

TERNI I.I.S. CLASSICO E ARTISTICO



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2019/20-2021/22

Firmato digitalmente da **BAMBINI ROBERTA**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TERNI I.I.S. CLASSICO E ARTISTICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 13380 del 28/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 246

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'I.I.S. Liceo Classico ed Artistico ha una popolazione scolastica complessiva di circa 900 studenti ed è costituito da tre sedi, due destinate al Liceo Artistico ed una al liceo Classico, situate in zone diverse della città (centro città e periferia est), comunque inserite in un territorio ben organizzato sia per quanto riguarda i trasporti che i servizi. Alla presenza prevalente di famiglie italiane di piccola e media borghesia, si affianca quella di famiglie con cittadinanza non italiana. Gli alunni stranieri che rappresentano una componente minoritaria, sono ben inseriti nella collettività e grazie alla loro presenza la comunità scolastica si arricchisce di apporti di culture diverse. È presente un numero significativo di alunni con bisogni educativi speciali (40 H, 64 DSA, 4 ADHD, 5 con altre certificazioni agli atti della scuola) e conseguentemente vengono messe in atto le misure didattico-educative previste dalla normativa vigente. Il rapporto n. studente/n. insegnante è adeguato a supportare la popolazione studentesca.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Molteplici sono le relazioni che l'istituzione scolastica intrattiene con enti/istituzioni del territorio cui si lega con reti e convenzioni. Alcune attività integrative sono finanziate da enti pubblici e privati (es. Comune, Camera di Commercio, Fondazione Carit, Lions, Rotary). La scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione con enti/istituzioni locali e nazionali prevalentemente nelle seguenti aree : 1) AREA UMANISTICA: ISTEES; Associazione Italiana di Cultura Classica; Società Dante Alighieri; FNISM; 2) AREA ARTISTICA: CAOS e Sistema Museo; COMUNE di Terni; Conservatorio Briccialdi; UNESCO ; MIBACT; ITALIA NOSTRA; Museo diocesano 3) AREA STORICO-SOCIALE: Osservatorio permanente giovani editori; Comune di Tr; United Network 4) AREA LINGUISTICA: University of Cambridge; Università La Sapienza, Roma;



Univ. Verona; Univ. Viterbo; Univ. Perugia 5) AREA SCIENTIFICA: Univ. degli Studi di Perugia; Mathesis 6) AREA INCLUSIONE: Centro Marco Polo; Ass. Federica Alessi; Lions Host Terni; Special Olympics 7) AREA VOLONTARIATO: Azienda Ospedaliera; il Koala; CREMS; 8) AREA Alternanza Scuola Lavoro: Camera di Commercio TR; Ordini professionali. La scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione con altre istituzioni scolastiche di I e II grado e partecipa a importanti Reti di Ambito (es. Ambito 4) e finalizzate (es. Rete Nazionale dei Liceo Classici). Dall'a.s. 2015-16 e' stato costituito il Comitato scientifico dell'I.I.S.C.A., composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro e dell'Università, con funzioni consultive e di proposta. La grave crisi del settore industriale abbia innescato una crisi identitaria della città di Terni, con conseguenti ricadute negative a livello sociale e culturale (tasso di disoccupazione in aumento costante). Sebbene l'Ente locale non sempre sia in grado di assicurare una buona manutenzione alle sedi dell'istituzione scolastica per scarsità di risorse, nell' a.s. 2016-17 ha provveduto a riqualificare la sede del Liceo Artistico.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Nelle sue sedi l'IISCA dispone di locali e strutture che consentono un proficuo svolgimento delle attività scolastiche e parascolastiche. In particolare, il Liceo Classico dispone di:

- 1 Biblioteca
- 3 Laboratori di Informatica e Multimediali
- 1 Laboratorio di Fisica/Chimica
- 2 Laboratori di Lingue
- 1 Laboratorio Audiovisivi
- 2 Aule polifunzionali
- Collegamento wifi per l'intero Istituto
- Auditorium

L'Istituto è dotato di L.I.M. in tutte le aule della sede del Liceo Classico (via Fratti, 12), di laboratori (di scienze, di fisica, di informatica e di lingua) tutti collegati con rete wi-fi, di un sistema di registro elettronico, con accesso personalizzato per docenti, personale amministrativo, studenti e genitori. La Biblioteca, assai ricca di volumi, ed in via di catalogazione anche informatizzata,, rappresenta uno strumento di informazione, di studio, di ricerca, di supporto ai percorsi educativi e luogo per coltivare il piacere della lettura. È stato finanziato un progetto dal MIBACT per le biblioteche innovative ed è



stato rinnovato un laboratorio linguistico nell'a.s. 2014-15. Il Liceo Classico e' fornito di due reti adsl: una fornisce servizi alla didattica ed una fornisce servizi amministrativi. E' presente una rete wifi per supportare il servizio del registro elettronico e tutto cio' che concerne la didattica. La sede del liceo Classico condivide con una Direzione Didattica adiacente alla struttura, n. 5 aule destinate ad altrettante classi. Non è presente una palestra nella sede del Liceo Classico. Per quanto riguarda il Liceo Artistico, dal gennaio 2015 le lezioni per tutti gli alunni hanno luogo presso l'edificio scolastico di via B. Croce n.16, dove sono svolte le attività didattiche ordinarie e laboratoriali. In tale sede, che già ospitava le classi del primo biennio, nel corso del passato anno scolastico si è reso necessario lo spostamento delle classi del triennio precedentemente collocate nella sede storica, per provvedere alla messa in sicurezza della struttura di piazza Briccialdi dal punto di vista della prevenzione incendi. L'architettura in forma moderna e razionale dell'edificio scolastico di via Croce n.16, già sede dell'ITG "Sangallo", è opera degli architetti Vittorio De Feo ed Errico Ascione, che lo progettarono alla fine degli anni Sessanta. La costruzione originale utilizza le forme geometriche semplici della piramide, del cerchio, del quadrato e del cilindro. È articolata su quattro livelli costituiti da blocchi contenenti le aule ordinarie, le aule speciali, i laboratori, gli uffici amministrativi e quelli della presidenza. L'intero complesso è circondato dal verde, da spazi aperti attrezzati per le attività sportive e da un ampio piazzale. Per metà le aule dispongono di L.I.M.; con rete wi-fi entrambe le sedi del Liceo Artistico sono dotate di un sistema di registro elettronico, con accesso personalizzato per docenti, personale amministrativo, studenti e genitori. In questa sede gli studenti dispongono oltre che di aule per l'attività ordinaria, di numerose aule speciali e laboratori come:

Aula di Discipline grafiche e pittoriche

Aula di Discipline plastiche e scultoree

Aula di Discipline geometriche

Laboratorio di Informatica

Laboratorio di Grafica

Laboratorio di Arti Figurative

Laboratorio di Audiovisivo e Multimediale

Laboratorio di Discipline progettuali per Architettura Ambiente/Design

Laboratorio di Architettura

Laboratorio "A scuola di Impresa"

Laboratorio di attività Alternative e di Inclusione

Palestra



Auditorium

Presso la sede storica del Liceo Artistico, che attualmente può essere utilizzata da non più di 99 persone, sono attivi i Laboratori del Design del Legno e del Design dei Metalli, frequentati in alcuni giorni della settimana dagli alunni del primo biennio, con turnazione del Laboratorio Artistico, e dagli alunni delle classi con indirizzo "Architettura Ambiente" e "Design". Nelle due sedi del Liceo Artistico ci sono due reti adsl e due reti wifi.

Sono stati erogati contributi da privati e da fondazioni bancarie per potenziare due laboratori nelle sedi dei due licei. E' stata potenziata la rete LAN/WLAN e aule /laboratori sono stati dotati di ulteriori dotazioni tecnologiche grazie ai progetti PON approvati e realizzati.

Per la sicurezza degli edifici l'ente locale ha poche risorse ed è in grado di effettuare solo gli interventi strettamente necessari.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ TERNI I.I.S. CLASSICO E ARTISTICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TRIS011005
Indirizzo	VIALE ANTONIO FRATTI 12 - 05100 TERNI
Telefono	0744401273
Email	TRIS011005@istruzione.it
Pec	TRIS011005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocasagrande.eu

❖ TERNI LICEO CLASSICO "G. C. TACITO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola LICEO CLASSICO

Codice TRPC01101C

Indirizzo VIALE ANTONIO FRATTI 12 - 05100 TERNI

Edifici

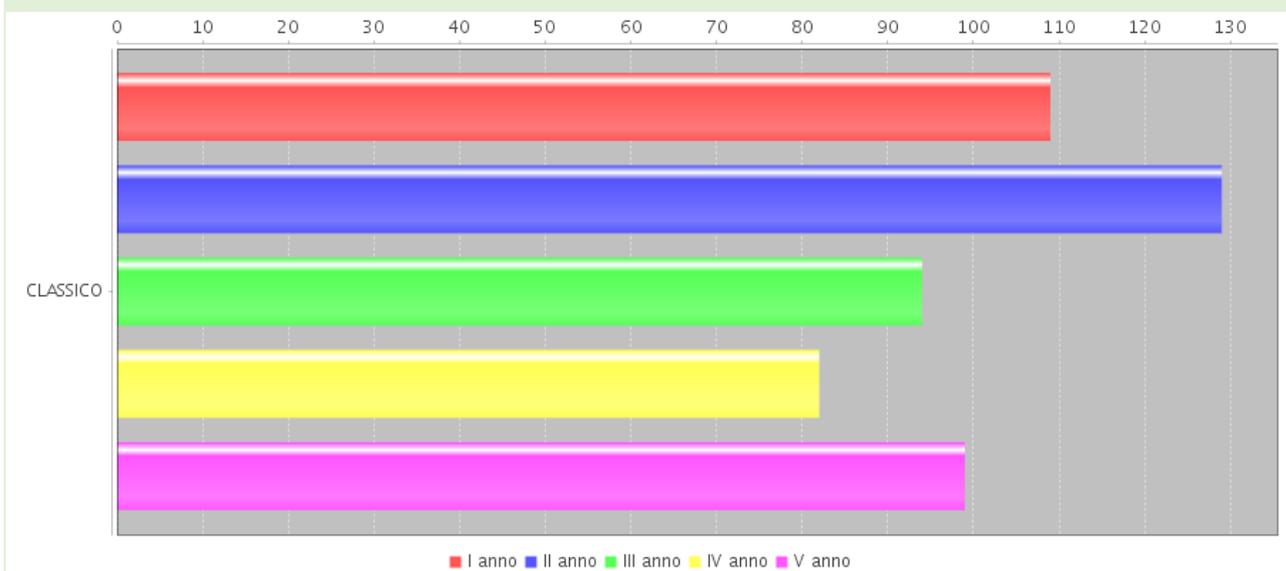
- Via I Maggio 70 - 05100 TERNI TR
- Via Antonio Fratti 12 - 05100 TERNI TR

Indirizzi di Studio

- CLASSICO

Totale Alunni 513

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ TERNI LICEO CLASSICO "G.C.TACITO" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO CLASSICO

Codice TRPC01151T

Indirizzo VIA ANTONIO FRATTI,12 - 05100 TERNI

❖ LICEO ARTISTICO "O. METELLI" TERNI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO D'ARTE

Codice TRSD011012



Indirizzo

P.ZA BRICCIALDI N. 6 - 05100 TERNI

Edifici

- Piazza Giulio Braccialdi 6 - 05100 TERNI TR
- Via Benedetto Croce 16 - 05100 TERNI TR

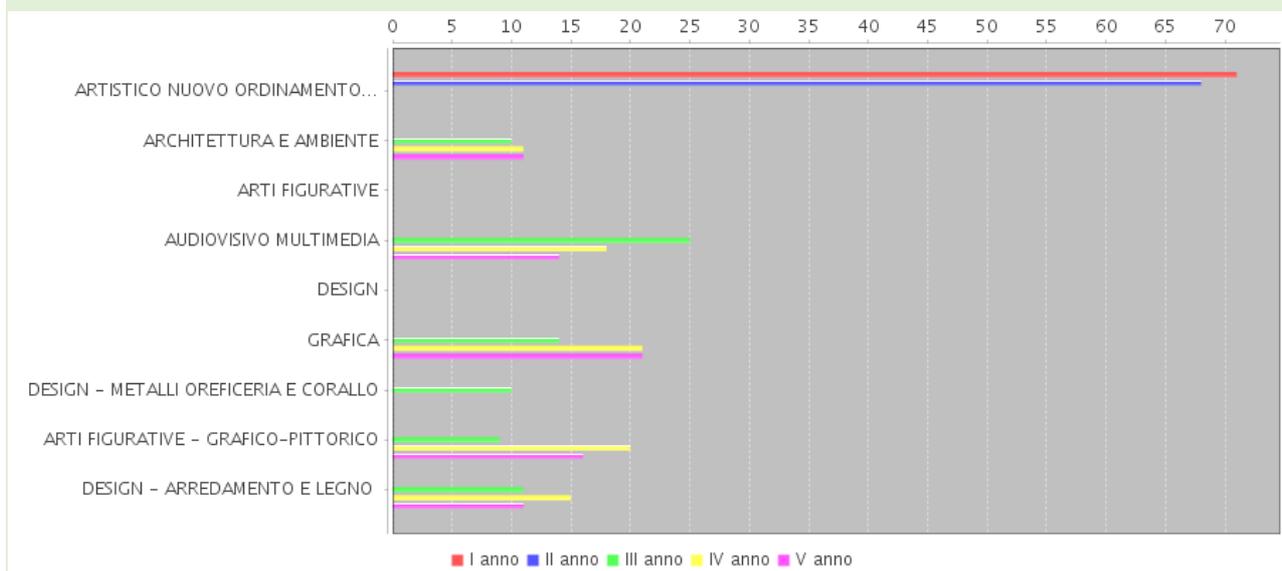
Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- DESIGN
- GRAFICA
- DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Totale Alunni

376

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento



Dall'anno scolastico 2013-2014, in attuazione del Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche, il Liceo Artistico "Metelli" ed il Liceo Classico "Tacito" sono stati accorpati dando origine all'Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico (IISCA), che prevede un'unica dirigenza ed una amministrazione, ma che lascia invariate, nella loro specificità, le strutture didattiche e formative delle due scuole. L'istituto si configura come "scuola aperta". Tale presupposto ha dato luogo a scambi e collaborazioni con le Istituzioni, con il mondo della cultura, con quello delle associazioni di diverso genere. Essere "scuola aperta" costituisce un forte impegno a radicarsi nel territorio, offrendosi come servizio e punto di confronto anche sui temi della cultura artistica alla scoperta ed alla valorizzazione delle proprie potenzialità. In questo contesto l'I.I.S. Classico ed Artistico ritiene che l'educazione debba valorizzare la diversità degli interessi e la varietà dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno. L'I.I.S. Classico Artistico è costituito da due scuole ricche di tradizione e di storia che hanno formato tante generazioni del territorio ed è un luogo di crescita umana, civile e di passione per la cultura, per la verità e per il bello. La scuola deve necessariamente interpretare i continui cambiamenti e le continue richieste della società odierna affinché l'alunno acquisisca quelle competenze che lo mettano in grado di condividere i valori della società democratica e della convivenza civile, di orientarsi nella vita attraverso scelte consapevoli, di essere fluido e flessibile, capace di pensiero creativo e divergente, in grado di saper interagire e collaborare con gli altri in situazione di lavoro e di ricerca. È evidente che tali obiettivi possano essere conseguiti solo da una Scuola che goda di una sufficiente autonomia curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa che la metta in grado di soddisfare con flessibilità i molteplici bisogni di alunni che si affidano al suo servizio. Viste le esigenze e richieste



della società, è necessario che la scuola si ponga come ambiente aperto per conoscere, comunicare, scegliere, crescere ed attui un “Piano dell’offerta formativa” con consapevolezza e responsabilità, coerente ai bisogni del territorio e dei propri studenti, con l’obiettivo di migliorare la propria azione formatrice, di innalzare la qualità dell’apprendimento, di favorire il successo scolastico e di rendere gli studenti sempre più protagonisti. Questa istituzione scolastica ha un bacino di utenza molto ampio che accoglie alunni provenienti anche da fuori comune a dimostrazione del suo forte radicamento sul territorio e della fiducia accordata dalle famiglie alla scuola. Il territorio sostiene il progetto educativo e didattico della scuola, fornendo supporto culturale, economico ed organizzativo, sia tramite gli Enti Locali (Regione, Provincia, Comune, ASL), sia tramite enti autonomi, associazioni culturali, religiose e sportive, banche e fondazioni (Camera di Commercio, Fondazione CARIT, Lions Club Terni Host, Rotary Club, Associazione Italiana di Cultura Classica ecc.). Fattiva risulta la collaborazione con la Biblioteca Comunale. Costruttiva risulta anche la collaborazione con l’Università degli Studi di Perugia che a Terni conta circa 3000 iscritti, nelle Facoltà di Medicina, Economia, Scienze della Formazione e Scienze politiche, nonché, per il Grande Certamen Taciteum, con cinque facoltà universitarie (Facoltà di Lettere dell’Università “La Sapienza” di Roma, Facoltà di Lettere dell’Università di Verona, Facoltà di Lingue dell’Università “La Tuscia” di Viterbo, Facoltà di Lettere dell’Università di Perugia, Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Perugia). Le dinamiche economiche dell’ultimo decennio hanno inciso pesantemente, mettendo in crisi il modello di sviluppo che, ai settori tradizionali dell’industria, delle piccole e medie imprese, affiancava la scommessa di nuove aree economiche e produttive, con gli insediamenti di grandi catene di distribuzione commerciale. Le giovani generazioni si trovano davanti oggi un mercato del lavoro caratterizzato da precariato, flessibilità vissuta più come costrizione che come opportunità di cambiamento, scarsità di possibilità occupazionali e prospettiva di nuova emigrazione intellettuale verso altre parti di Italia o fuori di essa. Tutto questo in una realtà culturale comunque caratterizzata da una buona offerta di beni culturali, di musei, un notevole tessuto associativo, che svolge una stimolante attività di



sensibilizzazione e di diffusione culturale. Dall'analisi della realtà produttiva locale, regionale e nazionale (Banche-dati Excelsior-Unioncamere, analisi Camere di Commercio, dati ISTAT, Ministero del lavoro, osservatori provinciali e regionali) la Scuola trae i dati relativi ai bisogni del territorio, con lo scopo di cogliere le richieste di un mercato del lavoro esigente e mutato rispetto al passato, che impone di delineare profili professionali flessibili e coerenti con tale realtà. E' per questo che l'Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico, ha avviato forti relazioni con vari soggetti del territorio nell'ottica di costruire una scuola capace di orientare, ri-orientare e rendere i ragazzi autonomi e consapevoli delle scelte per il loro futuro: imprese, fondazioni, enti pubblici, associazioni culturali e di categoria costituiscono partner affidabili per lo sviluppo di iniziative efficaci volte a delineare percorsi di orientamento formativo in grado di integrare realmente e operativamente la scuola e il mondo del lavoro, troppo spesso divisi e lontani. Molte risorse vengono investite nello studio e nella creazione di progetti che permettono ai ragazzi di sviluppare competenze adeguate alle richieste di un mondo, in costante e rapidissima evoluzione, con cui la Scuola è collegata da una rete di sinergie. In particolare la scuola guarda a tutte quelle opportunità che valorizzino i talenti e le aspirazioni dei giovani insieme alla capacità di rendere queste ultime sostenibili, anche economicamente. In tale ambito si colloca la presente proposta che, partendo da una politica nazionale di promozione dello spirito imprenditoriale quale leva di sviluppo economico dei territori e, considerando che il territorio ternano non ha una storia di creazione di impresa se non legata alla grande industria, si propone di favorire l'orientamento dei giovani all'imprenditorialità. Il territorio offre potenzialità inespresse di riconversione in ambito culturale, artistico, ma anche tecnologico-digitale e di reinterpretazione dei materiali e delle lavorazioni connesse in nuovi ambiti di mercato quale il design, potenzialità che la scuola intercetta e cerca di valorizzare attraverso la formazione dei propri studenti.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	3
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	122
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	27
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	laboratori mobili	2



Approfondimento

L'utilizzo delle nuove tecnologie è senz'altro uno strumento atto a valorizzare le conoscenze e le competenze degli studenti, stimolando in loro abilità attraverso il fare operativo, in un clima di lavoro sereno e collaborativo. L'intento è quello di offrire agli studenti strumenti e tecnologie all'avanguardia per l'acquisizione di abilità e conoscenze pratiche ad integrazione e potenziamento degli contenuti teorici delle discipline scientifiche, linguistiche, e storico-letterarie. Tali attività stimolano ed esercitano il ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e il potenziamento delle loro capacità creative ed organizzative, rappresentando, quindi, un valido strumento per l'inserimento professionale. Le Aule sono tutte fornite di postazione multimediale per il docente con Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) o Tablet touchscreen di ultimissima generazione integrati con sistema audio e di video-proiezione. Le LIM e i Tablet svolgono un ruolo chiave per l'innovazione della didattica che consentono di integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione alla didattica in classe e in modo trasversale alle diverse discipline. L'IISCA è dotato di Laboratori all'avanguardia con strumenti e attrezzature che permettono l'espletamento di numerose esperienze laboratoriali. Sono presenti collezioni di minerali, rocce, utilizzati per l'osservazione e lo studio del mondo minerale, vegetale ed animale. Tutti i Laboratori sono corredati di postazioni informatiche e sistemi di videoproiezione. Le quattro sedi sono dotate di numerosi spazi laboratoriali, in particolare, nel liceo artistico le discipline di indirizzo e i vari corsi dispongono di spazi attrezzati in relazione alla propria specificità; nel liceo classico ci sono laboratori di informatica, di lingue e di scienze. Nelle varie sedi sono presenti delle Aule magne di diversa capienza ed attrezzate con videoproiettore. La sede del liceo Artistico è dotata di adeguati spazi ed attrezzature sportive. Al liceo Artistico gli studenti usufruiscono regolarmente degli spazi laboratoriali e sta incrementando la dotazione di LIM. Per gli studenti con bisogni educativi speciali si articolano percorsi di formazione individualizzati nella durata dell'orario scolastico, rispondenti alle specifiche esigenze di apprendimento. Nell'articolazione generale dell'orario delle lezioni



si cerca di tenere conto delle esigenze didattiche degli studenti, compatibilmente con altri vincoli legati al personale docente e alla turnazione nell'utilizzo degli spazi. Positivo, da un recente questionario di soddisfazione rivolto a studenti e genitori, è il giudizio espresso dall'utenza per gli spazi laboratoriali e soddisfacente il loro utilizzo . Le dotazioni tecnologiche potranno essere potenziate.

Ogni singolo laboratorio o *aula speciale* è affidata ad un docente responsabile che sarà il referente dei colleghi per la dotazione d'arredo e della strumentazione in carico al laboratorio. Il docente affidatario è responsabile della custodia dei beni patrimoniali assegnati al laboratorio/aula speciale in quanto sub-consegnatario degli stessi sulla scorta di appositi elenchi predisposti dal DSGA responsabile della tenuta dell'inventario.

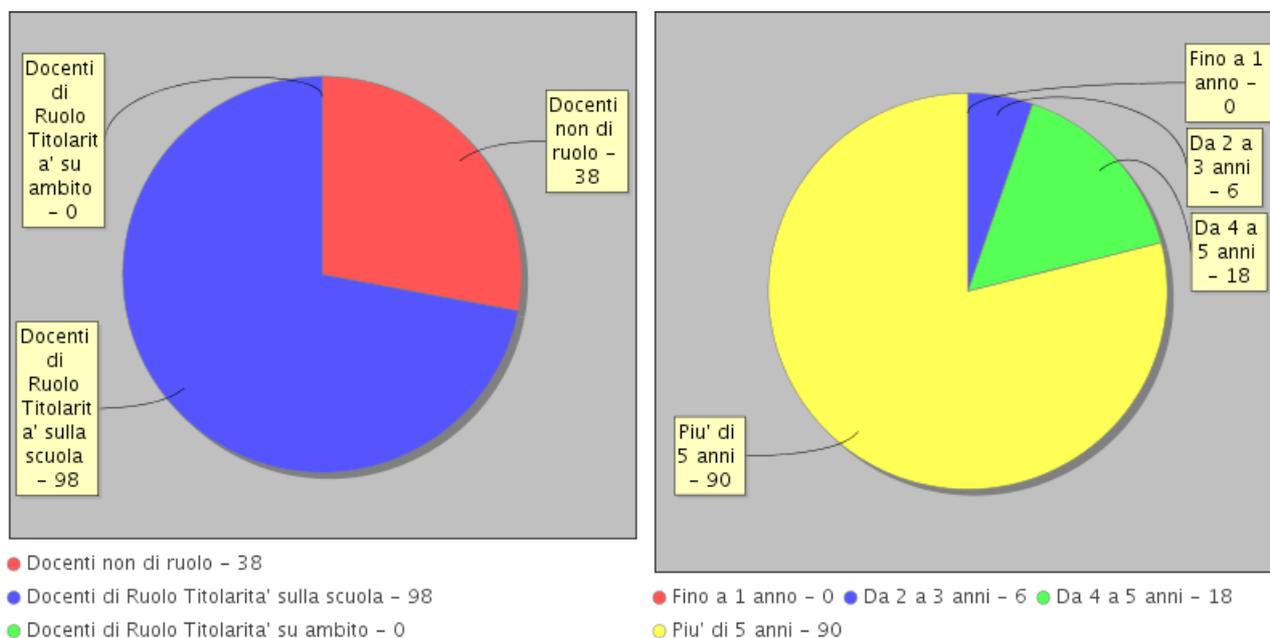


RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	95
Personale ATA	27

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

Per il 95% la comunità professionale docente è di ruolo e il 70% è stabile nella scuola da almeno 6 anni e, pertanto, è favorita una stabilità organizzativa e didattica. Il personale docente dell'I.I.S. Classico e Artistico si distingue per due aspetti positivi: da un lato, ha un'età media leggermente inferiore ai parametri regionali e nazionali di riferimento, dall'altro, se a tempo indeterminato, si mostra più stabile della media. Riguardo alla formazione professionale, in aggiunta al titolo di accesso, è presente un discreto numero di docenti con competenze informatiche, anche se non sempre ufficialmente certificate. Vi sono inoltre diverse figure professionali con specifiche competenze nell'ambito della ricerca didattica, dell'inclusione, della valutazione, della progettazione europea, della didattica laboratoriale, della creazione di eventi. L'analisi in questione rispecchia la situazione generale, confermata a livello macro anche dai recenti dati Eurydice, di una popolazione insegnante con basse percentuali di giovani sotto i 40 anni in servizio ed alte percentuali nelle fasi prossime al pensionamento. Benché il gruppo docente dell'Istituto presenti un'età media alta che riflette, nella quasi totalità dei casi, una maturata e preziosa esperienza nella vita scolastica, si rilevano negli ultimi tre anni anche diversi nuovi inserimenti nell'organico dell'autonomia caratterizzati



da più giovane età. Nel nostro organico troviamo infatti una piccola parte di docenti vicini ai 30 anni di età e la rimanente, circa il 75% dei docenti, con età media superiore a 46 anni. Questa eterogeneità rappresenta comunque per l'istituto, per l'offerta formativa ma soprattutto per la valorizzazione e la crescita delle risorse umane, un valore aggiunto notevole. Se la componente più giovane è spesso più propensa all'accettazione di nuove sfide, alle novità e all'innovazione, l'esperienza maturata dagli altri colleghi, da molto presenti nell'istituto, rappresenta il terreno fertile per la creazione di gruppi di lavoro, di sinergie e di nuove prospettive che permettono all'istituto di raggiungere alti elevati livelli di qualità. Non si tratta di un'affermazione autoreferenziale ma di una constatazione che si basa sui dati oggettivi e sui posizionamenti della scuola nel contesto ed oltre il contesto. Il personale ATA presenta invece un'età media concentrata intorno al valore medio dei 52 anni. Ciò si riflette positivamente nell'esperienza da questi accumulata stabilmente all'interno della scuola ma allo stesso tempo anche sulle necessità di fornire loro stimoli importanti per l'aggiornamento delle competenze necessarie ad affrontare nuovi compiti istituzionali che richiedono spesso conoscenze informatiche e gestionali di un certo livello. In tutto ciò riveste fondamentale importanza anche il ruolo del DSGA che orienta il personale ATA sia per quanto riguarda i compiti istituzionali che per le proposte di aggiornamento necessario con una prospettiva di empowerment. Il livello di stabilità medio del personale ATA richiede sempre una distinzione tra coloro che esercitano il ruolo di CS e AA-AT in quanto i primi hanno un ruolo più "esecutivo" mentre gli altri godono di una certa autonomia lavorativa. Per i primi la stabilità può essere determinata in forte misura da un sereno ambiente lavorativo e dal rispetto di tutte le componenti scolastiche mentre per i secondi dalla percezione di crescere sia professionalmente sia economicamente. Poiché i secondi condividono più facilmente la vision dell'Istituto, questa Direzione ritiene fondamentale coinvolgere ad ogni livello della vita scolastica, nel limite delle loro competenze, anche i collaboratori scolastici, risorsa fondamentale e preziosa per la sopravvivenza di ogni istituto. Solo circa il 50% del personale ATA ha una stabilità media nell'Istituto superiore a 3 anni sebbene siano presenti risorse umane con valori molto alti. Per il gruppo docenti la stabilità,



indipendentemente da motivazioni dirette o indirette, mette in luce il desiderio di portare avanti nel tempo il lavoro iniziato. Ritenendo fondamentale attuare ogni azione necessaria per la valorizzazione delle risorse umane, la quale influisce in modo determinante anche sul desiderio di stabilità, tra gli obiettivi e traguardi troviamo la formazione continua e strutturale. La strategia dell'istituto è orientata all'aggiornamento qualitativo del personale il quale non può prescindere da un monitoraggio delle competenze di base sia dell'area informatica sia nell'area linguistica. Il Piano Triennale della formazione 2016-2019 ha aperto la strada della formazione obbligatoria e strutturale come chiave di lettura dei bisogni di una società in continua crescita e trasformazione. Tale piano vede oggi impegnate molte risorse che investono in formazione non solo sulla base delle esigenze individuali ma soprattutto in funzione delle necessità del contesto e del piano di miglioramento.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La mission dell'I.I.S. Classico e Artistico è definita con chiarezza e nel rispetto dei dettami della Costituzione della Repubblica italiana (come risulta dal documento allegato negli indicatori della scuola) La mission è condivisa all'interno della comunità scolastica e al suo conseguimento contribuiscono tutti i soggetti coinvolti a vari livelli con l'apporto delle specifiche competenze. All'esterno le finalità e le priorità relative alla Mission di entrambi i licei sono notificate mediante pubblicazione sul sito dell'istituto, presentate all'utenza in occasione degli open day e concretizzate mediante la realizzazione di progetti coerenti con esse e inseriti nel PTOF. In virtù della capacità di realizzazione delle finalità definite dalla mission dei rispettivi PTOF, le iscrizioni del Liceo Artistico risultano in crescita, mentre il Liceo Classico, nonostante la flessione degli iscritti registratasi a livello nazionale, ha mantenuto costante il suo bacino di utenza. La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. L'IISCA si è dotato di una "mission" che individua i settori strategici in cui si sviluppa, si articola e si riconosce l'azione della scuola, ovvero una scuola che educa, che costruisce percorsi di apprendimento rispettosi di tempi, ritmi e stili cognitivi, anche attraverso l'individualizzazione dell'insegnamento, sviluppando in ciascuno la consapevolezza di sé. Le risorse finanziarie, umane, strutturali presenti, sono state impiegate con



l'obiettivo di migliorare ed ampliare la qualità del servizio scolastico, perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattici e culturali per rispondere il più possibile ai diversificati bisogni dell'utenza in modo da realizzare adeguati livelli di comunicazione (potenziamento sito web, bacheche digitali), educazione, formazione, orientamento. Si è promossa una cultura organizzativa come processo diretto a coinvolgere una pluralità di elementi (clima, valorizzazione delle risorse, l'apprendimento organizzativo).

La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica diffusa ma andrebbe migliorata. Pertanto, in considerazione dei traguardi ed obiettivi di processo individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con il conseguente Piano di miglioramento (PDM) nonché con gli ulteriori obiettivi generali ed educativi che la Scuola ha scelto di perseguire, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa saprà:

- Rendere coerente gli orientamenti e le scelte indicate nel Piano dell'Offerta Formativa con quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e con quanto previsto dal relativo Piano di Miglioramento.

Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale per come sono state ricapitolate a livello di PECUP degli studenti nei documenti normativi curricolari di riferimento nazionale e individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art. 1 della Legge n. 107/2015.

- Elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i precedenti punti 1 e 2.

- Individuare sedi, modalità e forme di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione del piano dell'offerta formativa (inteso nella sua globalità e nell'articolazione degli interventi previsti e attuati) nelle fasi di realizzazione,



monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.

- Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla Legge n. 107/2015.

-Favorire un clima relazionale e di apprendimento fondato sul benessere che riceva alimento in virtù della costante gratificazione dell'impegno profuso e della percezione della disponibilità del docente a sostenere il discente nel suo faticoso percorso di crescita

-Favorire la più ampia inclusione, intesa non soltanto come l'affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolastico ma che tale presenza sia dotata di significato e di senso, pienamente inclusivo, e consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità e delle potenzialità di ciascuno (Piano di inclusione) ai sensi del D.Lvo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

-Favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica mediante la valorizzazione di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio storico-artistico-culturale(ai sensi del D.Lvo 13 aprile 2017, n. 60 " Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività"), dell'educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture e le religioni (anche in riferimento al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce i Goals dell'Agenda 2030);

-Promuovere la progettazione e organizzazione di azioni coerenti col PNSD allo scopo di costruire curricoli innovativi che favoriscano negli studenti la comprensione dei processi e lo sviluppo del pensiero computazionale, delle competenze logiche nonché della capacità di affrontare e risolvere i problemi in modo creativo ed efficace- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con il possesso di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro mediante un organico collegamento dell'Istituzione Scolastica con il mondo delle professioni e della società civile



mediante la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro ;

-Aderire in modo consapevole e proattivo alla realizzazione di iniziative di formazione, finalizzate alla valorizzazione delle risorse umane e allo sviluppo professionale del personale, riconosciuto quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti (Incremento del personale coinvolto nelle iniziative di formazione

-Sviluppare azioni realizzate per il monitoraggio dei processi e la documentazione dell'efficacia delle azioni e ricaduta sugli esiti degli studenti

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre ulteriormente il numero di alunni presenti nei livelli 1 e 2 sia in italiano che in matematica

Traguardi

Consolidare la tendenza in atto al passaggio dalla fascia di livello 1 e 2 alla fascia immediatamente superiore sia in ITA che in MAT.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza sia di base che trasversali degli studenti e potenziamento della loro valutazione

Traguardi

Predisporre ed utilizzare strumenti per la valutazione delle competenze.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Sono state intraprese azioni coerenti al raggiungimento dei traguardi definiti nel RAV e poste in atto strategie organizzative, gestionali e didattico-pedagogiche sia per il



potenziamento dell'articolazione del curricolo d'istituto sia per una coerente progettazione didattica. Si è proceduto alla pianificazione dell'attività didattica attraverso i seguenti strumenti: comunicazioni interne con disposizioni prescrittive, afferenti ai Dipartimenti/gruppi di materia/aree disciplinari dei consigli di classe e dei docenti. Sono stati designati docenti con particolari deleghe, costituito gruppi di lavoro di sperimentazione e di ricerca/azione.

I docenti, dopo un necessario periodo di Aggiornamento/Formazione, hanno progettato il proprio lavoro e prodotto la conseguente documentazione (UDA e rubrica di valutazione) seguendo diverse fasi:

- analisi disciplinare, nuclei fondanti e saperi essenziali per enucleare le competenze
- progettazione verifiche comuni per classi parallele (Dipartimenti/gruppi di materia)
- programmazione basata sulle competenze di cittadinanza (Consiglio di Classe)
- condivisione sostanziale del percorso (Collegio Docenti)

Assumono massima importanza, per il raggiungimento degli obiettivi formativi :

- consolidare le competenze linguistiche in funzione comunicativa;
- perfezionare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari e di interessare e motivare gli allievi nell'apprendimento delle materie scientifiche, nonché di sostenerli nel processo di orientamento pre-universitario;
- svolgere una seria azione formativa nei confronti di quegli studenti che manifestano interesse e vocazione nei confronti delle arti figurative, della progettazione architettonica, della comunicazione negli aspetti della grafica e della tutela del patrimonio artistico ;
- ampliare e a potenziare gli orizzonti della sua "mission" formativa in ambito anche internazionale per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani candidati ad essere cittadini d'Europa e del Mondo potenziando le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- trasmettere i valori umani e sociali della democrazia, della legalità, della tolleranza,



del rispetto di sé e degli altri per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva fondamentali in un confronto nazionale, europeo e mondiale;

- realizzare una scuola per tutti e per ciascuno "che permetta a tutti gli studenti di arricchirsi attraverso il confronto con gli altri "attraverso l'attuazione di strategie didattico-educative inclusive, poiché il percorso normativo della scuola italiana, a partire da quanto disposto per la disabilità, appare tutto teso a realizzare e concretizzare quanto suggerisce la didattica individualizzata. Non si tratta più di inserire, ma di individuare le potenzialità di ognuno e disegnare un progetto di vita.

- organizzare eventi che promuovano le eccellenze e l'impegno culturale, sportivo e comportamentale;

- incoraggiare le attività artistiche e musicali, quali importanti momenti formativi per gli studenti, favorendo attività interne alle varie scuole nonché progetti e convenzioni con associazioni specifiche;

- assegnare al processo di valutazione un valore educativo attraverso la costruzione di un modello condiviso di valutazione per promuovere il miglioramento;

- potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppare le competenze digitali valorizzando le nuove tecnologie come strumento didattico, metodologico e comunicativo in ossequio al Piano Nazionale della Scuola Digitale ;

-arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro favorendo l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

-potenziare il controllo dei processi nella prospettiva del miglioramento del servizio erogato;

- proporsi per l'attivazione di percorsi /indirizzi scolastici non presenti nel territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE ESITI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione Percorso

Il Piano di miglioramento dell'Istituto di Istruzione Superiore Classico ed Artistico è finalizzato alla necessità di diffondere la cultura del miglioramento delle prestazioni e si pone come obiettivi prioritari quelli di migliorare gli esiti degli studenti, la motivazione del personale con una



formazione mirata a migliorare la qualità dell'insegnamento e le competenze di base e trasversali degli studenti.

"Il miglioramento si configura come percorso volto ad individuare una linea strategica, un processo di problem solving e di pianificazione che la scuola mette in atto sulla base di quanto deciso nella sezione 5 del RAV. Il processo di miglioramento rimanda necessariamente alle priorità individuate che vengono riconosciute come "mission" della scuola, un'idea di scuola verso cui puntare. Ma parlare di miglioramento significa anche parlare di "responsabilità" in quanto dovranno essere identificate all'interno dell'organizzazione persone che curano i processi e li portano avanti. Se il miglioramento è un viaggio, la scuola ha bisogno di una mappa che sappia essere comprensibile per chi la consulta e che illustri le vie scelte per arrivare alla meta.[...] Come ogni mappa rappresenta e caratterizza espressamente un certo territorio, così un piano di miglioramento descrive il processo di un'organizzazione verso la qualità. Quando una scuola delinea la propria mappa di miglioramento, tratteggia anche due livelli: quello che descrive ciò che avviene all'interno della singola classe, nel rapporto con gli studenti e quello che invece accade a livello organizzativo, nel rapporto tra docenti, genitori, territorio. Esattamente come una mappa tridimensionale, i due livelli si completano per fornire una visione reale della complessità della scuola. Il processo di gestione del Piano si ispira al ciclo del miglioramento continuo descritto nei Progetti Qualità:

Definizione di obiettivi chiari e condivisi (Pianificazione); Realizzazione delle attività pianificate e monitoraggio delle stesse (Esecuzione); Valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti (Verifica);Eventuali correzioni, verifiche e sviluppi futuri delle azioni svolte (Revisione).

Il Gruppo di lavoro definisce per ciascun obiettivo di processo le iniziative che possono consentire, tramite i successivi progetti di miglioramento, di trasformare i punti di debolezza in punti di forza. Di tali azioni sono state prefigurati gli effetti positivi sia a medio che a lungo termine, considerando per altro i possibili effetti negativi su altri aspetti dell'attività scolastiche, poiché è opportuno pensare che gli effetti delle azioni intraprese non si esauriranno nel breve periodo ma si ripercuoteranno su tempi medi e



lunghi della vita della scuola. La progettazione del miglioramento scolastico rimanda alla competenza che ciascun insegnante ha nel progettare la propria didattica, spostando progressivamente il focus dal gruppo classe alla comunità scolastica.” (Da Il piano di miglioramento, INDIRE, pag. 3).

Le azioni pianificate avranno effetti duraturi se incideranno non solo sul raggiungimento di obiettivi a breve termine, ma se saranno l’occasione per avviare un processo di innovazione profondo della scuola. Si individuano pertanto i caratteri innovativi delle azioni, stabilendo peraltro una relazione con il quadro di riferimento che, da un lato, emerge dal lavoro che l’INDIRE mette in atto con le scuole delle Avanguardie Educative e, dall’altro, si connette al disegno della legge 107/15. La pianificazione delle azioni comporta anche una previsione dell’impegno di risorse umane interne alla scuola, definendo gli impegni che esulano dalle normali funzioni di servizio e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario (per docenti, personale ATA, DS) e di quelle esterne (consulenti, formatori, ecc.), quantificando le spese che la scuola intende sostenere per l’attuazione delle azioni descritte, anche in termini di strumenti, beni e servizi necessari. La scuola mette in atto operazioni periodiche di monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti. Tali indicatori devono consentire una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto. Sulla base dei risultati del monitoraggio la scuola avvia una riflessione sui dati ed individuerà le eventuali necessità di modifica del piano. L’andamento complessivo del Piano di Miglioramento sarà valutato con cadenza annuale. Se è vero che i traguardi sono triennali, la scuola non può permettersi di aspettare la fine di questo periodo per verificare se il piano ha prodotto gli effetti programmati. I monitoraggi e una valutazione periodica in itinere permettono di capire se la pianificazione è efficace o se occorre introdurre modifiche o integrazioni per raggiungere i traguardi. Il Nucleo interno di valutazione compie queste operazioni per ciascuna delle priorità individuate, a cui erano associati i rispettivi traguardi (Sezione 5 del RAV). Pertanto si tornerà a valutare gli aspetti relativi agli esiti, riprendendo gli indicatori scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Il NIV dell’IISCA, inizialmente costituito nell’ as 2015-2016 da un numero di 12



unità, poi rideterminato in 7 unità nei successivi anni scolastici, individuato in funzione delle competenze e degli incarichi assegnati ai docenti componenti congruenti con i traguardi e le priorità del RAV, ha proceduto alla prima stesura del piano di miglioramento avvalendosi anche di un referente INDIRE regionale. Nella fase iniziale di progettazione, fondamentali sono stati i momenti dedicati alla ricerca, al confronto, alla condivisione dei dati significativi emersi, che sono stati esplicitati, argomentati, ricollegati all'interno di una visione unitaria e sistemica della complessa organizzazione scolastica. In tal modo è stato possibile mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza, le opportunità e i vincoli del contesto scolastico. Le priorità delle aree di miglioramento sono state pertanto individuate sulla base delle criticità emerse, all'impatto delle stesse ed alla capacità della scuola di poter realizzare le azioni programmate nei tempi richieste e si identificano nei traguardi di:

- innalzare le competenze di base che concorrono alla definizione dei risultati delle prove nazionali standardizzate della nostra scuola,
- sviluppare le competenze trasversali attraverso formazione, ricerca e azioni finalizzate a introdurre prassi didattiche innovative.

Nell'insieme si è inteso, pertanto, procedere nel ricercare e sperimentare un modello di progettazione integrata per competenze.

Nello specifico, per quanto riguarda il percorso in oggetto:

Nel corso dell'ultimo triennio la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica risulta in contrazione sia nell'intero istituto che in riferimento al liceo artistico:

Nell'a.s. 2016/17 gli esiti delle prove INVALSI dell'I.I.S. Classico ed Artistico ottengono risultati superiori ai punteggi dell'Umbria, del Centro e nazionali sia in italiano (con una differenza di +10,3 ESCS) che in matematica (con una differenza di +6,2 ESCS). Gli esiti sia del liceo classico che del liceo artistico presentano punteggi superiori a confronto con quelli di istituti della stessa tipologia sia nazionali che regionali (Invalsi- riferimenti territoriali per indirizzo di studio).

Il numero di studenti che si collocano nei livelli 4 e 5 in italiano e



matematica è superiore alla media nazionale , regionale e del centro. Gli studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica sono in percentuale al di sotto della media nazionale , regionale e del centro. Questi dati confermano pertanto un trend positivo nell'arco dell'ultimo triennio, che ha fatto registrare una progressiva contrazione del numero di studenti nei livelli 1 e 2 sia di italiano che di matematica. L'effetto scuola, nel suo complesso, sui risultati degli apprendimenti in italiano e matematica è positivo e sopra la media regionale

In un contesto di miglioramento dei risultati conseguiti, nel confronto con gli esiti dell'anno scolastico precedente la percentuale di studenti collocati nelle fasce 1 e 2 dell'a.s. 2016-17 risulta pressoché invariata.

Nell'a.s. 2015/16 risulta che l'I.I.S. Classico ed Artistico conseguiva dei risultati in italiano mediamente superiori ai dati del centro, dell'Italia e in linea con i dati dell'Umbria; in matematica risulta in linea con i dati del centro e dell'Italia e a quelli dell'Umbria. Il livello di apprendimento degli alunni nei livelli 4 e 5 in Italiano risulta superiore alla media nazionale, all'Umbria ed al centro come in matematica nei livelli 3 e 4. In italiano la percentuale di studenti a livello 1 (8,4%) e 2 (10,3%) è inferiore a tutti i benchmark; in matematica 1(19%) liv 2 (11%), (rispetto a.s. 2014-15 molto inferiore(-10)mentre la percentuale di studenti a livello 5 (34,6%) è superiore al centro (29,1%) e dell'Italia(31,7%). A fronte di 58 studenti a livello 4-5 sia in matematica che in italiano sono presenti 20 studenti a livello 1-2 sia in matematica che in italiano su un totale di 153 studenti. L'effetto scuola in italiano e matematica è positivo e pari al dato nazionale.

Nell'a.s. 2014-15 il Liceo Artistico conseguiva risultati inferiori del 15% alla media nazionale (Italiano) e del 17% rispetto alla media nazionale (Matematica). Gli studenti sono collocati in matematica nei livelli 1 - 2 e 3 con una netta prevalenza del livello 1.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIET

TIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisposizione di strumenti per programmare e valutare per competenze anche ai fini della somministrazione delle prove per



classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre ulteriormente il numero di alunni presenti nei livelli 1 e 2 sia in italiano che in matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza sia di base che trasversali degli studenti e potenziamento della loro valutazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Uso di laboratori e/o di didattica laboratoriale e/o di altre metodologie innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre ulteriormente il numero di alunni presenti nei livelli 1 e 2 sia in italiano che in matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza sia di base che trasversali degli studenti e potenziamento della loro valutazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Proseguimento delle attività di aggiornamento su metodologie didattiche innovative e sulla didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza sia di base che trasversali degli studenti e potenziamento della loro valutazione



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVARE INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Consigli di classe

Docente con incarico di Funzione strumentale Area Sostegno degli alunni

Docente con incarico di pianificare le attività di sostegno e recupero

Risultati Attesi

Realizzazione attività di recupero e sostegno programmate

Esiti positivi attività di recupero per almeno il 50% delle carenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE FINALIZZATA ALL'USO DEI LABORATORI, DIDATTICA LABORATORIALE E METODOLOGIE INNOVATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni
		Rete di scuole Ambito 4 Umbria

Responsabile



Docente con incarico di Funzione strumentale di Area Formazione docenti

Docente con incarico di Animatore digitale

Risultati Attesi

Attuazione corsi/attività di formazione finalizzati con almeno N°1 rete e/o convenzione

I docenti partecipanti ai corsi/attività formative esprimono un gradimento positivo per almeno l'80%

Incremento uso didattica laboratoriale e metodologie innovative per competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPORRE PROVE DI VERIFICA PARALLELE PER COMPETENZE, COERENTI CON I PERCORSI PROGETTATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Coordinatore Dipartimenti Disciplinari e di Area

I singoli docenti nell'espletamento dell'attività ordinaria

Risultati Attesi

Disseminazione prove parallele

Disseminazione strumenti di verifica/valutazione per competenze

Orientare e rafforzare la programmazione e la valutazione per competenze





❖ SVILUPPARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SIA DI BASE CHE TRASVERSALI

Descrizione Percorso

Il Piano di miglioramento dell'Istituto di Istruzione Superiore Classico ed Artistico è finalizzato alla necessità di diffondere la cultura del miglioramento delle prestazioni e si pone come obiettivi prioritari quelli di migliorare gli esiti degli studenti, la motivazione del personale con una formazione mirata a migliorare la qualità dell'insegnamento e le competenze di base e trasversali degli studenti.

“Il miglioramento si configura come percorso volto ad individuare una linea strategica, un processo di problem solving e di pianificazione che la scuola mette in atto sulla base di quanto deciso nella sezione 5 del RAV. Il processo di miglioramento rimanda necessariamente alle priorità individuate che vengono riconosciute come “mission” della scuola, un’idea di scuola verso cui puntare. Ma parlare di miglioramento significa anche parlare di “responsabilità” in quanto dovranno essere identificate all’interno dell’organizzazione persone che curano i processi e li portano avanti. Se il miglioramento è un viaggio, la scuola ha bisogno di una mappa che sappia essere comprensibile per chi la consulta e che illustri le vie scelte per arrivare alla meta.[...] Come ogni mappa rappresenta e caratterizza espressamente un certo territorio, così un piano di miglioramento descrive il processo di un’ organizzazione verso la qualità. Quando una scuola delinea la propria mappa di miglioramento, tratteggia anche due livelli: quello che descrive ciò che avviene all’interno della singola classe, nel rapporto con gli studenti e quello che invece accade a livello organizzativo, nel rapporto tra docenti, genitori, territorio. Esattamente come una mappa tridimensionale, i due livelli si completano per fornire una visione reale della complessità della scuola. Il processo di gestione del Piano si ispira al ciclo del miglioramento continuo descritto nei Progetti Qualità:

Definizione di obiettivi chiari e condivisi (Pianificazione); Realizzazione delle attività pianificate e monitoraggio delle stesse (Esecuzione); Valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti (Verifica);Eventuali correzioni, verifiche e sviluppi futuri delle azioni svolte (Revisione).



Il Gruppo di lavoro definisce per ciascun obiettivo di processo le iniziative che possono consentire, tramite i successivi progetti di miglioramento, di trasformare i punti di debolezza in punti di forza. Di tali azioni sono state prefigurati gli effetti positivi sia a medio che a lungo termine, considerando per altro i possibili effetti negativi su altri aspetti dell'attività scolastiche, poiché è opportuno pensare che gli effetti delle azioni intraprese non si esauriranno nel breve periodo ma si ripercuoteranno su tempi medi e lunghi della vita della scuola. La progettazione del miglioramento scolastico rimanda alla competenza che ciascun insegnante ha nel progettare la propria didattica, spostando progressivamente il focus dal gruppo classe alla comunità scolastica." (Da Il piano di miglioramento, INDIRE, pag. 3).

Le azioni pianificate avranno effetti duraturi se incideranno non solo sul raggiungimento di obiettivi a breve termine, ma se saranno l'occasione per avviare un processo di innovazione profondo della scuola. Si individuano pertanto i caratteri innovativi delle azioni, stabilendo peraltro una relazione con il quadro di riferimento che, da un lato, emerge dal lavoro che l'INDIRE mette in atto con le scuole delle Avanguardie Educative e, dall'altro, si connette al disegno della legge 107/15. La pianificazione delle azioni comporta anche una previsione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola, definendo gli impegni che esulano dalle normali funzioni di servizio e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario (per docenti, personale ATA, DS) e di quelle esterne (consulenti, formatori, ecc.), quantificando le spese che la scuola intende sostenere per l'attuazione delle azioni descritte, anche in termini di strumenti, beni e servizi necessari. La scuola mette in atto operazioni periodiche di monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti. Tali indicatori devono consentire una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto. Sulla base dei risultati del monitoraggio la scuola avvia una riflessione sui dati ed individuerà le eventuali necessità di modifica del piano. L'andamento complessivo del Piano di Miglioramento sarà valutato con cadenza annuale. Se è vero che i traguardi sono triennali, la scuola non può permettersi di aspettare la fine di questo periodo per verificare se il piano ha prodotto gli effetti programmati. I monitoraggi e una valutazione periodica in itinere permettono di capire se la



pianificazione è efficace o se occorre introdurre modifiche o integrazioni per raggiungere i traguardi. Il Nucleo interno di valutazione compie queste operazioni per ciascuna delle priorità individuate, a cui erano associati i rispettivi traguardi (Sezione 5 del RAV). Pertanto si tornerà a valutare gli aspetti relativi agli esiti, riprendendo gli indicatori scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Il NIV dell'IISCA, inizialmente costituito nell'as 2015-2016 da un numero di 12 unità, poi rideterminato in 7 unità nei successivi anni scolastici, individuato in funzione delle competenze e degli incarichi assegnati ai docenti componenti congruenti con i traguardi e le priorità del RAV, ha proceduto alla prima stesura del piano di miglioramento avvalendosi anche di un referente INDIRE regionale. Nella fase iniziale di progettazione, fondamentali sono stati i momenti dedicati alla ricerca, al confronto, alla condivisione dei dati significativi emersi, che sono stati esplicitati, argomentati, ricollegati all'interno di una visione unitaria e sistemica della complessa organizzazione scolastica. In tal modo è stato possibile mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza, le opportunità e i vincoli del contesto scolastico. Le priorità delle aree di miglioramento sono state pertanto individuate sulla base delle criticità emerse, all'impatto delle stesse ed alla capacità della scuola di poter realizzare le azioni programmate nei tempi richieste e si identificano nei traguardi di:

-innalzare le competenze di base che concorrono alla definizione dei risultati delle prove nazionali standardizzate della nostra scuola,

-sviluppare le competenze trasversali attraverso formazione, ricerca e azioni finalizzate a introdurre prassi didattiche innovative.

Nell'insieme si è inteso, pertanto, procedere nel ricercare e sperimentare un modello di progettazione integrata per competenze.

Nello specifico, per quanto riguarda il percorso in oggetto:

Dopo l'attività di formazione finalizzata svolta dall'a.s. 2016/17 e la documentazione e condivisione delle metodologie e delle buone pratiche (v. sito IISCA), nell'a.s. 2017/18 la didattica per competenze è stata consolidata attraverso l'introduzione/revisione di:

- modulo di programmazione finalizzate per le Aree di disciplinari
- modulo di programmazione finalizzate per i Dipartimenti



- modulo di programmazione per Unità di Apprendimento
- modulo di programmazione per attività di Alternanza Scuola Lavoro

Per la valutazione delle competenze si è proceduto alla introduzione/revisione di:

- o scheda di valutazione del comportamento
- o rubriche di valutazione delle UdA
- o certificazione delle competenze ASL

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisposizione di strumenti per programmare e valutare per competenze anche ai fini della somministrazione delle prove per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre ulteriormente il numero di alunni presenti nei livelli 1 e 2 sia in italiano che in matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza sia di base che trasversali degli studenti e potenziamento della loro valutazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Uso di laboratori e/o di didattica laboratoriale e/o di altre metodologie innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre ulteriormente il numero di alunni presenti nei livelli 1 e 2 sia in italiano che in matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza sia di base che trasversali degli studenti e potenziamento della loro valutazione



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Prosecuzione e sviluppo dei progetti, attivita' ed incontri per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre ulteriormente il numero di alunni presenti nei livelli 1 e 2 sia in italiano che in matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza sia di base che trasversali degli studenti e potenziamento della loro valutazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Prosecuzione delle attivita' di aggiornamento su metodologie didattiche innovative e sulla didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre ulteriormente il numero di alunni presenti nei livelli 1 e 2 sia in italiano che in matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza sia di base che trasversali degli studenti e potenziamento della loro valutazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPORRE E UTILIZZARE MODULO PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE E RELATIVA RUBRICA DI VALUTAZIONE PER UNITÀ DI APPRENDIMENTO E PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Coordinatori Dipartimenti Disciplinari e per Area

Coordinatori Consigli di classe

Referenti di istituto per Alternanza Scuola lavoro

Tutor di classe dell'Alternanza Scuola lavoro

Risultati Attesi

Disseminare strumenti di programmazione/valutazione per competenze

Orientare e rafforzare la programmazione e la valutazione per competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPAZIONE A PROGETTI PON

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico



Collegio docenti

Docenti referenti dei progetti PON

Risultati Attesi

Implementazione risorse umane e materiali della scuola finalizzate al processo di miglioramento

Attivazione di percorsi di apprendimento per competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI PROGETTI, ATTIVITÀ E CORSI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, ANCHE IN RETE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Docenti referenti di progetti, attività e corsi finalizzati

Risultati Attesi

N° stabile o crescente di progetti/attività/incontri attuati relativi alle competenze sociali e civiche, rispetto all'anno scolastico precedente

N° stabile o crescente di reti/convenzioni rispetto all'anno scolastico precedente

Condivisione azione formativa con alunni e genitori

Collaborazione a sostegno del successo formativo



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'attuale modello organizzativo dell'I.I.S. Classico e Artistico sviluppa le più significative esperienze realizzate nell'Istituto e interpreta le norme contenute nella Legislazione vigente fondandosi:

- sull'impegno di chi opera all'interno dell'Istituto a perseguire l'obiettivo di offrire agli studenti un servizio scolastico di qualità; sulla volontà di costruire all'interno dell'Istituto un positivo clima di relazioni umane finalizzato a valorizzare le singole professionalità, a individuare un terreno comune di attività, a rafforzare lo stile di lavoro collaborativo;
- sulla condivisione di una cultura delle regole come impegno a rispettare le intese che sono state raggiunte attraverso processi di cooperazione negoziata; sulla legittimazione dei differenti ruoli gestionali in quanto sviluppano funzioni coerenti col PTOF;
- sulla consapevolezza della stretta connessione che esiste tra il progetto formativo dell'Istituto e le modalità organizzative (nel senso che i vari servizi scolastici dovranno essere funzionali alle esigenze della didattica);
- sull'interpretazione del ruolo del Dirigente Scolastico come responsabile della gestione unitaria e dell'organizzazione dell'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa. Il DS si impegna a promuovere e realizzare il cambiamento e a formare nuove competenze diffuse in grado di governare i processi e le dinamiche dell'organizzazione scolastica, garantendo la correttezza delle procedure e la realizzazione di quanto deliberato dagli Organi Collegiali e indicato nel Regolamento d'Istituto e nel PTOF;
- sull'attuazione dei provvedimenti, ai sensi della Legge 170/2010 e delle successive indicazioni normative, relativi al Piano Annuale di Inclusione, per la realizzazione dei Piani Didattici Personalizzati;
- su di un'articolazione ampia e razionale di figure di sistema, che concorrono alla realizzazione del PTOF. Inoltre, partendo dall'analisi dei dati INVALSI degli ultimi anni, attentamente analizzati e condivisi dagli organi collegiali si stanno sperimentando percorsi didattici alternativi e strumenti



più adeguati ad un apprendimento efficace e durevole. Rispetto alla valutazione dell'insegnante di classe una valutazione esterna come quella dell'INVALSI, oltre all'eventuale raggiungimento degli obiettivi che si pone ogni sistema di valutazione, offre qualcosa di più. Infatti, il confronto dei propri risultati con quelli su scala nazionale ha fatto acquisire una maggiore consapevolezza della efficacia della propria didattica ed ha, quindi, favorito un miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento e una costante riflessione sul proprio lavoro.

Per questi motivi, la formazione avviata su prassi didattiche innovative (cooperative learning, flipped classroom, peer to peer, problem solving) ha avuto le seguenti finalità:

- valutare l'efficacia della propria azione didattica in modo da poter trarre giudizi sulle funzionalità delle scelte metodologiche attuate; valutare l'opportunità della scelta di un dato segmento curricolare;

- valutare l'efficacia della trasposizione didattica in tutte le situazioni; mettere in atto processi cognitivi per affrontare e risolvere situazioni reali e interdisciplinari, per le quali il percorso di soluzione non è immediatamente evidente;

- attivare nuove strategie relative al miglioramento degli apprendimenti di italiano e di matematica.

La formazione ha favorito una ricaduta positiva sulla scuola mettendo in campo adeguate risorse professionali nell'uso delle nuove tecnologie per creare le condizioni migliori per il raggiungimento del successo formativo degli studenti. Sono stati realizzati corsi di formazione per i docenti sulle tematiche della progettazione didattica per competenze, attraverso la metodologia della ricerca-azione. L'attività di progettazione comune del percorso formativo per competenze si caratterizza per una base teorica ed operativa condivisa per definire poi l'elaborazione di UDA in modalità cooperativa centrata sul Learning by doing.

Il Liceo Classico, nello specifico, è stata anche recentemente riconosciuta come Liceo Cambridge International e fa quindi parte di una rete globale di scuole gestite da Cambridge Assessment, un dipartimento dell'università di Cambridge. L'Istituto è pertanto abilitato ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguiranno i programmi della scuola britannica con



l'utilizzo degli stessi libri ed un modello di insegnamento centrato su attività pratiche e cooperative. Questa è la nostra risposta alla crescente domanda di internazionalizzazione e all'esigenza di superare la sola competenza linguistica in inglese per raggiungere la più significativa competenza in alcune discipline fondamentali. L'obiettivo di questa proposta, che potenzia la conoscenza della Lingua Inglese, della Matematica, del Latino e del Diritto, è volta alla formazione di un profilo intellettuale e culturale moderno, adeguato alle sfide del mondo contemporaneo. Pur mantenendo una solida formazione che coniuga armoniosamente le discipline di ambito scientifico ed umanistico previste dall'ordinamento ministeriale del Liceo Classico, il corso mira al potenziamento delle competenze nell'uso di procedure logico matematiche, sperimentali e ipotetico- deduttive proprie del metodo di indagine scientifica ma, al tempo stesso, intende offrire una formazione interculturale che privilegi un approccio cosmopolita senza rinunciare allo studio dell'identità culturale italiana. Dal punto di vista metodologico, la novità dell'indirizzo Liceo Cambridge International è la presenza in classe di lettori madrelingua, per alcune ore e per le discipline suddette, che assicurano la preparazione agli esami IGSCCE dell'Università di Cambridge. L'utilizzo dei madrelingua, infatti, consente di ampliare in modo significativo il numero delle ore destinate all' Inglese e di approfondire lo studio in lingua della Matematica e della Geografia. Gli studenti saranno preparati a sostenere in inglese gli esami Cambridge IGSCCE per la certificazione delle competenze nelle seguenti discipline: IGSCCE Law; IGSCCE English as a Second Language; IGSCCE Mathematics; Latin . Si lavorerà per promuovere un'innovazione nella metodologia didattica e favorire strategie di apprendimento meta- cognitive e laboratoriali nella convinzione che la multidisciplinarietà e la motivazione sono la chiave per un efficace processo di apprendimento/insegnamento. L'internazionalizzazione al centro del progetto educativo si inserisce tuttavia in una serie di iniziative che hanno visto il nostro Liceo protagonista, ormai da decenni, di un'educazione aperta attraverso gli scambi culturali, gli stage, la partecipazione e la collaborazione in progetti europei e attraverso contatti con scuole ed istituzioni di altri paesi. Di particolare innovazione, il progetto IBM Tjbot, di durata biennale, promosso dalla fondazione IBM , che ha permesso al



Liceo Classico e Artistico la realizzazione di una vasta gamma di attività per sviluppare competenze e abilità specifiche digitali e del campo progettuale degli studenti, valorizzandone i talenti mediante in continuo confronto con il territorio.

È in tale contesto che si approfondiscono competenze trasversali e si dotano gli studenti di strumenti utili a promuoverne l'autoimprenditorialità, introducendo le dinamiche del mondo del lavoro. Il valore maggiore dell'esperienza consiste nel fatto che il lavoro dello studente è rivolto all'esterno della scuola costruendo un dialogo virtuoso tra la scuola e la comunità locale. Inoltre la scuola si propone come creatrice essa stessa di 'prodotti culturali' frutto di un modello pedagogico che ribalta il tradizionale ruolo del docente come unico dispensatore di sapere, ma che si propone come 'regista' all'interno delle dinamiche ideative e progettuali del gruppo classe interagendo in modo autentico con esse. Il territorio è il contesto naturale di riferimento per i processi culturali, è un bene culturale in sé: la scuola trova in esso numerose filiere di valore, oltre a esserne elemento fondamentale: è infatti il territorio a definirne l'identità e a favorire la partecipazione alla vita pubblica degli studenti, comprendendone meglio le esigenze reali. Il Liceo Artistico ha in questi anni creato una sua identità forte all'interno del nuovo ordinamento liceale capitalizzando le precedenti esperienze; attraverso un percorso biennale si sono intersecate una progettazione didattica per situazioni – concentrandosi sul contesto offerto da mostre, allestimenti, eventi di vario tipo – e una progettazione per padronanze, valorizzando i processi cognitivi ed esperienziali. La varietà dei progetti realizzati è caratterizzata dalla cultura del fare e del saper fare, ha un carattere artigianale dove la concettualizzazione tiene conto degli aspetti materiali e tecnologici del risultato progettuale. Ogni progetto genera esperienza e conoscenza sul piano intimo, privato, sociale e identitario: i progetti fin qui realizzati hanno avuto caratteri di originalità dovuti agli attori principali, gli studenti, aggregati non solo per gruppi classe, ma anche in funzione dei diversi talenti e delle diverse urgenze espressive.



❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sono numerosi i documenti europei che negli ultimi decenni hanno consolidato la necessità di porre come obiettivo dei sistemi scolastici nazionali il raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali (cfr. competenze chiave di cittadinanza). Il percorso intrapreso dall'I.I.S. Classico e Artistico sul tema della didattica e valutazione per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola - e soprattutto a ciascun insegnante - una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

L'istituto proseguirà il percorso per:

- rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation);
- promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
- sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari.

Proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti. L'I.I.S. Classico e Artistico prevede, altresì, il



consolidamento del progetto di innovazione didattica Sportello-recupero/potenziamento che risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenza facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata, senza risorse aggiuntive. Dare la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazione di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e dalle proprie potenzialità prosegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento. Il concetto di successo formativo rimanda agli esiti degli studenti nel breve e medio periodo. Particolare attenzione deve essere prestata agli studenti in difficoltà, promossi con minimo dei voti e in presenza di sospensione del giudizio. Per fare ciò, si delibera il PIANO del SOSTEGNO E DEL RECUPERO, che prevede diverse attività:

a) Un'attività di sostegno delle fasce più deboli da svolgersi nel corso dei primi mesi dell'anno scolastico in orario curriculare con particolare attenzione al recupero o all'acquisizione di un metodo di studio autonomo e di una più consapevole motivazione all'apprendere. L'intervento mirato in classe (anche nella forma del cooperative learning), uno studio individuale guidato e l'Assistenza allo studio tra pari saranno le tipologie privilegiate per questo tipo di attività. In questa prima fase si potrà attivare (in ragione delle risorse disponibili) anche lo Sportello didattico.

Gli studenti che praticheranno l' "assistenza allo studio" avranno diritto ad un credito formativo; l'assistenza riguarderà tutte le discipline.

b) Dopo lo scrutinio del primo periodo l'attività di recupero sarà espletata per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentano valutazioni insufficienti e/o gravemente insufficienti, attraverso la



frequenza di Corsi di recupero pomeridiani (in presenza di copertura finanziaria o sulla base della disponibilità dell'organico potenziato), con lo Sportello didattico (anch'esso in ragione delle risorse finanziarie) e/o l'Assistenza allo studio tra pari; per il recupero di carenze lievi e/o di discipline escluse dai corsi pomeridiani o, in generale, di carenze anche gravi nell'evenienza in cui non sia possibile organizzare corsi di recupero (per la mancanza di risorse finanziarie), si interverrà con le tipologie di recupero curriculare dello Studio

individuale e/o della Pausa didattica, magari associata allo Studio individuale, e/o con l'Assistenza allo studio tra pari e, possibilmente, attraverso lo Sportello didattico.

a) Dopo i CdC di marzo/aprile l'attività di recupero avverrà con Intervento mirato in classe e con lo Studio individuale guidato; potrà essere attivato lo Sportello didattico per interventi circoscritti e secondo le disponibilità di bilancio e l'Assistenza allo studio tra pari.

b) Dopo lo scrutinio del secondo periodo (pentamestre), nei casi in cui il Consiglio di classe deliberi la sospensione del giudizio per carenze in alcune discipline, il recupero potrà avvenire con la frequenza di appositi Corsi organizzati dall'Istituto durante il periodo estivo in base alle indicazioni dei docenti titolari degli insegnamenti in cui si registrano le carenze e secondo le disponibilità di bilancio.

Le modalità di recupero extracurricolare praticate sono:

Assistenza tra pari: consiste nel fornire agli alunni delle classi di quarto e quinto anno di corso, l'opportunità di effettuare ore di sostegno allo studio per i compagni delle classi del biennio e terzo anno (liceo classico) e del biennio e triennio (liceo artistico) che dovessero incontrare delle difficoltà. E' noto che il cosiddetto "scambio tra pari" risulta particolarmente efficace in quanto consente a chi offre particolarmente efficace in quanto consente a chi offre assistenza allo studio di rivedere e approfondire gli argomenti e a chi ne usufruisce di poter manifestare le proprie difficoltà in modo più libero e



spontaneo. Offre, inoltre, l'opportunità ai ragazzi ai ragazzi tutor di acquisire credito effettuando un'attività utile a se stessi e ai propri compagni.

-Sportello didattico: si tratta di una tipologia di intervento idonea sia per il recupero di carenze circoscritte che per il sostegno in particolari situazioni o l'approfondimento di specifici argomenti. Lo sportello può essere richiesto, in orario extracurricolare, tramite apposita modulistica sottoscritta dagli studenti richiedenti e dal docente che dà la disponibilità. Questa forma di sostegno/recupero è flessibile e più breve rispetto ai corsi di recupero, può essere fruita da un gruppo minimo di 4 allievi, per una durata massima di 2/4 ore, a seconda delle necessità e nei limiti delle disponibilità di bilancio.

-Corsi di recupero: sono organizzati al termine del trimestre (a patto che ci sia la copertura finanziaria o sulla base della disponibilità dell'organico potenziato) e nel periodo estivo per recuperare le carenze risultanti dagli scrutini, con le modalità e i tempi individuati nel piano.

I contenuti e gli obiettivi dei corsi di recupero in ciascuna disciplina saranno il più possibile omogenei per classi parallele: è compito dei Dipartimenti individuare i contenuti e gli obiettivi fondamentali delle discipline per ciascun anno che dovranno essere acquisiti/raggiunti dagli studenti al fine di ottenere la sufficienza.

.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La normativa ministeriale (D.P.R. 28 marzo 2013, n.80; l.107/20 15) prevede che l'Istituto, a partire da precisi dati di contesto e in rapporto a parametri di riferimento relativi a tipologie di scuole e ad aree geografiche, valuti i risultati raggiunti e individui i propri punti di forza e di debolezza, le strategie e le azioni di miglioramento da intraprendere per migliorare il servizio. L'innovazione didattica, intesa come pratica suggerita dall'autovalutazione, è supportata principalmente da una apposita commissione. È parte di questo processo anche l'analisi dei dati provenienti dalle prove standardizzate (INVALSI) e li confronta con quelli



attesi e reali nelle didattiche disciplinari. Il Dirigente Scolastico, inoltre, promuove l'utilizzo dei risultati della valutazione interna delle prove standard e della valutazione esterna delle prove INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. L'introduzione della programmazione, progettazione e somministrazione di prove comuni autentiche per classi parallele in tutte le discipline, strutturate secondo il modello INVALSI e l'elaborazione di specifici indicatori per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente per il conseguimento delle seguenti finalità:

- il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- la promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
- l'offerta di pari opportunità formative agli studenti.

e per il raggiungimento degli obiettivi specifici:

1. definire in modo più puntuale i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina;
2. redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove;
3. sperimentare modalità collegiali di lavoro.

L'obiettivo di qualità dell'istituzione scolastica è, infatti, quello di perseguire il miglior successo formativo per il maggior numero di studenti ad essa affidati e con questo spirito comunichiamo i risultati delle prove parallele somministrate ai nostri studenti, tenendo conto dei contenuti disciplinari concordati in sede dipartimentale e riferite agli argomenti sviluppati fino alla data di somministrazione.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende dotarsi di tutte le strumentazioni e gli apparati che possano promuovere un'innovazione della didattica tradizionale



attraverso l'uso consapevole e condiviso della tecnologia. Già nei precedenti anni ha avviato progetti per favorire l'introduzione delle TIC nelle prassi didattiche e per dotare di una connessione tutti gli ambienti didattici dei quattro plessi, dislocati nel territorio, di cui si compone il nostro IIS così da dotare docenti e studenti, con particolare riguardo per quelli diversamente abili, di ambienti e strumenti idonei all'utilizzo di una didattica innovativa che riesca a sfruttare appieno le tante opportunità che la tecnologia mette oggi disposizione per un apprendimento più efficace e costruttivo. Si è provveduto ad ampliare e potenziare la rete LAN/WLAN presente per permettere la fruizione ottimale del registro elettronico, delle risorse digitali, degli applicativi online per la didattica a studenti e docenti in tutti gli ambienti didattici dell'Istituto. A realizzare ambienti didattici dotati di connessione e software e webware specifici per favorire una riorganizzazione del tempo-scuola (le lezioni svolte alle LIM possono essere condivise con gli studenti rendendole fruibili anche al di fuori del tempo della lezione); la comunicazione con le famiglie in tempo reale attraverso l'accesso al registro elettronico; la condivisione di materiali e l'assegnazione di compiti non deve essere fatta necessariamente a lezione ma attraverso strumenti quali il registro elettronico, piattaforma G-suite la classe virtuale, i cloud, l'email; si possono utilizzare metodologie didattiche quali il Flipped Classroom che "capovolge" i tempi della didattica tradizionale. Strategie di intervento saranno adottate dalla scuola per le disabilità. Gli studenti con disabilità avranno la possibilità, grazie alle metodologie didattiche e agli strumenti illustrati sopra, di interagire maggiormente con i docenti e i compagni di classe.

In particolare, le strategie da adottare previste dal progetto saranno:

- utilizzo di contenuti digitali specifici;
- utilizzo della LIM;
- utilizzo di software di apprendimento collaborativo.

La congruità e la coerenza dell'innovazione con il PTOF è da ricercarsi nell'esigenza, più volte espressa nel Piano dell'Offerta Formativa, di un rinnovamento della didattica tradizionale verso una didattica attenta alle



nuove tecnologie. Tale esigenza è esplicitata anche attraverso la formazione di tutto il personale docente all'uso delle LIM e delle TIC nella didattica. Pertanto, nel prossimo triennio, secondo quanto stabilito nell'Atto di Indirizzo al Collegio, si perseguirà l'attuazione dell'obiettivo formativo di cui al comma 7 della Legge 107/2015, e cioè lo "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro", nonché il potenziamento degli strumenti informatici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione dei docenti ed i processi di innovazione didattica e tecnologica. Tramite nuove iniziative didattiche e di formazione, coordinate dall'animatore digitale, si mirerà a creare efficaci ambienti di apprendimento multimediali che sfruttino l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi media nella didattica, anche portando a compimento ed implementando attività e strategie già messe in atto, nonché iniziative volte all'uso consapevole degli strumenti informatici da parte degli studenti. L'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica permetterà anche il raggiungimento delle priorità indicate nel Rapporto di AutoValutazione per il Piano di Miglioramento, cioè sviluppare negli studenti le competenze chiave di cittadinanza - in particolar modo 'imparare ad imparare' e 'risolvere problemi' - attraverso l'introduzione di una didattica e di una valutazione 'per competenze'.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO ARTISTICO "O. METELLI" TERNI	TRSD011012

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;



- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

C. GRAFICA



Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

D. DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

E. ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi



punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

F. DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TERNI LICEO CLASSICO "G. C. TACITO"	TRPC01101C
TERNI LICEO CLASSICO "G.C.TACITO" SERALE	TRPC01151T

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

LICEO ARTISTICO "O. METELLI"

Nell'ottobre 1961 nasce l'Istituto Statale d'Arte grazie all'interessamento dello scultore ternano Aurelio De Felice, lo stesso che nel 1946 aveva organizzato alla Galleria di Roma la prima mostra postuma dedicata al pittore naif ternano Orneore Metelli, personaggio al quale sarebbe stato intitolato l'ISA di Terni. De Felice si era battuto lungamente per la sua apertura al fine di dotare la città di Terni di un centro di studi artistici e di preparazione per coloro che dimostravano attitudini per le Arti Applicate. Nel corso dei decenni varie sono state le trasformazioni dell'ordinamento didattico



della scuola: l'Istituto, all'inizio, coordinando le nozioni tecniche un tempo impartite nelle "Botteghe Artigiane", era in grado di fornire una completa cultura tecnico-pratica; nell'anno scolastico 1992-93 si introdusse un percorso didattico sperimentale cosiddetto "Brocca" in grado di assicurare agli studenti un più ampio bagaglio culturale e professionale adeguato alle necessità della evoluzione sociale; nel 1994, in seguito all'introduzione da parte del Ministero della Pubblica Istruzione di un nuovo percorso di studio sperimentale specifico per gli istituti d'arte, denominato "Progetto Michelangelo", la scuola ha aderito a questa sperimentazione adottando vari indirizzi.

Con la Riforma dei licei dall'a.s. 2010-2011 l'Istituto d'Arte si è trasformato in Liceo Artistico.

Si tratta di un riordino che ha rappresentato una modernizzazione del sistema scolastico italiano nel suo impianto complessivo. Con questa riforma si è voluto:

- coniugare tradizione e innovazione;
- razionalizzare i piani di studio, privilegiando la qualità e l'approfondimento delle materie;
- caratterizzare il percorso liceale e nel contempo articolare il primo biennio in alcune discipline comuni, anche al fine di facilitare l'adempimento dell'obbligo di istruzione;
- riconoscere ampio spazio all'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Dopo un primo biennio comune e orientante, il triennio del Liceo Artistico "Metelli", in continuità con i corsi già esistenti, risulta articolato nei seguenti indirizzi:

Arti figurative, Architettura e ambiente, Audiovisivo e multimediale, Design (Legno e

Metalli), Grafica.





LICEO CLASSICO "TACITO"

Il Liceo-Ginnasio di Terni vanta una lunga e gloriosa tradizione, segnata dalle vicende culturali e politiche della città e della sua gente. Le prime tracce della sua presenza datano agli inizi del Quattrocento, ed è scuola comunale a base umanistica. Si sviluppa poi nell'età del Rinascimento e della Controriforma, secondo i modelli culturali imposti dallo Stato della Chiesa.

Dopo l'Unificazione d'Italia, il Liceo-Ginnasio di Terni subisce una trasformazione radicale, nel senso che cessa di essere una scuola "comprensiva" e diventa scuola ginnasiale di durata quinquennale, con programmi laici e moderni; inizialmente il Ginnasio è gestito dal Comune e sussidiato dal Governo; nell'ottobre del 1879 ottiene il "pareggiamento" e dieci anni più tardi diventa governativo. Intanto la scuola vive il travaglio della storia: passa attraverso la guerra, la crisi del dopoguerra, il fascismo; sperimenta la riforma Gentile e i "ritocchi" dei ministri che si succedono.

In un contesto continuamente mutevole, sia dal punto di vista normativo che socio-economico, il Liceo Tacito ha cercato, a partire dagli anni '80 del Novecento, di differenziare l'offerta formativa tradizionale con nuovi corsi che lo rendessero più idoneo ad affrontare le sfide formative della modernità. E' per questo che, alla fine degli anni '80, è stato inserito lo studio quinquennale di una lingua moderna (inglese); inoltre, fin dagli anni '90, il liceo Tacito ha aderito al Piano Nazionale di Informatica e sul finire del secolo ha proposto un corso A.M.S. (Arte, Musica, Spettacolo) in cui i linguaggi non verbali (artistico, musicale, teatrale, cinematografico, radiofonico...) fossero approfonditi in sinergia con il tradizionale studio delle lingue e culture classiche ed uno Linguistico in cui allo studio delle lingue classiche si è affiancata una seconda lingua comunitaria. La Riforma dei licei, entrata in vigore a decorrere dall'anno 2010/2011, se da un lato ha trasformato il liceo classico tradizionale in senso migliorativo, dall'altro non ha accolto le sperimentazioni già introdotte.

Pertanto, in seguito a una lunga consultazione, il Consiglio di Istituto, acquisita la proposta del Collegio dei docenti e sentiti i pareri del Comitato dei genitori e del Comitato degli studenti, ha operato due scelte essenziali. La prima, motivata dal fatto che una riduzione dell'offerta formativa presso il nostro Liceo si sarebbe risolta in un danno culturale, formativo ed educativo, è consistita nel riproporre alla comunità cittadina corsi sostanzialmente simili a quelli che hanno ottenuto largo consenso negli anni '90-2000. La seconda è quella di non ricorrere, ai fini del potenziamento



dell'offerta formativa, alla quota oraria di flessibilità, che configura una strategia a somma zero, bensì di dare luogo all'istituzione di attività e insegnamenti integrativi facoltativi che attualmente configurano i seguenti indirizzi: Arte e Musica



Scientifico (Scienza +)



Giuridico-Internazionale



CAMBRIDGE
International Examinations

e Cambridge International.

Excellence in education

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO ARTISTICO "O. METELLI" TERNI TRSD011012
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

LICEO ARTISTICO "O. METELLI" TERNI TRSD011012
 SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARCHITETTURA E AMBIENTE**

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE 2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

LICEO ARTISTICO "O. METELLI" TERNI TRSD011012
 SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AUDIOVISIVO MULTIMEDIA**

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA 2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

LICEO ARTISTICO "O. METELLI" TERNI TRSD011012
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GRAFICA**

QO GRAFICA 2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	4
INGLESE	0	0	3	0	3



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	0	2
MATEMATICA	0	0	2	0	2
FISICA	0	0	2	0	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	0	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	0	6
FILOSOFIA	0	0	2	0	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	0	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

LICEO ARTISTICO "O. METELLI" TERNI TRSD011012
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO**

QO DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

LICEO ARTISTICO "O. METELLI" TERNI TRSD011012
 SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO**

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

LICEO ARTISTICO "O. METELLI" TERNI TRSD011012
 SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO**

QO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

TERNI LICEO CLASSICO "G. C. TACITO" TRPC01101C
 SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO**

QO CLASSICO 2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

Per rispondere a particolari vocazioni e interessi il Liceo Tacito amplia l'offerta formativa con attività e insegnamenti aggiuntivi coerenti con l'indirizzo di studi del liceo, di cui costituiscono un'opportuna estensione o integrazione, riservando in ogni caso agli studi superiori eventuali approfondimenti specialistici e applicazioni professionalizzanti.

Tale offerta viene articolata nei seguenti corsi:

LICEO CLASSICO CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ARTE E



MUSICA

LICEO CLASSICO CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:



SCIENZA PLUS+



LICEO CLASSICO CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA



FORMATIVA: GIURIDICO-INTERNAZIONALE

LICEO CLASSICO CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:



CAMBRIDGE E INTERNATIONAL

LICEO CLASSICO CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

ARTE E MUSICA (con l'introduzione della Musica e l'anticipazione dello studio della Storia dell'Arte al biennio)

Il CORSO ARTE E MUSICA presenta il quadro orario del liceo classico tradizionale, integrato con lo studio della Storia dell'Arte fin dalla quarta ginnasiale, con lo studio della Musica e con la realizzazione di progetti didattici in chiave pluridisciplinare che hanno per oggetto: il teatro greco in quarta ginnasiale, il linguaggio filmico in quinta ginnasiale, il *format* televisivo in prima liceale, il testo teatrale in seconda liceale. Lo studio della Musica si sviluppa, sia nella sua declinazione teorica che operativa, attraverso **la pratica corale**, nella quale gli studenti diventano non solo fruitori, ma anche agenti attivi della cultura musicale. L'attività didattica si sviluppa lungo un duplice binario: lo studio parallelo della Storia, della Storia dell'arte, della Storia della musica, della Letteratura italiana, della Letteratura straniera permette allo studente di avere un quadro organico e complesso del «fatto culturale»; il progetto didattico, che termina sempre con un prodotto (teatrale e/o filmico), è il risultato di un lavoro teorico e pratico ed è finalizzato alla corretta acquisizione di conoscenze e competenze nei linguaggi filmico, radiofonico, teatrale e televisivo.



La sezione AM dedica due settimane ogni anno ad un progetto didattico, che vede la collaborazione di tutte o quasi le discipline e che si conclude con la realizzazione di un prodotto artistico. Normalmente in quarta Ginnasio i ragazzi approfondiscono lo studio del teatro greco, leggono in traduzione una tragedia e ne realizzano una rappresentazione teatrale, una lettura scenica o un radio-dramma; in quinta ginnasio è prevista la stesura di un soggetto originale, una sceneggiatura, uno story-board e la realizzazione di un prodotto filmico; in prima liceo si lavora al linguaggio televisivo e il progetto si conclude con la sceneggiatura e/o la realizzazione di un format televisivo, in seconda liceo si lavora su un testo teatrale, generalmente antico, che viene riletto, rivisto e poi rappresentato.

PIANO DI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina*	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3



Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	1-2 ***	1-2 ***	2	2	2
Musica	1-2 ***	1-2 ***	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	30	30	32	32	31

** con Informatica al primo biennio

***articolate in modo da effettuare n°2 ore di musica e n°1 di Storia dell'arte nel trimestre e n° 1 di Musica e n°2 di Storia dell'Arte nel pentamestre.

LICEO CLASSICO CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: SCIENZA + (con attività facoltativa di laboratorio di Chimica e Fisica e l'ampliamento dell'orario curricolare di Matematica)L'aggiunta nel biennio di un'ora di Laboratorio di Chimica e Fisica familiarizza con l'approccio "sperimentale", mentre il potenziamento delle ore di matematica consente di affrontare con nuove



metodologie e strategie di apprendimento l'ampliamento dei programmi conseguente alla riforma. L'introduzione dell'attività laboratoriale è effettuata nell'ottica di favorire lo scambio di idee ed esperienze tra studenti e docenti in modalità paritaria, in modo che il lavoro cooperativo possa aprire nuovi spunti di indagine. L'attività non si propone, quindi, di produrre una mera ricerca con esiti scientifici inoppugnabili, ma l'obiettivo di far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze e abilità didatticamente misurabili. Allontanandosi, quindi, da una semplice presentazione di leggi e principi che possono apparire come facili conquiste da parte di pochi, si vuole far conoscere il metodo di indagine della scienza, il suo cammino verso la comprensione dei fenomeni naturali. Un cammino che si presenta lento e, spesso, costellato da numerosi insuccessi di molti che, però, contribuiscono alla formulazione di ipotesi che verranno finalmente confermate. L'integrazione fra lo studio della cultura classica e della cultura scientifica consentirà poi agli studenti di comprendere che sono entrambe imprese umane che consentono di comprendere meglio il mondo e di pensarlo in modo diverso.

PIANO DI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3



Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3+1	3+1	2+1	2+1	2+1
Fisica			2	2	2
Laboratorio di Chimica e Fisica **	1	1			
Scienze naturali	2	2	2+1	2+1	2+1
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	29	29	32	32	32

* con Informatica al primo biennio

** la valutazione confluirà nel voto di Scienze Naturali

LICEO CLASSICO CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: GIURIDICO-INTERNAZIONALE

L'indirizzo giuridico-internazionale mira all'acquisizione di concetti giuridici di base, del linguaggio di settore e delle competenze chiave di cittadinanza



necessarie ad affrontare il dibattito politico proprio delle istituzioni democratiche (collaborare, imparare ad imparare, comunicare, pianificare strategie...). Il corso prevede un'ora di potenziamento di lingua inglese e un'ora di diritto dal primo anno (quarta ginnasio) al quarto (seconda liceo), con l'obiettivo di formare una più acuta e consapevole coscienza civica sui temi della cittadinanza italiana, europea ed internazionale, anche attraverso moduli di approfondimento in classe ed esperienze formative presso enti ed istituzioni locali, nazionali e sovranazionali (UE, ONU, FAO). Saranno svolti durante l'anno scolastico due moduli interdisciplinari teorico-pratici, con simulazioni di dibattiti, assemblee, sedute parlamentari, processi, ecc., in lingua italiana e/o in inglese, con possibile partecipazione a progetti specifici, come IMUN, NHSMUN (simulazioni di sedute ONU), PEG (Parlamento Europeo Giovani), Res Publica (simulazioni di sedute al Parlamento Italiano). Il Liceo Classico G. C. Tacito, riconosciuto come Scuola Cambridge International, è abilitato ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica in preparazione agli esami IGCSE. La sigla IGCSE - **International General Certificate of Secondary Education** - indica le **certificazioni internazionali rilasciate a seguito di un esame finale dal Cambridge International Examinations (CIE)**, un ente dell'Università di Cambridge. Attualmente, l'IGCSE è la certificazione internazionale più riconosciuta al mondo rivolta agli studenti tra i 14 ed i 19 anni.

Materie Cambridge: -Ginnasio e I Liceo: **English as a Second Language** (O-level) -Liceo: **Law** (A-level)

- L'insegnamento di *English as a Second Language* sarà svolto dal docente di lingua inglese di classe in orario curricolare, in presenza con il docente madrelingua nell'ora aggiuntiva.
 - L'insegnamento di *Law* sarà svolto dal lettore di madrelingua in presenza con l'insegnante di diritto, il docente di lingua e altri docenti della classe in moduli orari di circa 40 ore annue.
- Gli esami saranno effettuati al raggiungimento del livello e



non obbligatori. Le sessioni di esame si terranno nei mesi di giugno e novembre, *English as a Second language* presumibilmente nel corso della classe prima liceale e *Law* tra la seconda e la terza liceale.

Il programma di lingua inglese avrà come ulteriore obiettivo, quindi, il raggiungimento del livello di competenza linguistica richiesto dall'esame Cambridge International e seguirà il syllabus previsto dall'Università di Cambridge. Verranno per questo adottati libri di testo internazionali specifici. Si svilupperanno anche le conoscenze relative al diritto in un'ottica internazionale e gli studenti potranno acquisire il vocabulary specifico attraverso le tecniche del debate e del public speaking, seguendo la metodologia del learning by doing.

PIANO DI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3+1*	3+1*	3+1*	3+1*	3
Diritto	1*	1*	1*	1*	



Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	29	29	33	33	31

In rosso le materie svolte anche in lingua inglese per le certificazioni Cambridge

* Ora di compresenza con il docente madrelingua per l'intero anno scolastico (Lingua e cultura straniera) o in moduli orari di almeno 15 ore (Diritto)

LICEO CLASSICO CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: SEZIONE CAMBRIDGE INTERNATIONAL Il corso si caratterizza per lo studio di alcune discipline umanistiche e scientifiche anche in lingua inglese e per l'opportunità data agli studenti di ottenere, previo il superamento di specifiche prove di esame, certificazioni internazionali rilasciate da UNIVERSITY of CAMBRIDGE INTERNATIONAL EXAMINATIONS, che sono attualmente le certificazioni più



riconosciute al mondo rivolte agli studenti tra i 14 ed i 19 anni. Il corso prevede, infatti, due ore aggiuntive di Inglese nel primo anno e nel secondo biennio (5 ore invece di 3) e un'ora aggiuntiva nel secondo anno (4 ore invece di 3), con l'obiettivo di potenziare fortemente l'insegnamento della lingua inglese e di permettere agli studenti il raggiungimento di livelli avanzati di competenza linguistica in tempi abbastanza brevi. Ciò renderà in grado gli studenti non solo di sostenere l'esame di certificazione English as a Second Language (equivalente al livello B2/C1 del sistema di riferimento europeo) già dal terzo anno, ma anche di affrontare lo studio in lingua inglese delle altre materie Cambridge inserite nel curriculum: Maths (con 1 ora aggiuntiva nel secondo anno); Latin; English Literature; Physics (materia CLIL dell'ultimo anno). L'ora aggiuntiva di **Mathematics** al secondo anno è motivata non solo dal fatto che l'esame di certificazione nella materia sarà affrontato proprio tra fine ginnasio e inizio prima liceo, ma anche dal fatto che un'ora dedicata esclusivamente a Mathematics con un docente madrelingua potenzierà ulteriormente le competenze linguistiche degli studenti, fornendo loro il lessico specifico anche in ambito scientifico, che risulterà particolarmente utile anche nello studio successivo di Physics. La scelta di **Fisica come materia Clil** dell'ultimo anno, infatti, consentirà agli alunni che lo desiderano, con un'integrazione di alcune ore di lezione pomeridiane aggiuntive, di sostenere l'esame Cambridge anche in una seconda materia scientifica (le certificazioni Cambridge conseguite in due o più discipline scientifiche costituiscono il titolo necessario per l'ammissione alle Università straniere dell'Area scientifica). **Latin** sarà invece inserito nell'ambito delle normali ore di ordinamento in un'ora settimanale svolta con un docente madrelingua, che nel primo biennio si concentrerà sullo studio della lingua e nel secondo biennio della letteratura latina, seguendo il syllabo e l'approccio britannico e internazionale della materia. Un approccio innovativo sarà seguito anche nello studio della **letteratura inglese**, non concentrato sulla storia della letteratura, quanto piuttosto sull'analisi critica dei testi letterari e sullo studio monografico di alcuni autori famosi della letteratura anglosassone. Tutte le materie Cambridge saranno svolte con la presenza di un **docente madrelingua** e in



stretta collaborazione con il docente di lingua inglese di classe. Saranno organizzati nel corso del quinquennio degli **stage all'estero e/o scambi culturali** con paesi anglofoni.

OBIETTIVI

Agli obiettivi propri del Liceo Classico, si aggiungono quindi i seguenti, specifici di questo particolare indirizzo:

- fornire una preparazione propedeutica alla formazione di giovani capaci di inserirsi nel mondo dell'Università, della ricerca e delle professioni anche a livello internazionale;
- sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua inglese sia nella sua funzione di strumento di comunicazione interculturale sia come lingua internazionale della ricerca scientifica nei diversi ambiti;
- offrire una formazione interculturale che favorisca una coscienza cosmopolita senza rinunciare allo studio dell'identità culturale italiana.

La sezione Cambridge del Liceo Classico si rivolge perciò, in modo particolare, a studenti interessati ad acquisire una preparazione nelle discipline umanistiche e scientifiche aperta agli esiti più aggiornati della ricerca e della didattica internazionale a studenti che vogliano potenziare la conoscenza della lingua inglese anche al fine di realizzare, nel corso degli studi universitari, esperienze formative all'estero.

Materie Cambridge:

Ginnasio: **English as a Second Language**

Mathematics

Latin (Language)

Liceo: **English Literature**

Latin (Language and Literature)

Inoltre nell'ultimo anno del Liceo la materia scelta per il CLIL, che verrà svolta in lingua inglese, sarà Fisica.



Ciò consentirà agli alunni interessati che lo desiderano, con un'integrazione di un certo numero di ore di lezione pomeridiane aggiuntive, di sostenere l'esame Cambridge anche in una seconda materia scientifica.

□ L'insegnamento di **English as a Second Language** e di **English Literature** sarà svolto dal docente di lingua inglese di classe in orario curricolare, con un'ora di compresenza con il docente madrelingua.

□ L'insegnamento di **Maths** sarà svolto dall'insegnante di matematica già assegnato alla classe, in collaborazione con il docente di lingua e di un docente madrelingua.

□ L'insegnamento di **Latin** sarà svolto dall'insegnante di classe di latino, in stretta collaborazione con il docente di lingua e con un'ora di compresenza con un docente madrelingua.

Gli esami saranno effettuati al raggiungimento del livello e non obbligatori. Le sessioni di esame si terranno nei mesi di giugno e novembre, Maths e English as a Second Language presumibilmente nel corso della classe prima liceale e Latin tra la seconda e la terza liceale.

PIANO DI STUDI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina +	4 +	4+	3+	3+	4



IGCSE Latin	1	1*	1*	1*	
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
IGCSE English+ IGCSE Literature	2*	1*	2*	2*	
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
IGCSE Maths		1*			
Fisica + CLIL Physics			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	29	29	33	33	31

In rosso: materie svolte anche in lingua inglese (Cambridge IGCSE/CLIL)



* Ora compresenza con il docente madrelingua

Tutti gli indirizzi liceali offrono allo studente una formazione ampia, come risultato di un apprendimento consapevole e critico dal punto di vista logico, etico, sociale ed estetico, mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze sia trasversali che specifiche. Per questa ragione l'Istituto mette a disposizione tutta una serie di servizi e attività sia curricolari che extracurricolari volte ad ampliare le competenze specifiche dei singoli indirizzi, in modo tale che lo studente possa arricchire e personalizzare il proprio percorso formativo e avere, alla fine del percorso degli studi liceali, un portfolio che gli permetta sia di proseguire gli studi in ambito universitario sia di accedere all'istruzione integrata superiore, sia di inserirsi in attività produttive del mondo del lavoro. Nel quinto anno di tutti gli indirizzi è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente di organico a esse annualmente assegnato.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

TERNI I.I.S. CLASSICO E ARTISTICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto è impegnato a sostenere l'apprendimento delle otto competenze chiave sia attraverso i curricoli delle varie discipline, che con la programmazione educativa adottata dai consigli di classe. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze



che siano adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: □ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; □ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; □ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; □ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche e delle discipline artistiche; □ la pratica dell'argomentazione e del confronto; □ la cura di una modalità espositiva ed espressiva corretta, pertinente, efficace e personale, nelle sue molteplici forme; □ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca e della produzione. Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, con il contributo delle competenze professionali dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti decisive ai fini del successo formativo. Naturalmente, le "competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività) non sono certo escluse dal processo, ma ne costituiscono un esito indiretto, il cui conseguimento dipende dalla qualità del processo stesso attuato nelle istituzioni scolastiche. " Tutte le programmazioni vanno tradotte in modelli di cui si ribadisce l'utilità alla luce dei seguenti parametri: uniformità delle procedure trasparenza chiarezza espositiva, senza inutili tecnicismi aderenza alla effettiva prassi educativa flessibilità Tenuto conto delle Indicazioni Nazionali, dei principi generali definiti nel presente Piano dell'Offerta Formativa e della programmazione annuale dei gruppi disciplinari, che definisce annualmente obiettivi e contenuti minimi, numero e tipologia delle verifiche, schede di valutazione, tempi, mezzi e strumenti dell'azione educativa e didattica, si definisce la programmazione individuale che viene redatta secondo il seguente percorso: □ analisi della situazione iniziale (anche tenendo conto delle indicazioni del competente Consiglio di Classe); □ obiettivi educativi e didattici; □ contenuti disciplinari essenziali ed omogenei; □ metodi e strategie; □ tempi di attuazione; □ tempi, modalità, criteri e metodi di verifica e valutazione; □ mezzi e strumenti; □ progetti ed attività di ampliamento. L'attività didattica potrà articolarsi attraverso: □ lezioni frontali □ lezioni-dibattito □ problem solving □ ricerca-approfondimento □ lavoro di gruppo □ metodologie inclusive □ progetti pluridisciplinari □ attività mirate al recupero e



prevenzione del disagio. Tutte le attività di programmazione sono ispirate ai seguenti criteri generali: - la progettazione delle attività a livello di Istituto, di Consiglio di classe e di singolo insegnante avviene di norma entro i primi due mesi di scuola; - le diverse attività devono avere uno sviluppo temporale che eviti sovraccarichi nella fase finale del trimestre e, a maggior ragione, del pentamestre; - il numero dei progetti, sia di carattere disciplinare che pluridisciplinare, deve essere limitato, al fine di ottimizzare il tempo-scuola effettivo; - la didattica, in particolare per i progetti e le attività integrative, è sottoposta a monitoraggio nel corso e alla fine dell'anno scolastico per valutarne gli effetti in termini di: trasparenza, ottimizzazione, effettiva ricaduta educativa e didattica; - i consigli di classe devono applicare i criteri di cui sopra, scegliendo opportuni percorsi disciplinari e/o pluridisciplinari, sia curricolari che extracurricolari; - i progetti devono essere coerenti con la programmazione delle discipline coinvolte. Anche i dipartimenti disciplinari, hanno lavorato alla redazione dei curricoli disciplinari secondo un impianto comune: definizione delle competenze disciplinari attese, ossia il contributo della singola disciplina alla realizzazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che costituiscono il profilo dello studente in uscita; individuazione degli obiettivi di apprendimento disciplinari, abilità e conoscenze, declinati nei diversi anni di corso; indicazione del contributo specifico della disciplina per lo sviluppo delle competenze trasversali attese, in esito a un qualificato processo didattico e con riferimento alle attività di ASL: competenze linguistiche, metacognitive (imparare a imparare), relazionali, attitudinali (autonomia e creatività), competenze digitali e di cittadinanza attiva; predisposizione di criteri condivisi di valutazione degli esiti di apprendimento. Il collegio docenti, preso atto del lavoro svolto dai dipartimenti, secondo le indicazioni contenute nel PTOF, approva i curricoli disciplinari, con le seguenti precisazioni: - i curricoli impegnano tutti i docenti al conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti per i diversi anni di corso, in funzione dello sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali; - eventuali variazioni o scostamenti rispetto al curriculum di istituto, motivate da particolari situazioni della classe, dovranno comunque essere documentate nel registro elettronico; - i curricoli disciplinari costituiscono la base per la somministrazione di prove di verifica coerenti, anche decise di comune accordo dai dipartimenti disciplinari; sulla base delle risposte registrate i dipartimenti potranno procedere annualmente alla regolazione dei curricoli; - i curricoli costituiscono anche la base per azioni di sviluppo di particolari competenze, considerate strategiche per l'ulteriore processo di apprendimento, che saranno oggetto di specifiche azioni o progetti didattici di approfondimento deliberate dai dipartimenti. La documentazione relativa al curriculum di istituto è pubblicata al link:
<https://iisclassicoartisticotr.edu.it/amministrazione-scolastica/pof-ptof-pdm/>



❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze disciplinari costituisce una peculiarità nel tracciare l'identità dell'Istituto, in quanto rappresenta uno strumento operativo che, nel delineare un percorso formativo unitario, si fonda sulla collaborazione attiva, il coordinamento e il confronto tra i singoli docenti. L'elaborazione dei curricoli verticali per competenze disciplinari risponde all'esigenza di accompagnare l'intero percorso educativo dell'allievo, definendo progressivamente le tappe relative al suo sviluppo formativo globale. Nella strutturazione di un processo unitario, continuo e progressivo, graduale e coerente con le scansioni d'apprendimento degli allievi, diviene prioritaria una riformulazione dei saperi che vanno intesi come supporto alle competenze e ai traguardi da acquisire, ovvero in termini di risultati attesi osservabili e valutabili. Il criterio su cui si fonda la didattica curricolare risponde, pertanto, alla necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, valorizzando le vocazioni e le potenzialità di ogni studente e cogliendone le difficoltà, si consenta il raggiungimento del successo formativo in una logica di "sistema integrato", in cui la chiarezza degli obiettivi permetta di renderne verificabili gli esiti, sia lungo l'intero percorso scolastico sia in ambito di formazione professionale e di lavoro. Allo scopo di dare unitarietà all'azione didattico-educativa dell'Istituto, superando le frammentazioni interne, pur nella valorizzazione della specificità di ogni indirizzo, si è aperto un confronto sulle priorità da individuare all'interno dei curricoli disciplinari disegnati dal MIUR, per definire una forte identità formativa di scuola. Pur in presenza di un lavoro pregresso, nelle ultime riunioni di Dipartimento, ci si è occupati dell'elaborazione di curricoli verticali d'Istituto. Il lavoro sarà completato nel corso del prossimo triennio e costituirà la base didattico-metodologica per strutturare il piano di lavoro dei singoli docenti alla luce anche della Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio europeo che ha indicato le nuove competenze: 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza 7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L'Istituto, inoltre, è sempre stato attento e recettivo riguardo alle nuove tecnologie e alle strategie innovative nell'insegnamento delle lingue straniere. Siamo "Centro esami Cambridge e nel corso degli anni, è stato esteso il numero degli alunni e delle classi da coinvolgere e variato il livello delle certificazioni richieste. Viene



proposta la certificazione DELF per la lingua francese, Pet B1, First B2 e CAE C1 per la lingua inglese. L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media in in coerenza con le raccomandazioni del Parlamento Europeo del 2006 e con le recenti del 2018. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Allo sviluppo della competenza digitale è finalizzata anche una delle azioni del Piano di Miglioramento d'Istituto. È stato inoltre individuato l'animatore digitale che svolge un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, curando la formazione, il coinvolgimento della comunità scolastica e il protagonismo degli studenti sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale e l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche adeguate. A conferma di ciò l'Istituto è stato individuato dal "Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" per la realizzazione dell'iniziativa formativa FUTURA, volta a sensibilizzare e valorizzare le esperienze digitali nella scuola e a promuovere un percorso di conferenze, workshop, esperienze di innovazione laboratoriali e spettacoli sulla 'scuola digitale'.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto ha messo in atto strategie educative flessibili al fine di acquisire l'abitudine di ripensare costantemente, alla luce dei risultati ottenuti, a quanto è stato già compiuto, senza sentirsi immuni dalle critiche e dagli errori e di ricercare soluzioni variegata e funzionali al miglior raggiungimento dei risultati, valutando le criticità e le opportunità offerte dalle situazioni. Dette strategie richiedono la conoscenza e la capacità di programmare ed adattare tempi, di organizzare gli ambienti di apprendimento, di scegliere ed adottare metodologie diversificate funzionalmente ai contenuti, al contesto ed alle differenze dei soggetti in apprendimento, nella consapevolezza che non esiste un unico metodo efficace. Il nostro Istituto intende cogliere gli stimoli proposti dalla ricerca educativa e didattica, valutandoli e contestualizzandoli, rimanendo aperti all'innovazione da coniugare sapientemente con l'esperienza già maturata. La lezione frontale, l'apprendimento cooperativo, la "classe rovesciata" (flipped classroom), l'educazione fra pari ed il tutoraggio, il brainstorming, l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie, la meta-cognizione, l'apprendimento per problemi, la simulazione, il teatro, il coro, il laboratorio di musica d'insieme sono solo alcuni esempi di metodologie utilizzabili in diversi contesti e situazioni di apprendimento. Ciò che si ritiene essenziale è riuscire il più possibile a personalizzare la proposta educativa facendo in modo che lo studente si senta motivato all'interno del



processo di apprendimento e della "sua" scuola, divenendone attivo protagonista. Il nostro Istituto presta particolare alle attività di sostegno e recupero, all'inclusione scolastica ed alla personalizzazione dei percorsi. Le attività in questione perdono il carattere frammentario ed estemporaneo, per entrare a far parte a pieno titolo della programmazione curriculare dei singoli docenti e dell'intero Consiglio di classe. La scuola prevede, inoltre, alle stesse condizioni, l'istituzione di attività di approfondimento o ampliamento dell'offerta formativa e corsi di eccellenza per allieve e allievi particolarmente interessati all'approfondimento di contenuti disciplinari o anche all'esplorazione di argomenti che possono esulare dalla normale offerta curriculare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quel che riguarda le competenze chiave di cittadinanza, sono stati elaborati dei modelli curricolari sia a livello di progettazione che di valutazione. I consigli di classe, nella predisposizione della programmazione educativa e didattica annuale, ispirano la loro azione al conseguimento di dette competenze, così come definite a livello nazionale ed europeo in attesa di una riflessione condivisa che puntualizzi le varie azioni da realizzare nel tempo per il loro conseguimento alla luce anche della recente Raccomandazione del Consiglio europeo del maggio 2018. Per il primo biennio si rileva che è finalizzato allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità delle discipline di base comuni a tutti i percorsi liceali e ad un iniziale approccio alle discipline specifiche dell'indirizzo di studi. I percorsi di apprendimento sono, quindi, orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) e delle competenze dei saperi di base, distinti in quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale). L'articolazione in assi culturali rappresenta uno strumento metodologico-didattico per consolidare e accrescere saperi e competenze in maniera più integrata. Al termine dell'obbligo di istruzione, viene compilata dal Consiglio di Classe una certificazione di assolvimento di tale obbligo indicante il livello raggiunto nelle competenze di base previste dagli assi culturali in linea anche con le indicazioni dell'Unione Europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF). I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali in cui convergono tutte le discipline del percorso educativo. Per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in



abilità o capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità, è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, le quali vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimento delle competenze di tutti gli assi, il che implica che i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale. Le competenze dei diversi assi culturali sono raggiunte attraverso il riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, risultato della reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi nell'ottica di un processo unitario di insegnamento apprendimento. Il secondo biennio e il quinto anno sono finalizzati al potenziamento di un metodo di studio autonomo che consenta di acquisire e rielaborare le conoscenze disciplinari attraverso competenze trasversali di carattere logico-argomentativo e comunicativo. In un'ottica di continuità, vengono proseguiti e maggiormente articolati gli apprendimenti specifici caratterizzanti l'indirizzo di studi già affrontati nel primo biennio. Nel quinto anno, si completa il percorso dell'indirizzo di studi attraverso il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, consolidando anche un percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro. Al termine del quinto anno è previsto l'Esame di Stato per il rilascio del titolo di Diploma di Liceo.

Insegnamenti opzionali

L'Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico di Terni offre agli studenti la possibilità di arricchire il percorso di formazione con l'introduzione di nuove discipline, attività opzionali e sportelli di recupero e approfondimento che vanno ad arricchire il curriculum personale dello studente che ne individua il profilo e raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento universitario e dell'accesso al mondo del lavoro.

NOME SCUOLA

TERNI LICEO CLASSICO "G. C. TACITO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura



umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica moderna idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: - aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità della comprensione critica del presente; - aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; - aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; - saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica Per rispondere a particolari vocazioni e interessi il Liceo Tacito amplia l'offerta formativa con attività e insegnamenti aggiuntivi coerenti con l'indirizzo di studi del liceo, di cui costituiscono un'opportuna estensione o integrazione, riservando in ogni caso agli studi superiori eventuali approfondimenti specialistici e applicazioni professionalizzanti. Tale offerta viene articolata nei seguenti corsi: LICEO CLASSICO CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ARTE E MUSICA LICEO CLASSICO CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: SCIENZA PLUS+ LICEO CLASSICO CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: GIURIDICO- INTERNAZIONALE LICEO CLASSICO CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: CAMBRIDGE INTERNATIONAL 1) LICEO CLASSICO CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ARTE E MUSICA (con l'introduzione della Musica e l'anticipazione dello studio della Storia dell'Arte al biennio) Il CORSO ARTE E MUSICA presenta il quadro orario del liceo classico tradizionale, integrato con lo studio della Storia dell'Arte fin dalla quarta ginnasiale, con lo studio della Musica e con la realizzazione di progetti



didattici in chiave pluridisciplinare che hanno per oggetto: il teatro greco in quarta ginnasiale, il linguaggio filmico in quinta ginnasiale, il format televisivo in prima liceale, il testo teatrale in seconda liceale. Lo studio della Musica si sviluppa, sia nella sua declinazione teorica che operativa, attraverso la pratica corale, nella quale gli studenti diventano non solo fruitori, ma anche agenti attivi della cultura musicale. L'attività didattica si sviluppa lungo un duplice binario: lo studio parallelo della Storia, della Storia dell'arte, della Storia della musica, della Letteratura italiana, della Letteratura straniera permette allo studente di avere un quadro organico e complesso del «fatto culturale»; il progetto didattico, che termina sempre con un prodotto (teatrale e/o filmico), è il risultato di un lavoro teorico e pratico ed è finalizzato alla corretta acquisizione di conoscenze e competenze nei linguaggi filmico, radiofonico, teatrale e televisivo. La sezione AM dedica due settimane ogni anno ad un progetto didattico, che vede la collaborazione di tutte o quasi le discipline e che si conclude con la realizzazione di un prodotto artistico. Normalmente in quarta Ginnasio i ragazzi approfondiscono lo studio del teatro greco, leggono in traduzione una tragedia e ne realizzano una rappresentazione teatrale, una lettura scenica o un radio-dramma; in quinta ginnasio è prevista la stesura di un soggetto originale, una sceneggiatura, uno story-board e la realizzazione di un prodotto filmico; in prima liceo si lavora al linguaggio televisivo e il progetto si conclude con la sceneggiatura e/o la realizzazione di un format televisivo, in seconda liceo si lavora su un testo teatrale, generalmente antico, che viene riletto, rivisto e poi rappresentato. 2) LICEO CLASSICO CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: SCIENZA + (con attività facoltativa di laboratorio di Chimica e Fisica e l'ampliamento dell'orario curricolare di Matematica) L'aggiunta nel biennio di un'ora di Laboratorio di Chimica e Fisica familiarizza con l'approccio "sperimentale", mentre il potenziamento delle ore di matematica consente di affrontare con nuove metodologie e strategie di apprendimento l'ampliamento dei programmi conseguente alla riforma. L'introduzione dell'attività laboratoriale è effettuata nell'ottica di favorire lo scambio di idee ed esperienze tra studenti e docenti in modalità paritaria, in modo che il lavoro cooperativo possa aprire nuovi spunti di indagine. L'attività non si propone, quindi, di produrre una mera ricerca con esiti scientifici inoppugnabili, ma l'obiettivo di far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze e abilità didatticamente misurabili. Allontanandosi, quindi, da una semplice presentazione di leggi e principi che possono apparire come facili conquiste da parte di pochi, si vuole far conoscere il metodo di indagine della scienza, il suo cammino verso la comprensione dei fenomeni naturali. Un cammino che si presenta lento e, spesso, costellato da numerosi insuccessi di molti che, però, contribuiscono alla formulazione di ipotesi che verranno finalmente confermate. L'integrazione fra lo studio della cultura classica e della cultura scientifica



consentirà poi agli studenti di comprendere che sono entrambe imprese umane che consentono di comprendere meglio il mondo e di pensarlo in modo diverso. 3) LICEO CLASSICO CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: GIURIDICO-INTERNAZIONALE L'indirizzo giuridico-internazionale mira all'acquisizione di concetti giuridici di base, del linguaggio di settore e delle competenze chiave di cittadinanza necessarie ad affrontare il dibattito politico proprio delle istituzioni democratiche (collaborare, imparare ad imparare, comunicare, pianificare strategie...). Il corso prevede un'ora di potenziamento di lingua inglese e un'ora di diritto dal primo anno (quarta ginnasio) al quarto (seconda liceo), con l'obiettivo di formare una più acuta e consapevole coscienza civica sui temi della cittadinanza italiana, europea ed internazionale, anche attraverso moduli di approfondimento in classe ed esperienze formative presso enti ed istituzioni locali, nazionali e sovranazionali (UE, ONU, FAO). Saranno svolti durante l'anno scolastico due moduli interdisciplinari teorico-pratici, con simulazioni di dibattiti, assemblee, sedute parlamentari, processi, ecc., in lingua italiana e/o in inglese, con possibile partecipazione a progetti specifici, come IMUN, NHSMUN (simulazioni di sedute ONU), PEG (Parlamento Europeo Giovani), Res Publica (simulazioni di sedute al Parlamento Italiano). Il Liceo Classico G. C. Tacito, riconosciuto come Scuola Cambridge International, è abilitato ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica in preparazione agli esami IGCSE. La sigla IGCSE - International General Certificate of Secondary Education - indica le certificazioni internazionali rilasciate a seguito di un esame finale dal Cambridge International Examinations (CIE), un ente dell'Università di Cambridge. Attualmente, l'IGCSE è la certificazione internazionale più riconosciuta al mondo rivolta agli studenti tra i 14 ed i 19 anni. Materie Cambridge: -Ginnasio e I Liceo: English as a Second Language (O-level) -Liceo: Law (A-level) □ L'insegnamento di English as a Second Language sarà svolto dal docente di lingua inglese di classe in orario curricolare, in compresenza con il docente madrelingua nell'ora aggiuntiva. □ L'insegnamento di Law sarà svolto dal docente madrelingua, in compresenza e in collaborazione con l'insegnante di diritto già assegnato alla classe, con il docente di lingua e con gli altri docenti della classe, nel corso di moduli orari della durata complessiva di 40 ore annue. Gli esami saranno effettuati al raggiungimento del livello e non obbligatori. Le sessioni di esame si terranno nei mesi di giugno e novembre, English as a Second language presumibilmente nel corso della classe prima liceale e Law tra la seconda e la terza liceale. Il programma di lingua inglese avrà come ulteriore obiettivo, quindi, il raggiungimento del livello di competenza linguistica richiesto dall'esame Cambridge International e seguirà il syllabus previsto dall'Università di Cambridge. Verranno per questo adottati libri di testo internazionali specifici. Si svilupperanno anche le



conoscenze relative al diritto in un'ottica internazionale e gli studenti potranno acquisire il vocabulary specifico attraverso le tecniche del debate e del public speaking, seguendo la metodologia del learning by doing. 5) LICEO CLASSICO CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: SEZIONE CAMBRIDGE INTERNATIONAL Il corso si caratterizza per lo studio di alcune discipline umanistiche e scientifiche anche in lingua inglese e per l'opportunità data agli studenti di ottenere, previo il superamento di specifiche prove di esame, certificazioni internazionali rilasciate da UNIVERSITY of CAMBRIDGE INTERNATIONAL EXAMINATIONS, che sono attualmente le certificazioni più riconosciute al mondo rivolte agli studenti tra i 14 ed i 19 anni. Il corso prevede, infatti, due ore aggiuntive di Inglese nel primo anno e nel secondo biennio (5 ore invece di 3) e un'ora aggiuntiva nel secondo anno (4 ore invece di 3), con l'obiettivo di potenziare fortemente l'insegnamento della lingua inglese e di permettere agli studenti il raggiungimento di livelli avanzati di competenza linguistica in tempi abbastanza brevi. Ciò renderà in grado gli studenti non solo di sostenere l'esame di certificazione English as a Second Language (equivalente al livello B2/C1 del sistema di riferimento europeo) già dal terzo anno, ma anche di affrontare lo studio in lingua inglese delle altre materie Cambridge inserite nel curriculum: Maths (con 1 ora aggiuntiva nel secondo anno); Latin; English Literature; Physics (materia CLIL dell'ultimo anno). L'ora aggiuntiva di Mathematics al secondo anno è motivata non solo dal fatto che l'esame di certificazione nella materia sarà affrontato proprio tra fine ginnasio e inizio prima liceo, ma anche dal fatto che un'ora dedicata esclusivamente a Mathematics con un docente madrelingua potenzierà ulteriormente le competenze linguistiche degli studenti, fornendo loro il lessico specifico anche in ambito scientifico, che risulterà particolarmente utile anche nello studio successivo di Physics. La scelta di Fisica come materia Clil dell'ultimo anno, infatti, consentirà agli alunni che lo desiderano, con un'integrazione di alcune ore di lezione pomeridiane aggiuntive, di sostenere l'esame Cambridge anche in una seconda materia scientifica (le certificazioni Cambridge conseguite in due o più discipline scientifiche costituiscono il titolo necessario per l'ammissione alle Università straniere dell'Area scientifica). Latin sarà invece inserito nell'ambito delle normali ore di ordinamento in un'ora settimanale svolta con un docente madrelingua, che nel primo biennio si concentrerà sullo studio della lingua e nel secondo biennio della letteratura latina, seguendo il syllabo e l'approccio britannico e internazionale della materia. Un approccio innovativo sarà seguito anche nello studio della letteratura inglese, non concentrato sulla storia della letteratura, quanto piuttosto sull'analisi critica dei testi letterari e sullo studio monografico di alcuni autori famosi della letteratura anglosassone. Tutte le materie Cambridge saranno svolte con la presenza di un docente madrelingua e in stretta collaborazione con il docente di lingua inglese di classe.



Saranno organizzati nel corso del quinquennio degli stage all'estero e/o scambi culturali con paesi anglofoni. OBIETTIVI Agli obiettivi propri del Liceo Classico, si aggiungono quindi i seguenti, specifici di questo particolare indirizzo: • fornire una preparazione propedeutica alla formazione di giovani capaci di inserirsi nel mondo dell'Università, della ricerca e delle professioni anche a livello internazionale; • sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua inglese sia nella sua funzione di strumento di comunicazione interculturale sia come lingua internazionale della ricerca scientifica nei diversi ambiti; • offrire una formazione interculturale che favorisca una coscienza cosmopolita senza rinunciare allo studio dell'identità culturale italiana. La sezione Cambridge del Liceo Classico si rivolge perciò, in modo particolare, a studenti interessati ad acquisire una preparazione nelle discipline umanistiche e scientifiche aperta agli esiti più aggiornati della ricerca e della didattica internazionale a studenti che vogliano potenziare la conoscenza della lingua inglese anche al fine di realizzare, nel corso degli studi universitari, esperienze formative all'estero. Materie Cambridge: Ginnasio: English as a Second Language Mathematics Latin (Language) Liceo: English Literature Latin (Language and Literature) Inoltre nell'ultimo anno del Liceo la materia scelta per il CLIL, che verrà svolta in lingua inglese, sarà Fisica. Ciò consentirà agli alunni interessati che lo desiderano, con un'integrazione di un certo numero di ore di lezione pomeridiane aggiuntive, di sostenere l'esame Cambridge anche in una seconda materia scientifica. □ L'insegnamento di English as a Second Language e di English Literature sarà svolto dal docente di lingua inglese di classe in orario curricolare, con un'ora di compresenza con il docente madrelingua. □ L'insegnamento di Maths sarà svolto dall'insegnante di matematica già assegnato alla classe, in collaborazione con il docente di lingua e di un docente madrelingua. □ L'insegnamento di Latin sarà svolto dall'insegnante di classe di latino, in stretta collaborazione con il docente di lingua e con un'ora di compresenza con un docente madrelingua. Gli esami saranno effettuati al raggiungimento del livello e non obbligatori. Le sessioni di esame si terranno nei mesi di giugno e novembre, Maths e English as a Second Language presumibilmente nel corso della classe prima liceale e Latin tra la seconda e la terza liceale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo rappresenta lo strumento principale di progettazione con cui le scuole possono rispondere alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie. Il primo biennio è finalizzato allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità delle discipline di base comuni a tutti i percorsi liceali e ad un iniziale approccio alle discipline specifiche



dell'indirizzo di studi. I percorsi di apprendimento sono, quindi, orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) e delle competenze dei saperi di base, distinti in quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale). L'articolazione in assi culturali rappresenta uno strumento di innovazione metodologica e didattica per consolidare e accrescere saperi e competenze in maniera più integrata. Al termine dell'obbligo di istruzione, viene compilata dal Consiglio di Classe una certificazione di assolvimento di tale obbligo indicante il livello raggiunto nelle competenze di base previste dagli assi culturali in linea anche con le indicazioni dell'Unione Europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF). Tali competenze sono declinate su tre livelli: - Livello base: Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali - Livello intermedio: Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite - Livello avanzato: Lo studente svolge compiti e problemi complessi, anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e della abilità e assumendo autonomamente decisioni consapevoli. I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali in cui convergono tutte le discipline del percorso educativo. Per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in abilità o capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità, è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, le quali vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimento delle competenze di tutti gli assi, il che implica che i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale.

L'ASSE DEI LINGUAGGI. L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente gli strumenti fondamentali di diversi linguaggi: la lingua italiana, comune a tutti i contesti comunicativi, le lingue classiche e quelle straniere, che facilita la mediazione e la comprensione di altre culture, oltre che favorire la mobilità di studio e di vita. L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce dunque la base fondamentale per gestire l'interazione comunicativa in maniera critica e autonoma in tutti gli aspetti della realtà.

L'ASSE MATEMATICO. L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti



del mondo contemporaneo. La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

L'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO. L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo. L'adozione di strategie d'indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici costituisce la base di applicazione del metodo scientifico che, al di là degli ambiti che lo implicano necessariamente come protocollo operativo, ha il fine anche di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche. L'apprendimento dei saperi e delle competenze avviene per ipotesi e verifiche sperimentali, raccolta di dati, valutazione della loro pertinenza ad un dato ambito, formulazione di congetture in base ad essi, costruzioni di modelli; favorisce la capacità di analizzare fenomeni complessi nelle loro componenti fisiche, chimiche, biologiche. Le competenze dell'area scientifico-tecnologica, nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà, diventano esse stesse strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Esse concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale. Obiettivo determinante è, infine, rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie della loro correlazione nonché con il contesto culturale e culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate. L'ASSE



STORICO-SOCIALE. L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo. Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l'economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia. Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità. Il triennio, costituito dal secondo biennio e dal quinto anno, è finalizzato al potenziamento di un metodo di studio autonomo che consenta di acquisire e rielaborare le conoscenze disciplinari attraverso competenze trasversali di carattere logico-argomentativo e comunicativo. In un'ottica di continuità, vengono proseguiti e maggiormente articolati gli apprendimenti specifici caratterizzanti l'indirizzo di studi già affrontati nel primo biennio. Nel quinto anno, si completa il percorso dell'indirizzo di studi attraverso il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, consolidando anche un percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro. Al termine del quinto anno è previsto l'Esame di Stato per il rilascio del titolo di Diploma di Liceo. **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA DAL QUINQUENNIO** Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di



apprendimento comuni, dovranno: • aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; • avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; • aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; • saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Alcuni progetti di Istituto sono finalizzati alla promozione e sperimentazione della CITTADINANZA ATTIVA, in cui la trattazione dei contenuti, inerenti la didattica e non, sono volti alla promozione delle pari opportunità, all'acquisizione delle competenze sociali e civiche, del senso di appartenenza alla comunità locale e globale e al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile Agenda 2030. Le progettualità di tale area si svolgono in un clima in cui è indispensabile l'assunto della collaborazione, utilizzano il rafforzamento di una "globalità di linguaggi", garantiscono quindi la promozione del benessere della persona, il conoscersi e l'assunzione piena e consapevole di responsabilità da parte di ogni singolo. Competenze cognitive, disciplinari, relazionali: - sperimentazione delle abilità relazionali attraverso il miglioramento personale per la prevenzione dei comportamenti devianti, la promozione delle pari opportunità di genere e dei ragazzi con svantaggio culturale e la piena integrazione degli alunni stranieri; - uso critico dei media e delle nuove tecnologie dell'informazione, per un'educazione alla pace, alla fraternità ed al dialogo; - miglioramento del senso di appartenenza alla comunità: dai primi livelli di consapevolezza dell'essere in comunità e in famiglia alla scuola, alla comunità locale, al mondo; attraverso la sperimentazione e lo sviluppo di atteggiamenti collaborativi. Centrale nel curriculum di tutte le classi dell'IISCA sarà l'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, con l'adesione e l'organizzazione di incontri con esperti su temi ritenuti fondamentali.



Nell'ambito dei progetti internazionali, particolare rilievo assumono inoltre i progetti di "SIMULAZIONE IMUN/NHSMUN, RES PUBLICA, G7 GIOVANI in cui studenti del Liceo Classico parteciperanno, a classi aperte, a sedute di simulazione, per lo più in lingua inglese, dei lavori delle Nazioni Unite e delle più importanti Istituzioni ed Organismi Nazionali ed Internazionali. Si promuove tra tutti gli studenti il volontariato a sostegno di associazioni ed enti come l'Ospedale, il CREMS, il centro Koala ed altre strutture educative e assistenziali.. Con il PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE (IISCA) gli studenti diventano protagonisti di percorsi formativi dove è possibile confrontarsi con esperti, dialogare e informarsi per conoscere e dibattere i problemi correlati con l'adolescenza, allo scopo di prevenire i comportamenti a rischio e promuovere il benessere psico-fisico e la socialità. La finalità è capire meglio le problematiche degli adolescenti, elaborare e sperimentare strategie finalizzate a creare un percorso educativo valido ed efficace che favorisca la crescita personale e l'acquisizione di competenze socio - emotive. Per gli alunni dell' IISCA si programmano incontri di EDUCAZIONE STRADALE in collaborazione con le forze dell'ordine.

ALLEGATO:

CITTADINANZA-COSTITUZIONE_CURRICOLO LICEOCLASSICO (2).PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo classico si caratterizza per il legame tra la tradizione umanistica e la funzione di mediazione svolta dai diversi linguaggi con i metodi e le procedure scientifiche. Sul piano culturale ed educativo e per il loro alto valore formativo le discipline umanistiche assumono un ruolo basilare e fondante, mentre la matematica e le scienze sperimentali assicurano l'acquisizione di conoscenze, competenze e strumenti essenziali per una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane. Per quel che riguarda le competenze chiave di cittadinanza, sono stati elaborati dei modelli curriculari sia a livello di progettazione che di valutazione. I consigli di classe, nella predisposizione della programmazione educativa e didattica annuale, ispirano la loro azione al conseguimento di dette competenze, così come definite a livello nazionale ed europeo in attesa di una riflessione condivisa che puntualizzi le varie azioni da realizzare nel tempo per il loro conseguimento alla luce anche della recente Raccomandazione del Consiglio europeo del maggio 2018. Per il primo biennio si rileva che è finalizzato allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità delle discipline di base comuni a tutti i percorsi liceali e ad un iniziale approccio alle discipline specifiche dell'indirizzo di studi. I percorsi di apprendimento sono, quindi, orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare,



progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) e delle competenze dei saperi di base, distinti in quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale). L'articolazione in assi culturali rappresenta uno strumento metodologico-didattico per consolidare e accrescere saperi e competenze in maniera più integrata. Al termine dell'obbligo di istruzione, viene compilata dal Consiglio di Classe una certificazione di assolvimento di tale obbligo indicante il livello raggiunto nelle competenze di base previste dagli assi culturali in linea anche con le indicazioni dell'Unione Europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF). I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali in cui convergono tutte le discipline del percorso educativo. Per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in abilità o capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità, è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, le quali vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimento delle competenze di tutti gli assi, il che implica che i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale. Le competenze dei diversi assi culturali sono raggiunte attraverso il riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, risultato della reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi nell'ottica di un processo unitario di insegnamento apprendimento. Il secondo biennio e il quinto anno sono finalizzati al potenziamento di un metodo di studio autonomo che consenta di acquisire e rielaborare le conoscenze disciplinari attraverso competenze trasversali di carattere logico-argomentativo e comunicativo. In un'ottica di continuità, vengono proseguiti e maggiormente articolati gli apprendimenti specifici caratterizzanti l'indirizzo di studi già affrontati nel primo biennio. Nel quinto anno, si completa il percorso dell'indirizzo di studi attraverso il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, consolidando anche un percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro. Al termine del quinto anno è previsto l'Esame di Stato per il rilascio del titolo di Diploma di Liceo.

ALLEGATO:

MODULO UDA CONSIGLIO DI CLASSE_IISCA.PDF

Insegnamenti opzionali



Secondo il comma 28 art. 1 della L.107/2015 le «scuole secondarie di secondo grado introducono insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità. Tali insegnamenti, attivati nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e dei posti di organico dell'autonomia assegnati sulla base dei piani triennali dell'offerta formativa, sono parte del percorso dello studente e sono inseriti nel curriculum dello studente, che ne individua il profilo associandolo a un'identità digitale e raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro, relativi al percorso degli studi, alle competenze acquisite, alle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali, alle esperienze formative anche in alternanza scuola-lavoro e alle attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico». Con la programmazione annuale d'Istituto vengono definiti: 1. progetti pluridisciplinari 2. attività integrative 3. insegnamenti integrativi facoltativi I Progetti programmati dall'Istituto sono finalizzati a: □ rafforzare l'autostima ed il patrimonio culturale e professionale individuale; □ acquisire abilità sociali sperimentando il proprio ruolo progressivamente, dal contesto aula al contesto sociale della propria comunità realizzando la "cittadinanza attiva"; □ realizzare la piena cittadinanza globale, nell'ottica della pace e della sostenibilità ambientale. 1. Progetti Pluridisciplinari Il Consiglio di classe può elaborare un progetto curricolare e/o extracurricolare che coinvolga più discipline, nella forma di lavori di ricerca e di approfondimento, di realizzazione di prodotti culturali, prodotti multimediali, rilievi architettonici, indagini storiche, pubblicazioni a stampa, spettacoli ... anche nell'ambito di situazioni pratiche e professionali. Per ogni progetto è prevista la figura di un coordinatore ed una programmazione specifica. Obiettivi: □ attivare esperienze che hanno funzione di orientamento; □ aprire al rapporto con la realtà territoriale; □ sviluppare l'interesse e l'autonomia, le proprie capacità organizzative e operative; □ favorire l'applicazione di metodi di insegnamento/apprendimento alternativi; □ puntualizzare e rafforzare gli obiettivi del corso; □ favorire un percorso metacognitivo; □ favorire la connessione tra i saperi e le competenze; □ contribuire a sviluppare senso di responsabilità, il rispetto degli impegni, la collaborazione con gli altri; □ favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. La realizzazione dei progetti pluridisciplinari si avvale delle nuove tecnologie didattiche, dell'organico potenziato, dei laboratori e di tutti gli strumenti didattici offerti dalla scuola e dal territorio. Essa si può avvalere della collaborazione di professionalità esterne alla scuola e può prevedere esperienze di alternanza scuola-lavoro con stage, tirocinio, anche in orario extracurricolare; progetti in rete con altre Istituzioni scolastiche anche in prospettiva europea; progetti promossi da Enti Istituzionali. Il progetto pluridisciplinare è relativo ad un'area tematica o ad un



ambito disciplinare e comunque tale da coinvolgere il maggior numero possibile di discipline. 1. Attività Integrative Le attività integrative sono rivolte a tutta la classe; possono essere curriculari ovvero svolte durante le normali ore di lezione, e/o extracurriculari. Esse, oltre ad arricchire e ulteriormente specializzare l'offerta formativa, coerentemente con le finalità espresse nel POF, hanno lo scopo di dare maggiore efficacia all'attività didattica ordinaria. Per ogni attività è prevista la figura di un coordinatore ed una programmazione specifica che può essere di carattere individuale, trasversale o d'Istituto e si deve connotare per analiticità, trasparenza, chiarezza organizzativa e concretezza didattica. Tra le attività integrative, programmate di anno in anno in base alle esigenze degli studenti e alle risorse professionali interne, si evidenziano: - Attività di orientamento: Incontri con esperti, rappresentanti di Enti, dell'Università e del mondo professionale; - Concorsi a livello nazionale, regionale e provinciale; - Convegni, Conferenze, Seminari; - Viaggi d'istruzione e visite guidate; - Corsi che mirano all'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito dei vari indirizzi.

2. Insegnamenti integrativi facoltativi La Scuola organizza Corsi integrativi facoltativi per ampliare l'offerta formativa ed approfondire tematiche inerenti il corso di studi. Questi vengono effettuati in orario extracurricolare, tenendo conto delle esigenze degli studenti. Per ogni corso è prevista la figura di un coordinatore ed una programmazione specifica. Ogni corso è pianificato attraverso un programma, delle verifiche e una valutazione finale. Al termine delle lezioni vengono rilasciati ai partecipanti i relativi attestati che danno diritto al credito scolastico. Il potenziamento dell'insegnamento curricolare che, nei limiti dell'organico dell'autonomia effettivamente assegnato, l'IISCA intende attivare per integrare il Curriculum dello studente attraverso laboratori di potenziamento, intesi come strumenti metodologici e organizzativi per una più efficace progettazione didattica si realizza anche attraverso la formazione in classe di gruppi di lavoro, anche di diversi livelli, che consentono di attuare moduli e percorsi di recupero, approfondimento e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare e/o attivare eventuali insegnamenti opzionali. I laboratori di potenziamento si possono raggruppare nelle seguenti aree: 1) AREA CARATTERIZZANTE GLI INDIRIZZI DEL LICEO CLASSICO (SEZIONI DI ORDINAMENTO, ARTE E MUSICA, SCIENTIFICO, GIURIDICO-INTERNAZIONALE, CAMBRIDGE INTERNATIONAL) I progetti di quest'area sono orientati a caratterizzare gli specifici indirizzi offerti nei vari corsi del Liceo Classico, anche prevedendo moduli di lavoro pluridisciplinare in orario curricolare e non. Ad esempio, nella sezione di ARTE E MUSICA due settimane ogni anno sono dedicate ad un progetto didattico, che vede la collaborazione di tutte o quasi le discipline e che si conclude con la realizzazione di un prodotto artistico. In quarta Ginnasio i ragazzi approfondiscono lo studio del teatro greco, leggono in traduzione la tragedia "IPPOLITO" e ne realizzano



una rappresentazione teatrale; in quinta ginnasio è prevista la stesura di un soggetto originale, una sceneggiatura, uno story-board e la realizzazione di un prodotto filmico su uno degli obiettivi dell'agenda ONU 2030, quello della parità di genere.

Analogamente, nel corso GIURIDICO-INTERNAZIONALE si svilupperà un progetto pluridisciplinare su "LO STATUS DI CITTADINO IERI E OGGI" in classe IV ginnasio, anche con la partecipazione al progetto IMUN, mentre in classe V il tema sarà "ITER LEGIS" insieme alla simulazione Res Publica. Il corso Scienza forte in IV C approfondirà il tema della nascita del pensiero matematico, mentre in V C quello di alimentazione e salute, coerentemente con i goals dell'agenda ONU 2030. Anche il corso di ordinamento (sez. B) svilupperà un tema pluridisciplinare, in IV B quello delle declinazioni dell'amore, mentre in V ginnasio, sarà Imperium: i volti del potere. Infine il corso CAMBRIDGE INTERNATIONAL svolgerà in IV E un progetto di teatro latino in inglese (Plautus on stage) e in V E, coerentemente con i goals dell'agenda ONU 2030, l'international global change e svolgerà uno stage linguistico coerentemente con il curriculum internazionale.

2) AREA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Progetti di Istituto finalizzati alla promozione e sperimentazione della CITTADINANZA ATTIVA, in cui la trattazione dei contenuti, inerenti la didattica e non, sono finalizzati alla promozione delle pari opportunità, all'acquisizione delle competenze sociali e civiche, del senso di appartenenza alla comunità locale e globale e al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile Agenda 2030. Le progettualità di tale area si svolgono in un clima in cui è indispensabile l'assunto della collaborazione, utilizzano il rafforzamento di una "globalità di linguaggi", garantiscono quindi la promozione del benessere della persona, il conoscersi e l'assunzione piena e consapevole di responsabilità da parte di ogni singolo. Competenze cognitive, disciplinari, relazionali: - sperimentazione delle abilità relazionali attraverso il miglioramento personale per la prevenzione dei comportamenti devianti, la promozione delle pari opportunità di genere e dei ragazzi con svantaggio culturale e la piena integrazione degli alunni stranieri; - uso critico dei media e delle nuove tecnologie dell'informazione, per un'educazione alla pace, alla fraternità ed al dialogo; - miglioramento del senso di appartenenza alla comunità: dai primi livelli di consapevolezza dell'essere in comunità e in famiglia alla scuola, alla comunità locale, al mondo; attraverso la sperimentazione e lo sviluppo di atteggiamenti collaborativi. Centrale nel curriculum di tutte le classi dell'IISCA sarà l'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', con l'adesione e l'organizzazione di incontri con esperti su tematiche ritenute fondamentali. Nell'ambito dei progetti internazionali, particolare rilievo assumono inoltre i progetti di "SIMULAZIONE IMUN/NHSMUN, RES PUBLICA, G7 GIOVANI e PEG- PEOSCHOOL in cui studenti del Liceo Classico parteciperanno, a classi aperte, a sedute di simulazione, per lo più in lingua inglese, dei lavori delle Nazioni



Unite e delle più importanti Istituzioni ed Organismi Nazionali ed Internazionali. Si promuove tra tutti gli studenti il volontariato a sostegno di associazioni ed enti come l'Ospedale, il CREMS, il centro Koala ed altre strutture educative e assistenziali.. Con il PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE (IISCA) gli studenti diventano protagonisti di percorsi formativi dove è possibile confrontarsi con esperti, dialogare e informarsi per conoscere e dibattere i problemi correlati con l'adolescenza, allo scopo di prevenire i comportamenti a rischio e promuovere il benessere psico-fisico e la socialità. La finalità è capire meglio le problematiche degli adolescenti, elaborare e sperimentare strategie finalizzate a creare un percorso educativo valido ed efficace che favorisca la crescita personale e l'acquisizione di competenze socio - emotive. Per gli alunni dell' IISCA si programmano incontri di EDUCAZIONE STRADALE in collaborazione con le forze dell'ordine. Coerente con questi temi anche l'attività alternativa alla religione cattolica.

3) AREA INCLUSIONE Si tratta di iniziative che incentivano culture e prassi finalizzate all'inclusione scolastica e sociale. Per favorire la collaborazione tra pari e per contribuire alla formazione di un atteggiamento relazionale di disponibilità e responsabilità, viene promosso nel Liceo Classico e nel Liceo Artistico il PROGETTO ACCOGLIENZA, inserito nel più ampio PROGETTO YASP (PEER EDUCATION); per gli studenti che ne faranno richiesta è disponibile il laboratorio di POLIFONIA SOCRATICA.

4) AREA LINGUISTICA E COMUNICAZIONE Si tratta di Progetti, Attività e Corsi di Istituto che rafforzano l'assunto curricolare e disciplinare, realizzando l'ampliamento dell'offerta formativa, integrando la didattica ordinaria con competenze aggiuntive all'interno del curriculum obbligatorio, contribuendo in tal modo a formare il patrimonio culturale e professionale di ciascun alunno. Competenze cognitive e disciplinari: - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; -acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - acquisire la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; - riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; - utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare; - capacità di documentarsi e documentare, ricercare, confrontare, giudicare, criticare, argomentare; - organizzare i contenuti disciplinari secondo corrette impalcature concettuali trasferibili nell'impegno



inerente precisi ambiti sociali. Esempi:, INCONTRI CON L'AUTORE, COLLABORAZIONE CON GIORNALI E RADIO/TV LOCALI, CORSI DI PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (PET, FCE, CAE, CPE, IELTS,), STAGE IN-SCHOOL "ENGLISH IN ACTION", LINGUE ORIENTALI. Una attività significativa per il Liceo Classico, anche a livello metodologico, è la certificazione CAMBRIDGE INTERNATIONAL: dal mese di aprile 2016 il Liceo Classico G. C. Tacito è stato accreditato come Scuola Cambridge International, abilitata ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica in preparazione per gli esami IGCSE e A-level. Le sigle IGCSE - International General Certificate of Secondary Education -e A-Level- Advanced Level- indicano le certificazioni internazionali rilasciate a seguito di un esame finale dal Cambridge International Examinations (CIE), un ente dell'Università di Cambridge e sono, attualmente, la certificazione internazionale più riconosciuta al mondo rivolta agli studenti tra i 14 ed i 19 anni. Il CERTAMEN TACITEUM, organizzato dal Liceo Classico, ha la finalità di onorare la memoria di Tacito, di supposte origini ternane, e, al tempo stesso, rivitalizzare lo studio del Latino, lingua in sé conclusa ma non esaurita nella sua funzione di portatrice e rivelatrice delle radici linguistiche e culturali di ampia parte della civiltà europea e occidentale. È inoltre finalità del Certamen Taciteum, anche al di là degli aspetti linguistici, invitare i giovani a riscoprire, con studi e ricerche, le origini classiche della cultura europea. Il Certamen Taciteum è stato inserito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca fra le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze, a partire dall'anno scolastico 2007/2008. Il Certamen Taciteum si svolge con il supporto di cinque Facoltà universitarie: Facoltà di Lettere dell'Università "La Sapienza" di Roma, Facoltà di Lettere dell'Università di Cassino, Facoltà di Lingue dell'Università "La Tuscia" di Viterbo, Facoltà di Lettere dell'Università di Perugia, Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Perugia. Pregevole contributo è fornito dalla Associazione Italiana di Cultura Classica, Delegazione di Terni. Gli Enti erogatori dei finanziamenti sono: la Regione Umbria, la Provincia di Terni, il Comune di Terni, le Circoscrizioni Tacito e Interamna, la Fondazione CARIT di Terni, il Lions Club Host Terni, il Rotary Club Terni e l'Associazione culturale "Tre torri". Il Certamen Taciteum si articola in tre diverse sezioni: la Sezione Grande Certamen, la Sezione Piccolo Certamen e la Sezione Ricerche "I giovani e la classicità". Ai primi dieci alunni classificati viene assegnato un premio in denaro, il cui ammontare è stabilito dal bando annuale. Il Liceo Classico partecipa alla competizione nazionale denominata "OLIMPIADI DI ITALIANO", indetta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica -, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino. All'iniziativa "Il Quotidiano in classe" promossa dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori, partecipano alcune classi sia del Liceo



Classico, che del Liceo Artistico. La lettura del quotidiano in classe rappresenta infatti una preziosa opportunità per una conoscenza ragionata e critica della contemporaneità, fondamento indispensabile per acquisire una Cittadinanza attiva e consapevole, e per apprendere le competenze della scrittura giornalistica la cui tipologia è peraltro stata introdotta da tempo nella prima prova scritta degli Esami di Stato. E' al quinto anno di pubblicazione "Fuori-classe", il GIORNALE DI ISTITUTO nel quale sono confluite esperienze già maturate nel passato autonomamente dagli studenti di entrambi i Licei. La Redazione continuerà ad operare con il sostegno di una giornalista professionista, Simona Maggi del quotidiano "Il Corriere dell'Umbria". Da anni il Liceo classico gestisce e cura anche la pubblicazione di articoli/saggi/elaborati di scrittura creativa degli alunni sul mensile "La Pagina".

5) AREA STORICO-LETTERARIA E FILOSOFICA Le finalità generali a cui tendono le varie iniziative sono quelle specifiche del piano di studi delle Indicazioni Nazionali per i Licei, con particolare attenzione a: - conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi acquisendo gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; - nello specifico per il Liceo Classico: approfondire le linee di sviluppo della nostra civiltà, dall'antichità ai giorni nostri, nei suoi rapporti con le altre culture, nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, essendo in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente. A tal fine nel Liceo Classico si propongono progetti di approfondimento pluridisciplinari sulla persistenza della cultura classica come "TU SEI LO MIO MAESTRO E 'L MIO AUTORE. DIALOGHI CON I CLASSICI DEL CUORE.", promosso da AICC-TERNI, e attività di approfondimento storico-politico, come la GIORNATA DELLA MEMORIA. Una selezione di alunni parteciperà alla competizione delle OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA. Per tutti gli alunni la partecipazione a conferenze, laboratori, incontri con l'autore, spettacoli cinematografici e teatrali in promozione/collaborazione con AICC-TERNI, ISTESS, FNISM, MATHESIS, SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI, BCT, ISUC, ARTIS FABRICA, ACCADEMIA DEI FILOMARTANI, STAGIONE DI PROSA-COMUNE DI TERNI, OFM, FILM FESTIVAL POPOLI E RELIGIONI.

6) AREA SCIENTIFICO- TECNOLOGICA I progetti di quest'area sono volti a: - comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; -



possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi; - saper collocare il pensiero scientifico all'interno della comune impresa umana di comprendere meglio il mondo e di pensarlo in modo diverso, riconoscendone i presupposti e conseguenze culturali, storiche e sociali, tecnologiche ed economiche. Le attività più significative del Liceo Classico sono relative al PIANO LAUREE SCIENTIFICHE, alla GIORNATA DELLA SCIENZA e all' HACKATON DELL'ACQUA (Obiettivo di sviluppo sostenibile Agenda 2030) e UNO SGUARDO DENTRO ALLA FISICA CONTEMPORANEA, "LE ONDE GRAVITAZIONALI", nonché il PROGETTO CHIMICA VERDE E IL PROGETTO "MARTINA", DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE. Come tradizione, si attiverà un corso di preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie a numero chiuso "TEST O CROCE". Per valorizzare le eccellenze, gli alunni più meritevoli parteciperanno alle GARE di MATEMATICA (BOCCONI, MATHESIS, GARE LICEO GANDHI), sia individuali sia di squadra e alle OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI E GIOCHI DELLA CHIMICA (Per gli studenti delle quinte ginnasiali e delle classi liceali del Classico è un appuntamento "storico" in cui ragazzi, di differenti classi, collaborano insieme per approfondire la loro preparazione in chimica in vista della selezione regionale che ogni anno si svolge alla fine del mese di aprile). Si procederà inoltre alla riqualificazione del laboratorio di scienze. 7) AREA LINGUAGGI ESPRESSIVI Per il Liceo Classico i progetti di questa area sono volti a: - acquisire la consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - saper fruire e produrre le espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, i mezzi audiovisivi. Il LABORATORIO TEATRALE e "NATALE ...E QUALE" hanno come obiettivo primario quello di aiutare i ragazzi ad acquisire sicurezza in loro stessi, parlare in pubblico, imparare a lavorare insieme per uno scopo comune e si articola in due fasi: una più tecnica, in cui vengono acquisite alcune nozioni di base per la recitazione, e una in cui questi concetti verranno applicati alla preparazione dello spettacolo, che comprende anche una approfondita analisi del testo. Il CORO E LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME: nel Liceo Classico si promuove la pratica corale, che permette di avvicinarsi al mondo dei suoni nella forma più semplice e immediata possibile, attraverso il canto. Il coro è lo strumento sociale per eccellenza: uno



strumento musicale capace di concedere un approccio attivo alla musica senza discriminazioni di partenza e senza esasperate selezioni attitudinali. Uno degli obiettivi fondamentali della scuola è la socializzazione e la relazione, che trovano nella pratica musicale d'insieme la loro più elevata attuazione. Nell'ambito dei PROGETTI CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO, verranno svolte attività teatrali, canore ed espressive che potranno anche confluire nella manifestazione denominata "NOTTE DELLE MUSE" (anche in collegamento con la NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO). Come approfondimento disciplinare, si propongono un laboratorio di MUSICA D'INSIEME extracurricolare e la partecipazione al progetto Tradizioni dell'Umbria dell'associazione culturale DIVERSA-MENTE.. 8) AREA SCIENZE MOTORIE Lo sport è uno strumento tra i più efficaci per la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli alunni. In virtù di questa forte valenza educativa della pratica sportiva, l'IISCA realizza un articolato programma didattico-sportivo che ha carattere di continuità nel corso dell'anno scolastico. La pratica sportiva assume infatti un valore primario sia dal punto di vista riabilitativo, come mezzo di recupero fisico e funzionale, sia dal punto di vista sociale come strumento di integrazione e compartecipazione alla vita comunitaria. In questo senso, grande valore formativo e di educazione allo sport come parte integrante dell'educazione alla cittadinanza attiva, ha IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO che prevede corsi di avviamento alla pratica sportiva di alcune discipline, individuali e di squadra (Tennis tavolo; Scacchi, Padel ...), sia sedute di allenamento finalizzate a garantire un'adeguata preparazione agonistica, idonea ad affrontare le competizioni previste dai Giochi Sportivi Studenteschi. 9) VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE A conclusione di ciascun anno scolastico, al fine di dare il giusto risalto a tutti gli alunni e/o alle classi che si siano distinte nelle attività scolastiche (es. Votazione di 100/100 e lode agli Esami di Stato) e/o extrascolastiche (es. Vittoria nei vari certamina, ecc.), sia individualmente che come gruppo classe, si organizza una cerimonia di PREMIAZIONE DELLE ECCELLENZE in cui vengono consegnati degli attestati di merito e viene data adeguata comunicazione agli organi di stampa locali. Per la valorizzazione delle eccellenze, inoltre, sono bandite dalle famiglie di ex alunni e/o di ex docenti varie Borse di studio destinate agli alunni più meritevoli: - BORSA DI STUDIO "SECCI": all'alunno del Liceo Classico con la media dei voti più alta nell'ultimo triennio, compreso il voto dell'esame di maturità; - BORSA DI STUDIO "LOMBARDI": all'alunno del IV anno di corso del Liceo Classico ritenuto meritevole per profitto, doti umane ed impegno sociale; - BORSA DI STUDIO "CANDELORI": al miglior diplomato del Liceo Classico. - BORSA DI STUDIO "CHIASSAI": all'alunno/alunna più meritevole del biennio ginnasiale. Relativamente agli insegnamenti opzionali si rinvia a quanto indicato nel curriculum di scuola



NOME SCUOLA

TERNI LICEO CLASSICO "G.C.TACITO" SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

INDIRIZZO NON ATTIVATO

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO "O. METELLI" TERNI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Già Istituto Statale d'Arte con corsi ordinari e sperimentali, dall'anno 2010 con il Riordino della scuola secondaria superiore il "Metelli" diventa Liceo Artistico. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: 1. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; 2. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; 3. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico- scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; 4. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; 5. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni; 6. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. L'arte è, dunque, il centro intorno al quale ruota la struttura del percorso formativo dei nostri allievi, innestato su un bagaglio di competenze trasversali a tutti i percorsi dei licei. È l'arte, in primo luogo, a permettere una visione e una rappresentazione del mondo attraverso processi cognitivi articolati e molteplici; è l'arte a proporre un modello di conoscenza non analitica, come quella delle scienze naturali ad esempio, ma unitaria e sintetica. Il percorso del Primo Liceo Artistico organizza quindi saperi molteplici che, articolati in pesi orari differenti, a



seconda del primo e del secondo Biennio o dell'ultimo Monoennio finale, contribuiscono a delineare il nostro percorso formativo. Saperi comuni sono Lingua e letteratura Italiana, Lingua e letteratura Inglese, Storia e Geografia, Storia, Filosofia, Matematica, Scienze Naturali, Scienze motorie e sportive, Cittadinanza e Costituzione, che fondano la "theoria" del percorso liceale e sono comuni a tutti gli indirizzi. Saperi disciplinari specifici e operativi sono le Discipline Grafiche e Pittoriche, Geometriche, Plastiche, Audiovisive che, attraverso metodi didattici di laboratorio, permettono di raggiungere competenze complesse e abilità tecniche, maturate attraverso una serie di procedure cognitive. È la Storia dell'Arte che, per la sua natura di disciplina trasversale e interdisciplinare, è il sapere che permette la reale rielaborazione culturale delle competenze tecniche, operative e specifiche raggiunte. Il Laboratorio Artistico., poi, è lo spazio che costituisce l'eccellenza del nostro percorso formativo, poiché presuppone una didattica in cui la progettualità è metodo e fine di ogni attività, in cui ogni singolo allievo si esprime con modalità creative proprie, attraverso l'esercizio della propria indipendenza intellettuale, in un gruppo in cui insegnante ed allievi sono egualmente partecipi nella ricerca e nella produzione. Il percorso del liceo artistico che è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, prevede un curriculum quinquennale strutturato in un primo biennio unico, seguito da un triennio di indirizzo (secondo biennio più monoennio) a scelta dello studente, al termine del quale si consegue il Diploma di Liceo Artistico. Nel primo biennio sono previste le discipline dell'area comune (presenti in tutte le scuole alle quali si aggiunge la Storia dell'Arte) e quelle caratterizzanti dell'istruzione artistica (come le Discipline grafico-pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche, alle quali si aggiungono tre ore di Laboratorio artistico che fungono da orientamento per la scelta dell'indirizzo). Dopo un biennio unico, si profilano vari indirizzi attivabili dal terzo anno: il triennio del Liceo Artistico è articolato in indirizzi dei quali ben cinque sono presenti nella nostra scuola: Arti Figurative, Architettura e ambiente, Design (a sua volta articolato in Arredamento-Legno e Metall-Oreficeria), Audiovisivo e multimediale, Grafica. La preparazione fornita è di tipo liceale, tesa cioè a sviluppare senso critico e autonomia di giudizio; significativa è infatti la presenza della Filosofia e di diverse discipline scientifiche nel triennio, anche se rimangono peculiari del tipo di scuola alcune tematiche specifiche: la storia della produzione artistica e architettonica, il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche, le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e il collegamento tra i diversi linguaggi artistici. Tutti gli indirizzi di studio sono caratterizzati da attività laboratoriali, nelle quali si ha un approccio operativo con i diversi linguaggi artistici, per dare espressione alle proprie competenze creative e progettuali. Indirizzo



Arti figurative Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: □ aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva; □ saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico; □ conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie); □ conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; □ conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea. Il piano di studi dell'indirizzo "Arti figurative" è orientato a fornire una formazione teorico-pratica nell'ambito delle arti visive in relazione alle forme grafiche, pittoriche e scultoree e le loro interazioni con l'ambiente architettonico, urbano e paesaggistico. La conoscenza approfondita di tali linguaggi artistici infatti si completa con la applicazione delle relative tecniche espressive e comunicative della forma bidimensionale e tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie).

Indirizzo Architettura e ambiente Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: □ conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali; □ avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione; □ conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione; □ avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca; □ acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura; □ saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto; □ conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica. L'indirizzo "Architettura e Ambiente" è finalizzato al conseguimento di una formazione di carattere teorico-pratico nel settore dell'Architettura in rapporto alla specificità del contesto ambientale: dalla conoscenza funzionale ed estetica degli elementi costitutivi delle opere architettoniche, alla



competenza di sviluppare progetti, la cui ideazione deve essere posta in relazione con il contesto storico, sociale e territoriale di riferimento. Sono peculiari di questo indirizzo l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura; l'uso delle tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto. Indirizzo Audiovisivo e multimediale Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: □ avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali; □ conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; □ conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari; □ conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine. Il percorso di studio "Audiovisivo Multimediale" concorre ad una preparazione teorica e pratica nell'ambito dei linguaggi audiovisivi e multimediali nei loro aspetti espressivi e comunicativi anche in prospettiva critica e concettuale. Le procedure progettuali sono contraddistinte dalla contaminazione delle specificità disciplinari e da una adeguata conoscenza e applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine. Le attività e gli insegnamenti di indirizzo consentono di apprendere e applicare le tecniche delle arti audiovisive, per creare forme multimediali di espressione e comunicazione artistica. Indirizzo Design Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: □ conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; □ avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; □ saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; □ saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; □ conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; □ conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma. L'indirizzo "Design" mira a formare un operatore dotato di spiccate capacità progettuali che partendo dagli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici e della forma, anche in prospettiva storica, sappia individuare le corrette procedure nel processo ideativo e progettuale dell'oggetto d'uso in relazione alla sua funzionalità e alle sue finalità relative a beni, servizi e produzione. Approfondendo la conoscenza del design e delle arti applicate tradizionali, questo indirizzo consente di dare forma alla propria creatività nel realizzare



prodotti di design, che utilizzano tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale. L'indirizzo nel Liceo Artistico "Metelli" si articola in Design Arredamento e Legno e Design dei Metalli e dell'Oreficeria Indirizzo Grafica Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: □ conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici; □ avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria; □ conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi; □ saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto- contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale; □ saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica; □ conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva. Le attività e gli insegnamenti dell'indirizzo "Grafica" si pongono l'obiettivo di far conoscere gli elementi costitutivi dei codici progettuali e di applicare le tecniche grafico-pittoriche nel campo della comunicazione visiva e editoriale. Partendo dai principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva, utilizzando adeguati linguaggi grafico-pittorici e informatici si acquisisce una preparazione che consente di ideare e realizzare forme di comunicazione grafica e visiva relative a vari contesti.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo rappresenta lo strumento principale di progettazione con cui le scuole possono rispondere alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie. Affinché il curricolo diventi prassi didattica che si realizza nella quotidianità diviene indispensabile una sistematica e costante sinergia tra le varie discipline sia in senso verticale che trasversale. Ciò significa che la programmazione didattica disciplinare e di classe dovrà interamente essere finalizzata alla realizzazione di percorsi di apprendimento multi e interdisciplinari che guidino l'alunno verso un apprendimento consapevole che lo porti a scoprire la fitta trama di relazioni che lega ogni disciplina di studio all'altra non solo nei contenuti quanto nei metodi della ricerca. Normativa di riferimento: • Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; • Legge 169/2008 e C.M. 86/2010 (Cittadinanza e Costituzione); • C.M. 43/2009 (orientamento); • Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21; • Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica,



musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica; • Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 - Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1; • C.M. 15 aprile 2009 n. 43 (Linee Guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita); • D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89: Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei"; PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi si rimanda (per completezza) all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89. "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: • Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; • La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; • L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; • L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; • La pratica dell'argomentazione e del confronto; • La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; • L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. L'allievo, al termine del primo biennio, dovrà raggiungere le seguenti competenze Asse dei linguaggi • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti; • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi; • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; • Utilizzare testi multimediali; • Orientarsi nell'uso dei materiali e delle tecniche (pittoriche, grafiche, plastiche, e modellistiche, ecc.) e della terminologia specifica delle discipline; • Saper impostare il chiaroscuro per interpretare i pieni ed i vuoti e per distinguere la tridimensionalità nelle forme plastiche • Utilizzare correttamente gli strumenti e i materiali per il disegno geometrico e tecnico. • Applicare le regole del disegno tecnico e della modellistica per rappresentare globalmente le forme nello spazio mediante: proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche,



sviluppo di forme e modelli tridimensionali; • Riconoscere ed utilizzare gli strumenti della rappresentazione grafico/geometrica, in percorsi disciplinari e interdisciplinari

Asse matematico • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forme algebrica; • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando in varianti e relazioni; • Individuare le strategie appropriate per la soluzione a problemi; • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico- tecnologico • Osservare, descrivere e analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate; • conoscere e comprendere attività motorie diverse, essere in grado di rielaborarle e svolgerle consapevolmente; • rispettare regole ed avversari, collaborare nel gruppo e risolvere problematiche dinamiche

Asse storico sociale • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; • Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio; • Costruire una identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della chiesa; • Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.

CURRICULO I BIENNIO 1° anno L'alunno delinea il suo profilo nella massima genericità, consapevole del fatto di essere ancora nella fascia dell'obbligo scolastico, ma è già capace di potersi identificare come un soggetto attivo; quindi deve trarre insegnamento da quei principi fondamentali che appartengono canonicamente allo statuto dello studente. Si evidenzia in lui quella innata propensione all'autonomia (tipica dell'età adolescenziale) che sarà monitorata e rettificata nel corso delle varie attività curriculari. Gli insegnamenti che gli saranno somministrati integreranno quelli che egli già riesce a trarre dalle sue esperienze quotidiane, sia nel mondo reale che in quello virtuale. Integrazione e condivisione delle regole scolastiche permetteranno di costruire la personalità dell'alunno del liceo artistico, in linea con le indicazioni generali della tipologia liceale, ma con la specificità dei laboratori artistici, che con le loro attività



consentiranno di istituire una prassi produttiva, basata sulla creatività e sull'espressività favorendo così il processo di apprendimento dell'alunno di questa scuola. 2° anno L'alunno dopo la fase propedeutica del primo anno si avvia verso la comprensione del metodo di apprendimento delle singole discipline, attribuendo ad ognuna di esse un valore di interdisciplinarietà che i docenti evidenzieranno ogni qualvolta se ne presenterà l'occasione; infatti correlare le fasi disciplinari contestualizzandole con la realtà del territorio e le personali realtà dei discenti, sarà lo strumento che consentirà lo sviluppo e la crescita del livello cognitivo. Lo sviluppo del processo di apprendimento dell'alunno sarà accompagnato dalla presenza del docente e di tutta la struttura scolastica, che con la sua particolare identità si impegna a dare ai giovani uno spunto di lettura generico sui saperi e sulla concretezza del saper fare. Studio e applicazione consentiranno di acquisire competenze e conoscenze basilari utili al prosieguo del percorso di studi che si intende fare. A tal proposito è opportuno sottolineare che l'alunno, con il delinearsi del suo senso critico, comincia a prospettare il campo di interesse su cui vorrà caratterizzare la sua formazione.

CURRICULO II BIENNIO 3° anno_ La scelta di indirizzo è il primo grande passo verso l'obiettivo di formazione individuale dell'alunno; infatti questa determina una fase di crescita della personalità che lo porterà a definire ulteriormente il suo profilo e l'affermazione del suo essere. Egli, in questa veste, si propone e si impegna a maturare mentre la scuola gli fornisce strumenti e metodi per raggiungere tali prerogative. Materie Umanistiche e Scientifiche coadiuvate dalle attività di Laboratorio articoleranno i propri rispettivi insegnamenti con il preciso obiettivo di accrescere lo sviluppo delle competenze e delle abilità dei singoli studenti, definendo il profilo dell'allievo del liceo artistico, contestualizzato nel tempo e nel luogo di appartenenza, che nello specifico presuppone e richiede l'uso di un grande spirito di adattamento. Pertanto il bagaglio culturale da acquisire dovrà mostrarsi particolarmente vivo e versatile per essere speso nel sociale. Le particolari specificità di questo percorso educativo-formativo garantiscono una serie di competenze e di abilità con una particolare propensione allo sviluppo del concetto della cittadinanza attiva. La frequenza al terzo anno dovrà fornire, oltre all'arricchimento culturale, l'acquisizione progressiva del metodo progettuale e laboratoriale proprio dello specifico indirizzo, entro cui l'alunno andrà configurando la propria identità. 4° anno_ Durante il quarto anno di liceo artistico, lo studente avrà a disposizione un discreto numero di conoscenze e di competenze relative al linguaggio espressivo del settore di indirizzo che dovrà approfondire e sperimentare attraverso i dovuti riscontri con la realtà territoriale in cui si sta formando. Il bagaglio culturale, ancora in via di crescita, sarà opportunamente saggiato all'interno di tutte le attività curriculari legate alle diverse



discipline, che dovranno creare continue occasioni per spunti critici di valutazione e di autovalutazione. Le abilità saranno verificate nel divenire delle attività curriculari, organizzando interventi e azioni di studio mirati in particolare a risolvere i casi esaminati (problem solving). Le attività didattiche e quelle extra-didattiche si integreranno per migliorare l'efficacia dell'azione formativa; l'acquisizione delle competenze e delle abilità, associate ad una giusta consapevolezza della realtà territoriale, favorirà la realizzazione del proprio progetto di vita. Teoria, prassi e tecnica caratterizzano infatti lo svolgimento della didattica ordinaria del liceo artistico; il rapporto sistematico con il tessuto socio-culturale in cui esso è inserito è indispensabile tanto nelle sue "luci" che nelle sue "ombre" al fine di trarne vantaggi e insegnamenti. 5° anno_ Il quinto anno definisce e conclude il percorso liceale fissando una tappa simbolica nella crescita dell'alunno. Egli continua la fase di studio con più autonomia, supportato presenza dei docenti, ma con la consapevolezza che essi rappresentano solo una presenza momentanea nel suo cammino. Trarre insegnamento dalle attività didattiche e da tutto ciò con cui si viene a contatto deve divenire un meccanismo quasi implicito dettato dall'esperienza scolastica che nell'arco del quadriennio ha accresciuto competenze, abilità e conoscenze. Durante il 5° anno l'alunno sperimenta ed approfondisce, relativamente alle sue capacità, tutte le informazioni che gli vengono sottoposte, mettendo a fuoco alcune specificità di settore che gli consentono di avere un mezzo concreto ed ormai affinato con cui comunicare. Le competenze specifiche di indirizzo caratterizzano il profilo del futuro cittadino attivo che proprio in queste specificità potrà scorgere la chiave di lettura delle sue potenzialità, commisurate a quelle che sono le reali opportunità di realizzazione dei tempi e dei luoghi; di conseguenza è indispensabile saper interpretare la realtà del territorio in cui si vive rielaborando i concetti fondamentali che lo caratterizzano usando il bagaglio culturale e tecnico-progettuale acquisito durante la propria formazione accrescendolo, valorizzandolo e tutelandolo. Profilo di uscita dello studente

Indirizzo architettura ed ambiente • padroneggia le tecniche grafiche e teoriche per la progettazione architettonica di differenti tipologie di manufatti (edifici residenziali, edifici per uso pubblico, ecc.); • utilizza gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura dagli schizzi di progetto al progetto definitivo; • individua ed interpreta le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche; • risolve problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva; • utilizza software per il disegno e la composizione architettonica. Indirizzo arti figurative • Conosce la storia e le tecniche delle opere artistiche, in particolare del nostro Paese e della nostra regione; • Ha padronanza delle tecniche grafiche (grafite, sanguigna, carboncino, penna, china) e



pittoriche (pastello, pastelli a cera, acquerello, tempera, acrilico). Ha padronanza nelle tecniche plastiche e scultoree: schiacciato, bassorilievo, altorilievo, tutto tondo (cartapesta, argilla, gesso, polisterolo,...) • Padroneggia gli elementi del linguaggio visivo e utilizza le principali tecniche grafiche e calcografiche, pittoriche e scultoree per progettare, realizzare e installare un prodotto visivo; • Utilizza materiali moderni (schiuma poliuretana) per riproporre e/o riprodurre opere classiche o di propria ideazione; • Individua le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine utilizzando le conoscenze artistiche indipendentemente dalla singola disciplina di appartenenza; • Ricompono o rimonta immagini esistenti, per creare nuovi significati; • Utilizza le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, etc.; Indirizzo Design (Arte dei Metalli e dell'oreficeria/dell'Arredamento e del Legno) • ha la padronanza delle tecniche di lavorazione utilizzate nei laboratori di oreficeria e della lavorazione dei metalli (rame, ottone...) oppure in quelli dell'arredamento e del legno; • sa progettare un prototipo e lo sa realizzare attraverso gli stessi materiali; • compone immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee; • utilizza la conoscenza delle specifiche tecniche di lavorazione e tecniche di finitura dell'oggetto progettato; • applica la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria o dell'arredamento del passato per ideare e realizzare nuovi progetti; • progetta manufatti artistici tenendo in considerazione mode e trend attuali; • utilizza le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria oppure del legno e dell'arredamento applicando le normative sulla sicurezza Indirizzo Grafica Lo studente sarà in grado di approfondire e gestire autonomamente e in maniera critica le fondamentali procedure progettuali ed operative della produzione grafico-visiva, prestando particolare attenzione alla recente produzione ed agli aspetti estetico-funzionali del graphic design. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i settori del graphic design e della "contaminazione" fra i vari linguaggi. Nel laboratorio lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. E' tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico. Indirizzo Audiovisivo e Multimediale Lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza



e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, script, storyboard, carpette con tavole, "book" cartaceo e digitale, video e "slideshow". Lo studente svilupperà una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, l'industria fotografica e cinematografica, il marketing del prodotto audiovisivo, la produzione in sala e l'home entertainment - considerando inoltre destinatari e contesto - e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri. Nel laboratorio lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa, prestando inoltre particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica. Competenze disciplinari da raggiungere alla fine del monoennio (5° anno)

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA – INGLESE • Sviluppo di competenze linguistiche/comunicative (comprensione, produzione e interazione); • Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale; • Raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

STORIA • Problematizzare (riferirsi a diverse prospettive, a spazi e tempi differenti), formulare domande pertinenti e inserire le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari; • acquisire consapevolezza delle diverse interpretazioni possibili degli eventi, attraverso lo studio di alcuni esempi; • comprendere e saper valutare le relazioni fra passato e presente con l'apporto di giudizi motivati istituendo collegamenti in un'ottica multidisciplinare con la storia letteraria e la storia dell'arte; • identificare e analizzare le relazioni che si producono tra i fatti politici, economici e culturali che condizionano il percorso storico delle comunità umane; • sapere utilizzare in modo coerente le informazioni acquisite sapendo cogliere le interrelazioni fra piani diversi di un problema e costruendo argomentazioni convincenti.

RELIGIONE • Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

MATEMATICA Lo studio della disciplina ha l'obiettivo di far acquisire allo studente le competenze necessarie ad affrontare razionalmente problemi e situazioni della vita reale, a riesaminare criticamente e logicamente le



conoscenze apprese e le informazioni provenienti dall'esterno, ad arricchire il patrimonio culturale personale e a progredire negli studi. In particolare: • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico; • Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi. FISICA • Osservare e identificare fenomeni; • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico; • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali; • Analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura; • Costruzione e/o validazione di modelli; • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. STORIA DELL'ARTE • Leggere, comprendere e interpretare testi iconici di vario tipo; • Usare il linguaggio appropriato e la terminologia specifica; • Collocare cronologicamente il manufatto e metterlo in relazione con il contesto storico che lo ha prodotto; • Riconoscere le peculiarità del patrimonio artistico del territorio locale e nazionale. SCIENZE MOTORIE • Essere capaci di effettuare la scelta tattica adeguata allo scopo in base alla situazione di gioco apportando anche variabili personali Competenze disciplinari da raggiungere alla fine del secondo biennio LINGUA E LETTERATURA ITALIANA • Padroneggiare la Lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative; • Analizzare, interpretare e produrre testi scritti di vario tipo. FILOSOFIA • Individuare analogie e differenze fra le varie teorie filosofiche; • Argomentare e riflettere su un problema di attualità o su situazioni autobiografiche facendo riferimenti alle proprie conoscenze filosofiche. CHIMICA • Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni, interpretare dati sperimentali e stabilire relazioni fra gli stessi • Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono • Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico, culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi. • Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente DISCIPLINE GRAFICHE Lo studente sarà in grado di approfondire e gestire autonomamente e in maniera critica le fondamentali procedure progettuali ed



operative della produzione grafico-visiva, prestando particolare attenzione alla recente produzione ed agli aspetti estetico-funzionali del graphic design conoscere e sperimentare le tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i settori del graphic design e della "contaminazione" fra i vari linguaggi. Nel laboratorio lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa.

DISCIPLINE PITTORICHE • Realizzare opere pittoriche ideate su tema assegnato: supporto (carta, tela, tavola, vetro, muro etc.) e con diverse tecniche: tempere, acrilico, etc. • Saper applicare in forma intuitiva i principi prospettici e i valori chiaroscurali; • Saper applicare i principi della composizione e le teorie della percezione visiva; • Saper utilizzare le tecniche di basi grafiche e pittoriche: grafite, sanguigna, carboncino, penna, tempera, acquerello; • Saper realizzare un elaborato grafico e pittorico dalla base ideativa a quella esecutiva; • Utilizzare nuovi strumenti e materiali per la rappresentazione grafica e pittorica;

DISCIPLINE PLASTICHE E/O SCULTOREE • Approfondire le procedure relative alla progettazione e alla elaborazione della forma scultorea; • Capacità di coniugare le esigenze estetiche con le regole della statica (la struttura, le armature etc.); • Capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere plastico- scultoree antiche, moderne e contemporanee osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE • Saper applicare i principi della composizione e le teorie della percezione visiva; • Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo in relazione ai contesti; • Essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali; • Gestire autonomamente l'iter progettuale di un'opera mobile o fissa, (intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dal modello, dalla campionatura dei materiali e dalle tecniche espositive, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio). • Padroneggiare le tecniche grafiche e calcografiche essenziali, di applicare le tecniche della formatura e di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera plastico-scultorea.

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA ED AMBIENTE • Riconoscere le diverse forme di espressione architettonica, associandole alle rispettive correnti e personalità in maniera critica, in modo da elaborare le proprie proposte progettuali in relazione corretta con il contesto in cui si opera; • Usare in maniera appropriata il linguaggio tecnico-artistico nell'ambito delle competenze acquisite nel primo biennio comune. Applicare queste abilità acquisite ad un problema progettuale concreto attraverso la conduzione, in modo prevalentemente autonomo, di un semplice percorso progettuale



comprendente la fase di ricerca, le prime ipotesi di progetto, la redazione degli elaborati architettonici, eventuali modelli tridimensionali e la relazione di progetto; • Sviluppare in modo corretto e critico progetti attinenti la realtà storico-sociale e ambientale del territorio circostante attraverso anche l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica tridimensionale degli elementi architettonici; • Relazionare le diverse conoscenze ed abilità al fine di ottenere un risultato progettuale corretto in ambito strutturale, funzionale e formale. LABORATORIO DI ARCHITETTURA • Utilizzare le attrezzature in relazione alle normative sulla sicurezza nei laboratori e negli ambienti di lavoro; • Utilizzare le tecniche grafiche e i metodi di rappresentazione, inclusi la modellistica, la prototipizzazione tridimensionale attraverso l'utilizzo degli strumenti manuali, meccanici e digitali, a supporto della progettazione attraverso una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi progettuali (dalle ipotesi di schizzi iniziali fino al disegno esecutivo) con una appropriata conoscenza dei codici geometrici convenzionali; • Padroneggia le tecniche di recupero e valorizzazione del patrimonio storico/architettonico, anche in riferimento alla realtà territoriale locale attraverso l'applicazione della pratica dei metodi di segno dal vero, del rilievo e della restituzione degli elementi; • Saper realizzare elementi progettuali specifici correlati con la realtà storico/architettonica locale. DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN • Conoscere e saper gestire i processi progettuali e operativi inerenti allo specifico settore di produzione individuando, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi che interagiscono e caratterizzano la produzione del design; • Scegliere in modo appropriato strumenti e materiali per la realizzazione di artefatti visivi. • Mettere in relazione forme e produzioni artistiche in un contesto spazio-ambiente determinato; • Possedere, in funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, le competenze informatiche, nelle nuove tecnologie e nella modellazione 3D; • Conoscere la produzione contemporanea del design, in relazione sia allo specifico settore di produzione artistica sia al contesto ambientale e territoriale, cogliendone gli aspetti funzionali, strutturali, economici e formali; • Saper sviluppare e realizzare, nel rispetto dei tempi dati, un intero progetto grafico con adeguata riflessione critica e attitudine creativa, che evidenzia sintesi di saper fare, progettualità, conoscenze dei materiali e delle tecniche e che si relazioni anche con le altre discipline; • Conoscere le procedure per la stesura di una scheda tecnica comprendente tipologia, dimensioni, materiali, tecniche di lavorazione, tecniche di finitura dell'oggetto rilevato o progettato, necessarie nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, nei mezzi LABORATORIO DESIGN • Utilizzo del laboratorio, in itinere e finale, nel processo progettuale in atto, come strumento di confronto, verifica o sperimentazione, sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro; • Acquisizione e



approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche secondo il settore di produzione; • Conoscenza di metodi, tecnologie e processi di lavorazione di prodotti di design o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali, digitali e strumentazioni laboratoriali; • Conoscenze delle tecniche laboratoriali per la realizzazione di campionature, modelli, prototipi che si distingueranno secondo i settori di produzione.

ALLEGATO:

MODULO UDA CONSIGLIO DI CLASSE_IISCA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IL LICEO ARTISTICO mira in particolare : □a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno; □a stimolare la conoscenza e la padronanza dei linguaggi; □a stimolare curiosità, interessi e sensibilizzazione ai problemi; □a far conoscere e padroneggiare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche ed architettoniche; □a far conoscere ed utilizzare i codici della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale nella ricerca e nella produzione artistica. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI Il Liceo Artistico M;etelli, attraverso la propria didattica curriculare e attraverso la vasta gamma delle proprie attività di integrazione ed ampliamento dell'offerta formativa punta a sviluppare negli allievi il sapere, il saper fare e il saper essere , proposti come modello esemplare dell'agire umano. Tutte le discipline e tutti i momenti formativi concorrono pertanto in maniera trasversale a conseguire OBIETTIVI EDUCATIVI □Acquisire un comportamento corretto e responsabile □Sviluppare capacità relazionali □Sviluppare capacità di cooperazione nel lavoro collettivo □Sviluppare capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro □Acquisire un metodo di studio efficace. □Acquisire progressiva coscienza di sé anche in vista delle proprie scelte future. OBIETTIVI DIDATTICI □Sviluppare la capacità di comprendere un testo individuandone i punti fondamentali e sapendone esporre i dati significativi. □Sviluppare la capacità di comunicare in modo chiaro e corretto, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline. □Sviluppare la capacità di conoscere col metodo scientifico (la sistematicità della ricerca: poco è lasciato al caso). □Sviluppare la capacità di utilizzare e applicare in concreto le conoscenze acquisite. □Sviluppare la capacità di saper collegare argomenti della stessa disciplina o di diverse discipline, comprendendone le relazioni. □Sviluppare la capacità di rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite. □Sviluppare un metodo progettuale, inteso come percorso che, partendo da un problema, comporti la scelta di una soluzione e la sua analisi critica, la realizzazione pratica e la verifica.

ALLEGATO:

CURRICOLO CITTADINANZACOSTITUZIONE_LICEOARTISTICO.PDF



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo artistico si caratterizza per il forte legame con la tradizione artistico-umanistica e per la funzione di produzione creativa svolta dai diversi linguaggi con i metodi e le procedure tecnico-espressive. Sul piano culturale ed educativo e per il loro alto valore formativo le discipline umanistiche assumono un ruolo basilare e fondante, mentre le discipline artistico-professionali e scientifiche assicurano l'acquisizione di conoscenze, competenze e strumenti essenziali per una operatività basata su di una visione complessiva e critica delle espressioni storico-culturali. Per quel che riguarda le competenze chiave di cittadinanza, sono stati elaborati dei modelli curriculari sia a livello di progettazione che di valutazione. I consigli di classe, nella predisposizione della programmazione educativa e didattica annuale, ispirano la loro azione al conseguimento di dette competenze, così come definite a livello nazionale ed europeo in attesa di una riflessione condivisa che puntualizzi le varie azioni da realizzare nel tempo per il loro conseguimento alla luce anche della recente Raccomandazione del Consiglio europeo del maggio 2018. Per il primo biennio si rileva che è finalizzato allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità delle discipline di base comuni a tutti i percorsi liceali e ad un iniziale approccio alle discipline specifiche dell'indirizzo di studi. I percorsi di apprendimento sono, quindi, orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) e delle competenze dei saperi di base, distinti in quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale). L'articolazione in assi culturali rappresenta uno strumento metodologico-didattico per consolidare e accrescere saperi e competenze in maniera più integrata. Al termine dell'obbligo di istruzione, viene compilata dal Consiglio di Classe una certificazione di assolvimento di tale obbligo indicante il livello raggiunto nelle competenze di base previste dagli assi culturali in linea anche con le indicazioni dell'Unione Europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF). I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali in cui convergono tutte le discipline del percorso educativo. Per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in abilità o capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità, è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, le quali vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimento delle competenze di



tutti gli assi, il che implica che i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale. Le competenze dei diversi assi culturali sono raggiunte attraverso il riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, risultato della reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi nell'ottica di un processo unitario di insegnamento apprendimento. Il secondo biennio e il quinto anno sono finalizzati al potenziamento di un metodo di studio autonomo che consenta di acquisire e rielaborare le conoscenze disciplinari attraverso competenze trasversali di carattere logico-argomentativo e comunicativo e competenze di indirizzo. In un'ottica di continuità, vengono proseguiti con approfondimento ed articolazione gli apprendimenti specifici caratterizzanti l'indirizzo di studi già affrontati nel primo biennio. Nel quinto anno, si completa il percorso dell'indirizzo di studi attraverso il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, consolidando anche un percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro. Al termine del quinto anno è previsto l'Esame di Stato per il rilascio del titolo di Diploma di Liceo.

Insegnamenti opzionali

Il Liceo artistico O. Metelli oltre a fornire agli allievi le conoscenze teoriche e pratiche, le capacità critiche, le metodologie progettuali, le tecniche ed il know how per esprimere la propria creatività con una prospettiva professionale, ovvero le competenze specifiche e trasversali per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e nella società civile, offre in parallelo una solida cultura artistica. A questo scopo risulta di primaria importanza l'educazione dello studente alla consapevolezza del valore di ogni espressione artistica all'interno della società. Per questo motivo la nostra scuola è sempre aperta alla reciproca relazione con il territorio, che consente non solo l'intervento di educazione permanente da parte dell'istituzione scolastica presso altre scuole, Musei o Enti comunali e provinciali, ma anche favorisce la sensibilizzazione degli studenti al valore formativo e, più ampiamente, culturale dell'arte, nell'approfondimento del ruolo dei Beni Culturali, in quanto testimonianza storica avente valore di civiltà e dalla forte connotazione identitaria. Non è secondaria dunque nella didattica l'acquisizione da parte della scuola della nuova strumentazione tecnologica, essenziale nei contemporanei linguaggi artistici, sia come strumento creativo, sia come mezzo di reperimento e trasmissione delle informazioni, anche quelle legate alle espressioni più tradizionali. La scuola mira all'arricchimento spirituale ed intellettuale delle studentesse e degli studenti, acquisito attraverso l'esperienza culturale; questa si attua tramite lo studio e la rielaborazione delle competenze,



conoscenze e vocazioni individuali, ed è messa in atto non solo nella tradizionale pratica scolastica e artistica, ma anche attraverso esperienze e laboratori didattici opzionali attivi trasversalmente in tutte le classi e sezioni. Importante è anche lo sviluppo di attività di intervento che favoriscano la conoscenza dell'immagine rinnovata del nostro istituto, come anche l'attuazione di una serie di progetti ed allestimenti presso Enti ed eventi, che abbiano come finalità l' ampliamento delle connessioni del "fare arte", specifico del nostro istituto nel territorio locale. I progetti vengono in gran parte realizzati durante l'attività didattica in orario curriculare. Con la programmazione annuale d'Istituto vengono definiti: 1. progetti pluridisciplinari 2. attività integrative 3. insegnamenti integrativi facoltativi I Progetti programmati dall'Istituto sono finalizzati a:

- rafforzare l'autostima ed il patrimonio culturale e professionale individuale;
- acquisire abilità sociali sperimentando il proprio ruolo progressivamente, dal contesto aula al contesto sociale della propria comunità realizzando la "cittadinanza attiva";
- realizzare la piena cittadinanza globale, nell'ottica della pace e della sostenibilità ambientale.

1. Progetti Pluridisciplinari Il Consiglio di classe può elaborare un progetto curricolare e/o extracurricolare che coinvolga più discipline, nella forma di lavori di ricerca e di approfondimento, di realizzazione di prodotti culturali, prodotti multimediali, rilievi architettonici, indagini storiche, pubblicazioni a stampa, spettacoli ... anche nell'ambito di situazioni pratiche e professionali. Per ogni progetto è prevista la figura di un coordinatore ed una programmazione specifica. Obiettivi: □ attivare esperienze che hanno funzione di orientamento; □ aprire al rapporto con la realtà territoriale; □ sviluppare l'interesse e l'autonomia, le proprie capacità organizzative e operative; □ favorire l'applicazione di metodi di insegnamento/apprendimento alternativi; □ puntualizzare e rafforzare gli obiettivi del corso; □ favorire un percorso metacognitivo; □ favorire la connessione tra i saperi e le competenze; □ contribuire a sviluppare senso di responsabilità, il rispetto degli impegni, la collaborazione con gli altri; □ favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. La realizzazione dei progetti pluridisciplinari si avvale delle nuove tecnologie didattiche, dell'organico potenziato, dei laboratori e di tutti gli strumenti didattici offerti dalla scuola e dal territorio. Essa si può avvalere della collaborazione di professionalità esterne alla scuola e può prevedere esperienze di alternanza scuola-lavoro con stage, tirocinio, anche in orario extracurricolare; progetti in rete con altre Istituzioni scolastiche anche in prospettiva europea; progetti promossi da Enti Istituzionali. Il progetto pluridisciplinare è relativo ad un'area tematica o ad un ambito disciplinare e comunque tale da coinvolgere il maggior numero possibile di discipline. 2. Attività Integrative Le attività integrative sono rivolte a tutta la classe; possono essere curricolari ovvero svolte durante le normali ore di lezione, e/o extracurricolari. Esse, oltre ad arricchire e



ulteriormente specializzare l'offerta formativa, coerentemente con le finalità espresse nel POF, hanno lo scopo di dare maggiore efficacia all'attività didattica ordinaria. Per ogni attività è prevista la figura di un coordinatore ed una programmazione specifica che può essere di carattere individuale, trasversale o d'Istituto e si deve connotare per analiticità, trasparenza, chiarezza organizzativa e concretezza didattica. Tra le attività integrative, programmate di anno in anno in base alle esigenze degli studenti e alle risorse professionali interne, si evidenziano: - Attività di orientamento: incontri con esperti, rappresentanti di Enti, Università e del mondo professionale; - Concorsi a livello nazionale, regionale e provinciale; - Convegni, Conferenze, Seminari; - Viaggi d'istruzione e visite guidate; - Corsi che mirano all'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito dei vari indirizzi. 3. Insegnamenti integrativi facoltativi La Scuola organizza Corsi integrativi facoltativi per ampliare l'offerta formativa ed approfondire tematiche inerenti il corso di studi. Questi vengono effettuati in orario extracurricolare, tenendo conto delle esigenze degli studenti. Per ogni corso è prevista la figura di un coordinatore ed una programmazione specifica. Ogni corso è pianificato attraverso un programma, delle verifiche e una valutazione finale. Al termine delle lezioni vengono rilasciati ai partecipanti i relativi attestati che danno diritto al credito scolastico. Il potenziamento dell'insegnamento curricolare che, nei limiti dell'organico dell'autonomia effettivamente assegnato, l'IISCA intende attivare per integrare il Curriculum dello studente attraverso laboratori di potenziamento, intesi come strumenti metodologici e organizzativi per una più efficace progettazione didattica si realizza anche attraverso la formazione in classe di gruppi di lavoro, anche di diversi livelli, che consentono di attuare moduli e percorsi di recupero, approfondimento e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare e/o attivare eventuali insegnamenti opzionali. I laboratori di potenziamento si possono raggruppare nelle seguenti aree: 1) AREA ARTISTICO-PROFESSIONALE Progetti e Attività che realizzano l'ampliamento dell'offerta formativa del Liceo Artistico integrando la didattica ordinaria con competenze aggiuntive, contribuendo in tal modo a potenziare le potenzialità artistico- professionali di ciascun alunno. Coerentemente alla sua mission e nell'intento di far calare lo studente in casi concreti che stimolino la crescita dell'interesse, l'autostima e l'autonomia operativa, la scuola, nelle sue specificità laboratoriali e di indirizzo, programma iniziative didattiche ad integrazione della programmazione ordinaria. Essi prevedono la realizzazione di prodotti concreti - studi di ricerca e approfondimento su specifici temi di carattere culturale, realizzazione di mostre o di singoli manufatti, sia nella forma di prodotti multimediali, di rilievi architettonici, di opere plastiche e/o pittoriche, di elaborati grafici, di artigianato artistico, finalizzati ad una proficua integrazione con il territorio nel quale si opera, soprattutto attraverso il



rapporto con le principali realtà istituzionali locali in campo artistico e culturale. Si programmano varie attività di ampliamento dell'offerta formativa come le seguenti iniziative integrative: - attività nell'ambito delle Arti Figurative: Linee di orizzonti, La bottega del colore e Coloro la mia scuola, I plenaristi e i luoghi ritrovati di una valle incantata; nell'ambito dell'indirizzo Audiovisivo Multimediale l'attività Libri e visioni; la produzione di oggetti di Design e prodotti Grafici; - corsi di formazione in campo artistico, informatico e multimediale come il Corso di Autocad 2D; - convegni, conferenze, incontri con esperti, viaggi e visite d'istruzione ai principali luoghi d'arte, alle sedi di particolari eventi artistici o di specifiche attività produttive ed artigianali di settore; - progetti pluridisciplinari: alcune esperienze artistico-professionali sono configurate come progetti funzionali alla partecipazione alla Rete Nazionale Scuole U.N.E.S.C.O. Si tratta di una serie di attività multidisciplinari programmate nell'ambito degli indirizzi del Liceo Artistico "Metelli" di Terni finalizzate allo studio delle identità della città e del suo territorio, in sintonia con l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile: "Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile". □ Attraverso lo studio della Chiesa cattolica riformata e la presenza anglicana nella Valnerina, nei suoi risvolti culturali e testimonianze architettoniche, □ con lo studio delle testimonianze storico-artistiche dei nuclei urbani della Bassa Valnerina □ e l'analisi del rapporto tra il paesaggio e la creatività artistica attraverso il fenomeno culturale del Grand Tour grazie al particolare rilievo rivestito dal territorio della valle del Nera nelle rappresentazioni pittoriche di artisti in viaggio verso Roma, si perseguono alcune importanti finalità come: Conoscere e comprendere il patrimonio culturale come bene comune, memoria e identità nazionale ed europea; Educare a stili di vita sostenibili tramite la conoscenza, lo sviluppo e la disseminazione di buone pratiche per la qualità dell'ambiente e del territorio. Nell'ambito dei PROGETTI CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO, verranno svolte attività artistiche di vario genere che potranno anche confluire in manifestazioni e/o performance, 2) AREA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Progetti di Istituto finalizzati alla promozione e sperimentazione della CITTADINANZA ATTIVA, in cui la trattazione dei contenuti, inerenti la didattica e non, sono finalizzati alla promozione delle pari opportunità, all'acquisizione delle competenze sociali e civiche, del senso di appartenenza alla comunità locale e globale e al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile Agenda 2030. Le progettualità di tale area si svolgono in un clima



in cui è indispensabile l'assunto della collaborazione, utilizzano il rafforzamento di una "globalità di linguaggi", garantiscono quindi la promozione del benessere della persona, il conoscersi e l'assunzione piena e consapevole di responsabilità da parte di ogni singolo. Competenze cognitive, disciplinari, relazionali: - sperimentazione delle abilità relazionali attraverso il miglioramento personale per la prevenzione dei comportamenti devianti, la promozione delle pari opportunità di genere e dei ragazzi con svantaggio culturale e la piena integrazione degli alunni stranieri; - uso critico dei media e delle nuove tecnologie dell'informazione, per un'educazione alla pace, alla fraternità ed al dialogo; - miglioramento del senso di appartenenza alla comunità: dai primi livelli di consapevolezza dell'essere in comunità e in famiglia alla scuola, alla comunità locale, al mondo; attraverso la sperimentazione e lo sviluppo di atteggiamenti collaborativi. Centrale nel curriculum di tutte le classi sarà l'EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', con l'adesione e l'organizzazione di incontri con esperti su tematiche ritenute fondamentali. Con l'OSSERVATORIO SUI MEDIA si propone di monitorare i media locali e nazionali per elaborare un'immagine puntuale e ragionata della qualità dell'informazione sul tema dell'immigrazione e delle minoranze. Con il PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE e il PROGETTO ADOLESCENZA per il Liceo Artistico, gli studenti diventano protagonisti di percorsi formativi dove è possibile confrontarsi con esperti, dialogare e informarsi per conoscere e dibattere i problemi correlati con l'adolescenza, allo scopo di prevenire i comportamenti a rischio e promuovere il benessere psico-fisico e la socialità. La finalità è capire meglio le problematiche degli adolescenti, elaborare e sperimentare strategie finalizzate a creare un percorso educativo valido ed efficace che favorisca la crescita personale e l'acquisizione di competenze socio - emotive. Si programmano incontri di EDUCAZIONE STRADALE in collaborazione con le forze dell'ordine. Coerente con questi temi anche l'attività alternativa alla religione cattolica. 3) AREA INCLUSIONE Si tratta di iniziative che incentivano culture e prassi finalizzate all'inclusione scolastica e sociale. Per favorire la collaborazione tra pari e per contribuire alla formazione di un atteggiamento relazionale di disponibilità e responsabilità, viene promosso il PROGETTO ACCOGLIENZA, inserito nel più ampio PROGETTO YASP (PEER EDUCATION); per gli studenti che ne faranno richiesta è disponibile il laboratorio di POLIFONIA SOCRATICA. Al Liceo Artistico anche lo sport, nel percorso SPORT E NATURA, nella partecipazione alle SPECIAL OLYMPICS e l'arte, nelle modalità proposte di alcuni percorsi di alternanza scuola-lavoro ed altri come LINEE DI ORIZZONTI, diventano strumenti per la crescita psicologica, emotiva, sociale. La pratica sportiva e l'espressività artistica assumono infatti un valore primario sia dal punto di vista terapeutico, come mezzo di recupero psicofisico e funzionale, sia dal punto di vista sociale come strumento di espressione,



integrazione e compartecipazione alla vita comunitaria. 4) AREA LINGUISTICA E COMUNICAZIONE Si tratta di Progetti, Attività e Corsi di Istituto che rafforzano l'assunto curricolare e disciplinare, realizzando l'ampliamento dell'offerta formativa, integrando la didattica ordinaria con competenze aggiuntive all'interno del curricolo obbligatorio, contribuendo in tal modo a formare il patrimonio culturale e professionale di ciascun alunno. Competenze cognitive e disciplinari: -saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; -curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; -acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; -riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra lingua italiana e altre lingue moderne; -utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare; -capacità di documentarsi e documentare, ricercare, confrontare, giudicare, criticare, argomentare; -organizzare i contenuti disciplinari secondo corrette impalcature concettuali trasferibili nell'impegno inerente precisi ambiti sociali. Esempi:, INCONTRI CON L'AUTORE, COLLABORAZIONE CON GIORNALI E RADIO/TV LOCALI, CORSI DI PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (PET, FCE, CAE, CPE, IELTS,). All'iniziativa "Il Quotidiano in classe" promossa dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori, partecipano alcune classi sia del Liceo Classico, che del Liceo Artistico. La lettura del quotidiano in classe rappresenta infatti una preziosa opportunità per una conoscenza ragionata e critica della contemporaneità, fondamento indispensabile per acquisire una Cittadinanza attiva e consapevole, e per apprendere le competenze della scrittura giornalistica la cui tipologia è peraltro stata introdotta da tempo nella prima prova scritta degli Esami di Stato. E' al quinto anno di pubblicazione "Fuori-classe", il GIORNALE DI ISTITUTO nel quale sono confluite esperienze già maturate nel passato autonomamente dagli studenti di entrambi i Licei. La Redazione continuerà ad operare con il sostegno di una giornalista professionista, Simona Maggi del quotidiano "Il Corriere dell'Umbria". 5) AREA STORICO-LETTERARIA E FILOSOFICA Le finalità generali a cui tendono le varie iniziative sono quelle specifiche del piano di studi delle Indicazioni Nazionali per i Licei, con particolare attenzione a: - conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; -conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi acquisendo gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; A tal



fine si propongono progetti di approfondimento pluridisciplinari e attività di approfondimento storico-politico, come la GIORNATA DELLA MEMORIA che nel Liceo Artistico si concretizzerà nel PROGETTO MEMORIA. Agli alunni del Liceo Artistico si proporrà un'esperienza laboratoriale del linguaggio teatrale nel PROGETTO TEATRO. Per tutti gli alunni la partecipazione a conferenze, laboratori, incontri con l'autore, spettacoli cinematografici e teatrali in promozione/collaborazione con AICC-TERNI, ISTESS, FNISM, MATHESIS, SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI, BCT, ISUC, ARTIS FABRICA, ACCADEMIA DEI FILOMARTANI, STAGIONE DI PROSA-COMUNE DI TERNI, OFM, FILM FESTIVAL POPOLI E RELIGIONI. 6) AREA SCIENTIFICO- TECNOLOGICA I progetti di quest'area sono volti a: - comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi; - saper collocare il pensiero scientifico all'interno della comune impresa umana di comprendere meglio il mondo e di pensarlo in modo diverso, riconoscendone i presupposti e conseguenze culturali, storiche e sociali, tecnologiche ed economiche. Le attività più significative sono relative al PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE. 7) AREA SCIENZE MOTORIE Lo sport è uno strumento tra i più efficaci per la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli alunni. In virtù di questa forte valenza educativa della pratica sportiva, l'IISCA realizza un articolato programma didattico-sportivo che ha carattere di continuità nel corso dell'anno scolastico. La pratica sportiva assume infatti un valore primario sia dal punto di vista riabilitativo, come mezzo di recupero fisico e funzionale, sia dal punto di vista sociale come strumento di integrazione e compartecipazione alla vita comunitaria. A tal scopo sono finalizzate l'attività SPORT E NATURA e la partecipazione alle SPECIAL OLYMPICS. In questo senso, grande valore formativo e di educazione allo sport come parte integrante dell'educazione alla cittadinanza attiva, ha IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO che prevede corsi di avviamento alla pratica sportiva di alcune discipline, individuali e di squadra (Tennis tavolo; Scacchi, Padel ...), sia sedute di allenamento finalizzate a garantire un'adeguata preparazione agonistica, idonea ad affrontare le competizioni previste dai Giochi Sportivi Studenteschi. 8) VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE A conclusione di ciascun anno scolastico, al fine



di dare il giusto risalto a tutti gli alunni e/o alle classi che si siano distinte nelle attività scolastiche (es. Votazione di 100/100 e lode agli Esami di Stato; progetti di particolare rilevanza, ecc.) e/o extrascolastiche (es. vittoria nei vari concorsi, ecc.), sia individualmente che come gruppo classe, si organizza una cerimonia di PREMIAZIONE DELLE ECCELLENZE in cui vengono consegnati degli attestati di merito e viene data adeguata comunicazione agli organi di stampa locali.

Approfondimento

Tutti gli indirizzi liceali offrono allo studente una formazione ampia, come risultato di un apprendimento consapevole e critico dal punto di vista logico, etico, sociale ed estetico, mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze sia trasversali che specifiche. Per questa ragione l'Istituto mette a disposizione tutta una serie di servizi e attività sia curricolari che extracurricolari volte ad ampliare le competenze specifiche dei singoli indirizzi, in modo tale che lo studente possa arricchire e personalizzare il proprio percorso formativo e avere, alla fine del percorso degli studi liceali, un portfolio che gli permetta sia di proseguire gli studi in ambito universitario sia di accedere all'istruzione integrata superiore, sia di inserirsi in attività produttive del mondo del lavoro. Nel quinto anno di tutti gli indirizzi è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche, nei limiti del contingente di organico a esse annualmente assegnato. Solo per il Liceo Linguistico dal terzo anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica e al quarto di una seconda, sempre in metodologia CLIL. Il percorso del Liceo CLASSICO è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Esso favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo della civiltà occidentale nel mondo contemporaneo. L'acquisizione dei metodi propri degli studi classico-umanistici è inserita in un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, permette allo studente di cogliere le intersezioni tra i saperi ed elaborare una visione critica della realtà. La flessibilità didattica e organizzativa costituisce l'aspetto maggiormente qualificante di una scuola che voglia essere veramente autonoma e rispondente ai bisogni formativi dell'utenza e, in generale, del territorio (D.P.R. 275/99 e legge n. 107/2015). Tale flessibilità verrà



attuata attraverso l'adozione delle seguenti modalità:

articolazione modulare del monte ore di alcune discipline;

articolazione della/e classe/i per gruppi di livello e/o gruppi di indirizzo per favorire l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata;

peer to peer: gruppi di lavoro con tutoraggio interno esercitato dagli studenti stessi;

apprendimento cooperativo;

didattica laboratoriale anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;

potenziamento del tempo scolastico realizzato con l'ausilio dell'organico di potenziamento previsto dalla legge 107/2015. Il D. Leg.vo 13 aprile 2017, n. 60 detta norme sulla promozione della cultura umanistica e sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività.

Da anni l'Istituto è impegnato a promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti e a sviluppare la creatività dei suoi studenti e la cultura umanistica attraverso una serie di attività teoriche-pratiche e laboratoriali. Alcune specifiche attività, seppur non curricolari e svolte anche in collaborazione con enti e associazioni esterni, fanno parte integrante del percorso di studio dello studente. Lo scopo di tali esperienze, talvolta diversificate secondo gli indirizzi, è di sviluppare l'autonomia relazionale ed operativa e di favorire il successo formativo e l'eccellenza, mettendo a disposizione utili strumenti di apprendimento. Tali attività danno allo studente la possibilità di fare esperienze formative importanti, che vanno ad arricchire il suo curriculum personale e a rafforzare la sua autostima, le sue capacità e/o competenze, aiutandolo a inserirsi adeguatamente in una prospettiva lavorativa e universitaria.

Ogni anno scolastico gli OO.CC. deliberano i progetti formativi che vanno ad affiancare le attività didattiche curricolari. La maggior parte di questi progetti, pur avendo durata annuale, viene riproposta di anno in anno: tali interventi sono diventati parte integrante e caratterizzante dell'offerta formativa. Per favorire una didattica di qualità, grande importanza viene attribuita anche al processo valutativo non considerato solo come mera verifica dell'apprendimento, ma come indispensabile strumento della crescita intellettuale e umana dell'alunno. Essa deve sviluppare prioritariamente competenze metacognitive e orientare lo studente verso



modalità di apprendimento e di studio più efficaci, facendo emergere carenze e talenti. Il processo valutativo deve essere trasparente e prendere in considerazione non solo conoscenze, ma anche abilità e competenze, comprese le competenze chiave di cittadinanza. L'Istituto, pertanto, ha elaborato delle griglie di valutazione delle competenze chiave e del comportamento valide per tutti gli indirizzi e griglie di valutazione disciplinari elaborate dai singoli dipartimenti, approvate dal Collegio Docenti e condivise con gli studenti. Oltre alle griglie di valutazione comuni, sono previste anche prove per classi parallele e la predisposizione di rubriche di valutazione autentica. Le prove comuni per classi parallele interessano svariate discipline. La valutazione delle verifiche, oltre che trasparente, è tempestiva, per permettere allo studente di individuare i propri punti di forza e lacune e migliorare così il proprio rendimento. Pertanto i tempi di correzione non possono essere superiori a quindici giorni e l'arco temporale tra un compito e l'altro deve essere tale da rendere possibile il recupero. Il voto finale dello scrutinio prevede l'assegnazione di un voto unico per ogni disciplina. Il numero di verifiche deve essere comunque congruo e tale da consentire una valutazione attendibile. Nella valutazione delle varie discipline risultano determinanti i seguenti criteri: -livello di acquisizione di conoscenze, abilità, competenze; -impegno dimostrato; -interesse; -partecipazione; -potenzialità di recupero. Per gli studenti con disabilità certificata, con disturbi specifici di apprendimento certificati o con bisogni educativi speciali la valutazione è coerente con quanto definito nei Piani di studio personalizzati o individualizzati. In base agli esiti delle verifiche i docenti progettano e realizzano interventi didattici specifici rimodulando, se necessario, l'attività didattica.

FASI -

SOGGETTI - AZIONI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

FASI	SOGGETTI	AZIONI	RISORSE UMANE
ATTIVITA' DIDATTICA ORDINARIA	Collegio Docenti	Definizione finalità e obiettivi educativi e didattici - Definizione criteri e	- Dirigente Scolastico - Docenti



		modalità della valutazione	
		- Definizione Piano Offerta Formativa	
		- Attribuzione incarichi	
	Riunione per materie	- Definizione obiettivi e contenuti delle discipline	- Docenti delle varie discipline - Coordinatori
	Riunione ambiti dipartimentali	- Definizione obiettivi e contenuti guida delle sezioni	- Docenti delle aree dipartimentali - Coordinatori
	Consiglio di classe	- Definizione obiettivi specifici e contenuti relativi alle classi - Programmazione e gestione progetti multidisciplinari - Definizione modalità valutazione - Programmazione e gestione recupero - Inclusione disabili e BES - Definizione metodi e mezzi	- Docenti del consiglio di classe - Coordinatori - Rappresentanti alunni e genitori - Dirigente Scolastico
PROGETTI	Riunione	- Individuazione temi,	- Docenti d'indirizzo



PLURI- DISCIPLINARI	ambiti disciplinari Consiglio di classe Collegio docenti Consiglio di Istituto	problematiche, progetti di enti connessi con la specificità professionale di indirizzo - Definizione obiettivi, contenuti, metodi, mezzi, risorse, tempi, valutazione dei singoli progetti	- Docenti C. di C. - Coord.ri dei progetti - Rappr. ti alunni e genitori
ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	Collegio Docenti Consiglio di classe	- Definizione Accoglienza - Definizione Orientamento (in entrata, in itinere e in uscita)	- Dir. Scolastico - Docenti referenti - Coord.ri progetti - Rappr. ti alunni e genitori - Docenti FS
INCLUSIONE DISABILI E GESTIONE PROBLEMATICHE SOCIO- AFFETTIVE E DIDATTICHE	Collegio Docenti Consiglio di classe GLI	- Individuazione di problematiche emergenti e proposizioni di soluzioni - Programmazioni individualizzate e personalizzate	- Dir.Scolastico - Docenti CdC - Docenti di sostegno - Docenti FS
CONTINUITÀ'	Collegio Docenti Riunioni per	- Individuazione elementi di discontinuità e proposizione di	- Dirigente Scolastico - Docenti



	ambiti disciplinari	soluzioni	- Docenti FS
ATTIVITÀ' EXTRACURRICOLARI	<p>Consigli di classe</p> <p>Collegio Docenti</p> <p>Consiglio di Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esperienze scuola-lavoro - Partecipazione a convegni - Progetti europei - Progetti in rete con altre istituzioni scolastiche e/o enti locali - Corsi integrativi facoltativi - Realizzazione di prodotti per concorsi e mostre - Allestimento mostre - Attività sportiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico - Docenti FS - DSGA - Docenti interni - Esperti esterni - Rappresentanti alunni, genitori - Personale ATA - Docenti FS
RICERCA, SVILUPPO E AGGIORNAMENTO	<p>Collegio Docenti</p> <p>Consiglio d'Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento relativo all'area didattico-professionale, tecnologica e legislativa - Acquisizione di libri, di strumenti multimediali, informatici, etc. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico - Docenti - Rappresentanti alunni e genitori - Personale ATA - DSGA - Docenti FS



<p>ATTIVAZIONE RAPPORTI STRUTTURATI CON ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE</p>	<p>Consiglio di classe</p> <p>Collegio Docenti</p> <p>Consiglio di Istituto</p>	<p>Scambio di esperienze e progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività in rete - Visite guidate ad imprese, aziende, istituzioni - Stage e tirocini - Convenzioni per incarichi e/o collaborazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico - Docenti FS - Docenti interni - DSGA - Esperti esterni - Rappresentanti alunni, genitori - Personale ATA
<p>DEFINIZIONE DEI CRITERI E CONTROLLO DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE FORMATIVA E ORGANIZZATIVA</p>	<p>Collegio Docenti</p> <p>Consiglio d'Istituto</p> <p>Comitato di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio delle attività relative al POF - Verifica del successo formativo - Controllo della qualità (questionari per studenti, famiglie, docenti e personale ATA) - Rapporto di Autovalutazione di Istituto - Individuazione azioni di miglioramento 	<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente Scolastico - DSGA - NIV - Docenti FS - Coordinatori Consigli di classe - Referenti progetti, corsi e attività



ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **LICEO ARTISTICO- ARTE E TERRITORIO. PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER LE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E MONOENNIO**

Descrizione:

Il Liceo Artistico "Orneore Metelli" attua una didattica di tipo progettuale e multidisciplinare finalizzata in primo luogo al consolidamento e al potenziamento delle competenze artistiche, alla tutela e valorizzazione del paesaggio e del patrimonio storico artistico, attraverso la realizzazione di prodotti concreti di tipo grafico-pubblicitario e audiovisivo, plastico e pittorico, architettonico e paesaggistico e nel campo del design, spesso in collaborazione con enti, associazioni e istituzioni, fortemente integrati con il territorio.

Pertanto la scuola, nelle sue specificità di indirizzo e coerentemente alla sua mission, promuove percorsi didattici di alternanza scuola lavoro che, calando lo studente in casi concreti e pratici, stimolino l'interesse, l'autostima e l'autonomia operativa, in collaborazione con soggetti esterni alla scuola. Essi prevedono la realizzazione di studi di conoscenza e approfondimento su specifici temi di carattere culturale con realizzazione di prodotti materiali e immateriali (rilievi architettonici, opere plastiche e/o pittoriche, elaborati grafici e/o di artigianato artistico, prodotti audiovisivi e multimediali); organizzazione di mostre e/o eventi di carattere culturale; progettazione e realizzazione di opere di arredo di luoghi pubblici, finalizzati ad una proficua integrazione con il territorio nel quale si opera, soprattutto attraverso il rapporto con le principali realtà istituzionali locali in campo artistico e culturale. Negli ultimi quattro anni, l'Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico di Terni grazie alla richiesta di candidatura presentata dalla sede del Liceo Artistico "Orneore Metelli", è stata qualificata "Scuola Associata alla Rete Nazionale UNESCO Italia", con il progetto "Terni e le sue identità. Conoscenza, valorizzazione e creatività" finalizzato allo studio e alla valorizzazione degli aspetti identitari della città e del suo territorio, in sintonia con il tema UNESCO della "tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale" e quello della Settimana UNESCO di Educazione allo Sviluppo Sostenibile. Diversi percorsi di alternanza scuola lavoro sono quindi calati in questa specifica attività di valorizzazione. Questi progetti hanno il merito di calare nozioni, tecniche e procedure in esperienze concrete che stimolano l'autodeterminazione, promuovendo lo sviluppo del



cosiddetto fattore C - "competenze, consapevolezza, conoscenze", unico vero motore per la crescita culturale ed economica. Nella maggior parte dei casi si tratta di percorsi di valenza orientativa e/o del tipo su commissione che prevedono una progettazione condivisa con i soggetti partner.

CARATTERISTICHE DI INTERDISCIPLINARIETA' DEL PROGETTO

Nella maggior parte dei casi è presente complementarità e integrazione dei saperi prevista sia a livello di programmazione che di valutazione finale (e in alcuni casi attraverso momenti di compresenza): le discipline dell'area di base svolgono un ruolo di conoscenza del contesto e le discipline d'indirizzo tendono a sviluppare le competenze di progettazione e realizzazione di prodotti. La collegialità si verifica soprattutto a livello di programmazione di una UDA: Unità di apprendimento trasversale, legata al tema dell'Alternanza scuola lavoro, che viene realizzata in sede di consiglio di classe e attraverso i sistemi cloud computing di DRIVE o Dropbox. Aspetti innovativi. L'ASL rappresenta una occasione concreta per l'innovazione della scuola, in grado di dare frutti immediatamente visibili e di grande efficacia. Uno dei risultati più importanti che il Liceo Artistico "Orneore Metelli" ha ottenuto grazie all'attività di alternanza, al di là del confrontarsi con il mondo dell'impresa e del lavoro, il mondo dei saperi applicati ed assimilati nella prassi, è quello di aprirsi concretamente al confronto con il territorio, con la società, con i problemi dell'innovazione e della globalizzazione, mettendo a frutto anche il grande patrimonio di esperienze messo a punto durante i molti anni di sperimentazione del corso "Rilievo e Catalogazione dei BB.CC.", disattivato con la riforma del sistema di istruzione del 2009-10. Gran parte dei percorsi puntano all'accrescimento delle conoscenze in ambito digitale e all'uso efficace di strumenti di diffusione anche attraverso risorse "open source" (libri digitali, presentazioni multimediali, pagine web e network). Anche in assenza di strumentazioni adeguate, la scuola si propone, attraverso visite a luoghi di lavoro e incontri con esperti, di aprire i giovani alla conoscenza degli strumenti più innovativi per ampliare le potenzialità del mondo dei creativi. In particolare si punta ad una didattica dei processi che, guidando gli studenti nell'iter progettuale in tutte le sue forme, produca le competenze necessarie per procedere in modo autonomo ed efficace

competenze di progettazione e realizzazione di prodotti. La collegialità si verifica soprattutto a livello di programmazione di una UDA: Unità di apprendimento trasversale, legata al tema dell'Alternanza scuola lavoro, che viene realizzata in sede di consiglio di classe e attraverso i sistemi cloud computing di DRIVE o Dropbox.



Aspetti innovativi. L'ASL rappresenta una occasione concreta per l'innovazione della scuola, in grado di dare frutti immediatamente visibili e di grande efficacia. Uno dei risultati più importanti che il Liceo Artistico "Orneore Metelli" ha ottenuto grazie all'attività di alternanza, al di là del confrontarsi con il mondo dell'impresa e del lavoro, il mondo dei saperi applicati ed assimilati nella prassi, è quello di aprirsi concretamente al confronto con il territorio, con la società, con i problemi dell'innovazione e della globalizzazione, mettendo a frutto anche il grande patrimonio di esperienze messo a punto durante i molti anni di sperimentazione del corso "Rilievo e Catalogazione dei BB.CC.", disattivato con la riforma del sistema di istruzione del 2009-10. Gran parte dei percorsi puntano all'accrescimento delle conoscenze in ambito digitale e all'uso efficace di strumenti di diffusione anche attraverso risorse "open source" (libri digitali, presentazioni multimediali, pagine web e network). Anche in assenza di strumentazioni adeguate, la scuola si propone, attraverso visite a luoghi di lavoro e incontri con esperti, di aprire i giovani alla conoscenza degli strumenti più innovativi per ampliare le potenzialità del mondo dei creativi. In particolare si punta ad una didattica dei processi che, guidando gli studenti nell'iter progettuale in tutte le sue forme, produca le competenze necessarie per procedere in modo autonomo ed efficace

cercando soluzioni innovative e personali.

Modalità di progettazione. Gran parte dei percorsi formativi svolti nella scuola sono progettati insieme a soggetti esterni che hanno in comune un obiettivo di carattere culturale e/o sociale, si tratta per lo più di enti pubblici locali (Comune di Terni, Camera di Commercio, Fondazione CARIT, ecc.) e nazionali (MiBACT, Fondazione S. Anna e Club UNESCO, ecc.) ma anche di privati sensibili ai temi culturali e attivi nel territorio (Indisciplinarte srl, Euromedia srl, Molly & Partners, Umbria Risorse spa, ecc.) che sono disposti ad impegnarsi con la scuola mettendo in campo la propria esperienza per la realizzazione di prodotti di arricchimento culturale e sociale.

Lo scambio sistematico di azione e di riflessione, di teoria e di esperienza, purché l'impresa e la scuola non rinuncino alla propria identità, consente di pensare la



formazione in ASL come un elemento centrale del percorso di istruzione e formazione. La piena integrazione tra formazione in aula ed esperienze in ambito lavorativo, a partire dalla co-progettazione che veda coinvolti i soggetti del mondo della formazione e della produzione, tutor scolastici e tutor aziendali, diventa dunque uno degli strumenti più efficaci per restituire "motivazione, qualità culturale ed efficacia etica e sociale ai processi educativi formali." (cfr. Rapporto sul futuro della formazione in Italia, a cura della Commissione istituita con Decreto del MLSPS del 2 aprile 2009).

I progetti realizzati dalla scuola in co-progettazione con enti e associazioni del territorio e di respiro nazionale oltre alla finalità formativa, mantengono una forte valenza orientativa finalizzata alla prosecuzione degli studi nei settori inerenti lo studio e la valorizzazione dei BB.CC, ovvero nell'Alta formazione Artistica o in quello della creatività in tutte le sue forme, ma sempre e comunque con una forte connotazione culturale.

Valutazione. Tutte le attività di alternanza scuola lavoro sono funzionali alla valutazione didattica dei singoli insegnamenti, sia attraverso griglie di valutazione proprie della disciplina sia attraverso la scheda di valutazione del tutor esterno espressa in forma di giudizio. La valutazione finale dello studente è realizzata in sede di consiglio di classe sulla base di un colloquio gestito da gruppi di docenti per ogni singolo studente e viene espressa attraverso la scheda di Certificazione delle Competenze che valuta l'esperienza per aree disciplinari e nel suo complesso. Il modello di Certificazione delle competenze, elaborato sulla base degli esempi allegati alla Guida Operativa per l'Alternanza scuola lavoro del MIUR, valutato e adottato da parte dei singoli consigli di classe con gli aggiustamenti e le aggiunte che gli stessi ritengono utili per certificare la specifica esperienza di alternanza scuola lavoro. In generale, alla valutazione finale nei tre livelli Base, Intermedio, Avanzato, concorrono il docente di Italiano e Inglese per le competenze linguistiche e i docenti d'indirizzo per le competenze professionali.

Descrizione dei percorsi programmati per l'a.s. 2018-2019:

PERCORSI DELLE CLASSI TERZE DEL LICEO ARTISTICO

TITOLO	CLASSE/I	N. alunni	DOCENTE TUTOR	Discipline coinvolte	ENTE/IMPRESA	SEDI ESTERNE	DURATA
#Terni180: Eventi per la ricorrenza	III A AF/Gr	20	Venanzi	Italiano, Storia, Inglese, St.	Soc. HELIOS	BCT luoghi	Annuale



della Legge 180 – Legge Basaglia				dell'arte, Chimica, Disc. AF, Lab. Figurazione, Disc. Grafiche, Lab. Grafica	Comune di Terni, Dir. Ser. Cult. e Alta Formaz.	della città sede HELIOS	
#Terni180: Eventi per la ricorrenza della Legge 180 – Legge Basaglia	III C AM	23	Rossi	Inglese, Storia, Storia dell'Arte, Disc. Audiov. Mult., Lab. Audiov.	Soc. HELIOS Comune di Terni, Dir. Ser. Cult. e AltaForm.	BCT / luoghi della città sede HELIOS	Annuale
Valorizzazione e recupero del sito ex industriale di Papigno	III B AA	9	Ferracci	Italiano, Storia, Inglese, Storia dell'Arte, Disc. Architettura Amb., Lab. Archit. Amb.	Comune di Terni – Arch. Meloni	Sede scolastica	Biennale
“Amare è ... un arte”. San Valentino Arte 2019. Dalla produzione artistica all'allestimento espositivo	III D DL/DM	22	Avenoso Benigni	Italiano, Inglese, Filosofia, Chimica, Disc. Design Legno, Disc. Design	Comune di Terni, Dir. Ser. Cult. e AltaForm. Madè Eventi di M.	Palazzo Primavera e sedi commerciali urbane	Annuale



				Metalli; Lab. Legno, Lab. Metalli	Piersanti		
Vetrata San Valentino	III D DM	10	Avenoso	Disc. Design Metalli; Lab. Metalli	LIONS Club San Valentino	Basilica San Valentino	Annuale
Incontri di orientamento	III A-B -C-D	72	Tutti i tutor	Docenti in orario	Esperti di settore	Sede scolastica e sedi lavoro	Annuale
Corso sulla sicurezza	III A-B -C-D	72	Tutti i tutor	Docenti in orario	IISCA - Tattoli		Annuale
Corso di primo soccorso	III A-B -C-D	72	Moret	Docenti in orario	AMBULAIFE /		Annuale

PERCORSI CLASSI QUARTE LICEO ARTISTICO

TITOLO	CLASSE/I	N. alunni	DOCENTE TUTOR	Discipline coinvolte	ENTE/ IMPRESA	SEDI ESTERNE	DURATA
Decorazione del nuovo reparto di Pediatria	IV A AF	21	Montariello	Storia dell'arte; Disc. Pittoriche; Lab. Figurazione	Azienda Ospedaliera Terni - ASL 2	Ospedale Santa Maria	Annuale



Risalendo la Nera. Arte e creatività nella valle incantata	IV A AF	21	Moroni	Italiano, Inglese, Storia, Storia dell'arte; Disc. Pittoriche	F. Passalacqua Fondaz. C.R. Terni e Narni	CAOS	Annuale
Risalendo la Nera. Arte e creatività nella valle incantata	IV B AM	18	Moroni	Italiano, Inglese, Storia, Storia dell'arte; Disc. AM, Lab. Audiov.Mult.	PARS Film EUROMEDIA srl	CAOS	Annuale
#Terni180: Eventi per la ricorrenza della Legge 180 - Legge Basaglia	IV C GF	23	Pepegna	Storia, Inglese, Storia dell'arte; Disc. Grafiche; lab. Grafica	Soc. HELIOS Comune di Terni, Dir. Ser. Cult. e Alta Form.	BCT / Sede HELIOS	Annuale
Valorizzazione e recupero del sito ex industriale di Papigno	IV D AA	9	Ferracci	Storia; Inglese; Storia dell'Arte; Disc. AA; Lab. AA; Disc. Design Legno; Lab. Legno	Comune di Terni - Arch. Meloni	Comune di Terni - Sito industriale	Biennale
Incontri orientamento	IV A-B -C-D	70	tutor	Docenti in orario		Sede scolastica	



Tirocini estivi facoltativi	III-IV	30/40	Tutor di classe		Imprese/enti/ Associazioni*	Loro Sedi	Annuale
--------------------------------	--------	-------	--------------------	--	--------------------------------	-----------	---------

PERCORSI CLASSI QUINTE LICEO ARTISTICO

TITOLO	CLASSE/I	N. alunni	DOCENTE TUTOR	Discipline coinvolte	ENTE/ IMPRESA	SEDI ESTERNE	DURATA
San Valentino Arte 2019. Dalla produzione artistica all'allestimento espositivo	V A AF	15	Montariello	Italiano; St. dell'arte; Disc. AF; Lab. Figurazione; Potenz. AF	Comune Terni MADE' Eventi	Palazzo Primavera e sedi commerciali urbane	Annuale Entro feb. 2019
Film Festival "Popoli e Religioni" sul tema "L'età imperfetta"	V B AM	15	Rossi	Inglese, Filosofia, St. dell'arte; Disc. AM; Lab. AM	ISTESS L. Bartolucci	Cinema Cityplex	Annuale entro. nov. 2018
Valorizzazione della bassa Valnerina e Recupero del Teatro di Arrone	V C Gr	21	Leandri	Italiano, Storia, Filosofia, St. dell'arte; Disc. Graf.; Lab. Graf.	COMUNE di Arrone	Comune Terni Ass. La Pagina	Biennale (a.s. finale)
Valorizzazione della bassa Valnerina e Recupero del Teatro di Arrone	V D AA	11	Ferracci	Storia, Inglese, St. dell'arte; Disc. Design Legno; Lab. Legno;	COMUNE di Arrone	Comune Terni Ass. La Pagina	Biennale (a.s. finale)



				Relig.			
Orientamento in uscita	V A-B -C-D	80	Rispettivi Tutor delle classi	Docenti in orario	Esperti Sedi universitarie	Sede LA	annuale

PERCORSI PERSONALIZZATI LICEO ARTISTICO

TITOLO	CLASSE/I	N. ALUNNI	DOCENTE TUTOR	Docenti coinvolti	ENTE/IMPRESA (REFERENTE)	SEDI ESTERNE	DURATA
"Piante ornamentali e orto a scuola", il luogo dove coltivare saperi e sapori	IV B IV A - V D	10 /15	Scarpanti	Docenti sostegno	Spazio Verde	Sede L.A.	Annuale
Mani in carta	IV B - V A - V D	10/15	Grasso	Docenti sostegno	-----	Sede L.A.	Annuale
"Un cavallo per un sorriso". Lo sport per l'integrazione e la crescita	IV B -IV D - V B - V D	4	Scarpanti	Doc. Design Docenti sostegno	ASD "Un cavallo per amico"	Maneggio Gabelletta	Annuale
Stage servizio mensa	IV D	1	Scarpanti	Docenti sostegno	Direz. Didattica Mazzini	Scuola dell'Infanzia "G.	Annuale



						Guglielmi"	
Api e ambiente	tutte	10-15	Facciolo	Docenti sostegno	Ass. Millefiori	Apiario strada Collescipoli	Annuale
Osservatorio sui media (pomeridiano)	Tutte	12-15	Vulcano Marco		Ass. Il Pettiroso	BCT	Annuale

ABSTRACT DEI PERCORSI

TITOLO	"#Terni180: Eventi per la ricorrenza della Legge 180 - Legge Basaglia" (in sinergia con impresa di servizi; Regione dell'Umbria; IBM Italia)
CLASSI	III A AF/G ; III C AM; IV C G
SINTESI	<p>Il percorso è stato co-progettato con i referenti della Soc. coop. Helios, con i quali la scuola ha già svolto diversi percorsi di alternanza scuola lavoro e, contemporaneamente, con la Direzione museale del Comune di Terni, in virtù della tradizionale collaborazione con la nostra scuola per quanto concerne il piano delle mostre di Palazzo Primavera. L'occasione è stata fornita dal fitto programma di eventi che il Comune di Terni insieme all'Unità sanitaria locale e a numerose associazioni e imprese del terzo settore hanno messo in campo nel mese di ottobre 2018 per celebrare i quaranta anni dalla promulgazione della Legge 180. In primo luogo sono stati selezionati gli eventi ai quali far partecipare gli studenti in funzione dell'orientamento alle tematiche proposte attraverso la visione di video, di mostre fotografiche e la partecipazione a seminari sul tema. Nella seduta del consiglio di classe di settembre sono state decise le discipline coinvolte nel progetto e il dettaglio dei prodotti grafici e pittorici previsti. Il programma prevede quattro fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza delle tematiche generali connesse al progetto 2. Approfondimenti disciplinari (UDA)



	<p>3. Attività laboratoriali (discipline d'indirizzo) e realizzazione di prodotti pittorici e grafici</p> <p>4. Realizzazione di un evento finale di sensibilizzazione sulle tematiche scelte</p> <p>Per quanto concerne la classe III A è previsto un incontro con esperti dell'ISUC e la visita guidata all'Archivio di Stato di Perugia.</p> <p>Per la classe III C è stato concordato un modulo di approfondimento con esperti fotografi della Regione dell'Umbria per la creazione di una fanzine da pubblicare sul web insieme ad altre scuole della regione.</p> <p>La classe IV C integrerà il lavoro di ricerca con la creazione di una pubblicazione sull'evento e, infine, riprendendo un percorso già svolto nello scorso anno, applicherà i contenuti emersi dall'indagine alla programmazione del robot TJ, creato da IBM scuola.</p>
--	---

TITOLO	Valorizzazione e recupero del sito ex industriale di Papigno (in sinergia con Comune di Terni)
CLASSI	IIIB AA ; IV D AA/DL
SINTESI	Il progetto, pensato in sinergia con il Comune di Terni - Dip. Urbanistica e l'Associazione Culturale "La Pagina", prevede uno studio atto a favorire il recupero degli spazi limitrofi degli ex stabilimenti di Papigno prevedendone la riqualificazione ambientale, quindi la valorizzazione della nostra città, promuovendo la coscienza ed il valore civico dei nostri alunni. Il progetto si propone di recuperare la struttura di proprietà del Comune, attualmente non utilizzata, che in futuro possa accogliere eventi rilevanti per la Regione, favorendo lo sviluppo del comprensorio, grazie ad interventi di recupero di cubature attualmente non fruibili e di salvaguardia dell' archeologia industriale.



TITOLO	"Amare è ... un arte". San Valentino Arte 2019. Dalla produzione artistica all'allestimento espositivo - in sinergia con impresa di Design e Comune di Terni
CLASSI	III D DL/DM ; V A AF
SINTESI	<p>Il progetto intende favorire una conoscenza più diretta e approfondita sulle fasi di realizzazione di un evento culturale e l'orientamento alle future scelte professionali.</p> <p>In particolare, gli alunni della classe V A saranno impegnati nelle seguenti attività:</p> <p>Ricerca-azione sul tema; Elaborazione e comunicazione idea progettuale per l'allestimento di vetrine di attività commerciali del centro di Terni; Collaborazione con l'impresa MADE' DESIGN alle fasi di preparazione del catalogo e degli altri elaborati di comunicazione visiva dell'evento attraverso la redazione di elaborati multimediali e schede tecniche; Affiancamento e assistenza agli operatori dell'impresa per l'allestimento della mostra presso Palazzo Primavera; Visite guidate e attività laboratori; Collaborazione nelle fasi di inaugurazione e finissage della mostra; Partecipazione e gestione del lavoro in gruppi di pari; Relazioni scritte; Redazione di un diario di bordo; Produzione di testi sul tema; Realizzazioni di immagini grafiche e pittoriche;</p> <p>Realizzazioni di matrici calcografiche e stampe sul tema; Presentazione multimediale del prodotto al pubblico.</p> <p>Buona parte del progetto sarà condotto come se si trattasse di un'impresa che organizza eventi, pensando a tutte le attività e i prodotti che servono per la realizzazione, la comunicazione e la documentazione di un evento artistico.</p> <p>Il progetto della classe III D è finalizzato alla realizzazione di opere tridimensionali in legno e in metalli aderenti al tema dell'amore, da esporre in vetrine di vari esercizi commerciali della città di Terni, nel mese di febbraio 2019, durante i festeggiamenti del santo patrono, il vescovo Valentino,</p>



protettore degli innamorati. Attraverso la ricerca storica e per immagini sul tema dell'amore gli studenti saranno guidati alla progettazione e realizzazione di prototipi degli indirizzi Design dei Metalli e dell'oreficeria e Design del Legno e dell' Arredamento, fino a progettare l'allestimento di spazi commerciali all'interno della città di Terni.

Quali elementi di innovazione del progetto si evidenziano:

- Iter progettuale del percorso
- Sinergie tra Enti in senso trasversale
- Rapporto scuola-lavoro -famiglie
- Dibattito su temi e questioni legate all'imprenditorialità, alla cultura, al territorio;
- Sollecitazione a sviluppare lo spirito di iniziativa e l'autoimprenditorialità;
- Il grado di autonomia con cui gli studenti saranno chiamati a "imparare facendo", giocando il ruolo centrale di guida del proprio percorso e coniugando apprendimenti formali, informali e non formali in vista dell'obiettivo finale.

TITOLO	"Risalendo la Nera. Arte e creatività nella valle incantata" (Percorso di valorizzazione per adesione alla rete Nazionale UNESCO)
CLASSI	IV AAF; IV B AM
SINTESI	Il percorso si propone di ideare, costruire e sviluppare prodotti di conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, e/o prodotti di produzione artistica e culturale e, contestualmente, di diffonderli e a comunicarli attraverso un evento rivolto alla cittadinanza e attraverso la rete (anche attraverso l'uso della lingua inglese) per sviluppare la sensibilità per la salvaguardia dei beni culturali e del paesaggio con l'intento di riscoprire e di riportare



nell'immaginario collettivo l'aspetto identitario di questo territorio come luogo quasi 'incantato' con i suoi aspetti a volte aspri, chiusi e nascosti, a volte "orribilmente belli" - parafrasando una celebre frase di Lord Byron sulla Cascata delle Marmore che appariva improvvisamente tra le gole del Nera - sottolineando quel sentimento sublime che prende il visitatore di questi luoghi nel momento in cui vive un'esperienza fortemente sensoriale che spaventa e nello stesso tempo attrae. Entrare in questo sentimento, significa cercare il mistero nel quotidiano e l'immateriale nel materiale e, attraverso i simboli della natura e i segni antropomorfi del paesaggio, compiere un viaggio nella fantasia, che serva a recuperare in modo diverso l'identità tradita di questo luogo. Il modulo si innesta nel Progetto dei "Plenaristi" ideato da Franco Passalacqua con la consulenza scientifica di Anna Ottani Cavina e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, che attraverso l'Archivio delle opere (www.plenaristi.beniculturali.it) realizzate da pittori "en plein air" ha messo in luce il valore internazionale del fenomeno in relazione alla dislocazione dei quadri in ben 66 musei al mondo. Si partirà quindi dalla visione del video di Franco Passalacqua "La valle incantata - I Plenaristi" prodotto dal Comune di Terni e dei prodotti multimediali inseriti nel sito della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni - <http://www.fondazionecharit.it/> per evidenziare l'utilità delle nuove tecnologie per la valorizzazione delle opere d'arte e dell'ambiente in cui viviamo. Fin dai primi incontri gli studenti saranno guidati a formulare delle piste di ricerca e di approfondimento e a organizzare il lavoro per gruppi di interesse su diversi aspetti del fenomeno (legati al contenuto e/o al tipo di comunicazione messo in programma) avendo in comune l'obiettivo di costruire un evento di valorizzazione del patrimonio locale ai fini di una cittadinanza attiva e consapevole. Gli studenti saranno attori della realizzazione di prodotti artistici e multimediali sui percorsi della valle incantata ricercando l'originalità creativa dall'espressione grafico-pittorica alla produzione fotografica, audiovisiva e multimediale.

TITOLO	Decorazione del nuovo reparto di Pediatria presso Azienda Ospedaliera Santa Maria- Terni
CLASSI	IV A AF - IV B AM



SINTESI	<p>I ragazzi della classe IV A saranno guidati a fare una ricerca sul tema dell'infanzia, centrando alcuni nodi semantici del settore per passare poi all'ideazione attraverso schizzi, bozzetti e progetto di decorazione sulla base di documentazione grafico tecnica (rilievo in autocad degli ambienti). Il progetto sarà realizzato in modo completamente digitalizzato attraverso l'uso dei software di editing d'immagine come Adobe Photoshop. Gli studenti della classe IV B saranno invece guidati alla realizzazione di un prodotto di animazione a partire dalle immagini elaborate dei loro compagni dell'indirizzo Figurativo, prodotto che sarà esposto negli stessi ambienti in luogo da concordare con la committenza. Il percorso persegue obiettivi didattici (approfondimenti di conoscenze di alcune discipline), formativi (potenziamento di competenze trasversali e relazionali) e professionalizzanti. Sarà parte integrante del percorso uno studio delle varie forme di presentazione del progetto per il committente e per i futuri fruitori dell'ambiente. Il percorso costituisce una simulazione di un'esperienza diretta nel mondo del lavoro, un'occasione di mettere alla prova le proprie capacità ampliandole e ottenere risultati gratificanti a livello di acquisizione o miglioramento di conoscenze, competenze e capacità. In considerazione del numero di ambienti da decorare, si procederà per gruppi di lavoro, favorendo così lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali. Il progetto è occasione di riflessione sulle metodologie di ricerca, sul territorio e sulla sua realtà economica, sulla necessità di potenziare e rendere più efficaci le proprie competenze linguistiche e di sviluppare ulteriormente le interconnessioni disciplinari. Nell'insieme, il percorso offre la possibilità per gli alunni di guardarsi intorno e per sviluppare una consapevolezza non solo delle strutture economiche e culturali, ma anche della difficoltà di mettersi in gioco, collaborare, sviluppare l'auto-imprenditorialità, trasformare la creatività in impresa.</p>
---------	---

TITOLO	Film Festival "Popoli e Religioni" sul tema "L'età imperfetta"
CLASSI	V B AM
SINTESI	Il progetto è finalizzato all'acquisizione di conoscenze disciplinari specifiche e allo sviluppo di competenze applicate alla realizzazione di un Project work: Progettazione e realizzazione di una Sigla e di un Bumper per Popoli e



	Religioni Film Festival. Ass. ISTEES, dott.ssa Stefania Parisi.
--	---

TITOLO	"Valorizzazione della bassa Valnerina e Recupero del Teatro di Arrone"
CLASSI	V C G - V D AA/DL
SINTESI	<p>Il progetto ha come finalità la ristrutturazione dell'ex teatro di Arrone come centro polivalente e la conseguente valorizzazione della Valle del Nera nel tratto in cui il fiume attraversa la provincia di Terni, la cosiddetta bassa Valnerina.</p> <p>Il progetto, dopo due anni di studio e approfondimento del territorio, volge alla conclusione con la pubblicazione di un depliant esplicativo sulla bassa Valnerina. L'attività tuttora condivisa con la classe 5D, indirizzo Architettura e Ambiente, ha visto promuovere diverse soluzioni di recupero degli spazi architettonici dell'ex teatro di Arrone, destinato ad un Centro polifunzionale.</p> <p>La classe 5C Grafica negli anni precedenti ha approfondito la conoscenza del proprio territorio, realizzando video e loghi per il Centro polifunzionale di Arrone; il percorso di studio ha previsto la suddivisione della classe in gruppi di alunni secondo il metodo del cooperative learning e le tematiche trattate sono state sviluppate in modalità interdisciplinare volte ad armonizzare lo sviluppo cognitivo e affettivo degli alunni, al fine di valorizzare le competenze di carattere trasversale. Le discussioni preliminari, i momenti di ricerca, lo scambio e la riflessione, le conclusioni, la realizzazione del progetto finale hanno favorito un lavoro di maturità, poiché collettivo.</p> <p>Anche quest'anno il percorso di studio sviluppa la tematica UNESCO della "tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale", gli elaborati saranno selezionati e inviati all'Associazione Rete Nazionale U.N.E.S.C.O - Italia.</p>

TITOLO	Vetrata per la basilica di San Valentino: "San Valentino fa volare due colombe per riconciliare due innamorati"
--------	---



CLASSI	III D Design Metalli e Oreficeria
SINTESI	<p>Il percorso nasce dalla collaborazione della scuola con l'associazione LIONS CLUB SAN VALENTINO TERNI che per il secondo anno di seguito ha commissionato al liceo Artistico e, in particolare alle classi dell'indirizzo Metalli ed Oreficeria l'ideazione e progettazione di una vetrata per la chiesa basilica di San Valentino in Terni. Tutte le attività saranno svolte sotto la guida del Maestro vetraio che ha realizzato altre vetrate per l'edificio di culto ; tutti i progetti saranno poi sottoposti al giudizio della commissione Arte Sacra DIOCESI AMELIA-NARNI -TERNI- che sceglierà quello da realizzare.</p> <p>Lo studio dei progetti di Fra Guglielmo Schiavina e la ricerca storica e per immagini di vetrate artistiche, costituisce un nuovo e importante arricchimento didattico di studio.</p>

TITOLO	"Mani in carta" - Percorso personalizzato
CLASSI	per alunni con disabilità delle classi IV
SINTESI	Attività manuali e manipolative, per sviluppare un impegno costante e capacità progettuali /esecutive prolungate nel tempo. Favorire relazioni positive fra alunni, al fine di garantire a ciascuno la possibilità di sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

TITOLO	"Api e Ambiente" - Percorso personalizzato
CLASSI	per alunni con disabilità delle classi IV
SINTESI	Il progetto è rivolto principalmente a ragazzi con disabilità. Lo stesso verrà attuato in parte in classe ed in parte in un apiario mantenendo sempre i ragazzi in massima sicurezza. Si lavorerà con la cera delle api, si seguirà la produzione del miele fino al confezionamento finale. L'intento è migliorare le capacità manuali e pratiche in generale e creare un canale che sviluppi la sensibilità verso l'ambiente. Le api, per questo, rappresentano lo strumento



	<p>ideale.</p> <p>Si lavorerà per la costruzione dei materiali necessari per la sistemazione delle api e la loro cura, si utilizzeranno strumenti che porteranno ad un generale miglioramento della coordinazione e della sensibilità manuale. Si studierà l'ambiente, mirando alla conoscenza sia delle fonti di inquinamento sia della flora dell'ambiente circostante.</p>
--	---

TITOLO	"Un cavallo per un sorriso". Lo sport per l'integrazione e la crescita - Percorso personalizzato
CLASSI	per alunni con disabilità delle classi IV
SINTESI	<p>L'attività pone l'alunno con disabilità nella posizione di protagonista e fornire una spinta motivazionale che lo coinvolga nella sua totalità (motivazione che difficilmente altre attività ludiche sono in grado di offrire), più di ogni altro metodo può essere considerato attivo perché proprio grazie alla particolarità del suo mezzo (il cavallo) pretende e riesce ad ottenere la partecipazione dello studente. Questo nell'ottica di una visione diversamente abile l'inclusione attraverso un grande animale come il cavallo rappresenta prima di tutto attenzione al suo accadimento: preoccuparsi di dargli da mangiare e da bere nelle quantità e nelle ore giuste, prestare attenzione alle sue necessità fisiologiche, al suo stato di salute e all'umore. Pulirlo e bardarlo nelle giuste maniere, cavalcarlo con attenzione e con dolcezza emozionale, ottenere tramite esso attività fuori dell'ordinario. Dedicargli tempo fornisce un carico esperienziale di grande valore e responsabilità. Questo nell'ottica di una visione pluri e interdisciplinare che l'equitazione ludico ricreativa per ragazzi con disabilità si pone.</p>

TITOLO	"Piante ornamentali e orto a scuola", il luogo dove coltivare saperi e sapori - Percorso personalizzato
CLASSI	per alunni con disabilità delle classi IV



SINTESI	<p>Coltivare l'orto a scuola è un attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo.</p> <p>Infatti nella scuola l'orto permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo.</p> <p>La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola viene introdotto come modello didattico con la finalità di potenziare la comprensione dei concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia basica, rispetto ambientale, avvicinando gli alunni alla cultura rurale ed agricola.</p>
---------	---

TITOLO	"Osservatorio sui media" – Incontri in orario extracurricolare presso BCT
CLASSI	Tutte (max 15-20 aderenti)
SINTESI	<p>Il percorso si propone di selezionare e analizzare, con il supporto del coordinatore del progetto, contenuti informativi inerenti il tema dell'immigrazione provenienti da tutti i mezzi di informazione (carta stampata, giornali on line, siti internet, tv, social network), prendendo in esame forma, tipologia, correttezza e avendo cura di verificare e discutere la compatibilità con i codici deontologici che normano la produzione di notizie sui migranti.</p> <p>La selezione dei contenuti da analizzare potrà essere proposta dagli stessi membri dell'osservatorio, dal coordinatore del progetto o essere il frutto di segnalazioni esterne all'osservatorio. Tramite un apposito form ideato dall'associazione Il Pettiroso, partner esterno del progetto, sarà infatti possibile, per tutti i fruitori dell'informazione residenti nel territorio ternano, segnalare all'osservatorio materiali informativi apparsi sui media inerenti i temi dell'immigrazione. L'analisi dei materiali informativi e le successive attività previste seguiranno l'approccio dell'apprendimento non formale con momenti specifici dedicati alla riflessione delle attività svolte. Sarà pertanto privilegiato il momento della discussione collegiale, del confronto e del</p>



ragionamento d'insieme circa i contenuti da analizzare, favorendo l'emergere del contributo di tutti. Sarà inoltre possibile, oltre al supporto tecnico del coordinatore del progetto, poter contare anche sulla consulenza specifica dell'associazione Carta di Roma.

L'osservatorio si riunirà mediamente ogni 15 giorni, dalle ore 14:30 alle ore 16:30, presso i locali della BCT - Biblioteca del Comune di Terni, per un ammontare complessivo di 20 h.

I membri dell'osservatorio seguiranno, prima di iniziare l'attività, una formazione di 4/8 h - rientranti nel computo complessivo della durata del progetto - svolto in collaborazione con l'Associazione Carta di Roma (che si occupa di dare attuazione al protocollo deontologico per una informazione corretta sui temi dell'immigrazione, siglato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti e dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana nel giugno del 2008), nel corso del quale avranno modo di apprendere la conoscenza delle linee guida del protocollo deontologico, dei doveri del giornalista e delle caratteristiche del fenomeno dell'hate speech.

Il progetto prevede inoltre, all'interno del monte ore complessivo, la partecipazione al programma radiofonico Ondemigranti, in onda su Radio Galileo il mercoledì dalle 18:00 alle 19:15, curato dal coordinatore del progetto di Osservatorio sui media, Marco Vulcano.

TITOLO	Incontri di Orientamento
CLASSI	Tutte
SINTESI	Il D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 22, all'art. 1 afferma che «le istituzioni scolastiche favoriscono e potenziano il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando nell'ambito della propria autonomia amministrativa, didattica, organizzativa e di ricerca, azioni di orientamento, e iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore [...] e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro». La scuola ritiene importante progettare un sistema di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni fin dal primo anno per condurli gradualmente all'esperienza che



li attende. L'Orientamento è strutturato in tre fasi o tipologie:

1. Orientamento alle professioni - svolto per lo più attraverso l'incontro con esperti del mondo del lavoro che raccontano la propria esperienza e espongono le opportunità del mercato in quel settore e, contestualmente collaborano con la scuola alla realizzazione di un progetto che cala gli studenti in un caso concreto del mondo del lavoro
2. Orientamento alla cultura d'impresa Orientare sin dal primo anno all'autoimprenditorialità attraverso la formazione diretta in Camera di Commercio e/o attraverso specifici percorsi di simulazione d'impresa
3. Orientamento alla transizione scuola-lavoro - corsi trasversali e imprescindibili sulle problematiche della ricerca del lavoro, sulla scelta personale e sulle modalità di presentazione di sé (il curriculum vitae, il colloquio motivazionale, il saper essere)
4. Orientamento in uscita - incontri con rappresentanti delle sedi universitarie e/o dei corsi postdiploma che inevitabilmente preparano al campo del lavoro e delle professioni e visite organizzate dalla scuola ai campus o alle giornate dell'orientamento delle sedi di alta formazione o postdiploma

Generalmente, in preparazione all'attività da svolgersi in situazioni di lavoro, gli studenti partecipano a percorsi formativi e di orientamento, diversificati in relazione al percorso prescelto dal consiglio di classe o al tipo di indirizzo scolastico frequentato; insegnanti della scuola e/o esperti esterni chiariscono quale sarà il tipo di attività che svolgeranno, con quali diritti e doveri; quale rapporto dovrà esistere tra l'attività a scuola e l'attività di stage/tirocinio.

Ormai da molti anni, la scuola è supportata nell'attività di orientamento dalla locale Camera di Commercio che organizza incontri e promuove corsi di formazione sui temi specifici. In questo a.s. la scuola ha aderito al programma "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" nei seguenti appuntamenti:

- Corsi sulla cultura d'impresa



Corso di formazione di 12 ore, sul tema della cultura d'impresa e dell'approccio imprenditivo, per un ristretto pool di studenti (per 8-10 studenti delle classi quarte)

- Premio "Storie di alternanza"

Progetto per valorizzare i racconti dei progetti d'alternanza scuola-lavoro realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici di secondo grado (la scuola ha partecipato attraverso iscrizione online come da Avviso pubblico)

- Camera Orienta

Ciclo di incontri formativi su Orientamento al lavoro e formazione imprenditoriale. Sui seguenti temi: (ogni sessione max 100 studenti provenienti da diversi Istituti dalle ore 9 alle ore 13,30)

Transizione scuola-lavoro (Conoscenza di sé e ricerca del lavoro) - per le classi 3A-4C-5C Grafica (circa 65 alunni)

Visita ad incubatore/azienda innovativa

Visita all'azienda ANDRIELLI snc per la classe 4D DESIGN Arredamento e legno e Architettura e Ambiente , (18 alunni)

E se diventassi imprenditore?: Testimonianze dal mondo dell'impresa e come fare per avviare un'attività per la classe 5D Arredamento e legno e Architettura e Ambiente (22 alunni)

Sono inoltre previsti incontri per tutte le classi terze con il Centro per l'Impiego della Provincia di Terni, che riguardano le possibilità di



sperimentare il lavoro attraverso specifici canali delle politiche del lavoro (Tirocini formativi, Garanzia giovani, apprendistato, ecc) ma anche sperimentare la compilazione del curriculum vitae e di ricercare le professioni attraverso i canali ISTAT e ANPAL.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

OBIETTIVI

1. Il percorso, composto di diverse esperienze di carattere orientativo e pratico, serve a attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti del percorso del liceo artistico , che collega sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchisce la formazione acquisita nei percorsi scolastici - in particolare ampliando la conoscenza dei fenomeni dell'arte contemporanea - e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro, ovvero nel settore della creazione e realizzazione di eventi culturali tra pubblico e privato;
3. offrendo un ampio ventaglio di possibilità lavorative, favorisce l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. sviluppa un rapporto armonico e coerente tra i programmi di insegnamento e le esigenze tecnico-operative del mondo del lavoro
5. favorisce il realizzarsi di un rapporto privilegiato con i soggetti preposti alla gestione del patrimonio storico artistico e all'organizzazione di eventi nel campo dell'arte e della creatività in continuità con quanto realizzato negli anni dalla scuola nell'ambito del progetto di Alternanza scuola lavoro

Obiettivi specifici del liceo artistico trasversali a tutte le discipline

- Conoscere l'impresa culturale e creativa e il contesto lavorativo nazionale ed europeo relativo al proprio settore di formazione e le opportunità locali



- Sviluppare tutte le competenze utili alla realizzazione di un elaborato visivo e/o multimediale di documentazione del progetto svolto, anche collegando tra loro diversi linguaggi artistici in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare.
- Gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale;

Competenze attese
Attività e compiti svolti (lo studente è in grado di descrivere le attività e i compiti a lui affidati, l'eventuale area aziendale in cui ha operato e lo staff con cui si è interfacciato)
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico-professionali acquisite (competenze tecniche-professionali sviluppate dal tirocinante e connesse all'esercizio delle attività e/o compiti svolti e richiesti dal processo di lavoro e/o produttivo in sintonia con il profilo previsto dal corso di studi - vedi supplemento al certificato Europass)
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) sociali acquisite (Capacità relazionale; Capacità di lavorare in gruppo; Capacità di ascolto; Capacità di comunicare efficacemente)
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) organizzative acquisite (competenze di natura organizzativa sviluppate dal tirocinante nell'espletamento delle attività/compiti affidati e che sono al di fuori di quelle prettamente tecnico-professionali: Orientamento ai risultati; Spirito di iniziativa "problemsolving"; Padronanza dei contenuti, dei codici e delle tecniche essenziali del campo di attività; Assunzione delle responsabilità)
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) informatiche acquisite (eventuali competenze informatiche sviluppate dal tirocinante nell'espletamento delle attività/compiti affidati e che sono al di fuori di quelle prettamente tecnico-



professionali)

Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) linguistiche

(eventuali competenze linguistiche, sviluppate dal tirocinante nell'espletamento delle attività/compiti affidati e che sono al di fuori di quelle prettamente tecnico-professionali)

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- ORDINI PROFESSIONALI, IMPRESE, ENTI PUBBLICI TERRITORIALI E NON , ASSOCIAZIONI NO PROFIT

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sulla base degli elementi forniti dal tutor formativo il Consiglio di classe emette la sua valutazione degli apprendimenti conseguiti durante l'alternanza che rientra a pieno titolo nella valutazione dello studente sia ai fini dell'attribuzione del credito formativo scolastico sia durante l'esame di stato: "La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi." Il consiglio di classe, sulla base della certificazione acquisita, valuta i risultati dei percorsi e la loro incidenza sulle discipline curriculari e sul voto di condotta. Le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono conto degli esiti dei percorsi. Quanto all'incidenza sul voto di condotta, essa è legata al comportamento dello studente nella struttura che lo ospita, durante lo svolgimento dell'attività, ed è volta a valorizzarne l'eventuale ruolo attivo e propositivo, sulla base di quanto riferito dal tutor esterno. Le modalità e gli strumenti di valutazione utilizzati sono svariati e vanno adattati al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le



schede di osservazione, i diari di bordo).

❖ **IL LICEO CLASSICO TRA SAPERE, SAPERI E PRASSI. L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO COME OCCASIONE D'INCONTRO DI CULTURA SCOLASTICA E CULTURA PROFESSIONALE.**

Descrizione:

L'alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, anche nei Licei, è una delle innovazioni più significative della legge del 13 luglio del 2015 n. 107 in linea con il principio della scuola aperta. L'attività di Alternanza scuola-lavoro del Liceo Classico "G. C. Tacito" risponde *in primis* ad una duplice esigenza: considerare lo specifico curriculum e la fisionomia della scuola nonché mantenere l'unità del gruppo-classe per evitare una eccessiva frammentazione delle esperienze, pur nella riorganizzazione del tempo del fare scuola e nella trasformazione del modello trasmissivo. Questa attività, pertanto, oltre a riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, consente un ripensamento complessivo dei rapporti scuola-lavoro, favorendo l'acquisizione di competenze ormai irrinunciabili. La scuola deve, infatti, diventare la più efficace politica strutturale a favore della crescita e della formazione di nuove competenze, contro la disoccupazione e il disallineamento tra domanda e offerta nel mercato del lavoro. Per questo, deve aprirsi al territorio, chiedendo alla società di rendere tutti gli studenti protagonisti consapevoli delle scelte per il proprio futuro. Con l'alternanza scuola-lavoro, viene introdotto in maniera universale un metodo didattico e di apprendimento sintonizzato con le esigenze del mondo esterno che chiama in causa anche gli adulti, nel loro ruolo di tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti della realtà ospitante). L'alternanza favorendo la comunicazione intergenerazionale, pone le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca. Non solo imprese e aziende, ma anche associazioni sportive e di volontariato, enti culturali, istituzioni e ordini professionali possono diventare partner educativi della scuola per sviluppare in sinergia esperienze coerenti alle attitudini e alle passioni di ogni ragazza e di ogni ragazzo ..

D'altra parte sia la Scuola che il Lavoro possiedono una valenza conoscitiva perché



stimolano e favoriscono l'esplorazione e la sperimentazione quali garanzie di una partecipazione attiva alla formazione del proprio Sé anche in rapporto all'Altro, all'Ambiente, ecc, sempre superando il limite di una ricezione "passiva". Scuola e Lavoro, inoltre, stimolano l'impegno, lo sforzo, la tensione all'obiettivo-traguardo attraverso la condivisione di metodi e strumenti, nella prospettiva dell'appartenenza ad una comunità (scolastica e non solo scolastica), a un territorio, una città. L'intervento formativo si caratterizza per il fatto che l'educazione formale e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall'origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola e mondo del lavoro. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante devono ormai considerarsi come realtà integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi tempi e modalità di apprendimento. Il Progetto ASL, quindi, assume il ruolo di mediatore tra l'apprendimento formativo e quello attivo, cioè di stimolo allo sviluppo di nuove competenze, diverse capacità di impegno e valorizza le doti di creatività, organizzazione e relazionali, rapportandosi ad una realtà culturale aderente al corso di studi. Esso inoltre, mira a potenziare l'offerta formativa della scuola, ma soprattutto si pone tra gli obiettivi quello di orientare lo studente nella scelta futura. Nel progetto di alternanza scuola-lavoro che si propone, si inserisce una metodologia didattica particolarmente accattivante ed innovativa, che consente di apprendere da esperienze dirette, produrre ciò che si è appreso in modo qualitativo per una scelta consapevole e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali.

OBIETTIVI GENERALI

- Stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico-artistici e socio-economici allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali



•Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

∅ Per tutti gli studenti delle classi seconde Liceo Classico è prevista la partecipazione individuale ai progetti proposti dall'Associazione Terni-Città Universitaria.

∅ Per tutti gli studenti del Liceo Classico è prevista la partecipazione individuale ai progetti di simulazione proposti dall'Associazione United Network (IMUN-RESPUBBLICA ecc.).

∅ Tutte le classi del triennio del Liceo Classico in cui è prevista l'ASL parteciperanno durante l'anno scolastico a conferenze-dibattiti - seminari proposti da Enti Pubblici e Privati con cui la scuola ha sottoscritto convenzioni o protocolli di intesa (Ordini Professionali - Camera di Commercio -Federmanager - CNA- Confindustria Terni), le ore effettuate saranno valide per l'ASL.

AA alunni delle classi liceali parteciperanno individualmente al progetto MYOS proposta dalla LUISS di Roma (referente prof. L. Biribanti)

∅ Alunni delle classi liceali parteciperanno individualmente al progetto proposto dall'Archivio di Stato di Terni (referente prof.ssa F. Stentella)

∅

CLASSI TERZE/ PRIME LICEO CLASSICO

TITOLO	ENTE/IMPRESA (convenzione)	CLASSE/I	DOCENTE TUTOR	SEDI ESTERNE	ORE	ORE D'AULA	ORE STRUTTURE ESTERNE	TEMPI
					PREVISTE			
Progetto "Cinema e scuola" +	Comune di Terni - BCT Dipartimento	I sez. A	Dominici	Comune di Terni	60	Da definire	Da definire	Gennaio Maggio



Cinema Giovani	Istruzione				(30+30)				
Progetto Arte e nutrizione	Associazione culturale Esperti	I sez. B	Orsini	IISCA Terni	60	Da definire	Da definire	Gennaio Maggio	s
Progetto Arte e nutrizione	Associazione culturale Esperti	I sez. C	Landini	IISCA Terni	60	Da definire	Da definire	Gennaio Maggio	s
Progetto Ordine degli Avvocati "Simulazione processo PENALE "	Ordine degli Avvocati Terni	I sez. D	Giacchetta	IISCA Terni	50	Da definire	Da definire	Febbraio Marzo	s
Progetto PON "Scrittura creativa" + Progetto AICC	Miur- IISCA	I sez. E	Dominici	IISCA Terni BCT	45 (30+15)	Da definire	Da definire	Dicembre Maggio	s

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 2018-19

CLASSI QUARTE/ SECONDE LICEO CLASSICO

TITOLO	CLASSE/I	DOCENTE TUTOR	Percorsi	ENTE/IMPRESA	SEDI ESTERNE	ORE PREVISTE	TEMPI
--------	----------	------------------	----------	--------------	-----------------	-----------------	-------



PROGETTO TEATRO (Modulo) + STAGE DI ORIENTAMENTO	Il sez. A	Dominici	PROGETTO TEATRO + ORIENTAMENTO	Associazione Piccolo Teatro Terni	Enti-professionisti-aziende	50+30	Modulo G Magg Stag Orientame 16/06
Progetto SHOOTING TERNI-Piano delle Arti" + STAGE DI ORIENTAMENTO	Il sez. B	Negrone	Progetto Piano delle Arti" + STAGE DI ORIENTAMENTO	Miur	IISCA + Enti-professionisti-aziende	50+30	Gennaio- Stag Orientame 16/06
PROGETTO PSND (Futura Terni) + STAGE DI ORIENTAMENTO	Il sez. C	Landini	PROGETTO PSND+STAGE DI ORIENTAMENTO	MIUR-IISCA	IISCA (CAOS) + Enti-professionisti-aziende	50+30	Ottobre/No (SVOL Stag Orientame 16/06
Progetto SKY "Un mare da salvare"+ Stage di orientamento	Il sez. D	Peruzzi - Bregliozzi (Tutor progetto)	Progetto SKY "un mare da salvare" + Stage di orientamento	SKY Milano +IISCA Terni	SKY Milano	50+30	Ottobre/No (SVOL Stag Orientame 16/06

CLASSI QUINTE/TERZE LICEO CLASSICO

TITOLO	CLASSE/I	DOCENTE TUTOR	Percorsi	ENTE/IMPRESA	SEDI ESTERNE
--------	----------	---------------	----------	--------------	--------------



						ORE PREVISTE
<p>PROGETTO: "Cineteca minima del buon cittadino Europeo"+Orientamento UNIPG+ Test Autovalutazione Incontri con psicologa dell'orientamento UniPg+ Incontro Dottoressa Pedacchioni</p>	III sez. A	Gorietti	<p>PROGETTO "Cineteca minima del buon cittadino Europeo"+Orientamento UNIPG+ Test Autovalutazione</p>	Atenei pubblici e privati	IISCA + Atenei pubblici e privati	30
<p>PROGETTO: "Cineteca minima del buon cittadino Europeo"+Orientamento UNIPG+ Test Autovalutazione Incontri con psicologa dell'orientamento UniPg+ Incontro Dottoressa Pedacchioni</p>	III sez. B	Petracchini	<p>PROGETTO "Cineteca minima del buon cittadino Europeo"+Orientamento UNIPG+ Test Autovalutazione</p>	Atenei pubblici e privati	IISCA + Atenei pubblici e privati	30
<p>PROGETTO: "Cineteca minima del buon cittadino Europeo"+Orientamento UNIPG+ Test Autovalutazione Incontri con psicologa dell'orientamento UniPg+ Incontro Dottoressa Pedacchioni</p>	III sez. C	Micciani	<p>PROGETTO "Cineteca minima del buon cittadino Europeo"+Orientamento UNIPG+ Test Autovalutazione</p>	Atenei pubblici e privati	IISCA + Atenei pubblici e privati	30



<p>PROGETTO: "Cineteca minima del buon cittadino Europeo"+Orientamento UNIPG+ Test Autovalutazione + Incontri con psicologa dell'orientamento UniPg+ Incontro Dottoressa Pedacchioni</p>	<p>III sez. D</p>	<p>Calabrini</p>	<p>PROGETTO "Cineteca minima del buon cittadino Europeo"+Orientamento UNIPG+ Test Autovalutazione + Incontri con psicologa dell'orientamento UniPg+Dottoressa Pedacchioni</p>	<p>Atenei pubblici e privati</p>	<p>IISCA + Atenei pubblici e privati</p>	<p>30</p>
<p>PROGETTO: "Cineteca minima del buon cittadino Europeo"+Orientamento UNIPG+ Test Autovalutazione + Incontri con psicologa dell'orientamento UniPg+ Incontro Dottoressa Pedacchioni</p>	<p>III sez. E</p>	<p>Teti</p>	<p>PROGETTO "Cineteca minima del buon cittadino Europeo"+Orientamento UNIPG+ Test Autovalutazione + Incontri con psicologa dell'orientamento UniPg+Dottoressa Pedacchioni</p>	<p>Atenei pubblici e privati</p>	<p>IISCA + Atenei pubblici e privati</p>	<p>30</p>

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI



- ENTI PUBBLICI E NON TERRITORIALI , ASSOCIAZIONI CULTURALI, ORDINI PROFESSIONALI , BIBLIOTECA

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sulla base degli elementi forniti dal tutor formativo il Consiglio di classe emette la sua valutazione degli apprendimenti conseguiti durante l'alternanza che rientra a pieno titolo nella valutazione dello studente sia ai fini dell'attribuzione del credito formativo scolastico sia durante l'esame di stato: "La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi." Il consiglio di classe, sulla base della certificazione acquisita, valuta i risultati dei percorsi e la loro incidenza sulle discipline curriculari e sul voto di condotta. Le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono conto degli esiti dei percorsi. Quanto all'incidenza sul voto di condotta, essa è legata al comportamento dello studente nella struttura che lo ospita, durante lo svolgimento dell'attività, ed è volta a valorizzarne l'eventuale ruolo attivo e propositivo, sulla base di quanto riferito dal tutor esterno. Le modalità e gli strumenti di valutazione utilizzati sono svariati e vanno adattati al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IISCA-CORSO DI DIZIONE "TANTO PER DIRE"

Il corso è rivolto a studenti, docenti, genitori e cittadini della Provincia di Terni che vogliano imparare la corretta pronuncia delle parole sia in funzione dell'espressione orale quotidiana sia per l'esercizio dell'attività professionale sia per la comunicazione in generale. Il corso verrà svolto a due livelli: iniziale e avanzato (con elementi di public speaking).

Obiettivi formativi e competenze attese



Imparare le tecniche di respirazione, naturale e diaframmatica, attraverso esercizi per il potenziamento della voce, e per liberare la voce naturale, evitando l'affaticamento di laringe e corde vocali; Conoscere i fonemi: i suoni vocalici e consonantici e i punti di articolazione delle vocali e delle consonanti. Uso corretto della pronuncia italiana, la pronuncia "neutra", accento tonico e accento fonico. Conoscere le regole dell'Ortoepia: la corretta pronuncia della lingua italiana. Saper usar l'intonazione: la punteggiatura, la pausa, il tono, la parola chiave, il volume e l'intensità. Espressione e interpretazione: esercizi pratici basati sulla qualità fonatoria ed espressiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Esterno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **IISCA-GLOBE - TEATRO SHAKESPEARIANO**

L'attività consiste nella visita del teatro "Globe" di Villa Borghese a Roma, con la partecipazione a uno spettacolo teatrale shakespeariano, per le classi del triennio liceale, preferibilmente le II liceali del liceo classico e le IV del liceo artistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- saper leggere e comprendere opere architettoniche e testi complessi di tipo drammaturgico, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra lingua italiana e altre lingue moderne;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:





Aule:

Teatro

❖ IISCA- VISIONISOSTENIBILI

AREA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Il progetto visioniSostenibili prevede il coinvolgimento di cinque classi dell'Istituto di Istruzione Superiore Classico e Artistico di Terni, ognuna delle quali si prenderà in carico l'approfondimento di uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 per restituire poi suggestioni, spunti, riflessioni in forma cinematografica e audiovisiva. Sotto il profilo della didattica del cinema e dell'audiovisivo, il percorso sarà caratterizzato da un'ideale circolarità che avrà come perno fisico la sala cinematografica. In questa i ragazzi entreranno all'inizio del progetto come spettatori e poi, di nuovo, alla fine, come "autori", soggetti proponenti di un'originale narrazione cinematografica nell'ambito di un evento da loro interamente curato, punto di arrivo delle attività svolte sia sul piano del confronto con un grande tema d'attualità che sul piano dell'educazione all'immagine. Gli obiettivi scelti all'interno dell'agenda 2030 saranno legati al tema ambientale: - Città e comunità sostenibili - Consumo e produzione responsabili - Vita sott'acqua - Vita sulla terra - Lotta contro il cambiamento climatico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Alla conclusione del progetto visioniSostenibili, ci si attende che gli studenti partecipanti al percorso didattico abbiano conseguito: • conoscenza dei temi (problematicità, traguardi, implicazioni) dell'obiettivo dell'agenda 2030 loro assegnato • capacità di rielaborazione autonoma degli stessi; • conoscenza dei codici espressivi del linguaggio cinematografico e conseguente capacità di lettura critica di un testo audiovisivo; • conoscenza delle fasi di un processo produttivo e capacità di gestione delle stesse; • capacità di creare e sviluppare una breve sceneggiatura; • conoscenza basilare delle tecniche di ripresa e capacità di utilizzo di uno strumento di ripresa al fine di comunicare l'idea progettuale; • capacità di creare e organizzare in autonomia un evento culturale; • capacità di esercitare un pensiero creativo e divergente; • potenziamento della capacità di lavorare in gruppo; • potenziamento delle competenze linguistico-comunicative; • potenziamento della sensibilità estetica e delle capacità espressive; • capacità di affrontare un oggetto di indagine con approccio multidisciplinare; • capacità di cogliere specificità, pluralità e connessioni dei codici comunicativi; • capacità di ideare e produrre attraverso esperienze di ricerca e sperimentazione; capacità di individuazione degli obiettivi da conseguire e delle risorse, tempistiche e modalità operative necessarie al raggiungimento degli stessi



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
 Disegno
 Fotografico
 Informatica
 Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
 Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
 Proiezioni
 Aula generica

❖ **IISCA-PROGETTO CORSO DI CULTURA AERONAUTICA CITTÀ DI TERNI 04-14 FEBBRAIO 2018**

Il corso, rivolto alle studentesse e agli studenti che abbiano compiuto il 16°anno di età, consiste in una fase teorica (conferenze a carattere descrittivo) e in una fase pratica (volo di ambientamento sotto la guida di Istruttori dell'Aeronautica Militare Italiana). In base al livello di apprendimento e all'attitudine dimostrata, verrà stilata a conclusione una graduatoria secondo la quale i primi classificati potranno trascorrere un periodo premio presso il 60° Stormo di Guidonia (Roma) per volare con un aliante biposto. Tutti i partecipanti riceveranno comunque un attestato di frequenza con un punteggio di merito.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Orientamento consapevole circa la prosecuzione degli studi e la costruzione di Sé.
- Imparare a imparare nella declinazione del contributo personale quale apporto significativo a se stessi e/o alla Comunità.
- Competenza sociale e civica nella modalità del potenziamento del senso di responsabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno



Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **IISCA- POLIFONIA SOCRATICA**

AREA INCLUSIONE Si sollecita ogni partecipante al gruppo a creare una propria definizione del termine oggetto dell'incontro a partire da un'esperienza personale inerente al contenuto in oggetto. Si condividono tutte le definizioni creando una definizione comune in cui sono presenti sia gli elementi di unanimità sia gli elementi che rimangono invece solo presenti in alcune definizioni e quelli che rappresentano voci singole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: sviluppare capacità di ascolto di se stessi e dell'altro. Sviluppare capacità di cogliere e elaborare concetti e idee a partire dai propri vissuti.

Contenimento gestione e utilizzazione delle proprie risorse emozionali, sensoriali e cognitive utilizzando la loro natura filosofica (ampiezza universale , articolazioni analitiche latenti). Contenimento e gestione dei conflitti. Competenze attese: saper ascoltare l'altro, e se stessi, saper afferrare elementi essenziali di idee altrui. Saper riformulare idea altrui.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna

❖ **IISCA - PON PER LA SCUOLA 2014-20 COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

AREA INCLUSIONE Attivazione di moduli per il recupero e potenziamento delle competenze di base a) La linea più veloce tra due punti: l'immaginazione b) Laboratorio di scrittura creativa c) Computer English for PET d) Episteme 3.0 e) Italian for dummies f) Ktema es aei (Possesso per sempre)



Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico. Realizzare progetti che prevedano una didattica attiva e laboratoriale, che coinvolga pienamente le studentesse e gli studenti rendendoli protagonisti e curiosi. Progettare per aiutare studenti che più hanno bisogno in termini di innovazione della didattica, inclusività, valutabilità dell'impatto, replicabilità e coerenza con una strategia complessiva della scuola Coinvolgere in modo attivo le studentesse, gli studenti, i genitori nella progettazione e di fare rete con le realtà del territorio, dal terzo settore alle università, dagli enti locali ai centri di ricerca. Il progetto tiene in considerazione i bisogni emersi nel Rapporto di Autovalutazione della scuola per rispondere a esigenze reali delle studentesse e degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **IISCA - SPORTELLO RECUPERO E SOSTEGNO**

AREA INCLUSIONE Oltre ai corsi di recupero, l'attività di Recupero e Sostegno si svolge anche attraverso lo Sportello didattico rivolto sia ad alunni in difficoltà di apprendimento che a quelli interessati al potenziamento di conoscenze e competenze

Obiettivi formativi e competenze attese

Colmare le carenze pregresse, superare le difficoltà di apprendimento, acquisire e/o potenziare un metodo di studio proficuo, approfondire alcuni argomenti, sviluppare



conoscenze e competenze specifiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ IISCA -EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' CITTADINANZA E COSTITUZIONE

AREA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Il progetto intende coinvolgere tutte le classi dell'I.I.S. Classico e Artistico nello studio ed approfondimento di temi di particolare rilevanza giuridica e di attualità politico-istituzionale. La collaborazione fra Senato della Repubblica, Camera dei Deputati e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, consente di fornire agli studenti occasioni formative stimolanti ed interattive, possibilità di scambio e confronto, strumenti di analisi e ricerca con cui attivare la discussione sulle numerose tematiche che il testo costituzionale continua ad offrire. Ciò nella convinzione che, anche per tale via, si favorisce la crescita civile dei giovani, si sviluppa il senso della legalità, si rafforza l'impegno per la democrazia. E nella consapevolezza, inoltre, che esperienze di questo tipo producono pure effetti non secondari sul piano didattico e formativo perché accrescono negli studenti le capacità di svolgere indagini documentate, di comunicare efficacemente, di lavorare in gruppo, di confrontarsi e sottoporsi alla valutazione esterna. Sono previste le seguenti attività: Seminari, Convegni, Hackaton, Model, Incontri di studio e formazione, Conferenze Campagne di informazione, Partecipazione ad indagini statistiche, Visite a palazzi istituzionali (Quirinale, Parlamento, Corte Costituzionale, Parlamento Europeo); Seminario sui 70 anni della Costituzione -relatore il Prof. Luca Castelli - Università degli Studi di Perugia . Progetto "I4SCHOOL" con attività formative volte a sensibilizzare e prevenire fenomeni di bullismo, cyberbullismo, dipendenze in età adolescenziale forme di violenza contro le "vittime vulnerabili" in particolare donne e minori. Progetto di educazione finanziaria a cura di ANASF : ECONOMIC@MENTE. Metti in conto il tuo futuro. Altri progetti e concorsi promossi in itinere da: -MIUR-Enti



istituzionali-Enti locali -Università / istituzioni scolastiche-ONG-Associazioni culturali e di volontariato-Ordini professionali

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del progetto sono: Fornire competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. Insegnare le competenze civiche agli studenti e fornire agli insegnanti un supporto per sviluppare tali competenze che dovranno essere valutate anche durante gli Esami di Stato, come previsto dalla Legge 169/2008 e di cui si dovrà fare menzione nel Documento del 15 maggio. Far conoscere agli studenti i loro diritti e le loro responsabilità di cittadini incoraggiandoli a diventare parte attiva nella società civile. Gli Obiettivi risultano essere: - Far conoscere i diritti umani, farli rispettare e opporsi e sostenere le vittime di tali violenze; - Far comprendere i principi democratici fondati sul rispetto per le persone con diverse opinioni; - Porsi domande sulle differenti questioni in cui sono coinvolti i diversi organi dello Stato e provare a fornire delle risposte; - Rielaborare le nozioni apprese al fine di saper collegare le diverse funzioni ai corrispondenti organi statali; - Aumentare la consapevolezza, stimolare la riflessione e incoraggiare all'azione; - Sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. - Prevenire fenomeni di bullismo e di cyberbullismo - Sviluppare attitudini connesse allo spirito d'iniziativa (Problem solving) nell'azione concreta di pianificazione e raggiungimento di obiettivi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Sia interni che esterni
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet Multimediale



- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **IISCA- EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

AREA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Incontri, conferenze, attività di formazione e discussioni in riferimento al tema dell'educazione alla salute e all'acquisizione di comportamenti e stili di vita sani. Progetto "Martina"

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è la promozione della salute intesa come benessere fisico, psichico ed intellettuale. Per ciascun percorso gli obiettivi sono: - Primo soccorso - bls e tecniche di disostruzione: Acquisire un adeguato grado di educazione e sensibilizzazione rivolta alla prevenzione e alla sicurezza. Acquisire la conoscenza delle manovre di rianimazione cardiopolmonare - Educazione Alimentare: Acquisire informazioni ed abitudini alimentari a vantaggio della salute - Il potere dei Social: fake news vs imparare a mangiare sano - Guida in stato di ebbrezza: Acquisire informazioni sui rischi della guida con assunzione di sostanze alcoliche - Educazione sessuale e malattie sessualmente trasmissibili: Rafforzare la consapevolezza in tema di sessualità e prevenzione - Progetto Benessere Assoc. ALESSI: Rafforzare il livello di benessere psico-fisico; Prevenire i disturbi alimentari - Internet e i giovani: Apprendere un corretto uso dei nuovi mezzi di comunicazione - Bullismo e Cyberbullismo: Rafforzare la consapevolezza in tema di rapporti interpersonali; Acquisire informazioni sull'uso consapevole dei dispositivi digitali - Consumo sostanze ed alcol: Acquisire informazioni sui rischi dell'assunzione di sostanze alcoliche - Vaccinazioni: Acquisire informazioni sul valore della vaccinazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica



- ❖ Aule: Magna
 Proiezioni

❖ **IISCA – IL QUOTIDIANO IN CLASSE**

AREA LINGUISTICA E COMUNICAZIONE L'attività si svolge, in orario curricolare, attraverso l'analisi e il commento di testi giornalistici utilizzando 15 copie di quotidiani (n.5 del Corriere della sera, n.10 de La nazione o n.10 copie del Sole 24ORE) disponibili per ogni classe iscritta al progetto una volta alla settimana, a cura dell' Osservatorio permanente dei giovani editori, per l'intero anno scolastico a partire dal mese di Novembre. Si promuove anche la produzione di articoli di cronaca e di opinione, attraverso la partecipazione ad iniziative concorsuali proposte dall' Osservatorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono di apprendere ed utilizzare i codici della scrittura giornalistica di tipo informativo e argomentativo. In tal modo si potrà concorrere a realizzare una Cittadinanza attiva e consapevole (declinata come conoscenza ragionata e critica della contemporaneità, partecipazione consapevole all' interazione sociale; orientamento nell' ambito sociale, politico ed economico)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
 Multimediale
- ❖ Aule: Magna
 Proiezioni

❖ **IISCA – GIORNALE DI ISTITUTO**

AREA LINGUISTICA E DELLA COMUNICAZIONE L'attività extracurricolare è rivolta a tutti gli studenti dell'IISCA e si espleta come un Laboratorio di scrittura giornalistica con lezioni dialogate finalizzate all'acquisizione delle metodologie relative alla scrittura



giornalistica, attività di decodificazione e codificazione della struttura del testo giornalistico e attività di redazione dove gli studenti svolgono operazioni di programmazione, ricerca e produzione coordinati da un docente referente ed un giornalista professionista.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono di apprendere ed utilizzare i codici della scrittura giornalistica di tipo informativo e argomentativo. In tal modo si potrà concorrere a realizzare una Cittadinanza attiva e consapevole (declinata come conoscenza ragionata e critica della contemporaneità, partecipazione consapevole all'interazione sociale; orientamento nell'ambito sociale, politico ed economico). Tali finalità si esplicheranno nella produzione di testi giornalistici (articoli di cronaca, articoli di opinione, interviste, recensioni ...) per la testata di istituto denominata "FuoriClasse" in versione a stampa e pubblicata anche nel sito web della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sia interni che esterni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Proiezioni

❖ IISCA- GIORNATA DELLA MEMORIA

AREA STORICO-LETTERARIA E FILOSOFICA La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data della liberazione di Auschwitz, come "Giorno della Memoria": al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio e a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati si propone una modalità di apprendimento dei fatti storici attraverso



attività che coinvolgono gli alunni nella ricerca, nella produzione e nell'esposizione di contenuti di alto valore, che possono essere senza dubbio espressione di un autentico impegno civile. In questo momento storico così particolare è importante restituire alla giornata della Memoria un suo spazio significativo, non si tratta più solo di ricordare ma di costruire e informare coscienze nuove, in primo luogo attraverso la possibilità di incontri molto speciali con testimoni come Piero Terracina e Viviana Salomon, quest'ultima di seconda generazione. Il Liceo artistico realizzerà una mostra presso la sua sede con il materiale fornito dal CDEC di Roma e altre ricerche, aperta al pubblico con gli alunni stessi a fare da guida; sulla traccia di un tema specifico, i ragazzi del Liceo classico produrranno elaborati di vario genere, come racconti, interviste immaginarie, monologhi, testimonianze. I testi saranno letti poi nel corso della manifestazione per il "Giorno della memoria" da realizzare in collaborazione con l'ISUC dell'Umbria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge di promuovere negli studenti la capacità di: saper riconoscere, condividere e valutare i fondamenti culturali della convivenza civile, quale orizzonte entro cui collocare l'interagire sociale; e di saper partecipare attivamente e in sinergia con gli altri alla vita sociale e politica, a partire dall'ambiente scolastico, promuovendo e valorizzando il pensiero critico e l'impegno civile. Conoscenza degli avvenimenti storici e capacità di stabilire collegamenti con il presente. Saper presentare il frutto del proprio lavoro ad un pubblico più ampio. Modificare il modo di porsi nei confronti dell'informazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

sala conferenze palazzo Gazzoli



❖ **IISCA - FILM FESTIVAL POPOLI E RELIGIONI**

AREA STORICO-LETTERARIA E FILOSOFICA Partecipazione agli eventi della rassegna cinematografica secondo il calendario proposto

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire opportunità di dialogo interreligioso attraverso la manifestazione cinematografica della nostra città Promuovere occasioni di approfondimento dello specifico linguaggio cinematografico. L'alunno è aperto alle diverse dimensioni della vita, sviluppa il sentimento di appartenenza alla comunità locale, alla comunità nazionale, a quella internazionale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **IISCA- PARTECIPAZIONE A CONFERENZE , LABORATORI, INCONTRI CULTURALI, CONCORSI**

AREA STORICO-LETTERARIA E FILOSOFICA Partecipazione volontaria, in orario extracurriculare a conferenze organizzate da enti e associazioni di promozione culturale (es. AICC, FNISM, Società Dante Alighieri, ISTEES, BCT, ecc...) e a concorsi promossi da enti, istituzioni e associazioni di ambiti vari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
Proiezioni

❖ IISCA- PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI E A PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE

AREA STORICO-LETTERARIA E FILOSOFICA Partecipazione a spettacoli proposti da Teatro Arcobaleno (RM); Teatro Secci (TR), Teatro "Piccolo" (TR); Teatro europeo plautino ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ IISCA - LABORATORI TEATRALI

AREA LINGUAGGI ESPRESSIVI Si tratta di laboratori distinti, due per il liceo Classico (1. Laboratorio di teatro classico, per il Certamen Taciteum; 2. Natale e..quale!) e uno per il liceo Artistico (Laboratorio teatrale), che si articolano in due fasi: una più tecnica, in cui vengono acquisite alcune nozioni di base per la recitazione, e una in cui questi concetti verranno applicati alla preparazione dello spettacolo, che comprende anche una approfondita analisi del testo. Al liceo Classico, per il laboratorio di teatro Classico, che prevede la realizzazione di uno spettacolo che verrà rappresentato in occasione



della cerimonia di premiazione del Grande Certamen Taciteum, partendo dallo studio di un testo classico (tragedia/commedia greca, latina o rinascimentale), si costruisce il copione rapportando il testo alle esigenze sceniche e alle potenzialità espressive dei partecipanti. Il laboratorio teatrale "Natale e..quale!", invece, prevede l'allestimento di uno spettacolo che, partendo dal mito cristiano, declini in modo originale il valore perenne e sempre nuovo della solidarietà. Al liceo artistico, partendo dallo studio di testi di storia locale, si costruisce il copione rapportando il testo alle esigenze della scena nei vari aspetti: scenografia, luci, costumi suoni, regia. E' prevista la partecipazione di esperti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare capacità espressive di tipo gestuale e verbale; Sviluppare abilità nell'ambito umanistico, imparando le tecniche di costruzione di un copione teatrale, anche attraverso l'utilizzo di un linguaggio specifico e in relazione alle esigenze della scena; Imparare a lavorare in un gruppo rapportandosi alle esigenze e alle capacità degli altri; Acquisire capacità di considerare e valutare il lavoro analiticamente e nella sua globalità; Sapersi muovere in uno spazio; Acquisire capacità interpretative; Acquisire o potenziare abilità espressive; Vincere emotività e timidezza; Acquisire una cittadinanza consapevole intesa come partecipazione attiva e responsabile per uno scopo comune; Acquisire consapevolezza ed espressione culturale con il riconoscimento degli aspetti storico-antropico-culturali connessi alle tradizioni e alle emergenze del presente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno
Fotografico
Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna



Proiezioni

Teatro

TEATRO

❖ **IISCA- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

AREA SCIENZE MOTORIE Il CSS promuove l'attività sportiva e ne riconosce le eccellenze. Il CSS si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, favorendo l'inclusione dei più deboli e svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione. Il CSS si impegna a realizzare momenti di confronto sportivo sia a livello di singola scuola, attraverso tornei interclasse, sia a livello territoriale, nelle discipline individuali e in quelle di squadra, rapportandosi eventualmente con gli istituti che insistono nello stesso distretto scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Acquisizione di tecniche sportive e strategie di gioco. -

Acquisizione di una maggiore funzionalità motoria. - Acquisire una buona tecnica e capacità di soluzioni strategiche. - Ampliamento del vissuto esperienziale motorio

Finalità : -massimo coinvolgimento possibile degli alunni; -veicolo di aggregazione sociale, divenendo luogo di esperienze formative e consolidamento di civismo e solidarietà; -contributo per realizzare interventi coerenti fra i "diversi saperi" contenuti nell'attività sportiva, superando nei fatti, la distinzione tra curriculare ed extracurriculare (educazione all'ambiente, educazione alla salute); -momento di collaborazione con gli enti e le associazioni locali, instaurando coerenza con i principi e le finalità che la scuola persegue; -strumento di diffusione dei valori positivi dello sport; -strumento di lotta alla dispersione scolastica, all'emarginazione e al disagio; - percorso di benessere psicofisico da utilizzare in tutti i momenti della vita scolastica.

Competenze attese: vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia e saper affrontare con consapevolezza le attività agonistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sia interni che esterni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **IISCA- VALORIZZAZIONE ECCELLENZE**

AREA VALORIZZAZIONE ECCELLENZEBORSA DI STUDIO "SECCI": all'alunno del Liceo Classico con la media dei voti più alta nell'ultimo triennio, compreso il voto dell'esame di maturità; BORSA DI STUDIO "LOMBARDI": all'alunno del IV anno di corso del Liceo Classico ritenuto meritevole per profitto, doti umane ed impegno sociale; BORSA DI STUDIO "CHIASSAI": all'alunno/alunna più meritevole del biennio ginnasiale; BORSA DI STUDIO "GIULIO VISCIONE PREMIAZIONE DELLE ECCELLENZE L'attività si articola in due fasi: la prima, che si svolge nel mese di gennaio, è dedicata agli studenti che si sono diplomati con votazione pari a 100 e 100 con lode agli esami di stato dell'a.s. precedente mentre la seconda, che si svolge nel mese di giugno, è rivolta agli studenti in corso che si sono distinti in competizioni artistiche, letterarie, sportive o affini, sia in ambito curricolare sia in ambito extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali; Proporre momenti di approfondimento da attuare a scuola; Presentare le materie di studio in modo divertente e accattivante; Incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola; Suggestire iniziative culturali: uscite mattutine o pomeridiane, iniziative in rete; Far conoscere gli studenti che si sono distinti per merito in percorsi scolastici ed extrascolastici; valorizzare le eccellenze e monitorare i percorsi formativi degli studenti dopo il diploma

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Magna
 Proiezioni

❖ **LICEO CLASSICO -PROGETTO MODELS (SIMULAZIONI IMUN – GCMUN – RES PUBLICA)**



AREA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Progetti di simulazione delle attività di istituzioni nazionali ed internazionali quali Assemblea generale delle nazioni Unite e Commissioni parlamentari del Parlamento italiano svolte in Italia ed all'estero volte a potenziare competenze di base e da considerarsi funzionali anche all'educazione alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di base relative alla comunicazione formale in lingua italiana ed inglese, potenziamento delle abilità di public speaking, sviluppo della consapevolezza del proprio ruolo attivo come cittadini del mondo, saper lavorare in gruppo, saper redigere testi formali rispettando tipologie testuali specifiche, saper negoziare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **LICEO CLASSICO - VOLONTARIATO (CREMS-PORTA MAGICA, KOALA, IC OBERDAN, IC PETRUCCI, PARROCCHIA S.CROCE)**

AREA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Le attività di volontariato riguardano sia l'aiuto-compiti sia laboratori creativi e sportivi in linea con la mission dell'istituto in quanto interessano le competenze chiave di cittadinanza, quelle sociali e civiche di collaborazione e partecipazione consapevole nonché quelle relative all'agire in modo



autonomo e responsabile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla solidarietà attraverso il Peer-to-peer e il peer-tutoring. 1- Orientare l'impegno personale allo sviluppo dei valori di cittadinanza e solidarietà 2- Offrire l'opportunità di partecipare alla comunità locale declinata nelle forme scolastico-culturali e dell'associazionismo. 3- Sviluppare l'attitudine all'ascolto e al confronto 4- Capitalizzare l'esperienza acquisita 5- Consolidare la cittadinanza attiva 6- Stimolare competenze cooperative 7- Sensibilizzare alla diffusione della cultura del servizio e della responsabilità sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LICEO CLASSICO - OLIMPIADI DI ITALIANO**

AREA LINGUISTICA E COMUNICAZIONE Partecipazione di circa 50 alunni alla gara di istituto delle Olimpiadi di italiano, indette dal MIUR. In caso di ammissione, partecipazione alla gara regionale e a quella Nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'iniziativa si propone di: • incentivare e sollecitare lo studio della lingua italiana e delle forme della letteratura italiana come elementi essenziali della formazione culturale di ogni studente oltre che indispensabili strumenti di conoscenza; • stimolare negli studenti l'interesse a guidare e a migliorare i propri processi di apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica



❖ **LICEO CLASSICO - GRANDE CERTAMEN TACITEUM**

AREA LINGUISTICA E COMUNICAZIONE E' un concorso che rafforza l'assunto curricolare e disciplinare, realizzando l'ampliamento dell'offerta formativa, integrando la didattica ordinaria con competenze aggiuntive all'interno del curricolo obbligatorio, contribuendo in tal modo a formare il patrimonio culturale e professionale di ciascun alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il CERTAMEN TACITEUM ha la finalità di onorare la memoria di Tacito e, al contempo, rivitalizzare lo studio del Latino, lingua in sé conclusa, ma non esaurita nella sua funzione di rivelare le radici linguistiche e culturali di ampia parte della civiltà europea e occidentale; è inoltre finalità del Certamen Taciteum sollecitare i giovani a riscoprire, con studi e ricerche, le origini classiche della cultura europea. La manifestazione mira alla valorizzazione delle eccellenze, dal momento che per la partecipazione al concorso sono indispensabili requisiti di merito. L'evento sollecita uno scambio culturale tra giovani di varie realtà scolastiche, contribuendo a far conoscere il territorio ternano e la sua ricchezza al di fuori dei nostri confini regionali. - potenziare la conoscenza degli storici latini, del loro pensiero, del loro stile, del loro contesto storico-culturale, mediante una competizione basata sulla traduzione e sul commento di passi particolarmente significativi; - sollecitare scambi con studenti di licei italiani mediante lo studio della latinità; - approfondire la conoscenza della personalità storiografica di Tacito con il contributo di vari docenti universitari e liceali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sia interni che esterni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **LICEO CLASSICO - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - LINGUE ORIENTALI- CAMBRIDGE INTERNATIONAL**



AREA LINGUISTICA E COMUNICAZIONE Corsi curricolari e extracurricolari, presso il nostro Istituto, per fornire un'adeguata preparazione ai nostri studenti che, già in possesso di buone competenze, vogliono potenziarle per affrontare gli esami di certificazione internazionale in lingua inglese. Ponendosi inoltre il problema di stimolare con la forza dell'esempio gli studenti meno attrezzati sul piano linguistico, a fronte dei vantaggi che offrono competenze certificate a livello internazionale, raggiunte secondo il Quadro Comune Europeo, e spendibile ovunque, anche nella maggior parte delle facoltà universitarie italiane che le danno per acquisite ai piani di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità educative del progetto sono in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue che prevede tre diversi livelli di competenze linguistiche (elementare A1-A2 indipendente B1-B2 e avanzato C1-C2). I corsi di preparazione del nostro Istituto riguarderanno gli esami di livello B1, B2 e C1 che sembrano meglio rispondere alle capacità dei nostri studenti. Obiettivi: Prendere atto della tipologia delle prove d'esame orali e scritte, acquisire le competenze linguistiche di comprensione orale e produzione scritta, necessarie per sostenere l'esame, anche sviluppando interesse e conoscenza per la cultura e l'assetto economico, sociale, istituzionale delle aree geografiche di competenza. Preparazione per gli esami IGCSE e A-level. Le sigle IGCSE - International General Certificate of Secondary Education - e A-Level- Advanced Level- indicano le certificazioni internazionali rilasciate a seguito di un esame finale dal Cambridge International Examinations (CIE), un ente dell'Università di Cambridge e sono, attualmente, la certificazione internazionale più riconosciuta al mondo rivolta agli studenti tra i 14 ed i 19 anni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interne che esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue



- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **LICEO CLASSICO - STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO**

AREA LINGUISTICA E COMUNICAZIONE Le classi appartenenti all'indirizzo Cambridge, IGCSE e Giuridico Internazionale effettuano uno stage di 7 giorni in un campus situato in Inghilterra durante i quali, con insegnanti di madrelingua, partecipano a 20 lezioni IGCSE di Biology, Maths, Law, English as a Second Language. Oltre alle ore di lezione gli studenti hanno attività sportive e ricreative organizzate in loco nonché escursioni in città circostanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze linguistico-comunicative relative alla lingua inglese. Accrescere l'interesse nell'apprendimento della suddetta lingua. Consolidare le competenze linguistiche già acquisite. Sviluppare una maggiore sicurezza nella comunicazione e una maggiore autostima. Conoscere i luoghi e la cultura della lingua che si apprende.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale

❖ **LICEO CLASSICO - UMANA-MENTE**

L'attività, tenuta da esperti esterni, consiste in un ciclo di 5 incontri di gruppo sull'identità e sulle relazioni. Le attività di gruppo affrontano l'ampio tema delle life skills e prevedono quattro incontri pomeridiani della durata di 2 ore l'uno. ogni incontro, condotto e agevolato da due psicologhe e un'insegnante, si avvale di esercizi pratici, di stimoli narrativi e di immagini con il fine di attivare e approfondire nello specifico il pensiero critico, l'empatia, la creatività e le relazioni interpersonali in un percorso verso l'autoconsapevolezza.



Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare, accrescere e sostenere le life skills (autoconsapevolezza, relazioni interpersonali, comunicazione, gestione delle emozioni, creatività, pensiero critico); -
- Favorire esperienze relazionali positive; - Promuovere l'integrazione sociale tra pari; -
- Agevolare l'espressione personale dell'adolescente nel gruppo.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

❖ **LICEO CLASSICO - STAGE LINGUISTICO IN SCHOOL ENGLISH IN ACTION**

AREA LINGUISTICA E COMUNICAZIONE Corso intensivo di full immersion nella lingua inglese di circa 25 ore svolto in orario curricolare in un'unica settimana da docenti madrelingua inglese, attraverso attività teatrali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento delle competenze linguistiche già acquisite Potenziamento delle competenze linguistiche, soprattutto orali. Sviluppo di una maggiore sicurezza nella comunicazione e di una maggiore autostima. Accrescimento dell'interesse nell'apprendimento dell'inglese.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue



❖ **Aule:** Magna
 Proiezioni

❖ **LICEO CLASSICO - COLLABORAZIONE CON MEDIA LOCALI "LA PAGINA"- RADIO TNA**

AREA LINGUISTICA E COMUNICAZIONE Il progetto prevede la collaborazione con media locali, sia riviste (LA PAGINA) che radio (TADIO TNA, RADIO GALILEO) e TV (TELE TERNI, TELE GALILEO), attraverso la pubblicazione di elaborati di varia tipologia con cadenza mensile e la partecipazione a trasmissioni radiofoniche/televise su temi culturali e/o di attualità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper elaborare nella forma dell'articolo di opinione/saggio breve, scrittura creativa, tema ecc. le proprie conoscenze ed opinioni, pensieri ed emozioni. - Sapersi confrontare con gli altri su tematiche di attualità, anche connesse con argomenti di studio; - Saper organizzare una "scaletta" per un intervento radiofonico e/o televisivo; - Saper parlare in diretta, interagendo con altri interlocutori, su argomenti noti. Competenza attesa: Competenza alfabetica funzionale La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ LICEO CLASSICO - PROGETTO AICC - "TU SE' LO MIO MAESTRO E 'L MIO AUTORE" DIALOGHI CON I CLASSICI DEL CUORE

AREA STORICO-LETTERARIA E FILOSOFICA Il progetto intende far interagire le generazioni di oggi con i grandi autori che, con le loro opere immortali, hanno formato personalità illustri in diversi ambiti disciplinari. La guida intellettuale, estetica, morale e spirituale dei grandi della nostra tradizione è ancora oggi fondamentale per orientarsi, come un "filo d'Arianna", nel labirinto della contemporaneità e per far questo personalità autorevoli in diversi campi, dalla storia antica alla fisica, dalla medicina alla filosofia, per arrivare alla letteratura e all'arte, offriranno la loro "lettura" del proprio autore di riferimento, cogliendone i tratti che più sono stati, e sono, importanti nella propria formazione umana e professionale e più significativi per il mondo di oggi. In un secondo momento gli studenti della classe I E saranno aiutati a rielaborare in modo creativo testi e temi della cultura classica, anche avvalendosi delle TIC.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere la vitalità e la persistenza della cultura classica nella cultura contemporanea in una prospettiva pluridisciplinare; -partecipare attivamente a un dibattito sapendo assumere una posizione motivata; - interpretare in modo creativo e personale testi letterari della tradizione antica e moderna, sia con il linguaggio verbale che non verbale: **COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Comprendono anche la capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interne che esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fotografico
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ LICEO CLASSICO - OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA

AREA STORICO-LETTERARIA E FILOSOFICA Le Olimpiadi di Filosofia sono gare individuali, articolate in due sezioni: Sezione A in lingua italiana con tre fasi (Istituto, Regionale e Nazionale); Sezione B in lingua straniera con quattro fasi (Istituto, Regionale, Nazionale, Internazionale). La partecipazione è facoltativa e aperta agli studenti del secondo biennio e quinto anno. La preparazione dei candidati sarà curata, in orario extracurricolare, attraverso seminari e lezioni dialogate. In particolare sono previsti due incontri presso il Liceo Classico di Terni a cura dei docenti di filosofia dell'istituto, e due/tre incontri presso la facoltà di filosofia dell'Università di Perugia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità sono quelle di approfondire i contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche nell'insegnamento/apprendimento della filosofia, confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Sia interne che esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ LICEO CLASSICO - PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Il progetto avrà come argomento "Il Cibo: produzione, stoccaggio e sicurezza alimentare" sviluppabile tramite le diverse attività PLS e in varie fasi temporali. La tematica sarà trattata e sviluppata tramite un percorso congiunto e sinergico tra l'area chimica, quella biologica e quella biotecnologica. Poiché nel Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del nostro Ateneo, coesistono le classi di Laurea L-27, L-02 e L-13, l'interazione tra il PLS di Chimica e di Biologia e Biotecnologie si è ben consolidata negli ultimi anni. L'obiettivo primario sarà di progettare e realizzare un approccio comune per uno sviluppo sostenibile dell'educazione scientifica. Le azioni sviluppate con maggiore sinergia con le altre due aree saranno tre delle sei previste dal nuovo piano, e cioè: l'azione 4 "Laboratorio per l'insegnamento delle scienze di base", l'azione 5 "Attività didattiche di autovalutazione" e l'azione 6 "Formazione insegnanti". L'intervento del PLS di area chimica si focalizzerà e svilupperà principalmente i seguenti aspetti: gli additivi alimentari e le sofisticazioni alimentari. Su questi due argomenti saranno coprogettati e costruiti incontri teorici e sperimentali, e saranno le tematiche di base per la costruzione di unità didattiche per la formazione degli insegnanti. L'argomento permette di introdurre diversi concetti di chimica collegandoli molto bene ad aspetti del vivere quotidiano. Come puro esempio, il cibo "farina" può essere visto e affrontato da un punto del chimico in termini di composizione chimica, agenti maturanti, fortificanti e agenti adulteranti. Da un punto di vista biologico il cibo la tematica sarà affrontata soprattutto rispetto alla sicurezza alimentare. In particolare sarà affrontato il tema dell'esigenza di ottenere prodotti agricoli con assenza o basso residuo di pesticidi attraverso il controllo degli insetti dannosi effettuati dagli ausiliari (nemici naturali ovvero acari e insetti entomofagi e



nematodi entomopatogeni). Questo permetterà agli studenti di ottenere una maggiore consapevolezza sul concetto di controllo biologico acquisendo conoscenze ed eseguendo esperienze pratiche sulle interazioni coevolutive di tipo antagonista pianta-insetto fitofago, preda-predatore, parassitoide-ospite, patogeno-ospite. Da un punto di vista biotecnologico gli argomenti potranno essere per esempio: i miglioramenti genetici, gli OGM, ecc. Le attività previste dal bando saranno sviluppate con la seguente tempistica: l'azione 1 "Orientamento alle iscrizioni, favorendo l'equilibrio di genere", l'azione 2 "Riduzione dei tassi di abbandono" e l'azione 3 "Formazione, supporto e monitoraggio delle attività dei tutor" durante tutto il periodo scolastico. L'azione 4 "Laboratorio per l'insegnamento delle scienze di base" sarà sviluppata nel periodo febbraio-prima settimana di marzo, l'azione 5 "Attività didattiche di autovalutazione" nel mese di maggio, mentre l'azione 6 "Formazione insegnanti" sarà espletata nel mese di settembre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento delle conoscenze tecnico-scientifiche di base mediante la valorizzazione della didattica laboratoriale ed esperienziale e/o l'alternanza fra diverse modalità e contesti di apprendimento. Altri obiettivi del progetto saranno la familiarizzazione con il metodo scientifico di osservazione/comprendimento e una migliore integrazione nei processi di apprendimento fra conoscenze teoriche e pratica. Lo scopo finale è di fornire agli studenti una maggiore consapevolezza nella scelta del corso di laurea. La possibilità di interagire direttamente con i docenti universitari e con le strutture universitarie durante le attività PLS, potrà consentire una scelta più matura e consapevole. Per quanto riguarda i docenti degli istituti scolastici, lo scopo è di riuscire a creare con loro un rapporto di fiducia e di collaborazione continua. La scelta dello studente nell'isciversi a un corso di laurea è sensibilmente influenzata da come il docente scolastico presenta la propria materia, da qui la necessità di mantenere una stretta interazione tra l'Università e i docenti della scuola secondaria di secondo grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interne che esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
 Chimica
 Fisica
 Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
 Proiezioni

❖ **LICEO CLASSICO - LE ONDE GRAVITAZIONALI**

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Attività di approfondimento sul tema delle onde gravitazionali e gli scenari possibili dopo la loro rilevazione. L'attività verrà svolta con l'ausilio di Terni Città Universitaria: l'associazione gestirà l'attività di alternanza scuola-lavoro e l'incontro con Michele Punturo, primo ricercatore all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, su "La rilevazione delle onde gravitazionali un secolo dopo l'ipotesi di Albert Einstein: l'alba di una nuova astrofisica" presso l'ITT di Terni il 26 gennaio 2019. Alla conferenza farà seguito la visita guidata al laboratorio Virgo di Cascina (PI).

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere gli scenari della fisica contemporanea; approfondire la scoperta delle onde gravitazionali e le ipotesi ad esse connesse; avvicinarsi ai luoghi dove si stanno conducendo esperimenti cruciali e noti a livello internazionale. Approfondire la teoria della relatività; conoscere le onde gravitazionali come conferma della teoria della relatività e le problematiche aperte dalla loro scoperta; osservare i luoghi dove avvengono gli esperimenti più rilevanti della fisica contemporanea

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
 Fisica
 Fotografico



- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ LICEO CLASSICO -LA CHIMICA VERDE

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Sarà oggetto di trattazione la Storia della chimica verde in Italia, la Produzione di bioplastiche, di derivazione organica , completamente biodegradabili e compostabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza in scienze, ingegneria e tecnologia -La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. - Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Scienze

❖ LICEO CLASSICO-TEST O CROCE

AREA SCIENTIFICO TECNOLOGICA incontri di preparazione per partecipare ai test per i corsi di laurea ad accesso programmato.



Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle capacità di individuare e selezionare all'interno delle risoluzioni proposte nei test a risposta multipla delle prove per i corsi di laurea ad accesso programmato l'unica esatta riconoscendo i distrattori, le risposte assurde etc.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ LICEO CLASSICO - OLIMPIADI DI MATEMATICA

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Con questo progetto si cerca di favorire la partecipazione degli studenti di tutte le classi alle gare di matematica individuali, come i giochi di Archimede organizzati dall'UMI, i giochi della Bocconi e il Premio Città di Terni, o a squadre, come i Matematti.

Obiettivi formativi e competenze attese

La partecipazione a questo tipo di gare favorisce la valorizzazione delle eccellenze in quanto i ragazzi devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. L'obiettivo è quello di avvicinare gli studenti al problem-solving e di mostrare loro una matematica diversa, più interessante.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:





Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ **LICEO CLASSICO - OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI E GIOCHI DELLA CHIMICA**

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Realizzazione di un' attività di preparazione per la partecipazione alle selezioni di istituto delle olimpiadi di sc.naturali e i giochi della chimica; partecipazione alle selezioni regionali delle olimpiadi di sc.naturali e i giochi della chimica

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le scienze naturali e la chimica, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori italiane; confrontare l'insegnamento delle scienze naturali e della chimica impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica

❖ **LICEO CLASSICO - RIQUALIFICAZIONE MATERIALE LABORATORIO DI SCIENZE**

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Coinvolgere un gruppo di studenti appartenenti alle classi IV e V ginnasiali nel riqualificare, mediante classificazione, le risorse di natura litologica appartenenti all'istituto. Il progetto ha lo scopo di consolidare e potenziare le competenze finora acquisite mediante l'utilizzo di tecniche e procedure finalizzate al campionamento e al ripristino delle collezioni di minerali, di rocce e di materiali fossili presenti all'interno dell'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare le esperienze di natura laboratoriale collegate allo studio delle



tematiche afferenti al curriculum di scienze naturali. Sviluppo delle competenze in materia di riconoscimento e classificazione delle rocce e dei minerali, riqualificazione delle risorse e riordino organico delle stesse. Potenziamento nell'uso delle nuove tecnologie, finalizzate al campionamento e allo sviluppo di una bacheca digitale delle risorse a disposizione del liceo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Chimica
Scienze

❖ LICEO CLASSICO - LABORATORIO MUSICA D'INSIEME

AREA LINGUAGGI ESPRESSIVI L'attività è rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Tacito che manifestino particolare interesse verso la formazione di piccoli gruppi e/o ensemble più ampi, per la conoscenza e lo sviluppo pratico dei vari generi musicali attraverso anche la conoscenza e l'approfondimento della scrittura musicale digitale e degli essenziali principi della Teoria. Consente inoltre attraverso la metodologia peer to peer di sperimentare i primi rudimenti di pratica strumentale su uno strumento a scelta tra i vari proposti (pianoforte ; violino ; chitarra).

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la formazione globale dell'individuo, offrendo attraverso un'esperienza musicale resa più completa dalla pratica strumentale e corale, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa. L'attività si prefigge di integrare il modello curricolare attraverso percorsi disciplinari intesi a sviluppare nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva. Si intende offrire, attraverso l'acquisizione di competenze specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al contesto sociale. Il progetto propone occasioni di integrazione e inclusione attraverso un percorso di crescita anche per alunni in situazione di svantaggio.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Musica

❖ **Aule:** Concerti
Magna

❖ **LICEO CLASSICO - DIVERSA-MENTE**

Progetto che intende recuperare il patrimonio musicale e coreutico del mondo contadino attraverso la rievocazione di antiche feste, riti, canti e balli popolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza di problem-solving nel contesto dell'organizzazione di un evento, dalla piccola esibizione al grande evento complesso Acquisizione di esperienza e sicurezza sia sul palco sia in strada Competenza di ricerca e studio antropologico sulla cultura popolare Competenze tecniche in ambito di ideazione, progettazione e realizzazione di costumi, strumenti ecc.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **LICEO CLASSICO -PRATICA CORALE**

AREA LINGUAGGI ESPRESSIVI Nel Liceo Classico si promuove la pratica corale, che permette di avvicinarsi al mondo dei suoni nella forma più semplice e immediata possibile, attraverso il canto. Il coro è lo strumento sociale per eccellenza: uno



strumento musicale capace di concedere un approccio attivo alla musica senza discriminazioni di partenza e senza esasperate selezioni attitudinali. Uno degli obiettivi fondamentali della scuola è la socializzazione e la relazione, che trovano nella pratica musicale d'insieme la loro più elevata attuazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Conoscenza dell'organo fonatorio nel contesto generale del proprio corpo, e quale strumento comunicativo. Conoscenza di base dell'uso artistico della voce e dei principi fondamentali della sua tutela. Conoscenza e comprensione dei principi di organizzazione della disciplina. 2) Saper impiegare ed utilizzare le conoscenze acquisite in modo appropriato. Saper ordinare secondo una organizzazione logica i propri apprendimenti in merito alla voce in situazioni variate. 3) Saper analizzare le richieste o le situazioni pratiche, rielaborare e coordinare azioni efficaci rispetto alle richieste o varietà di situazioni esecutive in ambito musicale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
Teatro

❖ **LICEO CLASSICO - OLIMPIADI SPORTIVE LICEO CLASSICO**

In questa manifestazione gli alunni dell'Istituto divisi per classi-squadre si sfideranno in vari tornei sportivi che vedranno le fasi finali in una mattinata dedicata a questa manifestazione. E' prevista una Cerimonia di apertura e una di chiusura con premiazioni .

Obiettivi formativi e competenze attese



Suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine allo sport, anche nell'aspetto competitivo, considerato come fattore di formazione umana e di crescita civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **LICEO CLASSICO - ORIENTAMENTO (NOTTE DELLE MUSE, OPEN DAYS, CONTINUITÀ)**

AREA LINGUAGGI ESPRESSIVI a) L'attività di orientamento in uscita, che ha come destinatari gli alunni dell'ultimo e penultimo anno del liceo, è realizzata mediante incontri e contatti con le Università (soprattutto Roma e Perugia), con la Camera di Commercio e attraverso l'organizzazione di incontri atti a favorire una miglior conoscenza del mondo del lavoro e delle diverse università. b) L'attività di Orientamento-Continuità, volta a favorire una scelta consapevole da parte degli alunni delle scuole secondarie di primo grado, si articola in diverse fasi: 1) Informazione da parte dei docenti del Liceo Classico della proposta formativa del Liceo Classico stesso. 2) Incontri tra docenti delle scuole secondarie di primo grado e docenti del Liceo Classico per individuare strategie atte a garantire la continuità e ad evitare che il momento della scelta della scuola superiore prima e del passaggio poi generi troppa ansia nei ragazzi. 3) Incontri tra alunni del liceo Classico e delle scuole secondarie di primo grado nel corso dei quali gli alunni delle due scuole si confrontano su un argomento precedentemente concordato. 4) Organizzazione di lezioni tenute da docenti ed alunni relativamente alle discipline di Latino, Greco, Inglese, Scienza e Matematica da presentare agli alunni della scuola secondaria di primo grado che aderiranno all'attività "Un giorno al Liceo" 5) Organizzazione di una serata-evento in cui verranno presentate diverse attività degli alunni del liceo. 6) Organizzazione di due lezioni di approccio allo studio della classicità. 7) Organizzazione attività di accoglienza per i neo-iscritti.



Obiettivi formativi e competenze attese

Orientamento in uscita: Comprendere quale siano le diverse possibilità lavorative, a fronte del percorso sinora effettuato. Comprendere quali siano le caratteristiche delle diverse offerte formative. Saper scegliere, tra le diverse proposte, quella più adatta a sé e alle proprie attitudini. Orientamento in entrata: Capire cosa si intende con il termine "classico". Confrontare presente e passato individuando differenze ed elementi di continuità. Conoscere le specificità del diverso approccio metodologico allo studio in scuole di ordine diverso. Acquisire abilità espositive. Saper consultare i testi in biblioteca. Saper presentare il proprio lavoro tenendo conto dei destinatari del messaggio. Sapersi esprimere attraverso il linguaggio del corpo e l'adeguato uso della voce. Saper costruire, anche attraverso l'uso di immagini, un percorso coerente sia al suo interno che in relazione alla rappresentazione di cui farà parte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

❖ LICEO CLASSICO - PROGETTO ARTE E MUSICA

AREA LINGUAGGI ESPRESSIVI Nella sezione di Arte e Musica, ogni anno i ragazzi realizzano un prodotto, alla realizzazione dei singoli progetti vengono dedicate due settimane, la prima è di carattere teorico e si conclude generalmente con



l'elaborazione di una sceneggiatura o almeno con le conoscenze adeguate per ultimare la sceneggiatura prima dell'inizio della seconda settimana del progetto. Nella seconda settimana i ragazzi mettono a punto le ultime fasi della scrittura e messa in scena del prodotto teatrale (per la classe quarta ginnasio e seconda liceo) o filmico (classe quinta ginnasio e prima liceo). Nella prima settimana pertanto le metodologie usate sono: lezione frontale, brain storming, lavoro di gruppo, visione di film o prodotti multimediali. Nella seconda settimana la metodologia prevalente è quella del lavoro di gruppo, finalizzata a realizzare concretamente il prodotto, con l'aiuto degli esperti esterni che, in questa fase squisitamente operativa, assumono un ruolo centrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione e comprensione profonda del senso del bello. Sviluppare il senso di responsabilità. Sviluppare la consapevolezza di sé attraverso il confronto con gli altri. Favorire la creatività. Conoscere e valorizzare il patrimonio letterario classico
Potenziare le competenze linguistico-comunicative Saper affrontare l'oggetto di studio con approccio pluridisciplinare; Saper cogliere specificità, pluralità e connessioni dei codici comunicativi; Saper ideare e produrre un prodotto teatrale o filmico attraverso esperienze di ricerca, sperimentazione, "gioco". Realizzare un prodotto finale Prendere parte a manifestazioni o concorsi Favorire la motivazione Sviluppare senso di appartenenza Saper effettuare collegamenti tra le diverse discipline

OBIETTIVI classe IV Conoscere il teatro greco (Storia, Greco e Storia dell'arte) . Leggere e comprendere "Ippolito" di Euripide in traduzione (Italiano) Comprendere la funzione del teatro tragico. (Italiano, Greco, Lingua straniera) Comprendere la funzione del teatro tragico e la sua relazione con il periodo di produzione . (Greco, Inglese) Acquisire elementi di base del testo filmico (Esperti esterni di cinema) Saper realizzare un breve testo filmico (Esperti esterni di cinema e Italiano) Acquisire elementi di lessico del teatro (Greco, Latino) Comprendere le forme e i modi della produzione tragica. (Italiano, Latino e Greco) Saper riscrivere un testo tragico trasformandolo in una sceneggiatura per una rappresentazione teatrale. (Italiano) Saper costruire, anche attraverso l'uso di immagini, un percorso coerente sia al suo interno che in relazione alla rappresentazione di cui farà parte. (Italiano, Esperti esterni di cinema e teatro) Sapersi esprimere attraverso il linguaggio del corpo e l'adeguato uso della voce. (Educazione Fisica e Esperti esterni di teatro)

OBIETTIVI classe V Comprendere la specificità del linguaggio letterario nel mondo antico. (Greco, Latino) Comprendere il legame tra contesto storico e ambientale e tipologie di scelte possibili. (Italiano, Storia, Storia dell'Arte, esperti esterni di cinema) Comprendere il valore e la necessità della tutela



dei beni artistici (Storia dell'arte) Acquisire la capacità di un ascolto consapevole della musica. (Storia della musica) Conoscere gli elementi essenziali del linguaggio cinematografico. (Esperti esterni di cinema) Comprendere la struttura del testo filmico. (Esperti esterni di cinema) Conoscere le diverse fasi di produzione di un film. (Esperti esterni di cinema) Comprendere la differenza tra il linguaggio letterario e filmico. (Italiano ed Esperti esterni di cinema) Saper scrivere un soggetto per un testo filmico. (Italiano ed Esperti esterni di cinema) Comprendere e utilizzare consapevolmente il linguaggio non verbale. (Educazione fisica e esperti del linguaggio cinematografico). Saper scrivere una sceneggiatura per un video. (Italiano ed Esperti esterni di cinema) Saper realizzare un breve testo filmico. Sapersi esprimere attraverso il linguaggio del corpo e l'adeguato uso della voce.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interne che esterne

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Fotografico
Multimediale
Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Concerti
Magna
Proiezioni
Teatro

❖ **LICEO CLASSICO -TEATRO CLASSICO, STORIA ED ARTE IN SICILIA**

Il progetto, rivolto alla classe II sez. B si propone di far approfondire alcune importanti tematiche affrontate durante l'anno scolastico , come la struttura del teatro greco, la drammaturgia di Euripide e la storiografia di Tucidide attraverso la visione nel teatro greco di Siracusa della rappresentazione di due tragedie di Euripide, la visita di importanti resti storico-archeologici e la conoscenza del paesaggio dell'isola e del



barocco siciliano.

Obiettivi formativi e competenze attese

- accrescere, attraverso la consapevolezza del nostro patrimonio intellettuale, storico, artistico, ambientale, un atteggiamento di civile responsabilità per la sua tutela, incremento e valorizzazione; - arricchire la conoscenza delle linee di sviluppo della nostra civiltà, dall'antichità ai giorni nostri, nei suoi rapporti con le altre culture, nei suoi diversi aspetti, anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; - conoscere i punti salienti della storia d'Italia, attraverso il caso della Sicilia, dall'antichità sino ai giorni nostri; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, i mezzi audiovisivi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ LICEO ARTISTICO - ORIENTAMENTO

AREA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Orientamento in entrata: rivolto agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di secondo grado. I docenti si recano presso le scuole per presentare il piano di studi del Liceo Artistico; gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado visitano la scuola in occasione degli open day e dell'attività denominata "Studente per un giorno"; svolgimento di attività laboratoriali



in continuità Orientamento in uscita: per gli alunni delle classi quinte del Liceo Artistico si organizzano incontri con i referenti delle Università, delle Accademie e del mondo del lavoro e della formazione post diploma (ITS). Gli incontri possono svolgersi a scuola o presso le sedi delle Università, delle Accademie, degli enti e delle aziende.

Obiettivi formativi e competenze attese

Essere informati sui percorsi formativi del liceo artistico, post diploma e sulle opportunità professionali
Compiere scelte consapevoli

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Fotografico

Informatica

Lingue

❖ Aule:

Magna

❖ LICEO ARTISTICO - PROGETTO ADOLESCENZA

AREA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Percorso di sviluppo positivo e di prevenzione primaria per i giovani, che insegna abilità di vita e competenze sociali all'interno di un contesto sicuro, affettivo e coerente.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Coinvolgere gli studenti e i membri della collettività nella creazione di una comunità di apprendimento regolata da relazioni di affetto, con alte aspettative di comportamento positivo e coinvolgimento effettivo. • Fornire ai giovani opportunità di apprendere le competenze necessarie e condurre vite sane e produttive. • Promuovere un approccio sicuro e sano alla vita, libero da danni causato



dall'uso di alcool e altre droghe. • Coinvolgere i giovani a mettere in pratica regole di buona cittadinanza attraverso la cooperazione e il sostegno agli altri. • Rafforzare l'impegno dei giovani verso la propria famiglia, le amicizie positive, la scuola e la comunità, costruendo relazioni positive. **COMPETENZE ATTESE** • Promuovere competenze sociali, emotive al fine di creare un clima positivo all'interno della classe, che porti a un miglior successo scolastico. • Sviluppare la capacità di lavorare in collaborazione con gli altri per costruire e mantenere stabili le amicizie, le famiglie e le carriere. • Mostrare considerazione e rispetto verso gli altri. • Prendersi cura del proprio corpo evitando sostanze nocive. • Fare uso del buon senso, prendendo le decisioni più giuste, facendosi carico delle conseguenze. • Essere leali, giusti e affidabili. • Lottare per i propri ideali e crederci, essere determinato davanti alle difficoltà. • Esercitare controllo su se stessi, sviluppando abilità e talenti, raggiungendo quanto ci si è proposti. • Aiutare a sostenere gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna
 Proiezioni

❖ **LICEO ARTISTICO - OSSERVATORIO SUI MEDIA**

AREA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Il progetto prevede l'istituzione di un osservatorio di monitoraggio dei media, locali e nazionali, al fine di elaborare, tramite l'analisi dei media, un'immagine puntuale e ragionata della qualità dell'informazione sul tema dell'immigrazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprensione del processo di costruzione della notizia focalizzando sull'applicazione dei protocolli deontologici giornalistici riferiti ai doveri della professione, con



particolare riguardo allo sviluppo dei discorsi d'odio (hate speech) relativi al tema dell'immigrazione al fine di comprenderne le dinamiche di sviluppo a partire dal mondo dell'informazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **LICEO ARTISTICO - YAPS (YOUNG AND PEER SCHOOL, PEER EDUCATION)**

AREA INCLUSIONE Il progetto prevede che le giovani matricole delle prime classi siano affiancate, nel corso di tutto l'anno scolastico, da un gruppo di "Tutor", con il supporto di tutor "senior" ovvero docenti (che a loro volta fungono da tutor per altri docenti), secondo la filosofia della "Peer Education": studenti più grandi che seguono i loro compagni più piccoli attuando strategie di osservazione, prevenzione del disagio e promozione del senso di benessere e aiutandoli nel loro impegno scolastico con interventi pomeridiani di supporto agli studi. Queste attività, oltre a cementare rapporti di solidarietà tra giovani, permettono a molti ragazzi dotati di buone competenze scolastiche di rendersi utili ai più fragili, mettendo allo stesso tempo alla prova le proprie capacità tutoriali e sviluppando senso di appartenenza, doti empatiche e competenze relazionali, qualità particolarmente preziose in questo momento di crisi. Il Progetto promuove nella nuova scuola un sostanziale miglioramento del clima relazionale e del livello di comunicazione efficace attraverso percorsi di life skills realizzati con la metodologia della peer education. L'ambiente scolastico deve essere un luogo di apprendimento e di benessere capace di produrre carriere inclusive, in grado di costruire forme di cittadinanza e garantire il SUCCESSO



FORMATIVO. Inoltre tende a responsabilizzare i ragazzi rispetto ad un compito, restituendo loro un ruolo di cittadini attivi nella costruzione di una comunità pluralista e accogliente.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Realizzare percorsi di peer education che vedano gli studenti protagonisti dei processi fin dalla fase di progettazione ed ideazione promuovendo l'efficacia personale e collettiva 2. Realizzare corsi di formazione per gli studenti tutor che ne facciano richiesta organizzati dai docenti e dai rappresentanti del Gruppo Inclusione; 3. Organizzare attività complementari e integrative in contesto di rete di istituti o attraverso altre istituzioni finalizzate alla socializzazione e al coinvolgimento in attività di cittadinanza attiva. COMPETENZE ATTESE Promuovere le dimensioni che concorrono a incrementare non solo il successo scolastico, ma anche la capacità di adattamento personale e sociale e, in un'unica espressione, la "qualità di vita" degli studenti. È importante conoscere le variabili che incidono sullo sviluppo della capacità di: autovalutare le proprie conoscenze, i propri punti di forza e di debolezza, la fiducia che si nutre verso di sé (Auto-efficacia); affrontare in modo efficace situazioni nuove, difficili, frustranti o gratificanti (Coping); avviare e gestire interazioni efficaci, conoscere gli stili comportamentali, ma anche i pregiudizi e gli stereotipi presenti nell'interazione scolastica o sociale (Abilità sociali);

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

❖ LICEO ARTISTICO - LINEE DI ORIZZONTI

AREA INCLUSIONE La realizzazione del progetto è orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi e l'impiego delle risorse umane e strutturali presenti nella scuola innalzano la qualità dell'azione educativa.



Obiettivi formativi e competenze attese

Attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni ;Attenzione ai diversi stili cognitivi; Uso delle risorse umane e strutturali INNALZAMENTO QUALITATIVO DELL'AZIONE FORMATIVA La scuola garantisce per l'alunno forme di didattica individualizzata che vanno da semplici interventi di recupero-sostegno-integrazione degli apprendimenti alla costruzione di un piano educativo, che trovi momenti di condivisione tra le abilità possedute dall' alunno in difficoltà e gli obiettivi propri della disciplina. Gli obiettivi didattici ed educativi consentiranno di: - Promuovere l'educazione all' altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all' amicizia, all' uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture. - Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. - Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. - Migliorare il livello di autonomia degli alunni. - Migliorare la motivazione all' apprendimento. - Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna
Proiezioni

❖ LICEO ARTISTICO - SPECIAL OLYMPICS

AREA INCLUSIONE Special Olympics è promuovere ed educare alla conoscenza della diversa abilità per evidenziarla come risorsa per la società. Lo Sport Unificato - Unified



Sports® - di Special Olympics rappresenta uno straordinario mezzo per perseguire la mission del movimento. Riunisce nella medesima squadra studenti con e senza disabilità intellettiva, con l'ambizione di far giocare insieme alunni con simili abilità e con pari età e realizzare già nel gioco momenti di forte inclusione. Lo Sport Unificato fornisce il dinamismo interattivo necessario, nel linguaggio universalmente compreso dello sport, per osservare le reali capacità di alunni con disabilità intellettiva. Esperienze di così forte arricchimento personale e di enorme valenza educativa migliorano la qualità della vita ed accrescono l'autostima e l'autonomia personale degli studenti che vi prendono parte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi Fornire esperienze di inclusione pratica, con attività che portano alla stretta collaborazione tra alunni con e senza disabilità, attraverso lo sport inteso prima di tutto come esperienza formativa e di gioco. Proporre nel mondo della scuola il modello di lavoro in TEAM Special Olympics. Promuovere tra gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, futuri referenti nel lavoro e nella società dei ragazzi con disabilità intellettiva, una forte sensibilizzazione e formazione nel volontariato, che potrà rientrare, per gli studenti del secondo biennio e monoennio nel percorso ASL. Sviluppare iniziative che favoriscano la multidisciplinarietà in favore dell'inclusione della disabilità, utilizzando tutte le potenzialità offerte dalle abilità artistiche, culturali e sportive. Affermare pienamente il valore dello sport quale strumento relazionale, riabilitativo, sociale e, accrescere il livello qualitativo dell'attività motoria. Organizzare e realizzare eventi e manifestazioni culturali, artistiche e sportive, che mirino a valorizzare l'autonomia, l'autodeterminazione e l'autostima della persona con disabilità intellettiva, per il miglioramento della qualità della sua condizione di vita. Stimolare, attraverso la sensibilizzazione degli studenti, un costruttivo dialogo tra le famiglie degli alunni con e senza disabilità: le famiglie comprendono la necessità di promuovere il valore aggiunto rappresentato dall'incontro e dalla comprensione della disabilità. Potenziare i servizi finalizzati all'inclusione, utilizzando tutte le potenziali risorse umane e professionali presenti nella scuola, pur con ruoli e compiti diversi. Al fine di una condivisione con tutto il corpo docente per un piano didattico ed educativo rivolto agli studenti con disabilità, elaborato in base alle singole esigenze degli alunni. Porre le premesse per la predisposizione ed il miglioramento di strumenti legislativi, sia sul piano nazionale che locale, che consentano l'effettivo raggiungimento dell'inclusione della persona con disabilità intellettiva. Competenze Attese Migliorare la qualità della vita ed il benessere del soggetto con disabilità attraverso un'educazione psicomotoria e sportivo-ricreativa, puntando ad una progressiva



dall'ambiente familiare: autonomia e inclusione. • ampliamento d'interessi e della rete di relazioni. Alla base del progetto risiedono quindi le seguenti motivazioni, ma gli elementi portanti del progetto sono: un nuovo modo di fare sport necessità di individuare precocemente eventuali situazioni a rischio: difficoltà cognitive, esigenze emotive, richieste affettive; necessità di osservare le capacità percettive, motorie e linguistiche per formulare obiettivi da raggiungere e scegliere percorsi didattico educativi rispondenti ai bisogni formativi e affettivi evidenziati; necessità di sviluppare una forte motivazione all'apprendimento utilizzando le potenzialità cognitive del gioco per prevenire fenomeni di dispersione scolastica; necessità di creare un clima accogliente con particolare attenzione nei confronti degli aspetti relazionali per prevenire fenomeni di disagio scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Favorire la relazione tra i partecipanti del gruppo; • Consapevolezza delle proprie risorse motorie in funzione delle mete da raggiungere;
COMPETENZE ATTESE Migliorare la qualità della vita ed il benessere del soggetto con disabilità attraverso un'educazione psicomotoria, puntando ad una progressiva conoscenza del proprio corpo: dalla situazione di corpo percepito a quella di corpo consapevolmente attivo e mezzo di scambio sensorio - relazionale. Acquisizione delle basi tecniche dell' Orienteering e TRAIL-O.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
- ❖ Strutture sportive: Spazi verdi, centro cittadino

❖ **LICEO ARTISTICO - PROGETTO MARINIAMO**

AREA SCIENZE MOTORIE Corso residenziale teorico-pratico di vela

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione degli elementi tecnici base della conduzione di un'imbarcazione Lo



sviluppo di una sana coscienza ambientale L'instaurazione dei corretti modelli di vita sportiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Esterno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LICEO ARTISTICO -CORSO C.A.D. 2D CON L'USO DEL SOFTWARE DELLA AUTODESK**

AREA ARTISTICO-PROFESSIONALE Corso extracurricolare per l'acquisizione degli elementi base per poter rappresentare un qualsiasi elemento attraverso il disegno assistito da computer

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire la preparazione di base sull'utilizzo del software AutoCAD programma più diffuso nel campo del disegno tecnico assistito da computer. La sua modularità e le librerie consentono di ottenere risultati professionali con tempi inferiori rispetto a quelli richiesti dalle tecniche tradizionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Disegno
 Informatica
 Musica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **LICEO ARTISTICO - LIBRI E VISIONI**



AREA ARTISTICO-PROFESSIONALE Promuovere un approccio alla lettura che interessi gli studenti in una prospettiva di raccordo tra le loro abilità e conoscenze pregresse e in costruzione, e quelle che dovranno essere sviluppate con l'avvicinarsi della prova d'esame dell' anno finale del loro percorso di studio. La lettura e lo studio riguarderà per tali motivi opere che hanno ispirato una successiva trasposizione filmica. Gli studenti metteranno a disposizione il loro KNOW-HOW (sapere, saper fare, saper essere) per una lettura attenta delle opere letterarie e la visione di film da queste tratte, per un approfondimento delle tematiche trattate nel corso di studi in ambito Audiovisivo e Multimediale e in Letteratura Italiana. Il percorso di approfondimento avrà una ricaduta sulla didattica e la valutazione curricolare in quanto fornirà strumenti e competenze spendibili da parte degli studenti nelle attività curricolari. Si crede anche che la lettura potrà fare da "traino" per far avvicinare altre giovani menti (secondo le dinamiche delle relazioni tra pari) all'affascinante e spesso sottovalutato mondo della "Letteratura" e quello della Settima Arte "Il Cinema".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Realizzare attività multidisciplinari in previsione e preparazione dell'esame di stato e del successivo inserimento nel mondo lavorativo, come richiesto dagli attuali obiettivi didattici nella programmazione delle singole discipline in relazione alle Indicazioni nazionali per i licei.
- Fornire spazi e occasioni per permettere agli studenti di dimostrare sul campo le loro abilità, conoscenze e competenze, spendibili in una prospettiva didattica.
- Fornire gli strumenti e le competenze trasversali necessari agli studenti per approfondire in maniera dinamica le loro conoscenze e abilità per quel che riguarda l'ambito artistico, letterario e audiovisivo multimediale.
- Creare un raccordo tra quelle che sono due facce dello stesso spirito artistico: umanistica e cinematografica.

Competenze Attese

- Potenziamento del linguaggio sintattico-narrativo letterario e di quello sintattico-narrativo del linguaggio cinematografico, finalizzata all'acquisizione di un linguaggio articolato e adeguato agli indicatori nazionali.
- Innalzamento del livello delle competenze e delle abilità, in modo particolare rispetto al piano di miglioramento relativo alle materie letterarie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
 Proiezioni

❖ **LICEO ARTISTICO - LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE APERTO**

AREA ARTISTICO-PROFESSIONALE Una volta a settimana tenere aperto il Laboratorio Audiovisivo e Multimediale Aula 23 e 24 per mettere gli studenti, che non sono in possesso di P.C., nella condizione di poter procedere nell'acquisizione di competenze nell'ambito della Disciplina d'indirizzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Realizzare attività multidisciplinari in previsione e preparazione dell'esame di stato e del successivo inserimento nel mondo lavorativo, come richiesto dagli attuali obiettivi didattici nella programmazione delle singole discipline in relazione alle Indicazioni nazionali per i licei.
 - Fornire spazi e occasioni per permettere agli studenti di dimostrare sul campo le loro abilità, conoscenze e competenze, spendibili in una prospettiva didattica.
 - Combattere la dispersione scolastica, grazie ad un'azione di coinvolgimento e supporto diretto, agli studenti.
- Competenze Attese Potenziamento della capacità di acquisizione di abilità e competenze disciplinari, attraverso la pratica assidua delle strumentazioni adeguate al percorso formativo proposto in orario curricolare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
 Informatica



Multimediale

❖ Aule: Magna

❖ **LICEO ARTISTICO -"COLOROLAMIASCUOLA"**

AREA ARTISTICO-PROFESSIONALE Il progetto "Colorolamiascuola", in riferimento ai percorsi progettuali specifici di ogni indirizzo, applicando i principi della percezione e della comunicazione visiva, ha l'intento di progettare e realizzare la decorazione di alcuni ambienti scolastici, per avviare in forma sperimentale, un percorso di socializzazione, di scambio e di condivisione degli ambienti come risorse strettamente qualitative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Sviluppare attività individuali e di gruppo. Incrementare la disponibilità al dialogo ed al confronto. Aumentare l'autostima attraverso la sperimentazione diretta delle proprie competenze. Rispetto delle regole e dell'ambiente. Valorizzare l'esperienze acquisite per inglobare nuove conoscenze. Competenze attese Arricchire il proprio bagaglio visivo, sviluppare le capacità creative e immaginative. Essere consapevoli del valore narrativo delle immagini Sviluppare una ricerca artistica individuale o di gruppo. Individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine. Analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere pittoriche, moderne e contemporanee.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Disegno
 Informatica

❖ Aule: Magna

❖ **LICEO ARTISTICO - LA BOTTEGA DEL COLORE**

AREA ARTISTICO-PROFESSIONALE Il progetto "La bottega del colore" ha consentito agli



alunni partecipanti, di sperimentare in modo diretto, diverse metodologie e tecniche artistiche per la facilitazione di gruppi operativi a favore di una progettazione partecipata. Il percorso progettuale si è svolto in due fasi, la prima dedicata all'orientamento ambientale e visivo, con ricerche, studi, raccolta e analisi dei dati, funzioni, aspetti comunicativi e aspetti cromatici in riferimento alle opere dell'artista Grant Haffner, iniziata nel corso dell'anno scolastico 2017-2018, ed una seconda fase nell'anno scolastico 2018-2019, di assemblaggio, elaborazione ipotesi attuative e percorso visivo presso strutture esterne.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Valorizzare l'esperienze acquisite per inglobare nuove conoscenze. Rispettare le regole e l'ambiente Sollecitare il pensiero creativo. Migliorare l'integrazione scolastica. Competenze Attese Saper applicare la tecnica appropriata rispetto alla particolare funzione di un'immagine. Conoscere diverse procedure di produzione grafica e pittorica. Saper tradurre le conoscenze acquisite nell'ambito disciplinare in un atteggiamento operativo, creativo e autonomo. Saper scegliere adeguatamente in rapporto alle ipotesi progettuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

❖ LICEO ARTISTICO - I 4 ELEMENTI

AREA ARTISTICO-PROFESSIONALE Riqualficazione degli ambienti scolastici, al secondo piano della sede Liceo Artistico, via B.Croce. L'attività è finalizzata ad incentivare la creatività e il pensiero divergente attraverso la manipolazione di diversi materiali e l'utilizzo del disegno. Il prodotto finale saranno dei "MOBILES" di grandi dimensioni (leggeri) dedicati ai 4 ELEMENTI (TERRA, ARIA, ACQUA E FUOCO). Gli obiettivi di questo



percorso formativo sono finalizzati al conseguimento di una consapevole libertà espressiva e autonomia di linguaggio, che si concretizza attraverso la produzione di opere grafiche e scultoree (carta pesta). Con l'attività didattica si intende ampliare e approfondire l'UDA "San Francesco a Terni" dedicata a San Francesco attraverso la progettazione e realizzazione di MOBILES, ispirate al "Cantico di Frate Sole".

Obiettivi formativi e competenze attese

Progettare e realizzare un "MOBILE", tema i 4 Elementi. Le materie coinvolte sono: Laboratorio della Figurazione (orientamento interno) primo biennio - Discipline Plastiche e scultoree, Religione, Potenziamento Discipline Grafiche e Pittoriche Potenziare le conoscenze/competenze tecniche artistiche anche con l'uso di materiali di riciclo e conoscenza di tecniche scultoree e pittoriche. Padroneggiare le tecniche con le quali si realizza l'oggetto, dopo un'accurata ricerca iconografica e iconologica Gestione dei tempi di lavoro e organizzazione autonoma degli spazi, nel rispetto dell'altro. Conoscere le metodologie della progettazione e delle tecniche in ambito grafico e pittorico e scultoreo L'attività laboratoriale affronta il tema dei 4 Elementi associato ai "MOBILES" nell'opera di Alexander Calder, tale metodologia sviluppa percorsi creativi che valorizzano stili di apprendimento induttivi promuovendo la soluzione dei problemi. La didattica laboratoriale prevede l'acquisizione delle competenze che riguardano tali punti: Analisi ed osservazione delle opere d'arte nello specifico nell'opera di Alexander Calder. Conoscenza e studio dei materiali e degli strumenti. Attraverso schizzi preliminari si acquisisce competenza sul tema e dei potenziali sviluppi del tema scelto. Acquisizione e competenza della tecnica di esecuzione per la realizzazione del soggetto scelto attraverso la costruzione dei Mobiles. Incisioni calcografica e prima competenza alla tecnica di incisione diretta

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

❖ LICEO ARTISTICO - ADOTTA UN RIONE

AREA ARTISTICO-PROFESSIONALE Analisi studio e proposte per la rivitalizzazione, riqualificazione urbana, architettonica ed ambientale di Terni Le testimonianze e i



materiali documentari (foto di famiglia e foto storiche del sito, utensili, reperti di architettura, ecc.) raccolti ed analizzati per ricostruire la cultura e i modi di vita della popolazione approcciando i discendenti ad una consapevole analisi del passato anche a livello urbano ed ambientale con relativa ricerca, studio e rivitalizzazione del quartiere e della città.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza e valorizzazione del territorio e delle sue identità anche ai fini urbanistici, architettonici ed ambientali; acquisizione di metodi di indagine studio e analisi di fatti e documenti e di metodi di organizzazione di testi, immagini e filmati a fini narrativi e didattici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno ed esterno
-------------------------	--------------------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

❖ **LICEO ARTISTICO - REALIZZAZIONE OGGETTI SCENICI E SCENOGRAFIE PER SPETTACOLO TEATRALE**

AREA ARTISTICO-PROFESSIONALE Partendo dallo studio dell'epoca del martirio di San Valentino, realizzazione di scenografie e gioielli per uno spettacolo teatrale inserito nell'ambito degli "Eventi valentiniani".

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare capacità di progettazione e realizzazione di oggetti (arredi e accessori di scena) nel rispetto delle esigenze della committenza. DESIGN METALLI E OREFICERIA: saper ideare e realizzare gioielli per esigenze sceniche riferite ad una determinata epoca storica. DESIGN DEL LEGNO E DELL'ARREDO: saper ideare e realizzare scenografie e oggetti scenici riferite ad una determinata epoca storica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------



Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratori di design legnoe arredo e design dei metalli e dell'oreficeria
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LICEO ARTISTICO - MEDAGLIA COMMEMORATIVA 400 ANNI SAN VALENTINO**

AREA ARTISTICO-PROFESSIONALE Gli alunni della classe 3D indirizzo Design Metalli ed Oreficeria progetteranno e realizzeranno la cera di una medaglia commemorativa in ricordo dei 400 anni della traslazione del corpo di San Valentino dal Duomo alla Basilica di Terni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper sviluppare un un' iter progettuale corretto, lavoro di gruppo, sapersi rapportare con esperti esterni arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno

❖ **LICEO ARTISTICO - VALORIZZAZIONE DELLA BASSA VALNERINA . RETE NAZIONALE SCUOLE UNESCO (ASPNET UNESCO)**

AREA ARTISTICO-PROFESSIONALE Tematica UNESCO "tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale" sviluppata nel territorio della Bassa Valnerina tramite tre percorsi di studio: La Chiesa Cattolica Riformata d'Italia e la presenza anglicana nella Valnerina arronese (5^D) Risalendo la Nera. Arte e creatività 'Nella valle incantata' (4^A - 4^B) Recupero del teatro di Arrone e valorizzazione della Valnerina (5^ C)



Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e comprendere il patrimonio culturale come bene comune, memoria e identità nazionale ed europea; Educare a stili di vita sostenibili tramite la conoscenza, lo sviluppo e la disseminazione di buone pratiche per la qualità dell'ambiente e del territorio; Saper trarre informazioni da più fonti e saperle utilizzare per elaborare brevi testi informativi o a carattere storico e architettonico; Elaborare un giudizio critico di sintesi sul contesto studiato; Potenziare le competenze linguistico-comunicative relative ad una lingua straniera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche: Classica

❖ LICEO ARTISTICO - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - LINGUE ORIENTALI

AREA LINGUISTICA E COMUNICAZIONE Corsi extracurricolari, presso il nostro Istituto, per fornire un'adeguata preparazione ai nostri studenti che, già in possesso di buone competenze, vogliono potenziarle per affrontare gli esami di certificazione internazionale in lingua inglese. Ponendosi inoltre il problema di stimolare con la forza dell'esempio gli studenti meno attrezzati sul piano linguistico, a fronte dei vantaggi che offrono competenze certificate a livello internazionale, raggiunte secondo il Quadro Comune Europeo, e spendibile ovunque, anche nella maggior parte delle facoltà universitarie italiane che le danno per acquisite ai piani di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità educative del progetto sono in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue che prevede tre diversi livelli di competenze linguistiche (elementare A1-A2, indipendente B1-B2 e avanzato C1-C2). I corsi di preparazione del nostro Istituto riguarderanno gli esami di livello B1, B2 e C1 che sembrano meglio



rispondere alle capacità dei nostri studenti. Obiettivi: Prendere atto della tipologia delle prove d'esame orali e scritte, acquisire le competenze linguistiche di comprensione orale e produzione scritta, necessarie per sostenere l'esame, anche sviluppando interesse e conoscenza per la cultura e l'assetto economico, sociale, istituzionale delle aree geografiche di competenza. Preparazione per gli esami IGCSE e A-level. Le sigle IGCSE - International General Certificate of Secondary Education - e A-Level- Advanced Level- indicano le certificazioni internazionali rilasciate a seguito di un esame finale dal Cambridge International Examinations (CIE), un ente dell'Università di Cambridge e sono, attualmente, la certificazione internazionale più riconosciuta al mondo rivolta agli studenti tra i 14 ed i 19 anni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

❖ LICEO ARTISTICO-MEDAGLIA E MAGLIETTA MARATONA S.VALENTINO

AREA ARTISTICO-PROFESSIONALE L'associazione Maratona San Valentino come tutti gli anni coinvolge la nostra scuola nella progettazione della Medaglia e Maglietta. Con la classe 3^aA stiamo lavorando alle proposte. Verrà poi dato tutto il materiale realizzato dagli studenti all'associazione che definirà il progetto definitivo da realizzare e divulgare il 17 febbraio 2019 giorno dell'evento. La presentazione si svolgerà alla sala del consiglio comunale a Palazzo Spada tramite una conferenza stampa alla presenza della classe, il periodo indicativamente sarà a gennaio 2019.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto così impostato avvicina gli studenti a quella che è la realtà lavorativa, rapporto con la committenza, scadenze da rispettare, rispetto dell'iter progettuale e



selezione finale per la scelta dell'elaborato grafico. Piano delle attività 1) Studio della tematica 2) Progetto grafico Prodotto finale Finish Layout per realizzazione medaglia e maglietta

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
LABORATORIO GRAFICA
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica
Associazioni del settore IBM

Approfondimento

L'attività intende curare l'interazione tra la scuola e il mondo del lavoro, conoscere e valorizzare tematiche della vita sociale e dell'associazionismo

❖ LICEO ARTISTICO-IMMAGINE COORDINATA ASSOCIAZIONE ALESSANDRO RICCETTI

AREA ARTISTICO-PROFESSIONALE Progettazione logo, carta intestata, manifesto ed invito Associazione Alessandro Riccetti. Il progetto ha previsto l'incontro con i fondatori dell'associazione, i quali hanno presentato l'iniziativa in ricordo del giovane deceduto nella tragedia di Rigopiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi di apprendimento sia direttamente legati alla grafica e comunicazione, intesa come scienza multidisciplinare, sia relativi ad altre aree disciplinari specifiche. Piano delle attività 1) Studio della tematica in letteratura, arte e filosofia, concetto di Resilienza. 2) Studio immagine coordinata di Grafica per pubblicizzare l'iniziativa (Logo, Manifesto, invito) Prodotto finale Logo, carta intestata, manifesto , invito cena beneficenza



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
LABORATORIO GRAFICA
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

L'attività intende curare l'interazione tra la scuola e il mondo del lavoro, conoscere e valorizzare tematiche della vita sociale e dell'associazionismo

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

<p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ambienti per la didattica digitale integrata <p>L'attività prevede la riorganizzazione di alcune aule esistenti con arredi che permettano una rimodulazione degli spazi finalizzata a sperimentare modelli didattici innovativi.</p> <p>Nel corso del triennio, facendo ricorso a risorse interne e ad eventuali bandi PON del Miur o bandi di altri enti territoriali, verranno acquistati arredi che permettano di diversificare le attività all'interno dello stesso spazio con le seguenti finalità:</p>
---	--



STRUMENTI

ATTIVITÀ

- potenziare le attività di peer tutoring e capacità di lavorare in gruppo,

- incentivare l'uso del dispositivo personale per fare lavori a scuola e a casa,

- facilitare attività tipo flipped classroom e debate.

Gli stessi spazi verranno arricchiti con dotazioni tecnologiche hardware e software per la fruizione di contenuti digitali come:

- animazioni 3d per lo studio della storia dell'arte,

- strumenti per lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding,

- postazioni per la consultazione delle bacheche digitali, biblioteche e giornali in formato digitale.

Le attività saranno aperte a tutti gli studenti della scuola, nel corso del tempo potranno essere allestiti dei punti per la consultazione di editoria digitale anche per genitori e personale della scuola per valorizzare spazi attualmente inutilizzati.

Tutte le attività sono finalizzate all'acquisizione delle competenze digitali di base, allo sviluppo del pensiero computazionale, a favorire l'inclusione.



COMPETENZE
E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave permanente di tutti gli studenti, in modo che possano divenire cittadini ben europei. Nel testo della Raccomandazione del 22 maggio 2018: "La competenza digitale è l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito di iniziativa per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la competenza digitale (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla protezione dei dati, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Conoscenze, abilità e atteggiamenti di base per la competenza digitale. Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono aiutare la comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza dei rischi e delle conseguenze in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e della sicurezza delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei rischi legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

COMPETENZE
DEGLI
STUDENTI

Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali per promuovere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività per raggiungere obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali. L'uso di software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con le tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un uso sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti."

Sulla base di tale raccomandazione ed avendo come riferimento il DigComp 2.1, il quadro di competenze e risultati da ottenere nel corso dei cinque anni di studio. Un quadro di obiettivi, trasversali a tutte le discipline, sarà avviato a partire dal triennio 2019-2021.



**COMPETENZE
 E CONTENUTI**

ATTIVITÀ

nel quinquennio.

Nella tabella sono indicati i livelli di padronanza delle varie competenze afferenti nel DigComp 2.1 che questa istituzione scolastica intende raggiungere. Nel corso di un percorso di formazione dei docenti per avviare il rinnovamento del curriculum, inizialmente operata una scelta tra le 21 competenze per individuare quelle più facilmente acquisite dagli studenti nella fase sperimentale. Solo al termine potranno essere inseriti nel curriculum tutti gli elementi che seguono.

Area di competenza	Competenze	Livello di padronanza al termine del primo biennio (Livello 4 Intermedio)	Livello di padronanza al termine del triennio (Livello 5 Avanzato)
Alfabetizzazione su informazioni e dati	Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali Valutare dati, informazioni e contenuti digitali Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	In modo indipendente, lo studente, secondo i suoi fabbisogni e risolvendo problemi ben definiti e non sistematici, è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ▫ illustrare i fabbisogni informativi, ▫ organizzare le ricerche di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali, ▫ descrivere come accedere a 	Oltre a fornire supporto agli altri, lo studente è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> ▫ soddisfare i fabbisogni informativi ▫ applicare i risultati delle ricerche per ottenere dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali ▫ mostrare come accedere a questi dati



COMPETENZE
E CONTENUTI

ATTIVITÀ

			<p>questi dati, informazioni e contenuti e navigare al loro interno,</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ organizzare strategie di ricerca personali, ▫ eseguire l'analisi, l'interpretazione e la valutazione di fonti di dati, informazioni e contenuti digitali, ▫ eseguire l'analisi, l'interpretazione e la valutazione di dati, informazioni e contenuti digitali, ▫ organizzare informazioni, dati e contenuti affinché possano essere facilmente archiviati e recuperati, ▫ organizzare informazioni, dati e contenuti 	<p>informazioni e contenuti e navigare al loro interno,</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ proporre strategie di ricerca per ▫ svolgere valutazioni sulla credibilità dell'affidabilità delle fonti diverse di dati, informazioni e contenuti ▫ svolgere valutazioni di dati, informazioni e contenuti diversi, ▫ manipolare informazioni e contenuti per facilitare l'organizzazione e l'archiviazione e il recupero ▫ organizzare e elaborarli in un ambiente
--	--	--	--	---



COMPETENZE
E CONTENUTI

ATTIVITÀ

			in un ambiente strutturato	strutturato
Comunicazione e collaborazione	<p>Interagire attraverso le tecnologie digitali</p> <p>Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali</p> <p>Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali</p>	<p>In modo indipendente, lo studente, secondo i suoi fabbisogni e risolvendo problemi ben definiti e non sistematici, è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ scegliere svariate tecnologie digitali semplici per l'interazione, e ▫ scegliere una varietà di mezzi di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto, ▫ utilizzare tecnologie digitali appropriate per condividere dati, informazioni e contenuti digitali, ▫ spiegare come 		<p>Oltre a fornire supporto agli altri lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ utilizzare svariate tecnologie digitali per l'interazione ▫ mostrare altri i mezzi di comunicazione digitali più appropriati per un determinato contesto, ▫ condividere informazioni e contenuti attraverso una varietà di strumenti appropriati ▫ mostrare altri come da mediato condividere informazioni



COMPETENZE
E CONTENUTI

ATTIVITÀ

	<p>Collaborare attraverso le tecnologie digitali</p> <p>Netiquette</p> <p>Gestire l'identità digitale</p>	<p>agire da intermediari per condividere informazioni e contenuti attraverso le tecnologie digitali,</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ spiegare le prassi di riferimento e attribuzione, ▫ scegliere semplici servizi digitali per partecipare alla vita sociale, ▫ discutere tecnologie digitali appropriate per potenziare le mie capacità personali e professionali e partecipare come cittadino alla vita sociale, ▫ scegliere strumenti e tecnologie digitali per i 	<p>contenuti mediante tecnologie digitali,</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ applicare varietà di pratiche di riferimenti attribuzioni ▫ proporre servizi digitali div ▫ proporre servizi per partecip ▫ utilizzare tecnologie digitali appropriate per potenziare le mie capacità personali e professionali e partecipare come cittadino alla vita sociale ▫ proporre e strumenti tecnologie digitali per processi collaborati ▫ applicare comportamenti
--	---	---	--



COMPETENZE
E CONTENUTI

ATTIVITÀ

			<p>processi collaborativi,</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ discutere le semplici norme comportamentali e il know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali, ▫ discutere strategie di comunicazione adattate a un pubblico e ▫ discutere le differenze culturali e generazionali di cui tener conto negli ambienti digitali, ▫ illustrare una varietà di identità digitali specifiche, ▫ discutere modi specifici di proteggere la mia reputazione 	<p>e <i>knowhow</i> diversi nell'utilizzo tecnologie digitali e nell'interazione con gli ambienti digitali,</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ applicare strategie di comunicazione diverse negli ambienti digitali e adattate al pubblico e ▫ applicare le differenze culturali e generazionali diverse di cui tener conto negli ambienti digitali ▫ utilizzare una varietà di identità digitali ▫ applicare diverse misure per proteggere la mia reputazione online, ▫ utilizzare
--	--	--	--	--



COMPETENZE
E CONTENUTI

ATTIVITÀ

		<p>online,</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ gestire i dati che produco attraverso strumenti, ambienti o servizi digitali. 	<p>che produco attraverso numerosi strumenti, ambienti o servizi digitali.</p>
Creazione di contenuti digitali	<p>Sviluppare contenuti digitali</p> <p>Integrare e rielaborare contenuti digitali</p> <p>Copyright e licenze</p> <p>Programmazione</p>	<p>In modo indipendente, lo studente, secondo i suoi fabbisogni e risolvendo problemi ben definiti e non sistematici, è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ individuare modalità per creare e modificare i contenuti in diversi formati, ▫ esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali, ▫ discutere modi per modificare, affinare, migliorare e integrare nuovi contenuti e informazioni per crearne di nuovi 	<p>Oltre a fornire supporto agli altri, lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ applicare le conoscenze per creare e modificare i contenuti in diversi formati ▫ mostrare le proprie conoscenze in modalità diverse per esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali, ▫ lavorare con gli altri per creare contenuti e informazioni nuovi e diversificati, modificando e integrando i contenuti e migliorando le informazioni integrando e migliorando le informazioni e crearne di nuovi



COMPETENZE
E CONTENUTI

ATTIVITÀ

		<ul style="list-style-type: none"> ▫ e originali, ▫ discutere regole di copyright e licenze da applicare a informazioni digitali e contenuti, ▫ elencare le istruzioni per un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ e originali, ▫ adottare regole di copyright e licenze da applicare a informazioni digitali e contenuti, ▫ operare istruzioni per un sistema informatico per risolvere un problema diverso o svolgere compiti diversi.
Sicurezza	<p>Proteggere i dispositivi</p> <p>Proteggere i dati personali e la privacy</p> <p>Proteggere la salute e il benessere</p>	<p>In modo indipendente, lo studente, secondo i suoi fabbisogni e risolvendo problemi ben definiti e non sistematici, è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ organizzare modalità per proteggere i miei dispositivi e contenuti digitali e ▫ distinguere i rischi e le 	<p>Oltre a fornire supporto agli altri, lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ applicare differenti modalità per proteggere i miei dispositivi e contenuti digitali e ▫ distinguere le diverse varietà di minacce



COMPETENZE
E CONTENUTI

ATTIVITÀ

	<p>Proteggere l'ambiente</p>		<p>minacce negli ambienti digitali,</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ scegliere le misure di sicurezza, ▫ spiegare modalità per tenere in debita considerazione affidabilità e privacy, ▫ discutere modalità per proteggere i miei dati personali e la privacy negli ambienti digitali e ▫ discutere modalità per utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo me stesso e gli altri da danni, ▫ indicare clausole della politica sulla privacy su come vengono utilizzati i dati 	<p>ambienti d</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ applicare di sicurezza ▫ individuare varie mod per tenere debita consideraz l'affidabilit privacy, ▫ applicare modalità c per proteg miei dati personali e privacy ne ambienti c e ▫ applicare modalità specifiche diverse pe condivider miei dati proteggenn stesso e gli da pericoli ▫ spiegare le clausole d politica su privacy ine le modalit
--	------------------------------	--	---	--



**COMPETENZE
 E CONTENUTI**

ATTIVITÀ

			<p>personali nei servizi digitali,</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ spiegare modalità per evitare minacce alla mia salute psico-fisica collegate all'utilizzo della tecnologia, ▫ scegliere modalità per proteggere me stesso e gli altri da pericoli negli ambienti digitali, ▫ discutere delle tecnologie digitali per il benessere sociale e l'inclusione, ▫ discutere modalità per proteggere l'ambiente dall'impatto delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. 	<p>utilizzo de personali i servizi digi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ mostrare diverse m per evitare per la salu minacce a benessere fisico quan utilizzano tecnologie digitali, ▫ applicare diverse m per proteg me stesso altri da pe negli ambi digitali, ▫ mostrare diverse tecnologie digitali per benessere sociale e l'inclusione sociale, ▫ mostrare diverse m per proteg l'ambiente
--	--	--	--	---



COMPETENZE
E CONTENUTI

ATTIVITÀ

			dall'impatt tecnologie digitali e d utilizzo.
Risolvere i problemi	<p>Risolvere problemi tecnici</p> <p>Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche</p> <p>Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali</p> <p>Individuare divari di competenze digitali</p>	<p>In modo indipendente, lo studente, secondo i suoi fabbisogni e risolvendo problemi ben definiti e non sistematici, è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ distinguere problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali e ▫ scegliere soluzioni a questi problemi, ▫ spiegare esigenze e ▫ scegliere strumenti digitali e possibili risposte tecnologiche per soddisfarli, ▫ scegliere modalità per adattare e 	<p>Oltre a fornire supporto agli al studente è in gra</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ valutare i problemi t derivanti dall'utilizzo ambienti d e dei dispo e ▫ applicare diverse so a questi problemi, ▫ valutare le esigenze, ▫ applicare strumenti e possibili risposte tecnologic soddisfarli ▫ utilizzare diverse m



COMPETENZE
E CONTENUTI

ATTIVITÀ

			<p>personalizzare gli ambienti digitali alle esigenze personali,</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ distinguere strumenti e tecnologie digitali per creare know-how e innovare processi e prodotti, ▫ partecipare individualmente e collettivamente ai processi cognitivi per comprendere e risolvere problemi concettuali e situazioni problematiche negli ambienti digitali, ▫ discutere gli aspetti da migliorare o aggiornare per i miei fabbisogni di competenze 	<p>per adattare personalizzare gli ambienti digitali alle esigenze personali,</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ applicare strumenti e tecnologie digitali per creare know-how e processi innovativi, ▫ applicare individualmente e collettivamente ai processi cognitivi per risolvere diversi problemi concettuali e situazioni problematiche negli ambienti digitali, ▫ dimostrare gli aspetti da migliorare o aggiornare per i miei fabbisogni di competenze digitali,
--	--	--	---	---



**COMPETENZE
 E CONTENUTI**

ATTIVITÀ

			<ul style="list-style-type: none"> digitali, ▫ indicare come supportare gli altri nello sviluppo delle proprie competenze digitali, ▫ indicare dove cercare opportunità di crescita personale e tenermi al passo con l'evoluzione digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> ▫ illustrare modalità di crescita personale trovate e t al passo co l'evoluzion digitale. ▫ proporre diverse opportunità di crescita personale trovate e t al passo co l'evoluzion digitale.
--	--	--	--	---

**FORMAZIONE E
 ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

<p>FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Alta formazione digitale <p>FUTURA si ferma nel cuore della penisola, l'Umbria, con un percorso di conferenze, workshop, esperienze di innovazione laboratoriali sulla scuola digitale sullo sfondo della cornice post-moderna del "Caos", spazio simbolo della riformulazione in chiave contemporanea di archeologia industriale volto a ricevere, nella sua</p>
---------------------------------	---



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

flessibilità e multifunzionalità, le diversificate attività legate all'evento.

E' proprio in questo spazio al centro della città che si svolgerà la manifestazione #FUTURATERNI #CUORE DIGITALE D'ITALIA#PNSD, le cui iniziative si snoderanno tra il 12 ed il 14 novembre 2018 e avranno un tema di stretta attualità e di grande rilevanza scientifica che li collega idealmente con sviluppo e potenziamento delle competenze digitali: fragilità e resilienza, sia in senso 'geofisico' che 'socio-economico'.

La città, quindi, si trasforma in un poliedrico laboratorio dedicato al mondo dell'innovazione digitale: un luogo di confronto in cui temi, questioni, esperienze sul campo, riflessioni si intrecceranno per dar vita ad uno spazio concettuale aperto e dinamico rivolto a Dirigenti, docenti, animatori digitali e team per l'innovazione e personale scolastico.

Parte integrante di Cuore Digitale d'Italia è rappresentato da "Civic Hack Umbria", il primo hackathon civico delle scuole umbre sul futuro della propria regione interamente dedicato alle sfide del territorio. Il Civic Hack sarà una vera e propria maratona progettuale durante la quale studentesse e studenti, provenienti dalle Istituzioni scolastiche del secondo ciclo della regione Umbria, con l'aiuto di mentori, esperti e ricercatori, lavoreranno insieme con l'obiettivo di contribuire a progettare soluzioni innovative per



FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

il territorio.

“Cuore digitale d’Italia” sarà un’occasione unica per raccontare la Scuola digitale e le sue buone pratiche in chiave innovativa, rappresentando al contempo i simboli che caratterizzano e rafforzano l’identità del territorio. Si articolerà in workshop, laboratori didattici, proiezioni, “vetrine tecnologiche”, musica e arte digitale.

Per partecipare alle attività formative è necessario registrarsi accedendo alle aree sotto elencate, registrandosi ai singoli workshop/conferenze. Ad altre iniziative si potrà invece accedere liberamente - come visitatore - fino ad esaurimento dei posti disponibili. Si ricorda ai docenti che frequenteranno i workshop di dotarsi del proprio device personale - computer portatile o tablet - per partecipare in modo attivo alle attività laboratoriali.

Tutte le istituzioni scolastiche sono invitate a partecipare con una propria delegazione di studentesse e studenti, festeggiando con #FuturaTerni la Scuola Digitale nella propria città.

- Alta formazione digitale

Sulla base della Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea sulle competenze del 22 maggio 2018, che sostituisce la Raccomandazione



FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

del 2006, verranno promosse iniziative formative per i docenti affinché possano integrare, nei curricula dei due licei, attività trasversali a tutte le discipline che concorrano allo sviluppo della competenza digitale. Nella fase iniziale si apprenderanno le innovazioni studiate per la scuola primaria e per la secondaria di primo grado come base di partenza e, conseguentemente, si avvierà la formazione secondo il Framework Europeo di riferimento DigComp 2.1

Ultimata la formazione si darà inizio alla sperimentazione di nuovi percorsi didattici che possano condurre al raggiungimento degli obiettivi fissati.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

L'innovazione tecnologica pone spesso il problema dell'uso poco consapevole di mezzi ad elevate potenzialità.

L'attività mira a far acquisire ai docenti e agli studenti le competenze di base nell'uso dei nuovi media per contrastare la diffusione di fake news o fenomeni di cyberbullismo.

Per tale finalità, verrà:

- favorita la partecipazione ad iniziative formative sul territorio e online,

ACCOMPAGNAMENTO



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- cercato il confronto con altre istituzioni scolastiche per la condivisione di buone pratiche didattiche,

- favorito il dialogo con enti territoriali anche in relazione ad attività di Cittadinanza e Costituzione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

TERNI LICEO CLASSICO "G. C. TACITO" - TRPC01101C

TERNI LICEO CLASSICO "G.C.TACITO" SERALE - TRPC01151T

LICEO ARTISTICO "O. METELLI" TERNI - TRSD011012

Criteri di valutazione comuni:

Il regolamento sulla valutazione – DPR n. 122 del 22 giugno 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 agosto 2009, richiama l'attenzione dei docenti sulla finalità anche formativa del momento valutativo, che concorre: all'autovalutazione degli alunni; al miglioramento dei livelli di conoscenza; al successo formativo. La valutazione intesa nel suo complesso di misurazione e di valutazione in senso stretto risponde alle tre seguenti finalità: 1. consentire allo studente e alla sua famiglia di conoscere in ogni momento la posizione dell'allievo nei confronti delle mete formative da raggiungere; 2. permettere alla scuola – singoli docenti, Consiglio di classe, Collegio Docenti, Consiglio di Istituto – di adeguare la propria struttura e i metodi di insegnamento per meglio rispondere alle richieste implicite degli studenti e alla domanda sociale; 3. garantire alla società, nel senso più ampio del termine, la reale consistenza dei titoli di studio in uscita (in termini



di conoscenze, competenze, abilità) rilasciati con valore legale dalla scuola. La valutazione degli alunni, trasparente e tempestiva, ha come oggetto: -il processo di apprendimento (crescita dell'alunno dalla situazione di partenza, percorso di maturazione, situazione finale); -il comportamento (partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle scadenze e delle regole della vita scolastica, relazioni all'interno dell'ambiente scolastico, come da scheda utilizzata per la proposta del voto sul comportamento); -il rendimento scolastico complessivo (media delle classificazioni delle verifiche scritte, orali, pratiche). La valutazione è la procedura con la quale i responsabili dell'azione didattica registrano gli incrementi di conoscenze, abilità, performances e la stabilità dei comportamenti degli alunni in relazione alle varie forme del sapere e in rapporto agli obiettivi programmati. Perché sia corretta, la valutazione deve essere strettamente collegata alla programmazione, in cui deve trovare chiara esplicitazione. Nel corso del processo di insegnamento/apprendimento la valutazione si colloca al termine di ciascuna delle organiche unità in cui il processo stesso è stato articolato secondo la programmazione. Le prove di valutazione andranno differenziate in relazione alle prove finali previste (scritto/orale/valutazione unica). Il processo di valutazione potrà fruire di materiali e tecnologie computerizzate, di schede, di questionari ecc., in relazione alla qualità ed ai tipi di obiettivi il cui raggiungimento deve essere valutato. Gli esiti della valutazione costituiranno elemento di confronto per successive valutazioni e per ricostruire la storia individuale dell'alunno. Ogni prova sarà finalizzata a verificare il raggiungimento di uno o più obiettivi previsti dalla programmazione. Le modalità di svolgimento, le finalità e i criteri di valutazione dovranno essere resi noti agli alunni. Sono comunque sempre richieste la correttezza formale e logica e la congruenza interna dell'espressione, in rapporto ai linguaggi specifici delle discipline. Alla luce di queste indicazioni, ma soprattutto per assicurare "omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento" (art. 1, comma 5 del citato regolamento), l'IISCA adotta il seguente documento sulla valutazione. CRITERI DI VALUTAZIONE Alla luce della CM n. 89 del 18/10/2012 "il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti". Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa. Il Collegio Docenti ha definito parametri e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà



d'insegnamento, che, sulla base del conseguimento degli obiettivi trasversali e disciplinari, tiene complessivamente conto: □ dei livelli di partenza dell'alunno; □ delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte; □ della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo; □ dell'impegno dimostrato nello studio individuale; □ dell'interesse e continuità nello studio; □ della progressione nell'apprendimento; □ degli effetti degli interventi didattici (corsi di sostegno e recupero). MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE Il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti hanno fissato le tipologie e il numero minimo delle verifiche nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. I docenti utilizzano gli strumenti, le modalità e i tempi di verifica indicati nelle programmazioni disciplinari. Il voto è espressione infatti di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, operazionali, orali, in relazione ad attività singole e/o di gruppo. Per il voto orale potranno essere utilizzati: colloquio, interrogazione breve, prove strutturate e semistrutturate (test e questionari), letture di carte, grafici, diagrammi, traduzioni e commenti di brani. Per il voto relativo allo scritto saranno utilizzate prove scritte (a seconda delle specificità delle singole discipline) e/o prove grafiche e/o prove laboratoriali, e/o prove pratiche. In tema di strumenti di verifica, lasciando ai singoli Docenti la scelta specifica, vengono definite le seguenti modalità: a) Verifica di partenza: effettuata all'inizio dell'a.s. consiste in questionari chiusi o aperti, prove scritte non strutturate o strutturate, colloqui ecc., per una valutazione diagnostica iniziale b) Verifica formativa: effettuata preferibilmente, al termine delle singole unità di apprendimento, volta a valutare l'efficacia e gli esiti dell'azione didattica c) Verifica sommativa: per accertare i livelli di apprendimento raggiunti da parte degli alunni d) Verifiche comuni per classi parallele: strumenti di monitoraggio degli esiti dell'apprendimento dei vari ambiti disciplinari, per valutare il raggiungimento degli obiettivi e attivare eventuali azioni di miglioramento del contesto e della prassi didattica. Di seguito i link dove visualizzare le griglie di valutazione disciplinari deliberate dal Collegio dei docenti.

http://www.tacitotr.gov.it/files/SCHEDA-DI-VALUTAZIONE-DISCIPLINARI-A.S._2018_19_CLASSICO1.pdf

http://www.liceoartisticoterni.it/didattica/documenti/didattica-2018_19/griglievalutazione-discipline-liceoartistico-2018_19.pdf CERTIFICAZIONE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO Per quanto riguarda la certificazione delle competenze, essa avviene sulla base del Decreto 22 agosto 2007, n.139. A decorrere dall'as 2010-2011, i Consigli di classe debbono valutare



le competenze di base di ogni studente che abbia assolto l'obbligo di istruzione in sede di scrutinio finale (giugno) o di scrutinio integrativo. Al termine del primo biennio della scuola secondaria superiore, il loro conseguimento sarà documentato attraverso la compilazione di un modello ministeriale di certificazione con attribuzione del livello raggiunto, da individuare in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti. Tale modello di certificazione è strutturato in relazione agli assi culturali con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui il Regolamento n.139 del 22/08/2007 e viene rilasciato su richiesta delle famiglie. CORRISPONDENZA TRA VOTO E GIUDIZIO

Conoscenze, Abilità e Competenze sono gli indicatori a cui fare riferimento per la formulazione dei criteri di valutazione del profitto, con riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006: Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia." L'attribuzione del voto utilizza la scala decimale, articolandosi in livelli identificati con specifici descrittori di seguito esplicitati: 10 - Eccellente Ad un eccellente impegno, interesse e partecipazione si accompagna una costante evoluzione nel rendimento, che assicura un notevole ampliarsi del sapere insieme al perfezionarsi di un metodo di studio che rende possibile il raggiungimento degli obiettivi trasversali sempre più ambiziosi, anche attraverso l'utilizzo delle opportunità offerte. 9 - Ottimo Ad un ottimo impegno, interesse e partecipazione si accompagna una sicura evoluzione nel rendimento, che permette l'ampliarsi del sapere insieme al perfezionarsi di un metodo di studio che rende possibile raggiungere gli obiettivi trasversali anche attraverso l'utilizzo delle opportunità offerte. 8 - Buono Ad un buon impegno, interesse e partecipazione si accompagna una evoluzione nel rendimento, che permette l'ampliarsi del sapere insieme al perfezionamento di un metodo di studio che rende possibile raggiungere la maggior parte degli obiettivi trasversali anche attraverso l'utilizzo delle opportunità offerte. 7 -



Discreto Ad un più che sufficiente impegno, interesse partecipazione si accompagna una non sempre decisa evoluzione che comunque, globalmente, permette la costruzione di un sapere abbastanza strutturato a fronte però di un metodo di studio che ancora deve perfezionarsi. Adeguato l'utilizzo delle opportunità offerte. 6 - Sufficiente Impegno, interesse e partecipazione si presentano globalmente sufficienti, mentre l'evoluzione del rendimento appare incerta, anche se nel complesso sono raggiunti i minimi cognitivi e strumentali; sapere e metodo devono ancora strutturarsi con coerenza. L'utilizzo delle opportunità offerte richiede ulteriori sforzi di motivazione e di buona volontà perché questi possano dare frutto. 5 - Mediocre Impegno, interesse e partecipazione sono globalmente mediocri; il rendimento conosce flessi negativi che rivelano un apprendimento fragile, un po' al di sotto dei minimi cognitivi e strumentali richiesti. Un metodo di studio deficitario ed il modesto utilizzo delle opportunità offerte impediscono la valorizzazione delle potenzialità possedute ma non attuate. 4 - Insufficiente Impegno, interesse e partecipazione sono insufficienti. Il rendimento è gravemente negativo e l'apprendimento rivela lacune talora profonde. Un metodo di studio deve ancora essere acquisito; le opportunità offerte non sono valorizzate. 3 o meno - Gravemente insufficiente Impegno, interesse e partecipazione sono molto gravemente insufficienti; il rendimento è (molto) fortemente negativo e l'apprendimento appare contrassegnato da vaste e profonde lacune. Lo studio sembra non sorretto da nessuno sforzo perché sia acquisito un metodo; le opportunità offerte non sono per nulla valorizzate. Tutte le componenti indicate sono inserite in una tabella, per ciascuna delle quali vengono descritti i vari livelli; l'assegnazione del voto avviene con una procedura di calcolo codificata. Il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato. L'istituto del credito scolastico e del credito formativo è stato introdotto, rispettivamente, dall'art. 11 e dall'art 12 del D.P.R. 323/98 (Regolamento di attuazione della legge 10 dicembre 1997, n. 425); l'attribuzione del credito formativo è regolata dal D.M. 49/2000, che stabilisce i requisiti per il riconoscimento delle attività extrascolastiche effettuate. La normativa per l'individuazione del credito scolastico è stata successivamente modificata con il D.M. 42/2007 e quindi con il D.M. 99/2009, al quale sono allegate le tabelle attualmente in vigore per l'assegnazione del credito sia agli studenti interni che esterni. Il credito scolastico: □ deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva, □ è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, □ è individuato nell'ambito delle bande di



oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali, □ va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. In base all'Art. 15 del D.L. 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070), la valutazione del credito scolastico verrà modificata a partire dall'Esame di Stato 2018/19. **Attribuzione del credito scolastico 1.** In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. **2.** Con la tabella di cui all'allegato A del decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso. **3.** Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. **VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO** L'art. 14 c.7 del DPR 122/09 sulla valutazione recita: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e



straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo." In riferimento alla norma sopra richiamata ed alla CM 95 del 24/10/2011, il Collegio dei Docenti dell' IISCA annualmente delibera i criteri di deroga al limite previsto per la validità dell'anno scolastico, spesso declinati anche in relazione alla specificità dei due Licei. La documentazione attestante la sussistenza di tali deroghe deve essere consegnata alla scuola tempestivamente, entro i successivi 7 giorni rispetto al termine della assenza, se di carattere episodico; se invece relativa a condizioni continuative, deve pervenire contestualmente al loro delinarsi e comunque non oltre il 30 maggio.

Criteri di valutazione del comportamento:

La scheda di valutazione del comportamento, adottata da entrambi i Licei e redatta sulle indicazioni del D.M. n. 5/2009, tiene conto dei seguenti indicatori: - Rispetto delle regole: norme di convivenza civile, norme del Regolamento di Istituto, disposizioni organizzative e di sicurezza; - Partecipazione: partecipazione al dialogo educativo, motivazione ed interesse anche nei percorsi ASL, sensibilità culturale, impegno; - Regolare frequenza: assenze, ritardi, uscite anticipate (non vanno considerate mancanze le assenze in deroga). Per una valutazione insufficiente, si fa riferimento al D.M. 5/2009. Tutte le componenti indicate sono inserite in una tabella, per ciascuna delle quali vengono descritti i vari livelli; l'assegnazione del voto avviene con una procedura di calcolo codificata.

ALLEGATI: Valutazione-comportamento_2018_19.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

LICEO CLASSICO Il Collegio Docenti, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri generali sulla valutazione, ha deliberato per il Liceo Classico i seguenti criteri di ammissione /non ammissione all'anno successivo : - Ammissione alla classe successiva (scrutinio di giugno): sono ammessi alla classe successiva e agli esami di stato gli alunni che, avendo assolto alle condizioni relative alla validità dell'anno scolastico previste dall'art. 14 c.7 del DPR 122/09 ed alla CM 95 del 24/10/2011, riportino un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, compreso il voto di comportamento; - Sospensione del giudizio: per gli studenti che, avendo assolto alle condizioni relative alla validità dell'anno scolastico



previste dall'art. 14 c.7 del DPR 122/09 ed alla CM 95 del 24/10/2011, in sede di scrutinio finale presentino, in una o più discipline, valutazioni insufficienti e tuttavia non gravi e/né diffuse, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione della possibilità che essi possano raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero e, nel caso in cui una tale possibilità viene ravvisata, il Consiglio di Classe sospende il giudizio, indice gli interventi di recupero, chiama gli studenti a parteciparvi e si riserva di esprimere la decisione finale in sede di integrazione dello scrutinio, dopo aver acquisito gli esiti delle verifiche condotte al termine degli interventi medesimi. - Allo scrutinio integrativo sono promossi gli alunni per i quali il Consiglio di Classe ritenga, anche alla luce delle prove, che gli elementi positivi di valutazione prevalgano, globalmente, su quelli negativi. - Non ammissione alla classe successiva: Non ottengono la promozione alla classe successiva o agli esami di stato gli alunni che non abbiano assolto alle condizioni relative alla validità dell'anno scolastico previste dall'art. 14 c.7 del DPR 122/09 ed alla CM 95 del 24/10/2011 e/o abbiano riportato un voto di comportamento inferiore a 6/10 e/o gli alunni che, allo scrutinio sia di giugno sia di settembre, presentino un quadro di gravi e/o diffuse insufficienze nel complesso delle materie, tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva, per i quali il Consiglio di Classe, dopo avere esaminato tutti gli elementi a sua disposizione (comprese le valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché l'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati), sia arrivato alla ponderata conclusione che essi non potranno affrontare con profitto la frequenza dell'anno successivo di corso e che i medesimi potranno trarre giovamento da una battuta di arresto nella loro carriera scolastica, che li porti a rafforzare e superare i livelli raggiunti oppure che li induca ad un complessivo ripensamento circa un eventuale ri-orientamento. Il Collegio dei Docenti individua come insufficienza grave quella caratterizzata da lacune vaste e profonde che denotano il non raggiungimento, da parte dell'alunno, sia degli obiettivi trasversali fissati dal Collegio dei Docenti nel Piano dell'Offerta Formativa, sia degli obiettivi disciplinari definiti dall'insegnante nel proprio piano di lavoro individuale e comunque tali che gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate non possano essere conseguiti attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Il Collegio dei Docenti considera le insufficienze diffuse quando riguardano più di tre discipline. LICEO ARTISTICO Il Collegio Docenti, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri generali sulla valutazione, ha deliberato per il



Liceo Artistico i seguenti criteri di ammissione /non ammissione all'anno successivo : a) Lo studente sarà ammesso direttamente all'anno successivo/all'esame di stato se il Consiglio di Classe in sede di scrutinio lo valuterà sufficiente in tutte le discipline e nel comportamento. b) Lo studente avrà la sospensione del giudizio se il Consiglio di Classe gli riconoscerà un massimo di tre insufficienze di cui una non grave e la sufficienza nel comportamento. c) In merito al criterio generale di cui al punto b, per alcuni casi particolari al Consiglio di classe si attribuisce la discrezionalità di operare in deroga. d) Lo studente non sarà ammesso all'anno successivo in presenza di un numero di insufficienze superiori o diverso rispetto a quello indicato al punto b) (ad esempio 3 insufficienze gravi) o in presenza di insufficienza nella valutazione del comportamento indipendentemente dalla valutazione riportata nelle singole discipline. e) Lo studente non sarà ammesso all'anno successivo in presenza di assenze pari o superiori ad un quarto dell'orario annuale, a meno che non rientri nelle deroghe fissate dal Collegio Docenti, indipendentemente dalle valutazioni conseguite. f) Nello scrutinio integrativo è ammesso alla classe successiva l'alunno che ha dimostrato di aver recuperato tutte le carenze riscontrate e che, comunque, è ritenuto in grado di frequentare proficuamente la classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per essere ammessi all'esame di Stato, gli studenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi (differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore); c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore); d) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto). e) aver conseguito la sufficienza in condotta. L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico. L'insufficienza nella condotta determina, invece, la non ammissione all'esame.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO - CRITERI ATTRIBUZIONE LICEO CLASSICO



Alla formulazione del credito scolastico del Liceo Classico concorrono le seguenti componenti: media dei voti, frequenza, interesse e impegno, partecipazione lezioni Religione o scelta attività alternative, partecipazione ad insegnamenti integrativi facoltativi, crediti formativi. Tali componenti indicate sono inserite in una tabella, per ciascuna delle quali viene individuato l'intervallo di variabilità a fianco riportato; l'assegnazione del credito scolastico e formativo avviene con una procedura di calcolo codificata. In caso di sospensione del giudizio, allo scrutinio integrativo si attribuisce il minimo della fascia di pertinenza. Condizioni necessarie per il riconoscimento della partecipazione ad insegnamenti integrativi facoltativi La partecipazione ad insegnamenti integrativi facoltativi potrà essere riconosciuta ai fini dell'attribuzione del credito scolastico alle seguenti condizioni a) il numero delle assenze non deve superare il 20% del monte ore totale in cui l'insegnamento integrativo facoltativo ha avuto luogo; b) l'alunno deve aver partecipato ad una attività di verifica delle competenze acquisite, predisposta e realizzata dai coordinatori dell'attività di insegnamento integrativo facoltativo, oppure deve essere ritenuto idoneo dall'insegnante referente (per attività che non prevedono prove di verifica finali, es. Laboratorio teatrale etc.); c) il giudizio sulla prova di verifica, firmato dal referente dell'attività di insegnamento integrativo facoltativo, deve indicare che l'attività medesima è stata seguita con profitto. Al fine di garantire uniformità nella procedura di assegnazione del credito scolastico, vengono definite dal CD le condizioni necessarie per il riconoscimento della partecipazione all'insegnamento della Religione o, in alternativa, ad attività didattiche formative, ad attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente, a libera attività di studio e/o di ricerca individuali senza assistenza di personale docente Al fine di garantire uniformità nella procedura di assegnazione del credito scolastico, sono definiti dal CD i seguenti criteri per la valutazione delle esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi: Saranno considerate valide, ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi, le esperienze, condotte al di fuori del nostro Liceo, le quali riguardano la formazione della persona e la crescita umana, civile e culturale, con particolare riguardo: - alle attività culturali, artistiche e ricreative; - alla formazione professionale; - al lavoro; - all'ambiente; - al volontariato; - alla solidarietà; - alla cooperazione; - allo sport. Le esperienze di cui al punto precedente vengono riconosciute come crediti formativi: - se da esse derivano competenze coerenti con le finalità e gli obiettivi educativi e didattici del Liceo Classico, in quanto risultano omogenee con i contenuti tematici caratterizzanti questo tipo di scuola; - costituiscono di tali contenuti un



approfondimento, un ampliamento, una concreta attuazione; - se sono documentate attraverso un attestato presentato su carta intestata degli enti, delle associazioni o istituzioni presso le quali le esperienze sono state condotte, recante una descrizione delle esperienze medesime dalla quale risultino le competenze acquisite. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti in un paese straniero, il quale non abbia aderito alla convenzione dell'Aja e di Bruxelles, devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare. Tutte le componenti indicate sono inserite in una tabella, per ciascuna delle quali viene individuato l'intervallo di variabilità a fianco riportato; l'assegnazione del credito scolastico e formativo avviene con una procedura di calcolo codificata. In caso di sospensione del giudizio, allo scrutinio integrativo si attribuisce il minimo della fascia di pertinenza.

ALLEGATI: Criteri-e-tabella-attribuzione-Credito_LC_18_19.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO - CRITERI ATTRIBUZIONE LICEO ARTISTICO

a) - Credito scolastico_ CRITERI PER LA VALUTAZIONE Le valutazioni per l'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio terranno conto dei seguenti elementi: -Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo nell'ambito dell'attività ordinaria; -Partecipazione alle attività complementari integrative facoltative (con una frequenza di almeno 2/3 delle presenze previste); -Partecipazione alle lezioni di Religione o scelta attività alternative -Frequenza - Media dei voti risultante in sede di scrutinio finale, anche in termini di decimali sopra la media. All'alunno ammesso all'anno successivo in sede di scrutinio integrativo, a seguito del superamento delle carenze fatte registrare al termine dell'anno scolastico, viene attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione. b)-Credito formativo_ CRITERI PER LA VALUTAZIONE 1) Saranno considerate valide, ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi, le esperienze, condotte al di fuori del nostro Liceo, le quali riguardano la formazione della persona e la crescita umana, civile e culturale, con particolare riguardo: alle attività culturali, artistiche e ricreative; alla formazione professionale; al lavoro; all'ambiente; al volontariato; alla solidarietà; alla cooperazione; allo sport 2) Le esperienze di cui al punto precedente vengono riconosciute come crediti formativi: - se da esse derivano competenze coerenti



con le finalità e gli obiettivi educativi e didattici del Liceo, in quanto risultano omogenee con i contenuti tematici caratterizzanti questo tipo di scuola, costituendone un approfondimento, un ampliamento, una concreta attuazione; - se esperienze di carattere personale; - le esperienze di carattere personale e quelle coerenti con il corso di studi avranno un diverso peso, come riportato nella tabella per il calcolo del relativo credito, e verranno riconosciute fino ad un massimo di due per tipologie; - non daranno luogo a credito formativo la partecipazione a convegni, seminari o altre esperienze collegate al punto 1, se svolte in maniera episodica; - se tali esperienze sono svolte durante il periodo estivo, verranno riconosciute come credito formativo nell'anno scolastico successivo a quello di effettuazione; - nel caso di attività sportive, verranno riconosciute solo se praticate a livello agonistico e in continuità, pertanto non saranno valutate attività sportive svolte a livello amatoriale o personale o saltuarie; - nel caso di partecipazione a concorsi coerenti con il percorso di studi, verrà riconosciuto il piazzamento nei primi tre posti. 3) Tutte le esperienze devono essere documentate attraverso un attestato presentato su carta intestata degli enti, delle associazioni o istituzioni presso le quali sono state condotte, recante una descrizione delle esperienze medesime dalla quale risultino le competenze acquisite. 4) Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo. 5) Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti in un paese straniero, il quale non abbia aderito alla convenzione dell'Aja e di Bruxelles, devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare. Tutte le componenti indicate sono inserite in una tabella, per ciascuna delle quali viene individuato l'intervallo di variabilità a fianco riportato; l'assegnazione del credito scolastico e formativo avviene con una procedura di calcolo codificata. In caso di sospensione del giudizio, allo scrutinio integrativo si attribuisce il minimo della fascia di pertinenza.

ALLEGATI: credito-scolastico-formativo_liceoartistico 2018-19 (2).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Inclusione

Punti di forza

La prospettiva inclusiva della nostra scuola pone al centro le differenze accogliendo ogni difficoltà, non solo quella “certificata”, ma anche quella dovuta a svantaggio socioculturale; queste non vengono soltanto accolte ma vengono stimolate, valorizzate e utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppi organizzati. L' affermazione del modello pedagogico dell'inclusione, basato sull'accoglienza e sulla valorizzazione delle differenze, ha segnato un' evoluzione rispetto al modello educativo dell'integrazione sottolineando l'importanza dell'accoglienza, dell'espressione e dello sviluppo delle differenze nelle relazioni valutando le variabili sociali e contestuali nella costruzione di fattori che favoriscono o viceversa impediscono lo sviluppo delle potenzialità umane. L'inclusione si basa dunque sulla valorizzazione delle differenze e sulla rimozione degli ostacoli che impediscono o rendono difficoltose la partecipazione, la cittadinanza, l'educazione, la formazione e l'apprendimento, ponendo massima attenzione sia alle necessità individuali dei singoli alunni sia al bisogno di essere come gli altri. Promuovere tale rilettura ha significato modificare i propri modelli di riferimento: dall'ambito strettamente educativo alla sfera sociale, analizzando non solo l'eventuale documentazione medica ma anche il contesto che circonda l'alunno dentro e fuori dalla scuola per poter sviluppare quelle potenzialità nascoste che altrimenti verrebbero sommerse. La lettura dei bisogni dei nostri alunni e la progettazione didattica avviene attraverso il modello ICF – International Classification of Functioning, Disability and Health (il modello ICF fornisce un linguaggio standard e unificato, condiviso a livello mondiale da 191 paesi, che consente di descrivere il funzionamento umano). I nostri processi inclusivi, sono rappresentati dal raggiungimento del massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione attraverso la realizzazione di differenti tipologie di interventi educativi e didattici. La scuola organizza tutte le attività necessarie a favorire l'inclusione di alunni con disabilità e con difficoltà di apprendimento di qualsiasi grado quali: 1. Gruppo di Lavoro per l'inclusione, Piani Educativi Individualizzati, Gli operativo per singolo alunno, Piano Didattico Personalizzato per alunni Bes. 2. Progetti didattici nei laboratori di indirizzo e nelle discipline tecnico-artistiche. 3. Metodologie didattiche quali cooperative learning, peer tutoring, flipped classrom, didattica digitale 4. Attività sportive in grado di supportare le strategie inclusive. Alle attività di programmazione



di piani individualizzati e/o personalizzati contribuiscono sia docenti specializzati sia curricolari e tali piani vengono periodicamente monitorati. Gli edifici scolastici sono attrezzati per ridurre al minimo le barriere architettoniche; gli arredi, gli strumenti tecnologici per le attività didattiche e gli ambienti laboratoriali sono organizzati per facilitare la fruizione anche da alunni con difficoltà motorie e di apprendimento di elevata gravità. La scuola promuove progetti dedicati ad alunni disabili per l'autonomia personale con enti esterni. Promuove attività di formazione ed autoformazione sulle tematiche dell'inclusione e sui disturbi di apprendimento. La scuola è predisposta ad attivarsi e programmare corsi di alfabetizzazione di italiano a favore di alunni stranieri quando necessario. Gli esiti degli alunni BES si attestano ben al di sopra del livello di sufficienza.

Punti di debolezza

La fruizione di alcuni ambienti scolastici, per gli alunni disabili motori, dal punto di vista delle barriere architettoniche può essere migliorato (in particolare relativamente alla sede del Liceo Artistico di P.zza Briccialdi)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola contrasta l'insuccesso scolastico attraverso molteplici attività di sostegno e recupero: 1) recupero curricolare articolato in: intervento mirato in classe e studio individuale guidato; cooperative learning; pausa didattica; 2) recupero extracurricolare articolato in: corsi di recupero; sportello didattico grazie anche all'impiego del personale docente assegnato in organico di potenziamento; 3) PON (Atelier creativo; dispersione e disagio). Tali interventi sono praticati in tutte le classi della scuola e in particolare nel liceo artistico, dove si riscontra una maggiore incidenza delle carenze. La scuola effettua monitoraggio in itinere e finale degli interventi svolti e dei risultati raggiunti. La scuola favorisce il potenziamento di particolari attitudini disciplinari. Gli esiti delle attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze realizzate nell'ultimo triennio attestano l'efficacia delle azioni intraprese. Sono stati ottenuti riconoscimenti a livello locale e nazionale degli alunni dei LA e LC per alcuni progetti ed attività: Certamen Taciteum, Olimpiadi delle lingue classiche, olimpiadi della Filosofia, IMUN e Res Pubblica, vari Hackathon, Olimpiadi della Matematica e della



Chimica, Festa della Maternita' e AICC, Young G7,PEG, progetti ASL , concorsi di livello locale, regionale e nazionale.

Punti di debolezza

Non emergono particolari criticita'

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della nostra scuola, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Una scuola inclusiva deve necessariamente tener conto nella formulazione del PTOF dei propri alunni con disabilità e offrire alla propria utenza in termini di effettiva fruibilità per tutti, compresi gli alunni con particolari difficoltà, nonché indicare come la scuola intervenga per superare eventuali ostacoli, per meglio rispondere alle esigenze educative speciali. In particolare deve definire chiaramente le modalità di organizzazione dei momenti meno strutturati quali le attività integrative, i viaggi di istruzione, gli spazi di aggregazione ecc. e, per evitare rischi di esclusione è importante intervenire a monte con una idonea progettazione inclusiva. Nella scuola inclusiva "si deve già sapere prima cosa si deve fare" (in Inglese "know-how") quando c'è un alunno che esprime un BES; per questo è necessario avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES e delle risorse e delle strategie necessarie per operare con buona speranza di successo. Il riconoscimento formale (con verbalizzazione motivata) da parte del consiglio di classe/team è il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con BES diverso



dalla disabilità o da un DSA o assimilabile (in quanto per questi ultimi la formalizzazione consegue a disposizione di legge: 104/1992 e 170/2010 come integrata ai punti 1.2 e 1.3 della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012) e più recentemente dal Dlgs 66/2017. Il Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola (ASL). Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia. Con l'approvazione del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) diventa parte integrante del progetto individuale di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre 2000 n. 328. Nella stesura del PEI si tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento per individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. L'apporto di ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento umano) con il Dlgs 66/2017 sposta l'attenzione da una prospettiva focalizzata sul divario esistente tra il livello di sviluppo del bambino e i traguardi di apprendimento previsti per la classe, ad una maggiormente incentrata sulla dimensione bio-psico-sociale del funzionamento dell'individuo. La Diagnosi Funzionale è redatta secondo i criteri del modello bio-psico-sociale alla base dell'ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, e si articola nelle seguenti parti: • approfondimento anamnestico e clinico; • descrizione del quadro di funzionalità nei vari contesti; • definizione degli obiettivi in relazione ai possibili interventi clinici sociali ed educativi e delle idonee strategie integrate di intervento; • individuazione delle tipologie di competenze professionali e delle risorse strutturali necessarie per l'integrazione scolastica e sociale. In questa nuova versione, la Diagnosi Funzionale include anche il Profilo Dinamico Funzionale e corrisponde, in coerenza coi i principi dell'ICF, al Profilo di funzionamento della persona



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal CdC dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione della famiglia. Tale documento deve tenere presente il "Progetto di Vita" del ragazzo che va visto nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari, il futuro, nella sua dimensione longitudinale, cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Essa rappresenta il primo e il più importante agente educativo-abilitativo riabilitativo con il quale la scuola ed i suoi operatori devono saper costruire un rapporto di collaborazione. Attiva la procedura per la certificazione della disabilità e provvede a richiedere l'aggiornamento della diagnosi funzionale, in particolare nel passaggio da un grado all'altro di istruzione; Sceglie il tempo scuola e concorda con la scuola la possibilità di una riduzione dell'orario settimanale; Sottoscrive il PEI e ne condivide le linee progettuali, impegnandosi a favorire il raggiungimento degli obiettivi condivisi previsti nell'ambito familiare e secondo le proprie competenze; Condivide la formulazione e l'aggiornamento del PDF; Si rapporta con gli specialisti che seguono l'alunno e favorisce la programmazione degli incontri d'équipe; È coinvolta nelle attività di orientamento finalizzate alla scelta della scuola superiore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



Criteria e modalità per la valutazione

“La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell’allievo e le conoscenze effettivamente acquisite” (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all’alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Si verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell’ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali evidenziando nella prova le personalizzazioni adottate a favore di un alunno con DSA/BES ha molti più aspetti negativi che positivi. La personalizzazione delle verifiche, se fatta secondo il DM 5669/11, ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell’alunno. Non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di sostanziale equità. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l’esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall’alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che” La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi.” Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo



Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione. La valutazione degli alunni con DSA: è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale. I team docenti delle classi frequentate da alunni con DSA dovranno:

- programmare le prove di verifica (scritte e/o orali);
- impostare le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità;
- permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe..) durante le prove di verifica (scritte e/o orali);
- recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti; tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte; nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici ; valutare la partecipazione attiva nelle attività inclusive



tenendo conto delle caratteristiche del disturbo; • passare da una valutazione sommativa (di prestazione) dei processi di apprendimento a una valutazione formativa (dove c'è il compito sfidante) i cui tratti distintivi sono: la valutazione autentica e autovalutazione. In riferimento agli studenti dell'area che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, la Direttiva, a tale proposito, ricorda che "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate ". Nella circolare viene chiarito che spetta al team docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La vita moderna subisce continui cambiamenti, la velocità di trasmissione delle informazioni e delle idee, i progressi scientifici e tecnologici, la necessità di nuovi e diversificati modi di pensare, di comportarsi e di comunicare, evidenziano sempre più l'importanza dell'orientamento. Il procedimento della Scuola nell'orientare i ragazzi è molto articolato e variegato: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. Orientare non significa soltanto trovare la soluzione corretta, ma diventa un'opportunità di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie competenze e attitudini, affrontare le difficoltà. Rendendo capace il futuro cittadino nella creazione del proprio bilancio di competenze. Quanto più



acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto di vita che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione. Imparare che si può scegliere, oltre che imparare a scegliere e verificando le proprie scelte, rende meno astratto il percorso e riduce i rischi legati ad una scelta dettata da mode o condizionamenti, tipici dell'adolescenza. L'orientamento oggi ha l'obiettivo di favorire la migliore esistenza per l'individuo, considerato il responsabile della costruzione di un proprio progetto personale, professionale e sociale. I profondi cambiamenti avvenuti negli ultimi decenni nell'organizzazione del lavoro hanno aumentato nelle società occidentali la percezione del rischio e dell'incertezza verso il futuro: l'orientamento non riguarda solo più la sfera professionale della persona, ma anche quella privata. L'individuo deve infatti oggi mantenere un senso di continuità della propria esistenza pur conducendo sempre più frequentemente una vita professionale discontinua. L'orientamento deve affrontare il fenomeno della "transizione psico-sociale"¹ : ricercatori e professionisti devono prestare maggiore attenzione alla vita dell'individuo nella sua globalità, individuando metodi e tecniche che possano accompagnare i cittadini nelle transizioni personali e professionali che si trovano a dover affrontare. Questo implica una serie di azioni: in primo luogo sono necessari servizi sempre più accessibili a tutti per tutto l'arco della vita e concrete azioni di supporto adeguate ai bisogni espressi dalla persona e finalizzate a sviluppare competenze orientative in grado di sostenere con efficacia le azioni che la persona mette in atto per affrontare i momenti significativi della sua storia formativa e lavorativa. E' attraverso l'acquisizione di competenze orientative che l'individuo può agire risposte comportamentali complesse in termini di progettazione di mete e obiettivi, valutazione della fattibilità del progetto, analisi delle risorse personali, presa di decisione e pianificazione di strategie, monitoraggio della realizzazione del progetto. Su questo processo autogestito dall'individuo si collocano le azioni degli operatori qualificati in orientamento, finalizzate a garantire la qualità e l'efficacia del governo autonomo del processo orientativo da parte della persona direttamente interessata² . In alcuni momenti critici del proprio iter scolastico, può rendersi necessario il ricorso al supporto di un'azione professionale: tale necessità varia in funzione delle caratteristiche del singolo, delle sue competenze orientative, dal compito evolutivo che deve affrontare. Attraverso attività finalizzate alla scelta dei due percorsi liceali, è consuetudine dei docenti, organizzare incontri con studenti e genitori delle Scuole Medie del territorio e partecipare alle iniziative di orientamento allo scopo di presentare i corsi di studio attivati presso il nostro Istituto e il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.). In particolare, i docenti impegnati nell'attività di orientamento, attivano momenti di confronto su obiettivi e contenuti disciplinari, metodologie



didattiche e criteri di valutazione affinché la conoscenza diretta delle attività curricolari ed extracurricolari possa aiutare lo studente di terza media ad orientarsi con maggiore consapevolezza verso un indirizzo di studi a lui più congeniale evitando, così, inutili ritardi. Il periodo degli incontri con gli alunni delle classi terze delle Scuole Medie è solitamente quello compreso tra novembre e febbraio. A volte, se possibile, partecipano agli incontri anche i nostri studenti: in tal modo gli alunni delle medie possono rivolgere direttamente agli studenti domande sull'organizzazione scolastica, sulle norme in vigore, sul rapporto con i docenti, sull'impegno richiesto. L'orientamento tiene conto : delle caratteristiche cognitive e comportamentali dello studente, delle sue abilità e della sua disabilità, delle competenze acquisite, anche in termini di autonomia sociale e personale, dei suoi interessi e delle sue potenzialità. La scuola prevede, in coerenza con la legge 107/2015, percorsi di alternanza scuola lavoro mediante esperienze dimensionate, per alunni con bisogni educativi speciali, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro progettando le esperienze in misura coerente con gli specifici bisogni degli alunni. L'alternanza Scuola-Lavoro rappresenta un'ottima opportunità di inclusione anche per i ragazzi con disabilità individuando però scelte coerenti con le attitudini e con le specificità dei ragazzi. Al riguardo, sono stipulati accordi con enti sia per quelli che intraprendono un percorso scolastico differenziato che per quelli con programmazione ad obiettivi minimi agli alunni riconosciuti BES o DSA, nonché agli alunni stranieri. La scuola con il supporto e la collaborazione degli operatori del territorio prevede adeguate azioni di accompagnamento e supporto alla transizione. Sono stipulati accordi con il Comune per l'attivazione di tirocini per la persona interessata, interventi di natura educativa con valenza sociale in cui vengono sviluppate diverse attività: attività di tipo espressivo, attività di tipo cognitivo, attività di tipo occupazionale e manuale, attività di socializzazione e ricreative, attività motorie ed attività di autonomia.

Approfondimento

L'inclusione, intesa come impegno a riconoscere, sostenere e accompagnare lo sviluppo originale di ogni studente, consentendogli di sentirsi accolto e parte di una comunità solidale, è uno dei principi a cui l'Istituto si ispira. L'obiettivo di garantire a tutti lo sviluppo delle potenzialità, nel rispetto del diritto di autodeterminazione e nella prospettiva della migliore qualità di vita, è impegno di tutte le componenti della comunità scolastica, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, attraverso la definizione di progetti condivisi con le famiglie e gli altri soggetti, pubblici e privati,



operanti sul territorio. I Consigli di Classe, come indicato dalla normativa vigente e in coerenza con le finalità e i principi generali dell'istituto, garantiscono a tutti la possibilità di conseguire un idoneo livello di competenze e, nel rispetto della persona, sviluppano una didattica attenta ai bisogni di ciascuno, tenendo in considerazione le esigenze di coloro che, anche per brevi periodi, abbiano bisogno di particolari strategie didattiche. Per tutti gli studenti che presentano situazioni di svantaggio socio-culturale, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti da non conoscenza della cultura e della lingua italiana, il Consiglio di Classe, in accordo con la famiglia e il terapeuta competente, se presente, può formulare un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), per assicurare all'alunno una metodologia adeguata alle sue necessità, definendo, caso per caso, le modalità più consone per garantire il diritto all'inclusione e allo studio. Un ruolo primario nella sensibilizzazione e nella pianificazione delle azioni educative e formative è svolto dal Dirigente Scolastico, che gestisce in continuità i rapporti con la famiglia, gli E.E.L.L. e l'ULSS, presiede i Consigli di classe, deputati a redigere i *Piani Educativi Individualizzati (PEI)* o i *Piani didattici Personalizzati (PDP)*. Il Dirigente presiede inoltre gli altri gruppi di lavoro (Dipartimenti, GLI), che concorrono alla individuazione di strategie e strumenti finalizzati alla realizzazione di un ambiente di apprendimento veramente inclusivo. Nell'istituto, per coordinare e promuovere le attività di inclusione, è stato individuato un Docente Referente, che lavora in sinergia con una propria commissione. E' inoltre operativo il "Gruppo di lavoro per l'inclusione" (GLI), composto dal Docente referente, Docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA, un genitore e uno studente. Esso, presieduto dal Dirigente Scolastico, supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione e per la sua realizzazione collabora con le altre Istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. Il personale ATA concorre alla realizzazione del progetto di inclusione: i collaboratori scolastici svolgono compiti di assistenza, se necessario, mentre il personale di Segreteria cura tutti gli aspetti amministrativi. Gli strumenti e i criteri di valutazione adottati per gli studenti con disabilità certificata o bisogni educativi speciali sono condivisi e fanno riferimento ai Piani educativi personalizzati o individualizzati. La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività effettivamente svolte secondo i suddetti Piani. Particolare attenzione l'Istituto dedica anche alla definizione di attività di alternanza scuola/lavoro affinché tengano conto delle attitudini e del percorso seguito, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. L'Istituto garantisce il diritto all'istruzione anche agli studenti per i quali sia accertata l'impossibilità, per motivi di salute, della frequenza scolastica per un periodo prolungato. Al fine di migliorare la qualità dei propri interventi il Collegio dei Docenti



provvede, nella definizione del piano di formazione, all'individuazione di attività di formazione rivolte ai Docenti, in particolare a quelli delle classi in cui siano presenti studenti con disabilità o BES, anche in relazione alle scelte pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive e in coerenza con il PEI, il PDP e il PFI.

Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito mediante percorsi di didattica individualizzata e personalizzata, ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative, senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti dall'indirizzo di studio prescelto. La scuola esplicita tali interventi attraverso la redazione di un "Piano Didattico Personalizzato". Sono adottate inoltre modalità valutative che consentano allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto e lo pongano nelle condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Agli studenti con DSA sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato.

La diagnosi dei DSA deve essere effettuata nell'ambito dei trattamenti specialistici assicurati dal Servizio Sanitario Nazionale o da strutture accreditate ed è comunicata dalla famiglia alla scuola.

Il *Piano Annuale per l'Inclusione* anno scolastico 2018-19 contiene una serie di obiettivi finalizzati al potenziamento e al miglioramento delle attività di inclusione.

Fra questi rientrano obiettivi di maggior coinvolgimento delle famiglie, una più stretta correlazione con i diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, l'attuazione di percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e disciplinare, l'attivazione di un progetto *tutoring e peer education* per l'accoglienza e l'assistenza degli alunni delle classi prime, la condivisione di materiali informativi sui BES e di materiali didattici facilitati per le varie discipline, una maggior collaborazione tra i vari ordini di scuola per un miglior inserimento degli studenti nella nuova istituzione scolastica, una maggior attenzione alle attività di orientamento lavorativo. L'Istituto garantisce il diritto allo studio anche a quegli studenti impossibilitati alla frequenza regolare perché impegnati in attività sportive a livello agonistico. L'Istituto, infatti, partecipa al Programma sperimentale previsto dal D.M. 935 11 dicembre 2015, mirato ad individuare un modello di didattica innovativa supportata dalle tecnologie digitali, dedicata agli studenti-atleti di alto livello. In base a tale Programma il Consiglio della



classe in cui è inserito lo studente-atleta redige un "Progetto Formativo Personalizzato" (PFP), individua un Docente Referente di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo), segnalato dal relativo organismo sportivo. Il progetto prevede l'utilizzo di una piattaforma e-learning, che fornisce strumenti comuni e condivisi, necessari per la personalizzazione dei percorsi formativi. Per tutte le altre situazioni di bisogni educativi speciali si procederà come indicato nella Direttiva del 27/12/2012, nella C.M. n°8 del 06/03/2013 e nella nota prot. n°1551 del 27/06/2013 e al Decreto L.vo 66/2017.

ALLEGATI:

Piano_annuale_inclu_18_19.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre SETTEMBRE -
DICEMBRE Pentamestre
GENNAIO -GIUGNO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	In caso di assenza del Dirigente scolastico, lo sostituisce in tutte le sue funzioni; Predispone, d'accordo con il Dirigente scolastico e con l'altro docente collaboratore, il calendario delle attività collegiali e ne cura l'aggiornamento e l'informazione al personale docente e ATA; Predispone le sostituzioni dei colleghi assenti per motivi personali e/o di salute, prioritariamente con docenti aventi ore a disposizione, secondariamente con docenti che abbiano dichiarato la propria disponibilità ad effettuare supplenze retribuite. In questa attività si avvale della collaborazione dell'altro collaboratore del Dirigente scolastico; Concorda con il Dirigente scolastico la concessione di giorni di ferie e/o di esonero dal servizio per aggiornamento al personale docente, nel rispetto della normativa vigente; Trasmette, su delega del Dirigente scolastico, al personale docente e ATA,	2
----------------------	---	---



	<p>istruzioni per il miglioramento dell'organizzazione didattica o scolastica in genere; Assume in carico eventuali problemi emersi nell'attività didattica e/o nell'organizzazione scolastica e ne informa il Dirigente scolastico; Cura, insieme al Dirigente scolastico, le relazioni con l'utenza (genitori ed alunni), il personale della scuola ed i soggetti esterni. In questa attività si avvale della collaborazione dell'altro docente collaboratore; Visiona la posta e cura la duplicazione, per le diverse sedi, delle comunicazioni di interesse del personale, con particolare riguardo per le comunicazioni di interesse sindacale. Partecipa alle riunioni di staff con le funzioni strumentali e/o coordinatori di classe e/o responsabili di progetto.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Sono componenti dello Staff il Dsga, il 1^a e il 2^a collaboratore, le Funzioni strumentali, i fiduciari e gli eventuali esperti e referenti progetti/attività/corsi. Può essere integrato in base agli obiettivi di incontro e alle decisioni da assumere. Lo Staff potrà inoltre convocare a scopo consultivo docenti con particolari esperienze o funzioni di sistema. Compiti: Esso è responsabile della pianificazione, del controllo e del miglioramento del sistema, rappresenta la direzione nel trasferimento a tutto il personale delle sue scelte gestionali. In particolare il Dirigente Scolastico è il garante per il rispetto delle regole di enti superiori. Lo Staff di direzione ha la responsabilità di analizzare e sintetizzare i dati relativi all'andamento del</p>	11



	<p>sistema Lo Staff può riunirsi sia in forma completa che in sottogruppi. Sarà cura dello Staff rilevare le esigenze di informazione/formazione del personale e soddisfarle, convertendo i dati in diverse tipologie di comunicazione. Questi interventi risultano rilevanti per implementare la conoscenza di tutti, rafforzare il senso di appartenenza e fondare le decisioni del sistema unitamente alla messa a punto e verifica del POF/PTOF</p>	
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti incaricati della funzione strumentale vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali. La loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne:</p> <p>Area 1 gestione del piano dell'offerta formativa PTOF- Autovalutazione Area 2 interventi e servizi di sostegno alla professionalità docente multimedialità formazione e aggiornamento. Area 3 interventi e servizi per l'inclusività integrazione disabili e studenti con altri bisogni educativi speciali Area 4 orientamento a favore degli studenti in</p>	6



	entrata e in uscita e relazione con il territorio	
Capodipartimento	<p>Promuove, coordina, organizza in maniera sistematica i lavori delle assemblee deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. Competenze dei Dipartimenti: Definizione degli obiettivi, articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; Costruzione di un archivio di verifiche; Scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; Scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni; Confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina; Ricerca e auto-aggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; Promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale Promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni.</p>	8
Responsabile di plesso	<p>Procede alla verifica giornaliera delle assenze e sostituzione e al collegamento periodico con la sede centrale; Procede alla segnalazione tempestiva delle emergenze; Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto; Mantiene i contatti con le famiglie E' componente del Servizio di Prevenzione e Protezione e svolge i compiti previsti dalle disposizioni in materia di Sicurezza nei</p>	2



	<p>luoghi di lavoro. In particolare cura le annotazioni degli interventi effettuati dal personale esterno e interno sul Registro sicurezza. Prende in carico il materiale di facile consumo e quello inventariato in dotazione al plesso e ne garantiscono la tenuta, la conservazione e il corretto uso. Evidenzia al DS tutte le questioni attinenti l'organizzazione del plesso qual: sicurezza dell'edificio; comportamento degli alunni; rapporti con i genitori degli alunni; eventuali altri aspetti problematici correlati al buon funzionamento della scuola. Riferisce al dirigente scolastico in merito a : relazioni professionali frequenza degli alunni e disciplina rapporti con i genitori e l'utenza in genere</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori , avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44); indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra a Lei affidati, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; controlla e verifica, al termine</p>	12



	dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, fornisce contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; redige, alla fine dell'anno scolastico una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità.	
Animatore digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale	1
Team digitale	Supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'Animatore digitale:	3
Coordinatore attività opzionali	Formalizza, sentiti gli altri docenti della disciplina di riferimento, il Progetto relativo all'organizzazione delle attività specifiche del Progetto; Promuove la coesione del progetto specifico con il Progetto Scuola; Coordina e monitora le attività relative alla realizzazione di performance e alla partecipazione ad iniziative anche all'esterno dell'Istituto; Relaziona al termine del progetto e al termine dell'anno scolastico sullo svolgimento delle attività. Collabora alla definizione del progetto di istituto per l'integrazione scolastica; Formula una proposta complessiva per la collocazione delle risorse; Verifica le situazioni di sostegno programmate dalla scuola; Verifica al termine dell'anno	11



	scolastico gli interventi e formulare una proposta di organico (GLI)	
Coordinatore attività ASL	Elabora il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte: Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; Monitora le attività e affronta eventuali criticità; Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente Redige un report sull'esperienza svolta.	2
Referente INVALSI	Sono affidati i compiti connessi alla realizzazione dell'attività in oggetto, così come di seguito indicato: -iscrizione dell'istituto: verifica della correttezza dei dati, -modifica di eventuali incongruenze rilevate - inserimento dei dati (informazioni di contesto) in collaborazione con 1 unità personale amministrativo -divulgazione del protocollo di somministrazione -ricezione e custodia del materiale inviato - comunicazione interna del calendario di somministrazione e predisposizione dello stesso - coordinamento delle modalità di correzione delle prove - collaborazione con l'eventuale osservatore esterno - richiesta strumenti compensativi e controllo degli stessi e quanto altro previsto dal protocollo INVALSI - componente Nucleo Interno di Autovalutazione A conclusione dell'anno scolastico, relaziona sulle modalità, gli interventi, le attività e i risultati conseguiti, coerentemente con l'incarico assegnato.	1



	Partecipa infine, nel corso dell'anno, ad incontri di formazione ed auto aggiornamento interno con altre figure di sistema volti a migliorare la governance scolastica	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	attività di insegnamento e potenziamento anche nei percorsi di alternanza scuola lavoro Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di insegnamento e di recupero e potenziamento curricolare ed extracurricolare Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento e di potenziamento nel percorso di ampliamento dell'offerta formativa del Liceo Classico G.C. Tacito Di Arte e MUSICA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di insegnamento e potenziamento nel percorso di ampliamento dell'offerta formativa del Liceo Classico G.C. Tacito GIURIDICO-INTERNAZIONALE . Collaborazione con il D.S. e coordinamento progetti di Ed. Legalità, Cittadinanza e Costituzione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	2
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Attività di insegnamento e potenziamento CLIL e progetto Cambridge International Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile della procedura gestione della documentazione. E' responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto. Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto. Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del D.S. . Predisponde il Piano Annuale e i budget di spesa in collaborazione con il D.S. Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo .Predisponde il Conto Consuntivo,i libri fiscali e la relazione finanziaria Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori .Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni. E' delegata alla gestione dell'attività negoziale . E'componente dell'Ufficio di Dirigenza
Ufficio protocollo	Predisponde, istruisce e redige gli atti amministrativi dell'istituto relativi al personale (V. Piano delle attività). Assicura la registrazione di tutti i documenti della scuola (V.Piano delle Attivita').
Ufficio acquisti	Predisponde atti contabili relativi al Piano Annuale, a pagamenti e finanziamenti (V.Piano delle Attivita')
Ufficio per la didattica	Gestisce le attività di supporto relative all'organizzazione didattica e cura i rapporti di tipo amministrativo con gli studenti e famiglie Rilascio di certificarti di iscrizione e di frequenza, certificati con votazione, certificati vari che



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	presuppongono indagini di tipo storico-archivistico (V.Piano delle Attività).
Ufficio per il personale A.T.D.	Predispone, istruisce e redige gli atti amministrativi dell'istituto relativi al personale (V. Piano delle attività). Assicura la registrazione di tutti i documenti della scuola(V.Piano delle Attività)
Ufficio Tecnico	Provvede alla conduzione tecnica dei laboratori, e reparti di lavorazione, garantendone l'efficienza e la funzionalità. Provvede al supporto tecnico e allo svolgimento delle attività didattiche. Guida degli autoveicoli e loro manutenzione ordinaria. Assolve i servizi esterni connessi con il proprio lavoro (V.Piano delle Attività)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
- Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
- Monitoraggio assenze con messagistica <https://nuvola.madisoft.it/login>
- Modulistica da sito scolastico <http://www.tacitotr.gov.it/>
- <http://www.liceoartisticoterni.it/>
- [iisclassicoartisticotr.edu.it](http://www.liceoartisticoterni.it/iisclassicoartisticotr.edu.it)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
--	---

**❖ DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

	<ul style="list-style-type: none">• Sicurezza
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso tale Accordo si perseguono le seguenti finalità: realizzare azioni di formazione destinate ai Dirigenti Scolastici, alle figure professionali chiamate a favorire una didattica ed una valutazione per competenze; progettare azioni innovative per la definizione ed attuazione degli interventi di miglioramento, attraverso la collaborazione con l'Università, in modo da individuare, pianificare e/o rendere realizzabili ed esportabili modelli e strategie operative di piani di miglioramento elaborati in esito al processo di Autovalutazione. L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono col proprio personale docente per la progettazione e attuazione di azioni di formazione sulle teorie dell'apprendimento, sulle evidenze scientifiche sull'apprendimento, sulle analisi di alcune sperimentazioni per la prevenzione della dispersione, sulle didattiche e sulle tecniche di valutazione, con l'obiettivo di realizzare interventi di miglioramento in esito al processo di Autovalutazione e costruire una comunità di apprendimento che stimoli anche la reciprocità formativa.



❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale accordo persegue la finalità del coordinamento delle attività e dei progetti da realizzare con particolare riferimento alle iniziative di formazione e ricerca metodologica e didattica nella prospettiva dell'innovazione del curriculum

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali

**❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso tale Accordo di rete si persegue la finalità del coordinamento delle attività e dei progetti da realizzare con particolare riferimento alle iniziative di formazione e ricerca metodologica e didattica nella prospettiva dell'innovazione del curriculum.

❖ RETE SCUOLE CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Condivisione delle attività didattiche, iniziative, idee e materiale formativo

❖ RETE SICURA...MENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso tale Accordo si persegue la finalità del coordinamento delle iniziative di formazione del personale docente e non in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro

❖ WAYOUTH

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
---------------------------------	--

❖ WAYOUTH

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso tale Accordo si persegue la finalità del coordinamento dell'attività di ricerca metodologica e didattica nella prospettiva della gestione dei percorsi di alternanza scuola lavoro

❖ RETE AMBITO 4 UMBRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete di ambito:

- ha un carattere generale,
- coincide con l'ambito territoriale, comprende tutte le istituzioni scolastiche statali e paritarie
- svolge una funzione rappresentativa e di raccordo delle finalità comuni a tutte le scuole dell'ambito,
- assume le decisioni comuni che costituiscono la cornice entro cui si attuano le azioni sia della Rete di ambito nel suo complesso, sia delle altre Reti di scopo.

Questa rete, svolgendo funzione di rappresentanza ed essendo interlocutrice anche in ambito istituzionale, è necessariamente strutturata e stabile nel tempo. L'accordo istitutivo della rete di ambito viene approvato dal Consiglio di Istituto di ogni scuola dell'ambito territoriale.

❖ SCUOLA: SPAZIO APERTO ALLA CULTURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

L'Accordo di rete è stato stipulato per offrire un percorso di formazione extracurricolare sul tema del patrimonio culturale; sull'innovazione e digitale che si basi sull'idea di digital humanities promuovendo l'incontro tra cultura umanistica e cultura digitale per favorire l'accrescimento delle competenze digitali dei ragazzi delle scuole e lo sviluppo della didattica project based e per mantenere il dialogo tra padri e madri analogici e figli digitali

❖ RETE DEI LICEI CLASSICI DELL'UMBRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di rete è stato costituito per favorire il coordinamento delle attività e dei progetti da realizzare con particolare riferimento alle iniziative di formazione e ricerca metodologica e didattica nella prospettiva dell'innovazione del curriculum

❖ ATELIER CREATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è stata costituita per la progettazione di testi scritti/orali attraverso confronto e condivisione di esperienze unitamente alla realizzazione di file video, testi narrativi in diversi linguaggi e spot per eventi/progetti collaborazione e consulenza, stampe 2/3D attraverso la formazione dei docenti.

❖ CONVENZIONE UNIVERSITA' LA SAPIENZA DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università



❖ CONVENZIONE UNIVERSITA' LA SAPIENZA DI ROMA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SEDE DI TIROCINIO
--	-------------------

Approfondimento:

Attraverso tale convenzione si favorisce un'esperienza formativa dello studente universitario per conoscere direttamente il mondo del lavoro. Un periodo di formazione "on the job" previsto dal piano di studi del proprio corso di laurea, che costituisce un'occasione di conoscenza diretta delle attività e delle prassi lavorative. Attraverso l'addestramento pratico si realizzano momenti di alternanza tra studio e lavoro e si agevolano le scelte professionali dei tirocinanti grazie alla conoscenza diretta del mondo del lavoro.

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE CULTURALE ISTEES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PERCORSO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO



Approfondimento:

Con tale Convenzione L'I.S.T.E.S.S., si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture studenti in alternanza scuola lavoro su proposta dell'I.I.S. Classico e Artistico di Terni, per le manifestazioni del Progetto "Popoli e Religioni: Culture e Arti a confronto 2018/2019" e, in particolare, per partecipare allo svolgimento della XIV edizione del Film Festival, che si svolgerà dal 10 al 18 novembre presso il cinema multisala Cityplex, realizzando prodotti audiovisivi che saranno presentati durante il festival

❖ CONVENZIONE CON COOPERATIVA HELIOS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PROMOTORE PERCORSO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Approfondimento:

La Cooperativa Helios con tale convenzione , si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture in alternanza scuola lavoro su proposta dell'I.I.S. Classico e Artistico di Terni, studenti per partecipare alle manifestazioni "#Terni180", (Legge Basaglia) per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.



107, art.1, commi 33-43.

❖ CONVENZIONE CON LIONS CLUB TERNI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative • ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PROMOTORE PERCORSO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Approfondimento:

La Convenzione è stata stipulata per l'attivazione di un percorso di Alternanza scuola lavoro per la realizzazione da parte degli studenti del Liceo Artistico O. Metelli la progettazione di una vetrata, in collaborazione di un mastro vetraio, da installare presso la Basilica di San Valentino a Terni

❖ CONVENZIONE UNITED NETWORK

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE UNITED NETWORK**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PROMOTORE PERCORSO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Approfondimento:

La Convenzione è stata stipulata per l'attivazione di percorsi in alternanza scuola lavoro su proposta dell'I.I.S. Classico e Artistico di Terni per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43.

❖ CONVENZIONE C.C.I.A.A DI TERNI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali• PERCORSO ALTERNANZA SCOLA LAVORO
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PROMOTORE PERCORSO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Approfondimento:



La convenzione è stata stipulata per consentire agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43.

❖ CONVENZIONE COMUNE DI TERNI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PROMOTORE PERCORSO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Approfondimento:

La Convenzione è stata stipulata per consentire agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43.

❖ CONVENZIONE CON FEDERMANAGER

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ CONVENZIONE CON FEDERMANAGER

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PROMOTORE PERCORSO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Approfondimento:

La Convenzione è stata stipulata per consentire agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43.

❖ CONVENZIONE CON ORDINI PROFESSIONALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PROMOTORE PERCORSO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Approfondimento:

La Convenzione è stata stipulata per consentire agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43.

**❖ CONVENZIONE CON AZIENDA OSPEDALIERA DI TERNI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PROMOTORE PERCORSO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Approfondimento:

La Convenzione è stata stipulata per consentire agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43.

❖ CONVENZIONE A.I.C.C.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Alternanza scuola lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università

❖ CONVENZIONE A.I.C.C.

	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SEDE DEL COMITATO DI TERNI

Approfondimento:

L'Associazione Italiana di Cultura Classica è una libera associazione di docenti dell'Università e della Scuola, di studenti e di semplici cittadini che credono fermamente nella perennità dei valori della Cultura Classica, fondamento della moderna Cultura Europea, e si adoperano, ciascuno per le proprie possibilità, per la loro salvaguardia e la loro diffusione.

Fondata nel 1897 a Firenze, l'Associazione è una delle centinaia di Società diffuse in ottanta Paesi del mondo, che perseguono le stesse finalità e sono raggruppate nella Fédération Internationale d'Etudes Classiques, organismo internazionale che è sotto l'egida dell'UNESCO

❖ CONVENZIONE SOCIETA' DANTE ALIGHIERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca

❖ CONVENZIONE SOCIETA' DANTE ALIGHIERI

	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SEDE DEL COMITATO DI TERNI

Approfondimento:

La società dante alighieri è un'istituzione culturale italiana che ha lo scopo di tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana nel mondo; è membro gli istituti di cultura nazionali dell'unione europea.

❖ RETE F.A.M.I

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è stata stipulata con la scuola polo I.C. Rita Levi Montalcini di campi Bisenzio per individuare e diffondere modelli efficaci di formazione continua del personale scolastico caratterizzati da alta interattività e approccio di ricerca-azione

❖ IN MEZZO SCORRE IL FIUME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete è stato stipulato per realizzare:

l'accesso , esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio artistico-culturale ; adozione di parti del patrimonio (luoghi, monumenti o altro); costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale , ambientale sostenibile; conoscenza e comunicazione del patrimonio locale anche attraverso percorsi di lingua straniera ; produzione artistica e culturale; interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali.

❖ A.N.P.A.L.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

❖ A.N.P.A.L.

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo di Intesa è stato siglato per promuovere :

lo sviluppo di azioni volte a favorire l'attivazione dei percorsi dell'alternanza scuola-lavoro nel rispetto delle competenze del Dirigente scolastico e del tutor scolastico unitamente alla gestione del rapporto con le strutture ospitanti (imprese, enti pubblici e terzo settore).

❖ FORMAZIONE AUTONOMIA RESPONSABILITA' ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'accordo di Rete stipulato con l'I.C. G. Marconi di Terni ha la finalità di sostenere percorsi, azioni e processi volti a favorire l'orientamento, la continuità e il sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi.

❖ UN CAVALLO PER AMICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete con l'Associazione di volontariato Per un sorriso Monica De Carlo ha la finalità di promuovere iniziative volte all'inserimento nella società di alunni che presentano difficoltà o disagio sociale che sono diversamente abili o di culture diverse.

❖ L.U.I.S.S. ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

❖ L.U.I.S.S. ROMA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione con l'Università LUISS Libera Università Internazionale degli Studi sociali Guido Carli ha come finalità:

- l'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo che non costituisce rapporto di lavoro;
- percorso formativo personalizzato in ASL coerente con il profilo educativo culturale e professionale dell'indirizzo di Studi.

❖ NOVUM IN VETERE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è stipulata al fine di realizzare iniziative culturali nel settore



dell'Istruzione e della Didattica

❖ L2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione è stipulata al fine di collaborare per tutti gli aspetti relativi alla gestione degli esami di Certificazione Cambridge di Lingua Inglese e in particolare relativamente alle iscrizioni, alle sessioni di esame stabilite annualmente dalla Cambridge University degli studenti frequentanti il Liceo Classico G.C. Tacito e il Liceo Artistico O. Metelli e di eventuali dipendenti o studenti esterni partecipanti ai corsi.

❖ RETE CESVOL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ RETE CESVOL**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo è stato stipulato con CESVOL Provincia di Terni per l'adesione e la partecipazione al progetto relativo al Bando Nuove Generazioni "Controvento" Educare alla cittadinanza e ai sentimenti per costruire una comunità educante inclusiva.

❖ PIATTAFORMA QLOUD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE PER L'UTILIZZO SOFTWARE PER LA REALIZZAZIONE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE

Approfondimento:

La Convenzione è stata stipulata a seguito dell'avvio del PNSD varato dal MIUR e in



particolare con L'Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche di biblioteche innovative concepite come centri di informazione e di documentazione anche in ambito digitale

❖ CONVENZIONE COMUNE DI TERNI SERVIZI CULTURALI ALTA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La Convenzione è stata stipulata al fine di realizzare l'allestimento della mostra di San Valentino Arte e di altre eventuali, ulteriori mostre presso le sedi comunali.

❖ CONVENZIONE COMUNE DI TERNI DIREZIONE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA - AMBIENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTE DELLA CONVENZIONE



Approfondimento:

La convenzione è stata stipulata per l'elaborazione di ipotesi progettuali per valorizzazione del sito ex industriale di Papigno

❖ CONVENZIONE CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA VILLA UMBRA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTE DELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La Convenzione è stata stipulata per attività di assistenza e formazione e realizzazione di prodotti di comunicazione legati al tema presso la sede scolastica per evento regionale.

❖ RETE FORMAZIONE AMBITO 4

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ RETE FORMAZIONE AMBITO 4

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA PRODUZIONE DI PROVE VALUTATIVE STANDARDIZZATE PER CLASSI PARALLELE.

L'attività di formazione è progettata sulla base delle priorità nazionali, dei bisogni dei docenti e delle esigenze dell'istituto emerse dal RAV e dal PdM, della vocazione dell'istituto, delle sue eccellenze e delle innovazioni che si intendono perseguire.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE CLIL

Realizzazione di corsi per lo sviluppo di competenze metodologico-didattiche per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL per docenti di scuola secondario di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INFORMAZIONE E FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Formazione delle figure sensibili impegnante nei temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE PRIVACY

Formazione e informazione in riferimento al regolamento UE 2016/679, GDPR (General Data Protection Regulation)



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DSA-BES- ICF

Formazione sulle strategie di insegnamento: facilitazioni disciplinari, adattamento della didattica e dei materiali, gruppi cooperativi, approccio metacognitivo, didattiche laboratoriali, strategie e strumenti compensativi. Iniziativa formativa progettata sulla base delle priorità nazionali, dei bisogni dei docenti e delle esigenze dell'istituto emerse dal RAV e dal PdM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE INNOVAZIONE METODOLOGICA

Iniziativa di formazione e ricerca metodologica e didattica nella prospettiva della promozione



di una didattica e valutazione per competenze. Iniziativa formativa progettata sulla base delle priorità nazionali, dei bisogni dei docenti e delle esigenze dell'istituto emerse dal RAV e dal PdM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Approfondire il tema delle conflittualità in ambito scolastico e di far conoscere la cultura della mediazione e alcuni strumenti tipici di questa pratica, quali l'ascolto empatico, l'imparzialità, la riservatezza, il non giudicare, il raggiungimento di un accordo, superando la cultura della sanzione. Iniziativa formativa progettata sulla base delle priorità nazionali, dei bisogni dei docenti e delle esigenze dell'istituto emerse dal RAV e dal PdM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: INTRODUZIONE ALLA PIATTAFORMA GSUITE

Sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica. Iniziativa formativa progettata sulla base delle priorità nazionali, dei bisogni dei docenti e delle esigenze dell'istituto emerse dal RAV e dal PdM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;



- innalzamento della qualità della proposta formativa;

- valorizzazione professionale.

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;

esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;

attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;

approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;

necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

CCNL 29.11.2007

art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, in particolare: commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale - Reti di scuole



e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 - Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

Nota MIUR "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico" del 15 settembre 2016;

D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 - Piano per la formazione dei docenti 2016-2019. Il Piano vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità:

essere coerente con i bisogni rilevati all' interno dell'Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;

fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;

fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;

favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;

migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

L'Istituto organizza, sia singolarmente sia in Rete con altre scuole, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e



quindi la qualità dell' insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 - Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione verrà certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri Enti e Associazioni devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI (DSGA E AA) PARTECIPAZIONE A "PROTOCOLLI IN RETE"

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Agenzie formative , Rete di Ambito

❖ ASSISTENZA DI BASE E AUSILIO MATERIALE AGLI ALUNNI/STUDENTI DISABILI (CS)

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di Ambito , agenzie formative

❖ INFORMAZIONE E FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Rete Sicura...Mente

❖ NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Approfondimento

Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

- Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili
- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- La digitalizzazione dei flussi documentali
- Nuovo Codice degli Appalti

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per TUTTO IL PERSONALE (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente:



1. a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
1. b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
2. c) Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008
1. d) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati:
 - corsi per addetti primo soccorso;
 - corsi antincendio;
 - preposti;
 - formazione obbligatoria.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione verrà certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri Enti e Associazioni devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.